



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE DOMENICA 30 SETTEMBRE 2018

€1,30
ANNO 73 - N° 231

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE
27/02/2004 N. 46 ART. 1.C. 1 DCB UDINE



SPORT

**L'UDINESE RIPARTE
DA BOLOGNA**

OLEOTTO E MEROI / PAG. 54 E 55



CICLISMO

**È il giorno del Mondiale
La sfida di De Marchi**

SIMEOLI / PAG. 58

CAMPIONATI ITALIANI

**Il grande triathlon
riempie Lignano**

TONIZZO / PAG. 61

A LIGNANO

La rapina social fra minorenni

Minacciano e picchiano a sangue un coetaneo, filmano l'aggressione mentre gli prendono i soldi e il cellulare e postano il video su WhatsApp. Finché le immagini arrivano alla polizia di Udine: denunciati due friulani

LO STUDIO

**QUANDO I GIOVANI
SONO PREPOTENTI**

TERASSO / PAG. 3

GLI ESPERTI

**STUDENTI VITTIME
DEL CYBERBULLISMO**

BENOTTI / PAG. 3



Fiammata improvvisa da una bombola, ustionati due istruttori

Due istruttori del circolo Friulana Subacquei, che ha sede in via Pozzuolo, sono rimasti ustionati a causa del ritorno di fiamma causato dal malfunzionamento della rubinetteria di una bombola d'ossigeno di tipo Dan, che viene utilizzata in caso d'emergenza. L'incidente è accaduto ieri alle 15.30 nell'aula didattica del circolo, dove si trovavano in quel momento una dozzina di persone tra istruttori e allievi. SEU / PAG. 27

FINANZA

Risparmio, conti dimenticati In Fvg 520 da riscuotere

Soldi "dimenticati" e mai reclamati da 20 anni dai titolari o dai familiari che ne hanno diritto. In conti dormienti dove nel tempo non c'è stato un prelievo, un versamento, un pagamento con la carta di credito o

la richiesta del saldo. In Friuli Venezia Giulia ce ne sono ancora 520 per un valore complessivo che potrebbe sfiorare (secondo una stima indicativa) gli 8 milioni di euro.

ZAMARIAN / PAG. 18

LA DENUNCIA

In Canada c'è il formaggio friulano "taroccato"

In Canada si producono ben 364 mila chili, un'enormità, di "pecorino friulano".

DELLE CASE / PAG. 13



**FURTI NELLE CASE
DELLA BASSA: IN CELLA
TRE FRATELLI ROM**

MICHELLUT / PAG. 45



**ESPLOSIONI NELLA NOTTE
ASSALTI A DUE BANCOMAT
BOTTINO DI 70 MILA EURO**

ROSSO / PAG. 48

MEDIO FRIULI

Contro le cimici nasce l'alleanza con Veneto e Emilia Romagna

La zona del Medio Friuli è la più colpita dall'invasione della cimice marmorata asiatica.

CESCUTTI / PAG. 43

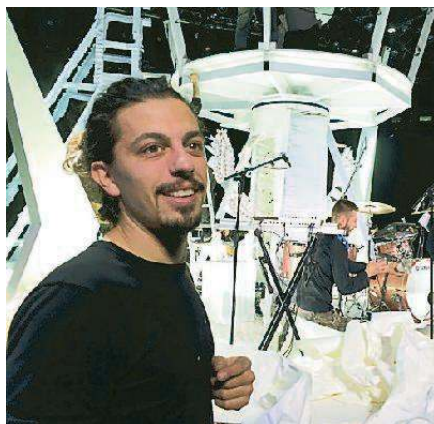
LA STORIA DELLA DOMENICA

Il ragazzo carnico fa lo scenografo del talent show

MONIKA PASCOLO

Fin da piccolo era lui a costruire le ambientazioni fantastiche per giocare con i suoi due fratelli. Oggi Luigi Maresca, milanese di nascita, ma tolmezzino d'adozione è scenografo di X-Factor.

/ PAG. 14



BRITISH SCHOOL
a WORLD of ENGLISH

UDINE
Vicolo Pulasi 4
0432 50.71.71

GORIZIA
Corso Italia 17
0481 33.300

MONFALCONE
Via Duca d'Aosta 15
0481 411.868

TRIESTE
Via Torregianca 18
040 369.369

LAMODULA

Mobili in legno massiccio | Sistemi letto
Biancheria biologica GOTS E IVN Best

Parliamo Italiano: Latener Straße 10a | 9500 Millach/Austria
Hotline gratuite: 00800 39900 389 | www.lamodula.at

Dormire sognando | Abitare nella natura

Terrore in spiaggia



L'AGGRESSIONE

Insulti e botte nel video trovato dalla polizia

Nella notte del 15 luglio un ragazzino della provincia di Padova è stato picchiato in spiaggia a Lignano Pineta ed è rimasto ferito in modo serio al volto, tanto che ha dovuto essere operato. A destra un fotogramma del video girato nel corso dell'aggressione, che è stato acquisito dagli agenti della Squadra Mobile dopo che i ragazzini l'avevano postato sui social.



Derubato, picchiato a sangue e filmato Rapina tra minorenni finisce sui social

Due ragazzi friulani denunciati per l'aggressione ai danni di un adolescente padovano avvenuta in luglio a Lignano

Anna Rosso / UDINE

Un pestaggio violentissimo dove gli aggressori, due ragazzi friulani, e la vittima, un adolescente residente nel Padovano, sono tutti minorenni. Colpi a ripetizione, soprattutto in faccia. Naso e mandibola fratturati. Danni all'orecchio. Tanto sangue. E ferite anche nell'animo per un'aggressione senza un perché. Infatti i soldi, quei cento euro che i "bulli" pretendevano insieme a un cellulare, non possono costituire un motivo, una spiegazione a un comportamento così brutale.

A LIGNANO PINETA

Questo è accaduto a Lignano Pineta, in spiaggia, la notte dello scorso 15 luglio e parte dell'episodio è stato ripreso in un video di una ventina di secondi fatto – seguendo la ricostruzione della polizia – da uno degli aggressori e successivamente condiviso, di telefonino in telefonino, attraverso l'applicazione di messaggistica WhatsApp. Fino a quando, una decina di giorni dopo, ossia verso la fine

di luglio, il filmato è arrivato sotto gli occhi degli investigatori della Squadra mobile che hanno immediatamente avviato un'indagine e in poco tempo sono riusciti a identificare sia il giovane ferito, sia i presunti responsabili della violenza che sono stati denunciati per le ipotesi di reato di rapina in concorso e lesioni. Nella mattinata di venerdì, su delega dell'Autorità giudiziaria, sono scattate le perquisizioni in collaborazione con la polizia postale e sono stati sequestrati i telefonini e i tablet dei due.

IL VIDEO

Il video riprende il ragazzo veneto che è seduto sulla sabbia, tra ombrelloni e sdraio, e tenta di difendersi alzando una mano e dicendo, con un filo di voce: «No, basta, ti prego, dammi un minuto». Sullo sfondo, forte e distinta, la voce di uno degli aggressori che lo incalza in modo ossessivo. «Ti vuoi far male? Pezzo di m...pezzo di m... Allora dammi il tuo telefono e i tuoi soldi, muoviti. Dammi il tuo telefono e i tuoi soldi. Ti uccido. Il tuo telefono e i

tuo soldi, muovi il ..muovi il c.... Ti faccio ancora più male...». Un audio agghiacciante che sembra quello di un film, ma purtroppo i colpi e il sangue sono veri.

L'AGGRESSIONE

Viene da chiedersi che cosa possa aver scatenato tanta violenza. Secondo la ricostruzione effettuata dagli agenti della sezione Reati contro la persona – che hanno lavorato sotto la guida

Alla vittima sono stati sottratti cento euro. Il filmato è stato condiviso su WhatsApp

del vicequestore aggiunto Massimiliano Ortolan –, però, i due friulani e il coetaneo veneto (di poco più grande) non si conoscevano. Quella notte il ragazzo padovano era in compagnia di cinque amici. Era con loro in spiaggia, all'incirca all'altezza dell'ufficio 8. Ad un certo punto si è leggermente allontanato dagli altri e, proprio in quei momenti, ha visto due persone

che si avvicinavano tenendo in mano qualcosa da bere. Subito dopo – questo il racconto reso – il padovano è stato colpito da una bottigliata e poi raggiunto da una pioggia di colpi che gli hanno quasi fatto perdere i sensi e fatto cadere anche gli occhiali.

I SOCCORSI

Quando è riuscito a riprendersi l'adolescente stringeva ancora in mano il suo telefonino e così è riuscito a chiamare gli amici che erano a poca distanza e che lo hanno soccorso chiamando anche l'ambulanza che l'ha poi portato al pronto soccorso di Lignano, da lì all'ospedale di Latisana e, successivamente, al reparto Maxillo-facciale del Santa Maria della Misericordia di Udine. La prognosi iniziale è stata di 30 giorni, ma in seguito il ragazzo ha dovuto sottoporsi a un intervento chirurgico.

Nei prossimi giorni la posizione dei due ragazzi friulani sarà valutata dalla Procura per i minorenni di Trieste. I due sono seguiti dagli avvocati udinesi Franco Giunchi e Paola Freschi. —

IPRECEDENTI

Nel 2016 la lite tra ragazze pubblicata su Snapchat

Una lite furibonda, scoppiata al Centro studi degenerata in un vero e proprio regolamento di conti. E, come per il caso di Lignano, uno smartphone acceso in modalità video a riprendere l'inaudita violenza. L'episodio, che richiama alla mente per le modalità quello della località balneare, risale all'ottobre di due anni fa. Le due ragazzine, protagoniste della vicenda, erano venute alla mani per motivi di gelosia: dopo giorni di minacce inviate via Whatsapp, le studentesse si sono ritrovate vis-a-vis, davanti ai compagni di classe. Uno di loro ha ripreso la scena con il telefonino e l'ha poi diffusa attraverso Snapchat, social network che va per la maggiore tra giovani e giovanissimi. Una diciassettenne ha prima tirato i capelli e poi sferrato un calcio alla contendente, di due anni più giovane, finita in ospedale con una forte contusione all'addome. Anche in quel caso la Squadra Mobile della questura di Udine era riuscita a risalire ai responsabili del folle episodio. Appena l'anno scorso ancora una lite tra minorenni, nel cuore del centro cittadino: due ragazzi, entrambi minori, erano venuti alle mani mentre si trovavano insieme ad alcuni amici al bar Matteotti, in piazza San Giacomo. Ad avere la peggio era stato un 17enne di nazionalità albanese, colpito al volto con un posacenere e trasportato in ospedale in ambulanza. La rissa era stato l'ultimo atto di un pomeriggio ad alta tensione, iniziato nella stazione delle corriere di via Leopardi, dove i due si erano già fronteggiati ed erano stati protagonisti di un vivace battibecco. —

Terrore in spiaggia

A Pordenone un convegno su una vera "emergenza sociale" Maggi e Trevisan: «Gli smartphone devono stare fuori dalle aule»

Dalle primarie alle superiori uno studente su tre è vittima di cyberbullismo

GLI ESPERTI

CHIARA BENOTTI

«Cyberbullismo emergenza sociale: stop alle aspirine del buonismo educativo perché servono antibiotici». Battute e contropelo a genitori e insegnanti di Marco Maggi a Pordenone: l'esperto di cyberbullismo ha presentato numeri e casi della banca dati di un fenomeno in crescita. Quello che ha le forme della violenza sul web e cellulari degli adolescenti. «Fuori i cellulari da scuola: uno su tre tra i ragazzi è vittima di cyberbullismo dalle primarie alle superiori».

Maggi ha dettato le regole, ieri a Pordenone nel convegno "Dal cyberbullismo alla cittadinanza digitale" al Don Bosco. Prima regola dell'esperto di bullismo e cyberbulli che collabora da 30 anni con le scuole, le commissioni istituzionali e il ministero di viale Trastevere a Roma: nessuna pietà sull'uso di smartphone e diavolerie elettroniche in aula. «Cellulari e smartphone da consegnare alla prima campanella – ha dato l'aut-aut Maggi – e ritiro a fine lezioni. Il cyberbullismo è diventato una malattia cronica e i social network sono uno dei fattori principali dei fenomeni di violenza e presa in giro nei confronti dei giovanissimi».

Contributi incrociati nel convegno e nei laboratori in dote per insegnanti, genitori, curiosi: Giacomo Trevisan dell'associazione Mec di Udine, Giorgio Volpe, Stefano Carbone, Matteo Maria Giordano, Davide Sciacchitano.

I numeri che danno ragione a Maggi e Trevisan sono nel campione dell'indagine sociologica 2018 dell'Isig, l'Istituto di sociologia di Gorizia sui ragazzi on-line età 11/14 anni nelle aule dei comprensivi in Friuli. I risultati sono i comportamenti subiti tramite internet/cellulare negli ultimi 12 mesi dai ragazzi che rispondono: mi hanno escluso da un gruppo on line 5,1% qualche volta e 3% spesso. Hanno diffuso foto/video senza il mio consenso: qualche volta 4,6% e spesso 2,5%. Mi hanno tormentato con scherzi, insulti o minacce, messaggi violenti o volgari: qualche volta 6,2% e spesso 4,1%. Da vittima a "carnefice" digitale: ho tormentato altri ragazzi dice qualche volta il 2,9% del campione e spesso 1,8%. Ho diffuso messaggi altrui con internet o cellulare: qualche volta 3,3% e spesso

COMPORTAMENTI SUBITI TRAMITE INTERNET/CELLULARE NEGLI ULTIMI 12 MESI

Mi hanno escluso da un gruppo on line

Mai **80%**
Raramente **11,8%**
Qualche volta **5,1%**
Spesso **3%**

Hanno diffuso mie foto/video senza il mio consenso

Mai **83,4%**
Raramente **9,5%**
Qualche volta **4,6%**
Spesso **2,5%**

Mi hanno tormentato (con scherzi, insulti o minacce, messaggi violenti o volgari)

Mai **78,2%**
Raramente **11,5%**
Qualche volta **6,2%**
Spesso **4,1%**

COMPORTAMENTI COMPIUTI TRAMITE INTERNET O CELLULARE NEGLI ULTIMI 12 MESI

Ho tormentato altri ragazzi

Mai **88%**
Raramente **7,3%**
Qualche volta **2,9%**
Spesso **1,8%**

Ho diffuso messaggi altrui, con internet o cellulare

Mai **89,3%**
Raramente **6,2%**
Qualche volta **3,3%**
Spesso **1,2%**

Hanno risposto al questionario 5.621 ragazzini (per il 52% maschi) delle scuole medie di Udine, Gorizia, Pordenone e Trieste

È il risultato dell'indagine dell'Istituto di sociologia internazionale Ai questionari anonimi hanno risposto 5.621 studenti delle medie

Umiliano e usano le mani

Gli adolescenti di oggi

sono sempre più prepotenti

BULLISMO PERCEZIONE ED ESPERIENZA

Comportamenti subiti (di persona) negli ultimi 12 mesi

Mi hanno fatto prepotenze in altri modi

Mai **78,3%**
Raramente **9,6%**
Qualche volta **6,6%**
Spesso **5,5%**

Hanno messo in giro storie sul mio conto

Mai **71,1%**
Raramente **13,9%**
Qualche volta **8,7%**
Spesso **6,3%**

Mi hanno escluso dal gruppo o mi hanno completamente ignorato

Mai **60,1%**
Raramente **20%**
Qualche volta **13%**
Spesso **7%**

Mi hanno preso in giro (ad esempio in riferimento all'aspetto fisico o all'orientamento sessuale)

Mai **60,1%**
Raramente **16,9%**
Qualche volta **13,6%**
Spesso **9,4%**

Mi hanno offeso (per esempio: per difficoltà fisiche o disabilità o colore della pelle)

Mai **65%**
Raramente **14,7%**
Qualche volta **12,3%**
Spesso **7,9%**

Ho ricevuto minacce

Mai **68,7%**
Raramente **15%**
Qualche volta **10,8%**
Spesso **5,5%**

LO STUDIO

MARGHERITA TERASSO

Prepotenti e bulli, non solo a parole ma anche menando le mani. Si divertono ad escludere, sbeffeggiare e umiliare, a rubacchiare e danneggiare le cose che gli capitano a tiro, a colpire i compagni. Eccoli, i ragazzini di oggi, o almeno una parte consistente della gioventù di oggi.

È il quadro che emerge dall'indagine sociologica sui comportamenti on line realizzata dall'Istituto di Sociologia Internazionale su 5.621 ragazzi delle scuole medie degli Istituti comprensivi di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste. Il tema del questionario (anonimo) è il bullismo, tra percezioni ed esperienze dirette. Analizzata la vita virtuale, ecco la foto-

grafia della vita reale di questi giovani dagli 11 a 14 anni.

Il primo riferimento è ai comportamenti personali subiti nell'ultimo anno. Il 40% degli intervistati dice che gli è capitato di essere stato escluso dal gruppo o completamente ignorato (20% raramente, il 13% qualche volta, il 7% spesso), la stessa percentuale dichiara di essere stato preso in giro con riferimento all'aspetto fisico, all'orientamento sessuale, ai risultati sportivi (16,9% raramente, 13,6% qualche volta 9,4% spesso). Il 31% dei ragazzini è stato minacciato (5% spesso e 10% qualche volta).

Frugare negli zaini altrui è uno degli scherzi di cattivo gusto preferiti: il 37% afferma infatti di aver subito furti o danneggiamenti alle proprie cose (19,8% raramente, 12,8 qualche volta, 4,8% spesso). Ma c'è anche chi è passato direttamente al con-

tatto fisico: circa il 36% dei ragazzi è stato infatti colpito fisicamente (16,7% raramente, 14% qualche volta e 5,6% spesso).

Esaminate le esperienze delle vittime, bisogna dare uno sguardo ai "carnefici", i bulli. Il 13,3% ammette di aver preso di mira fisicamente un compagno qualche volta, il 28% di aver escluso qualcuno dal gruppo o di non aver considerato in alcun modo un compagno (6,8% raramente, 18,2% a volte e 2,2% spesso).

Non mancano i comportamenti arroganti: il 10% ha agito in modo prepotente, il 18% ha offeso altri ragazzi per difficoltà fisiche o disabilità, per colore della pelle o provenienza della famiglia. Non nasconde di aver minacciato il 14% degli studenti; mentre mettere in giro storie sul conto altrui è successo al 10% degli intervistati. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CONSIGLI A INSEGNANTI E GENITORI PER L'UTILIZZO DELLO SMARTPHONE TRA I RAGAZZI

1. Avere delle teorie di riferimento da parte di esperti, pedagogisti e psicologi
2. Ascoltare i ragazzi nelle loro dinamiche
3. Creare relazioni positive all'interno della classe
4. Cominciare dalle scuole materne e primarie a ridurre i danni tra adolescenti e adulti
5. Lavorare su aspetti positivi della vita
6. Trasformare il problema in vantaggio

1 su 3 ragazzi è vittima di bullismo e cyberbullismo dalle primarie alle superiori



Giacomo Trevisan



Marco Maggi

1,2%.

Hanno risposto al questionario 5.621 alunni (il 52% maschi) delle scuole secondarie di primo grado a Udine, Gorizia, Pordenone e Trieste. «Prevenire con l'educazione e la formazione continua di genitori e insegnanti». Il consiglio è diretto. «Mai arrendersi – hanno detto Maggi e Trevisan –. Gli insegnanti e genitori devono trasformare il problema e la crisi in potenzialità positiva». La preven-

zione in aula e in famiglia va attivata nelle scuole d'infanzia e fino alle superiori. «Il cyberbullo a 14 anni – ha presentato una ricerca americana Maggi – ha forti probabilità di diventare un deviante adulto». La politica deve farsi carico del problema. Servono regole. «Controlli – ha detto Trevisan –: sotto i 14 anni nessuno dovrebbe usare WhatsApp».

Le alleanze scuola-genitori sono al centro. Come si diventa cyberbulli? E come si diventa vittima? «Incide l'autostima – hanno detto gli esperti –. Incidono i condizionamenti di una società che ha perso la bussola dei valori». La causa è la deregulation nell'uso delle nuove tecnologie.

La terapia in aula: comprendere come gestire le emozioni. «La relazione umana è il punto di partenza – insegnano Maggi e Trevisan –. Utilizzare i modelli di pedagogisti e psicologi, ascoltare i ragazzi, creare relazioni positive, empatiche, attività che insegnino ai giovani a stare insieme parlando e creando progetti, capire come incanalare la rabbia e parlare».

«La legge 2017 in Italia sul cyberbullismo non basta – ha concluso Maggi –. Le famiglie devono controllare i figli nell'uso delle tecnologie informatiche». Il metodo è della "giustizia riparativa": punta a trasformare la crisi nei momenti di crescita per tutto il gruppo classe. E addio alla semplificazione colpevole/vittima. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I conti pubblici

Monito di Mattarella sulla manovra

«Conti solidi per garantire il futuro»

Anche Visco avverte: «Bisogna ridurre il debito». Ma da Salvini e Di Maio nessun dietrofront: «Il popolo è con noi»

Federico Capurso / ROMA

Una improvvisa secchiata di acqua fredda si rovescia su Lega e sul M5S, nel pieno dei festeggiamenti per l'intesa sulla manovra. È la soglia del deficit spinta fino al 2,4 per cento – tra le impennate dello spread e il rischio bocciatura della Ue – che fa suonare i campanelli d'allarme di Quirinale e di Bankitalia. E che dall'altra parte, in difesa della cosiddetta «manovra del popolo», riaccende l'anima bellicosa del governo.

«Avere conti pubblici solidi e in ordine è una condizione indispensabile di sicurezza sociale, soprattutto per i giovani e per il loro futuro», è il messaggio che – senza troppi veli – indirizza all'esecutivo il presidente della Repubblica Sergio Mattarella intervenendo all'iniziativa «Viaggio in bicicletta intorno ai 70 anni della Costituzione italiana».

E come la Carta dispone, prosegue il Capo dello Stato, «occorre assicurare l'equilibrio di bilancio e la sostenibilità del debito pubblico. Questo per tutelare i risparmi dei nostri concittadini, le risorse per le famiglie e per le imprese, per difendere le pensioni, per rendere possibili interventi sociali concreti ed efficaci». Al monito di Mattarella si allinea, poche ore dopo, quello del governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco: «L'Italia ha bisogno di favorire l'investimento pubblico e privato e di contenere e ridurre il debito pubblico». «Il mercato poi – aggiunge Visco – non è composto da forze ignote che tramano nell'ombra. Piuttosto, dovendo collocare 400 miliardi di titoli di Stato, dobbiamo essere coscienti della fi-

ducia che trasmettiamo quando emettiamo debito».

A Palazzo Chigi si valuta la migliore strategia per attutire i colpi e si muovono le feluche della diplomazia. Prima di tutti, però, arriva la reazione di Matteo Salvini a sconvolgere la grammatica delle relazioni con il Colle: «Stia tranquillo, il Presidente, dopo anni di manovre economiche imposte dall'Europa che hanno fatto esplodere il debito pubblico, finalmente si cambia rotta e si scommette sul futuro e sulla crescita. E se a Bruxel-

Il capo della Lega: «E se a Bruxelles mi dicono che non lo posso fare, me ne frego»

les mi dicono che non lo posso fare me ne frego e lo faccio lo stesso». E a sera, quando in un comizio a Latina il nome di Mattarella è accolto da fischi: «Stiamo smettendo di governare il Paese da servi come ha fatto per anni la sinistra. Questo lo devono capire a Bruxelles, a Berlino e anche in qualche colle di Roma». Oltre a ricordare che lui, il leader della Lega, è «per l'elezione diretta del presidente della Repubblica».

Luigi Di Maio in un primo momento tenta di ricalibrare il messaggio dell'alleato: «Mattarella non deve preoccuparsi. Questa manovra ha proprio la finalità di creare le condizioni per ridurre il debito». Poi non resiste. «Per una volta che il deficit lo si fa per dare ai più deboli, sono tutti pronti a criticare». La rincorsa a Salvini deve riprendere. A qualunque costo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella con accanto la copia anastatica della Costituzione custodita dall'Archivio Storico del Quirinale

L'OPINIONE

ROBERTA CARLINI

La perfetta ma insostenibile spartizione del bottino

Iventisette miliardi di deficit programmati dal governo possono sembrare tanti o pochi. Di sicuro troppi se si guardano le regole costituzionali, ricordate ieri da Mattarella che ha invocato l'equilibrio di bilancio: quelle originarie, che impongono una copertura di tutte le nuove spese; e quelle nuove, aggiunte dopo la firma dei trattati europei, che impongono il pareggio di bilancio. Ma più che ricordare la forma – in realtà mai rispettata, se abbiamo il debito pub-

blico al 132% del Pil – il presidente ha inteso lanciare un messaggio di sostanza, parlando di «sostenibilità» del debito. In pratica, mettersi in condizioni di poterlo ripagare e convincere di questo i risparmiatori. Il presidente del Consiglio ha detto che i dettagli del Def e della manovra rassicureranno tutti. Nell'attesa – che rischia di essere lunga, – ci si deve accontentare di quel che si sa.

E quel che si sa vede una strana ripartizione del bottino della manovra per il 2019: per un

terzo obbligata, per un terzo al M5S, per un terzo alla Lega. 12,5 miliardi a scongiurare l'aumento dell'Iva, una decina al «reddito di cittadinanza», 8,5 per pensioni e inizio di «flat tax». I due terzi «politici» sono trasferimenti che hanno come target le basi sociali dei rispettivi elettorati. Il M5S è un partito nazionale, che però ha avuto un particolare successo nel Sud. Proprio dal Mezzogiorno è arrivata la gran parte delle domande per il Rei – il reddito di inclusione sociale,

già esistente: due su tre (il 45% solo da Campania e Sicilia). È molto probabile che il «reddito di cittadinanza» a 5 Stelle sarà un allargamento del Rei (non è ancora chiaro di quanto, soprattutto se 2 miliardi serviranno a far funzionare i Centri per l'impiego), ma è chiara la direzione del trasferimento. Dal lato «Lega», invece, abbiamo 7 miliardi per «quota 100», ossia per anticipare la pensione. Saranno interessate circa 400mila persone, soprattutto lavoratori dipen-

denti del Nord, uomini. Nord e Sud sono equamente spartiti nella manovra del popolo, in entrambi i casi con trasferimenti cash.

Sul fisco, c'è l'allargamento della platea delle partite Iva che possono beneficiare del regime forfettario con aliquota al 15%, fino a un fatturato di 65mila euro l'anno: manovra molto voluta dalla Lega, sia per venderla come anticipo di «flat tax» che per coprire l'area di interesse di lavoratori autonomi, imprenditori individua-

li, ma anche aziende più grandi alla ricerca di lavoro flessibile dopo il «decreto dignità». Altro cavallo di battaglia elettorale, stavolta trasversale ai due alleati, è il risarcimento dei risparmiatori-investitori danneggiati dai crac bancari: un fondo di 1,5 miliardi. A guardare i suoi capitoli fondamentali, e in attesa di dettagli cruciali per capire se insieme a questi premi gli italiani avranno anche sorprese meno gradite, sulle detrazioni o su tagli ai servizi, la razionalità politica della manovra è perfetta. Ma questo non vuol dire che sia, per citare l'aggettivo usato da Mattarella, «sostenibile». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I conti pubblici

Parla il ministro dei Rapporti con il Parlamento: chiesti numeri in ordine, ci stiamo lavorando
«Investiamo nello sviluppo, basta austerità, vogliamo aggredire gli sprechi in ogni settore»

Fraccaro: «Buoni rapporti col Colle Tria? Niente dimissioni in vista»

L'INTERVISTA

Carlo Bertini / ROMA

Ministro Fraccaro, ve l'aspettavate un'uscita così del capo dello Stato?

«Il Presidente Mattarella ha chiesto conti pubblici solidi e in ordine, su questo noi siamo responsabili. D'altra parte abbiamo da sempre l'obiettivo di ridurre il debito e di garantire al contempo una forte crescita. I cittadini hanno chiesto una manovra coraggiosa, basata su una politica di bilancio finalmente espansiva che mira ad ottenere un aumento del reddito e della produttività. È il modo migliore per dare stabilità economica al Paese».

Quello di Mattarella suona come uno stop, con un tono allarmato in vista dell'apertura dei mercati di lunedì. Voi siete preoccupati o dite «me ne frego» come Salvini?

«Sono i mercati che non devono preoccuparsi lasciandosi influenzare dalla narrazione che si fa di questo Governo. Per la prima volta si investe sullo sviluppo invece di lasciare che il Paese ristagni nella secche dell'austerità. Vogliamo che il Paese torni a crescere e può farlo solo con un grande piano di investimenti come quello previsto dal Def».

Se arriverà la tempesta potreste frenare le vostre intenzioni sul 2,4%?

«A fare il tifo per la tempesta speculativa è chi ha smantellato lo stato sociale. Siamo convinti che le nostre misure si dimostreranno indispensabili per favorire la ripresa e proseguiremo su questa strada. Ciò che i mercati temono è l'incertezza, mentre l'Italia ha un Governo solido, che gode di un'ampia maggioranza e un larghissimo consenso



Il ministro dei Rapporti con il Parlamento Riccardo Fraccaro (Cinquestelle)

popolare. Il cambiamento chiesto dai cittadini ormai è realtà».

Di fatto questo monito segna l'avvio di una battaglia tra governo e Colle: temete che in futuro possa rimandarvi indietro la manovra?

«Nessun timore, con il Quirinale i rapporti sono ottimi ed è chiara la nostra volontà di approvare una manovra che inverta la tendenza negativa degli ultimi anni. I precedenti governi hanno tagliato spesa sociale e investimenti ed il debito è aumentato dal 116% al 131%. Noi invece vo-

gliamo ridurre il debito investendo sui servizi essenziali e sulle misure per rilanciare la crescita».

Per fare il reddito di cittadinanza come lo avete annunciato servono più fondi. Dove pensate di tagliare, forse sulle spese per la sanità?

«Abbiamo stanziato 10 miliardi di euro per il reddito di cittadinanza senza alcun taglio lineare, men che meno alla sanità. Al contrario vogliamo aggredire gli sprechi, che ci sono in ogni settore. Avvieremo un programma massiccio di tagli alle voci im-

REVISIONI DI SPESA

Già al lavoro il team "mani di forbici" per recuperare 4 mld

Non solo deficit. Per assicurare le risorse necessarie ad attuare le promesse del "contratto" il governo pensa di mettere in campo un «team mani di forbice», come lo ha battezzato Luigi Di Maio, chiamato a elaborare un piano di tagli da inserire nella prossima manovra ma che potranno andare a regime in un anno e mezzo e assicurare 3-4 miliardi.

produttive, abbiamo la credibilità per farlo visto che abbiamo tagliato centinaia di milioni tra affitti d'oro, vitalizi e Air Force Renzi».

Dopo questa vittoria su Tria, come farà il ministro a difendere la manovra in Europa?

«La manovra è stata approvata all'unanimità. Il Governo ne è uscito rafforzato e grazie al grandissimo sostegno popolare possiamo avviare un confronto franco con l'Europa».

Se non è d'accordo si dovrebbe dimettere? E nel caso Savona potrebbe prendere il suo posto?

«Non ci sono dimissioni all'orizzonte».

Il vostro piano di riforme può contribuire a stabilizzare il paese?

«Stanzieremo 10 miliardi per circa 6,5 milioni di cittadini che dovranno partecipare a programmi di riqualifica-

L'annuncio:

«Previsti due miliardi per il potenziamento dei centri per l'impiego»

zione professionale. Prevediamo 2 miliardi per il potenziamento dei centri per l'impiego che saranno riformati in linea con le migliori pratiche internazionali, in particolare il modello tedesco. In questo modo dal lato della domanda si potranno rilanciare i consumi ed abbattere la povertà, mentre da quello dell'offerta si permetterà alla forza lavoro di riqualificarsi così da aumentare la produttività. Grazie al superamento della Fornero, da gennaio 2019 consentiamo a chi ha lavorato tutta la vita di andare in pensione e favoriamo il ricambio generazionale. Oltre al taglio delle tasse, fondamentale per dare ossigeno agli imprenditori, abbiamo anche previsto il fondo ad hoc per i truffati dalle banche pari a 1 miliardo e mezzo di euro. La manovra del popolo per la prima volta mette le istanze del Paese reale in cima alle priorità di Governo. Vogliamo non solo un Paese più stabile ma più forte, senza distorsioni economiche e sociali, che recuperi il senso stesso di comunità».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I CAVALIERI DEL LAVORO

«Al Paese non serve assistenza ma crescita»

Andrea Scutellà / TORINO

«Stiamo tornando indietro alla peggiore logica dell'assistenza». E ancora: «Le parole sono veleno, mi sono venuti i brividi quando Di Maio ha chiamato Renzi assassino politico. Mi ha ricordato la campagna d'odio nei riguardi miei e di Marco Biagi, a cui tolsero la scorta: due settimane dopo venne ucciso». Non è cauto come Vincenzo Boccia, presidente di Confindustria, Antonio D'Amato, numero uno della Federazione nazionale dei cavalieri del Lavoro ed ex leader degli industriali dal 2000 al 2004. Lancia i suoi strali dal palco dell'Auditorium del Grattacielo di Intesa Sanpaolo di Torino contro le «esultanze» per il cancellamento di pezzi di jobs act e l'assistenzialismo sotteso alla manovra del governo gialloverde - che pure dovrebbe introdurre la flat tax -, leggasi reddito di cittadinanza. «C'è un costo di cui nessuno parla sui giornali: qui perdiamo pezzi di sistema industriale, non finanziario, ma aziende che investono sul territorio». Eppure le cause della «fase di pericolosità» che attraversano le democrazie occidentali, sono individuate proprio negli «effetti della globalizzazione» che ha portato gli industriali a produrre fuori dai paesi di provenienza, causando una «forte compressione del ceto medio» e rendendo così disoccupati i loro stessi consumatori. Una lezione di capitalismo di stampo fordiano, dunque. E alla fine D'Amato conviene con Boccia: «Il Paese avrebbe bisogno di investire su se stesso, servono espansione e crescita, e questo non si legge nel Def».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BOTTA E RISPOSTA AL VELENO

E Confindustria ora “sposa” la Lega Calenda contro Boccia: «È vergognoso»

L'ex capo dello Sviluppo: «Davvero le imprese credono nello spread fuori controllo?» Orfini (Pd): «Sudditanza psicologica verso il governo»

ROMA

Duro botta e risposta fra il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia e l'ex ministro dello Sviluppo ed ex direttore dell'area strategica e degli affari istituzionali di viale dell'A-

stronomia, Carlo Calenda. A innescare la miccia, davanti alla platea dell'associazione degli industriali di Vicenza, è un'uscita di Boccia. «Di questo Governo crediamo fortemente nella Lega, è una componente importante, qui non si tratta di regionalità ma di risposte vere ai cittadini», ha detto il leader degli imprenditori, già apparso moribondo nel commentare l'intenzione dell'Esecutivo di portare il rap-

porto deficit-Pil al 2,4%: «Si può fare più debito pubblico purché questo abbia un'attenzione a crescita economica, occupazione e meno debito», aveva detto, parlando anche di «nervosismo eccessivo» dei mercati che venerdì sul tema hanno conosciuto una giornata di fuoco. Immediato è arrivato il commento di Calenda. Confindustria «è ufficialmente leghista» - ha detto l'ex titolare dello Sviluppo Economico

- Chissà se le imprese credono anche nel piano B, nel trasformare l'Italia in una democrazia illiberale, nello spread fuori controllo etc. Mai un presidente aveva fatto un endorsement così a un partito politico. Vergognoso».

Immediata la replica di Boccia: «In realtà Calenda non è neanche in grado di organizzare una cena a casa sua con i compagni di partito», ha detto riferendosi all'annunciata

e poi mancata cena Pd che Calenda voleva organizzare con Matteo Renzi, Paolo Gentiloni e Marco Minniti. Battuta velenosa a cui è arrivata una risposta a stretto giro di Twitter: «Caro Boccia io ho organizzato impresa 4.0, Piano Made in Italy, Strategia Energetica Nazionale, norma sulle imprese energivore etc. Prendere lezioni da chi organizza solo cene e convegni mi sembra troppo». Il presidente del Pd, Matteo Orfini, dal canto suo, ha commentato il fatto da Pontecagnano (Salerno): «Ho l'impressione che ci sia un po' di sudditanza psicologica nei confronti di questo Governo da parte di Confindustria. Dubito che gli imprenditori siano convinti di potersi fidare».

PREVIDENZA

Pensioni: non passa la "quota 41" Ecco chi ci rimette

I lavoratori nati dopo il 1957 che hanno cominciato a lavorare giovani ma oggi non hanno ancora raggiunto i 43 anni di contributi previdenziali: saranno questi i penalizzati dalla decisione del Governo di rinviare all'anno prossimo la discussione sull'uscita dal lavoro con 41 anni di contributi indipendentemente dall'età anagrafica. Se la quota 100 messa a punto dal Governo infatti consentirà l'uscita di chi ha compiuto 62 anni e ha all'attivo 38 anni di contributi, per chi ha 41 anni di contributi ma non ha ancora compiuto i 62 ci sarà da aspettare ancora.

I nodi del governo

Asse Tria-Giorgetti E i 5Stelle preparano la guerra alle banche

Nelle pieghe dell'esecutivo una minoranza "responsabile"
Il titolare del Tesoro e il sottosegretario lavorano con Conte

Ilario Lombardo / ROMA

Con le sole parole non fermi né i mercati né il debito. Ci proveranno comunque i tre esponenti del fronte della stabilità, il premier Giuseppe Conte, il ministro dell'Economia Giovanni Tria e il sottosegretario leghista Giancarlo Giorgetti, che all'interno del governo si muovono in minoranza, dietro il fuoco delle dichiarazioni guerreggianti di Matteo Salvini e Luigi Di Maio. Un vicepremier dice che se ne frega dell'Europa, l'altro ricorda a tutti che l'esecutivo gode «del 60 per cento del consenso» e dunque «fatevene una ragione». Il plurale vago coinvolge anche il presidente Sergio Mattarella, il primo a lanciare un allarme sul deficit fissato dal gialloverde al 2,4 per cento. Ma Di Maio, nella genericità dell'obiettivo della sua offensiva (sono sempre loro: gli impalpabili poteri forti, l'establishment e via dicendo) risponde al presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, ma soprattutto al numero uno di Bankitalia, Ignazio Visco.

L'intenzione, accennata dal leader grillino, nasconde un non detto che viene chiarito da altre fonti ai vertici del Movimento e che spiega la risposta data dalla viceministro all'Economia Laura Castelli, intervistata dalla Stampa, di fronte al crollo dei titoli bancari: «Adesso pensiamo all'economia reale, non più alla finanza». I grillini guardano quasi con indifferenza a cosa succede nel settore creditizio, il primo a essere scombussolato dalla prospettiva di un possibile

imminente downgrade del rating. Tra una settimana sul nostro debito ci sarà la sentenza dell'agenzia Moody's e l'oscillazione delle banche in Borsa è il segnale di una forte preoccupazione degli investitori sugli istituti che in pancia portano gran parte dei titoli di Stato italiani.

I grillini hanno invece un'altra teoria. Secondo Di Maio e i suoi consiglieri economici, Visco è interprete dei timori delle banche, spaventate – dicono – «da misurare che, a partire dal reddito di cittadinanza, levano loro potere. Perché se mettiamo più soldi in mano alle persone, chiederanno meno prestiti». Così è spiegata l'offensiva del capo politico verso un bersaglio reso ancor più chiaro ieri: «Sono anni che si fan-

**Secondo i grillini
Visco interpreta
i timori dei banchieri
spaventati dalle misure**

no manovre contro i cittadini a favore delle banche in deficit». Ma se Di Maio punta ogni giorno un nuovo avversario – ora banche e Bankitalia – c'è chi nel governo è più sensibile al monito del Colle, perché vive angosce comuni. E infatti il presidente Confindustria ha diretto il suo endorsement alla Lega in chiave anti-grillina, pensando a Giorgetti come sponda.

Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, il ministro Tria e il premier Conte parleranno oggi, alla vigilia della riapertura dei mercati, per tentare di tranquillizzar-

li. Si teme una tempesta finanziaria a partire da martedì, quando lo spread potrebbe schizzare subito dopo che saranno resi noti i numeri veri sulla nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza, trasmessa in Parlamento. Il 2,4 per cento di deficit terrorizza chi di cifre se ne intende, chi ha dovuto fronteggiare altre tormentate europee sintetizzate nel differenziale tra Bund e Btp, e chi sa che se non salirà la crescita, quel disavanzo, fatto per nutrire il reddito di cittadinanza dei grillini, si trasformerà in ulteriore debito.

Ecco perché Tria e Giorgetti, aiutati da Conte, hanno chiesto e ottenuto che ci siano «chiare clausole di salvaguardia» legate al Pil per frenare l'ulteriore innalzamento del deficit, che sarebbe matematico se il prodotto interno lordo rimanesse inchiodato dov'è. Il deficit rischierebbe di essere più del 2,4 per cento, fissato così anche per il 2020 e il 2021. Conte si è fatto garante: «Abbiamo un rigoroso accordo politico che ci impegna a mantenere intatto questo rapporto, per il 2019 e per il biennio successivo. Introduciamo meccanismi di controllo della spesa che impediscano il superamento di questa soglia. Siamo fiduciosi che grazie all'imponente piano di investimenti tali meccanismi non saranno mai attivati». Quali sono questi meccanismi? Giorgetti e Tria ci stanno lavorando. Ma il leghista è stato più volte chiaro: «O troviamo dove tagliare o saremo costretti ad aumentare le tasse».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il premier Giuseppe Conte e il ministro dell'Economia Giovanni Tria

Genova, Gemme spinge «Subito una squadra per la ricostruzione»

GENOVA

Una squadra, subito. Poi impegno. E velocità nelle decisioni e nell'esecuzione. Intanto le dimissioni di Claudio Gemme, 71 anni, ex Finmeccanica e ex Ansaldo, oggi presidente di Fincantieri Sistemi integrati, sono già sul tavolo dell'azienda in attesa che, magari tra una decina di giorni, venga perfezionato l'incarico di Commissario straordinario per la ricostruzione di Ponte Morandi.

Un incarico per il quale Gemme ha già dato la disponibilità e che lo vede pronto a partire con le idee molto chiare. Per prima cosa, anche se otto mesi gli sembrano «un po' pochi» promette velocità di esecuzione. «Il decreto l'ho letto e riletto, potrò esprimermi solo quando entrerà nel dossier e cercherò di capire quali sono i processi migliori per semplificare le attività. Dobbiamo fare un percorso veloce», ha detto oggi sottolineando comunque che adesso

non può «prevedere tempi».

Certo è che ha già ben chiare le cose da fare: «la prima cosa è una buona squadra – ha detto ancora –, un team di persone che andranno selezionate adeguatamente», una scelta che «spetterà al sottoscritto e alle componenti del governo. Poi bisognerà esaminare il progetto e vedere quale sarà la costruzione più opportuna e poi appianare le opere. Questa sarà la sequenza. Delicato è anche il tema della demolizione, ma non ho esaminato ancora questo dossier». Per quanto riguarda la possibile attribuzione delle opere a Fincantieri, anche in questo caso Gemme ha le idee chiare: «Fincantieri ha competenze, capacità e grande valore storico. Penso che potrebbe sicuramente fare il lavoro».

L'OPINIONE

FABIO BORDIGNON

Il fiume in piena che minaccia la diga eretta dal “sistema”

Come un fiume in piena, la volontà popolare sta sfondando tutti gli ultimi sbarramenti. La diga eretta dal “sistema” sembra ormai non reggere più. E le #manovredelpopolo imposte dal #governodelpopolo vengono così varate, una dopo l'altra. I provvedimenti simbolo promossi dai firmatari del contratto di governo stanno per diventare realtà. In settimana, è toccato, prima, al decreto sicurezza e immigrazione. Quindi, al-

la manovra che contiene i primi, sostanziosi assaggi di flat tax e di reddito di cittadinanza.

Del resto, è quello che l'elettorato – almeno la sua parte più ampia – ha scelto, lo scorso 4 marzo. E quello che l'opinione pubblica sembra gradire, esprimendo nei sondaggi un apprezzamento per l'esecutivo (e per i partiti che lo sostengono) pari o addirittura superiore al 60%. Resistenze e veti, minacce e ricatti stanno cadendo: provengano

dall'Europa o dalle istituzioni di garanzia, dai tecnici o dalle burocrazie dello stato, con i loro numerini e le loro tabelline. Il Capo dello stato potrà spedire al mittente qualche legge. Dal ministro Tria (finché resterà “patriotticamente” al suo posto) potrà arrivare un po' di ostruzione. La Consulta farà la sua parte, nelle valutazioni di costituzionalità. Da Bruxelles arriveranno – e già stanno arrivando – rinvii e bocciature più o meno esplicite. Mentre i mercati

continueranno a lanciare i propri segnali. Ma le forze di governo sembrano determinate a tirare dritto, a dispetto delle borse e dello spread.

Procedono compatte: più compatte di quanto ci si potesse immaginare al momento della firma del contratto; scambiandosi, all'occorrenza, il ruolo del piromane e del pompiere. Anche perché, nel frattempo, l'opposizione è ridotta ai minimi termini. Al massimo, riesce a conservare qualche postazione di pote-

re: come nel caso del Consiglio superiore della magistratura, la cui vice-presidenza è andata, in settimana, al “renziano” David Ermini. Ma si tratta di poche, ultime “trincee”. Mentre i vecchi partiti appaiono in declino di consenso e incapaci di indicare una rotta. Oggi, a Roma, in Piazza del popolo, andrà in scena la manifestazione di un centro-sinistra senza popolo.

Lega e M5s hanno così gioco facile a sfondare ogni sbarramento: ogni vincolo, ogni

regola. Il popolo, d'altronde, è dalla loro parte. E, al netto delle obiezioni di natura giuridica e delle sinistre previsioni degli economisti, è sicuramente “giusto” che chi ha vinto le elezioni abbia l'opportunità di testare le proprie ricette. O meglio, sarebbe giusto: se, insieme ad ogni diga, venisse davvero a cadere ogni alibi. Se, da questo momento in poi, chi ci governa rinunciasse ad addossare gli eventuali insuccessi a chi c'era prima, ai condizionamenti esterni, ai complotti delle caste nazionali e dei poteri forti globali. Ma abbiamo qualche dubbio che ciò possa accadere. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



RIASSORTIMENTO STOCK VENDITA COMPETITIVA

A grande richiesta, **solo sabato 29 e domenica 30** su un numero limitato di vetture km0, riproponiamo le stesse condizioni di agosto: **sconto fino al 50%**.

Offerta valida fino ad esaurimento scorte.

	MINI 3 porte 1.5 One D Boost Immatricolazione 06/2018 Prezzo Listino € 27.933,00 Prezzo Autostar € 19.900,00 vantaggio cliente: 29%	MINI Cabrio 1.5 Cooper D Hype Immatricolazione 03/2018 Prezzo Listino € 41.861,00 Prezzo Autostar € 29.900,00 vantaggio cliente: 29%	MINI Clubman 2.0 Cooper D Immatricolazione 07/2018 Prezzo Listino € 34.200,00 Prezzo Autostar € 23.900,00 vantaggio cliente: 30%
	BMW Serie 1 116d 5p Msport Immatricolazione 05/2018 Prezzo Listino € 39.081,00 Prezzo Autostar € 25.600,00 vantaggio cliente: 34%	BMW Serie 1 114d 5p Advantage Immatricolazione 05/2018 Prezzo Listino € 32.218,00 Prezzo Autostar € 20.900,00 vantaggio cliente: 35%	BMW Serie 1 118d 5p Urban Immatricolazione 06/2018 Prezzo Listino € 39.056,00 Prezzo Autostar € 24.900,00 vantaggio cliente: 36%
BMW Serie 1 116i 5p Msport Immatricolazione 08/2018 Prezzo Listino € 34.830,00 Prezzo Autostar € 22.900,00 vantaggio cliente: 34%		BMW Serie 2 Active Tourer 216d Advantage Immatricolazione 08/2018 Prezzo Listino € 37.606,00 Prezzo Autostar € 18.900,00 vantaggio cliente: 50%	BMW Serie 2 Gran Tourer 216d Immatricolazione 08/2018 Prezzo Listino € 40.321,00 Prezzo Autostar € 19.900,00 vantaggio cliente: 51%
	BMW Serie 2 Gran Tourer 218d Advantage Immatricolazione 08/2018 Prezzo Listino € 38.011,00 Prezzo Autostar € 18.900,00 vantaggio cliente: 50%		BMW Serie 3 Gran Turismo 320d Msport Immatricolazione 01/2018 Prezzo Listino € 62.743,00 Prezzo Autostar € 37.900,00 vantaggio cliente: 40%
BMW Serie 3 Touring 318d Business Advantage Aut. Immatricolazione 06/2018 Prezzo Listino € 51.071,00 Prezzo Autostar € 30.900,00 vantaggio cliente: 39%		BMW Serie 3 Berlina 316d Business Advantage Aut. Immatricolazione 07/2018 Prezzo Listino € 40.191,00 Prezzo Autostar € 23.900,00 vantaggio cliente: 41%	BMW Serie 4 Gran Coupé 420d xDrive Msport Immatricolazione 01/2018 Prezzo Listino € 64.473,00 Prezzo Autostar € 41.900,00 vantaggio cliente: 35%
	BMW Serie 4 Gran Coupé 420d Luxury Immatricolazione 01/2018 Prezzo Listino € 64.672,00 Prezzo Autostar € 41.900,00 vantaggio cliente: 35%		BMW Serie 6 Gran Turismo 630d 249cv Luxury Immatricolazione 01/2018 Prezzo Listino € 88.325,00 Prezzo Autostar € 57.600,00 vantaggio cliente: 35%
BMW Serie 6 Gran Turismo 630d xDrive 249cv Luxury Immatricolazione 09/2018 Prezzo Listino € 93.838,00 Prezzo Autostar € 59.900,00 vantaggio cliente: 36%		BMW X4 xDrive20d Msport Immatricolazione 06/2018 Prezzo Listino € 71.038,00 Prezzo Autostar € 43.900,00 vantaggio cliente: 38%	BMW X5 xDrive30d 183kw Business Aut. Immatricolazione 09/2018 Prezzo Listino € 91.930,00 Prezzo Autostar € 56.900,00 vantaggio cliente: 38%
	BMW X5 iPerformance xDrive40e Business Aut. Immatricolazione 09/2018 Prezzo Listino € 95.420,00 Prezzo Autostar € 58.900,00 vantaggio cliente: 38%		Serie 7 730d xDrive Eccelsa Immatricolazione 07/2018 Prezzo Listino € 116.105,00 Prezzo Autostar € 75.500,00 vantaggio cliente: 35%

Ti aspettiamo in tutte le concessionarie Autostar BMW e MINI sabato 29 e domenica 30.

Scopri l'offerta completa su **www.autostargroup.com/vendita-competitiva**

Offerte valide aderendo al programma Autostar Sicuro, che include un finanziamento con copertura assicurativa.

Catastrofe dopo il sisma

Tsunami in Indonesia, centinaia di morti

Sull'isola turistica di Sulawesi 384 vittime e 540 feriti, ma si teme un bilancio più grave. Giallo sull'allerta diramata e ritirata

Alessandro Ursic / BANGKOK

L'acqua si è ormai ritirata, lasciandosi dietro una scia di distruzione. E sull'isola indonesiana di Sulawesi, sconvolta dal terremoto di magnitudo 7,5 e dal conseguente tsunami di venerdì, è iniziato il processo più doloroso: quello di quantificare il numero delle vittime. La conta è stata aggiornata a 384 morti, 540 feriti e decine di dispersi. Ma sono numeri che verranno dimenticati col passare delle ore. «I morti saranno probabilmente migliaia», ha ammesso lo stesso vicepresidente Jusuf Kalla. È inevitabile, dato che un'area costiera di un centinaio di chilometri non è stata ancora raggiunta dai soccorritori.

I numeri forniti ieri dalla Protezione civile si riferiscono infatti solo alla capitale provinciale Palu, la più colpita dall'onda di maremoto alta fino a sei metri, resa ancora più potente dalla stretta baia sulla quale si affaccia. Nella città di 350mila abitanti, il fango si mescola a cumuli di detriti di migliaia di case spazzate dal muro d'acqua, automobili, imbarcazioni e container. Sono crollati il principale centro commerciale, l'hotel più grande con le sue 80 camere quasi tutte occupate, persino il ponte di 126 metri simbolo della città. È venuto giù persino il muro di una prigione, consentendo la fuga a 560 detenuti.

Intere ali di ospedali si sono afflosciate. Manca l'acqua, l'elettricità è solo parzialmente tornata, e centinaia di feriti vengono curati all'aperto su lettini improvvisati. «Serve tutto: cibo, coperte, medicine, personale medico», ha implorato il direttore di un ospedale in un video al buio. Solo a Palu, quasi 17mila persone sono ospitate in 24 centri per evacuati che saranno visitati oggi dal presidente Joko Widodo.

Ma della situazione a Donggala, la città di oltre 300mila abitanti a soli 27 chilometri dall'epicentro, si sa ancora pochissimo. «Le comunicazioni sono bloccate, siamo senza in-

formazioni», ha ammesso il portavoce della Protezione civile, Sutopo Purwo Nugroho. Le strade di accesso hanno squarci nell'asfalto e sono bloccate da smottamenti. Non è chiaro se lo tsunami abbia colpito quella zona con la stessa violenza o se l'onda abbia avuto meno spazio per formarsi. Ma data la vicinanza all'epicentro, si temono crolli anche più estesi. «Questa è già una trage-

Controllore di volo, 21 anni, eroe: fa decollare l'aereo, poi si butta dal quarto piano morendo

dia, ma potrebbe peggiorare», ha avvertito la Croce Rossa. L'Ue ha intanto attivato un satellite per aiutare le autorità a mappare l'entità del disastro.

L'aeroporto di Palu è danneggiato, anche se gli Hercules e gli elicotteri dell'esercito hanno iniziato a usarlo. Sono arrivate scorte di riso, ma siamo solo agli inizi di un'operazione umanitaria immane. Le infrastrutture in Indonesia sono carenti e ancora non è stata data una spiegazione convincente del perché le autorità abbiano ritirato l'allarme tsunami 34 minuti dopo il terremoto. Si sono difese dicendo che a quel punto l'onda aveva già colpito. Ma centinaia di partecipanti a un festival sulla spiaggia di Palu erano ancora sulla sabbia e sono stati travolti.

Se le vittime si conteranno a migliaia, l'Indonesia potrebbe trovarsi di fronte alla più disastrosa catastrofe dallo tsunami del 2004, che uccise 170mila persone nella provincia di Aceh. Tra tanta devastazione, a ridare speranza c'è la storia di un eroe, un controllore di volo 21enne rimasto nella torre di controllo di Palu mentre la terra tremava, finché non è decollato il jet a lui assegnato. S'è lanciato dal quarto piano per sfuggire al tetto che crollava, morendo. Ma almeno, l'aereo era già in volo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Dopo il dramma di 14 anni fa era stato avviato un sistema di allarme. Ma poi è stato sospeso nel timore di una fuga dei viaggiatori stranieri

La lezione del 2004 non è servita Manca una giusta pianificazione

L'ANALISI

MARIO TOZZI

Memoria, conoscenza e turismo. Possibile che, dopo il grande maremoto del 2004, si possano registrare ancora così tante vittime in regioni che dovrebbero avere almeno esercitato la memoria, se non acquisito la conoscenza? Purtroppo sì, per diverse ragioni. La conoscenza scientifica di terremoti e

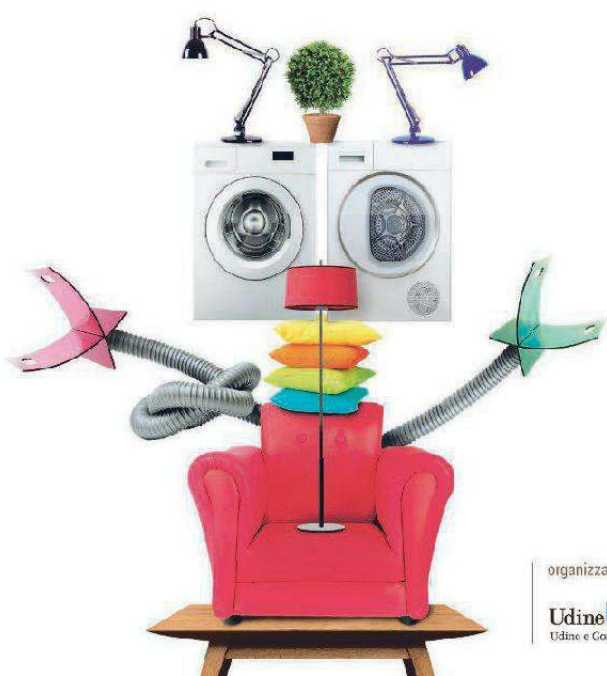
tsunami è ormai largamente diffusa anche in nazioni come Indonesia e Thailandia, che hanno ricercatori e strutture di medio livello, e sappiamo che questo è il primo elemento che impedisce agli eventi naturali di trasformarsi in catastrofi. Ma quella memoria, addirittura ancestrale, che permise alle tribù più primitive del pianeta di salvarsi dall'evento di 14 anni fa, sembra perduta. In quell'occasione, i nativi che da sempre contano le due maree quotidiane, si accorsero che ce ne era

una "fuori fase" e, come avevano loro insegnato gli antenati, si ritirarono sulle alture scampando al disastro. Del resto quando si contano cinque catastrofici tsunami negli ultimi due secoli, la memoria collettiva non si dovrebbe addormentare. Senonché il terzo elemento cardine per la prevenzione, cioè una corretta pianificazione territoriale, si è scardinato in pochi anni. Dopo il 2004 si era fatto presente che le coste dell'oceano Indiano orientale non sono sicure a causa del fatto che si è intacca-

ta la barriera corallina, si sono cancellate le dune e si è costruito follemente distruggendo la foresta di mangrovie. Ma il miraggio di uno sviluppo economico ha continuato a mettere sempre più persone in condizioni di rischio: i turisti nei resort costruiti direttamente sulla spiaggia, la popolazione locale a servizio del turismo in casupole fatiscenti nei paraggi. Quando i loro antenati sapevano benissimo che a mare, laggiù, ci si pesca e ci si ristora, ma non ci si dorme.

Ma come mai la tecnologia non ci viene incontro con un efficiente sistema d'allarme contro gli tsunami? Il problema non è tecnologico, ma culturale: ci sono sistemi d'allarme moderni e, alle Hawaii, un centro di studio e prevenzione formidabile. Siccome, a differenza del terremoto, lo tsunami arriva dopo qualche minuto (in qualche caso dopo ore, dipende da dove è l'ipocentro del sisma associato), anche solo suonare le sirene salverebbe delle vite. E in Thailandia, subito dopo il maremoto del 2004, si era provato a mettere in opera un sistema d'allarme, così come accadde anche alle Eolie, dopo il modesto maremoto di Stromboli nel 2002. Il problema sembra essere che, come ogni sistema d'allerta contro i rischi naturali, l'allarme tsunami risulta, in media, veritiero una volta su quattro, non perché non sia affidabile, ma proprio perché non tutti gli eventi diventano catastrofici e non sempre puoi prevederne correttamente le proporzioni. Ma, invece di essere contenti che non avvenga il disastro, ci si è posti il problema di non disturbare inutilmente popolazione e turisti che, hai visto mai, potrebbero preferire zone più tranquille. Così di questi sistemi, nelle regioni che fanno del turismo il loro fulcro, non si sente più nemmeno parlare. E di tsunami si continua a morire. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



65[^] **CASA MODERNA**

ABITARE CON PASSIONE.

UDINE FIERE | 29 settembre > 7 ottobre 2018

> sabato e domenica 10.00-21.00

> da lunedì a venerdì 15.00-21.00

Dal classico alle tendenze,
dalla domotica al green,
tutto quello che fa bella la casa.

Registri e compila il form, riceverai via mail
il coupon per ritirare il biglietto ridotto.

SCOPRI L'OFFERTA SU
www.promocasamoderna.it

In Fiera anche i padiglioni dedicati a:

CASA BIOLOGICA

> ABITARE ECOSOSTENIBILE.

CASA SICURA

> ABITARE SERENI.

**INGRESSO
RIDOTTO
5€**

organizzazione
Udine Fiere
Udine e Cortina Fiere SpA

in partnership con
Comune di Udine

con il patrocinio di
RAI

main sponsor
BANCA DI UDINE
CREDITO COOPERATIVO

sponsor
AMGA

GRUPPO HERA

security partner
ITALPOL

sponsor tecnico
PF
Pulitecnica Friulana
Trasforma di pulizia e manutenzione

casamoderna.it





Nuova Classe C. Never stop improving.

Classe C SPORT PLUS a partire da **330 €**
al mese* solo con Mercedes-Benz Financial.

- 35 canoni
- **TAN 3,90%**
- **TAEG 4,63%**
- Anticipo 13.960 €

*Riscatto finale 25.287 €, durata 36 mesi. Esempio di leasing per Classe C 220 d Automatic Station Wagon SPORT PLUS. Prezzo chiavi in mano 47.371 € (IVA e Messa su strada incluse, IPT esclusa). Importo totale finanziato 33.411 €, importo totale dovuto dal consumatore 37.380 € (anticipo escluso), incluse spese istruttoria 366 €, imposta di bollo 16 € e spese d'incasso SEPA 4,27 €. Valori IVA inclusa. Salvo approvazione Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A. L'offerta leasing è valida su gamma Classe C, escluse le motorizzazioni AMG ed è soggetta a disponibilità limitata per contratti sottoscritti entro il 31/10/2018 e immatricolazioni entro il 31/12/2018. È cumulabile con le altre iniziative in corso, escluse quelle riservate alle categorie Diplomatici e Parlamentari, Vip e Giornalisti, Taxi, NCC e Società di Noleggio. Fogli informativi disponibili in Concessionaria e sul sito internet della Società. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La vettura raffigurata è una SPORT PLUS con fari MULTIBEAM LED opzionali.

Consumo combinato (km/l): 11,4 (C 400 4MATIC) e 21,3 (C 200 d).
Emissioni CO₂ (g/km): 202 (C 400 4MATIC) e 125 (C 200 d).

Scopri-la anche **sabato 29** e **domenica 30** in tutti gli showroom Autostar.



Autostar

Autostar S.p.A. - Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz

Tavagnacco (UD) Via Nazionale 13, tel. 0432.576511 - Pordenone (PN) Viale Aquileia 32, tel. 0434.511511

Muggia (TS) Via Martinelli 10, tel. 040.2397101 - Portogruaro (VE) Viale Venezia 54, tel. 0421.392211

FOCUS

In aumento i virus che producono valute virtuali. Vengono installati a insaputa dell'utente. Attenzione ai software spia capaci di eliminare o copiare i nostri dati (anche bancari)

I nostri Pc una miniera per bitcoin Il rischio arriva dalle chiavette Usb

IN 5 PUNTI

Andrea Scutellà / ROMA

Il giorno dopo la notizia del più grande attacco della storia a Facebook, che ha coinvolto 90 milioni di persone – con circa 50 milioni di profili compromessi e 40 milioni di cambi di password –, sfruttando tre distinte vulnerabilità che permettono di impadronirsi del profilo di un utente, Kaspersky Lab mette in guardia sui pericoli legati alle chiavette Usb. Supporti rimovibili in commercio da vent'anni che ospitano dai virus più comuni a quelli per il cryptomining.

1 Chi sono i "miner"

Il "miner" (letteralmente minatore) è un anello della catena di produzione dei bitcoin o di altre valute informati-

che. Mette a disposizione la potenza di calcolo per del suo computer per risolvere operazioni complicate – e infatti le macchine che si utilizzano per il "mining" consumano e costano molto – e aggiungere un tassello al puzzle del "blockchain" il registro delle transazioni, tecnologia che oggi viene indicata tra le più promettenti. Alla fine il miner viene premiato con uno più bitcoin per ogni transazione portata a termine.

2 Virus per cryptomining

Il problema dei virus cryptomining è che l'utente non è consapevole di essere protagonista del processo e che non viene premiato in alcun modo. Secondo Kaspersky Lab sono cresciute circa di un sesto, anno dopo anno, le rilevazioni della versione a 64 bit – più veloci – dei programmi instal-



Una chiavetta Usb utilizzata per immagazzinare dati: sui supporti rimovibili ora scatta un'allerta sicurezza per la presenza di virus

lati di nascosto e capaci di avviare l'attività, con un aumento del 18,42% tra il 2016 e il 2017 e un aumento previsto del 16,42% tra il 2017 e il 2018.

3 Il Malware "Lnk"

L'inglese malware è l'abbreviazione di "malicious software", si tratta di un ospite indesiderato che si piazza nel salotto del vostro Pc, per rubare informazioni personali, lanciare pubblicità non desiderata o accedere ai vostri sistemi informatici (incluse le webcam, di qui il famoso nastro adesivo che Edward Snowden utilizzava per oscurare la camera del suo computer).

Almeno fino al 2015, sottolinea Kaspersky, la classifica delle minacce provenienti da chiavetta era guidata dal malware Lnk per Windows (sistema operativo verso cui sono rivolti la maggior parte dei virus). Si tratta anche dell'infezione più comune, sottolinea Kaspersky, per chi guardava la celebre serie Games of Thrones sui siti pirata. «Questo malware è utilizzato da chi attacca i vostri computer – scrive la nota azienda – per distruggere, modificare, copiare o bloccare dati o per interrompere le operazioni di un dispositivo o della sua rete di riferimento».

4 Dark Tequila

Della burrascosa famiglia dei malware fa parte

anche "Dark Tequila", un virus bancario attivo in Messico dal 2013 e scoperto soltanto il 21 agosto 2018, che ha colpito, agendo indisturbato, utenti e aziende. Diffuso, anche esso, attraverso le chiavette Usb.

Un problema di sicurezza soprattutto per le società, visto che l'8% delle minacce rivolte ai sistemi di controllo industriale, nella prima metà del 2018, sono state diffuse tramite supporti rimovibili.

«I dispositivi Usb sono certamente utili ai cybercriminali, che infatti continuano a sfruttarli, anche perché alcune infezioni non vengono rilevate addirittura per anni», spiega Morten Lehn, General Manager Italy di Kaspersky Lab.

5 Prevenire le infezioni

Secondo l'azienda russa per prevenire le infezioni è utile usare dei dispositivi Usb crittografati o quantomeno avere degli antivirus installati sul computer che prevedano la scansione dei supporti rimovibili. E, in azienda, non lasciarli troppo in vista.

I mercati emergenti, infatti, dove i dispositivi Usb sono più utilizzati anche nelle società, sono i più vulnerabili. I Paesi più colpiti sono in Asia, Africa e Sud America, ma sono stati rilevati casi anche in Paesi dell'Europa e del Nord America. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Nuovo Dacia Duster Da oggi, anche GPL.



Sempre da 11.900 €*

www.dacia.it

GAMMA DACIA. L'UNICA 100% GPL.

Finalmente l'attesa è finita: con Nuovo Dacia Duster tutta la nostra gamma è GPL. Vieni a scoprirla in concessionaria.

ANCHE DOMENICA

Nuovo Dacia Duster. Consumi (ciclo misto): 6,5 l/100 km nei valori massimi. Emissioni di CO₂: 149 g/km nei valori massimi. Consumi ed emissioni omologati secondo la normativa vigente. Foto non rappresentativa del prodotto.
*Prezzo riferito a Nuovo Dacia Duster Access 1.6 115 CV, chiavi in mano, IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi. È una nostra offerta valida fino al 30/09/2018.

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel 040 281212

ITALIA & MONDO

CURSI (LECCE)

Litiga per il parcheggio e uccide tre vicini «Non ne potevo più»

L'uomo trasferito in carcere per triplice omicidio aggravato
Ferita anche una quarta persona coinvolta nella sparatoria

CURSI (LECCE)

«Lo facevano apposta a parcheggiare le loro auto davanti a casa mia. Ho sbagliato, non voglio essere difeso, pagherò, ma dovevo mettere fine a questa storia». Roberto Pappadà, operaio 57enne ora disoccupato con una sorella disabile a cui badare, dopo l'arresto ha confessato subito di essere autore della strage di Cursi, paesino di 4mila anime del Basso Salento conosciuto per le sue cave e per la secolare attività di estrazione della pietra leccese. È accusato di aver ucciso Franco e Andrea Marti, padre e figlio di 63 e 36 anni, e Maria Assunta Quarta, 52 anni, zia di Andrea, e di aver ferito in mo-

do non grave Fernanda Quarta, di 60, mamma di Andrea e moglie di Franco Marti, ricoverata nell'ospedale di Tricase.

Nell'interrogatorio davanti al pm di Lecce Donatina Buffelli, alla presenza del suo difensore, l'avvocato Nicola Leo, ha ricostruito in maniera lucida la sua folle vendetta. Ha spiegato che il vaso era ormai «sbatterrato» (aveva raggiunto il culmine, secondo un termine salentino), dopo un anno e mezzo «di soprusi e offese subite». Ha confermato che il movente del delitto sono gli screzi di vicinato legati al parcheggio dell'auto in via Tevere dove l'omicida e le vittime abitavano. Pappadà ha quindi raccontato di essersi procurato il-



I carabinieri sul luogo del delitto

legalmente un revolver Smith & Wesson calibro 357 magnum e di aver atteso fino a tarda ora l'arrivo di Andrea Marti, giunto in via Tevere in auto con la fidanzata. Dopo aver estratto l'arma e aver intimato alla giovane donna di allontanarsi, ha sparato due colpi da una distanza di quattro metri, colpendo il giovane alla testa e al petto. Quando poco dopo, forse allertato dalla fidanzata di Andrea Marti, è arrivata l'auto con a bordo il padre del giovane, Franco, insieme alla moglie e alla sorella di lei, ha fatto nuovamente fuoco, comportandosi come un tiratore scelto, o comunque come chi si è allenato a lungo per mettere a segno la sua spietata vendetta. Dei tre bersagli si è salvata solo Fernanda Quarta, colpita di striscio. Ai carabinieri che sono accorsi e lo hanno affrontato davanti ai cadaveri, l'assassino non ha opposto resistenza: ha ascoltato quello che gli dicevano i carabinieri e ha subito appoggiato l'arma per terra. Si è quindi arreso.

Secondo i vigili urbani più volte gli era stato chiesto se volesse un parcheggio riservato a portatori di handicap davanti a casa (Pappadà viveva con la sorella disabile), ma lui aveva sempre rifiutato. Ora è nel carcere di Borgo San Nicola a Lecce, accusato di triplice omicidio pluriaggravato (futili motivi e premeditazione) e di porto illegale di arma da fuoco. —

BRESCIA

Guerriglia con 4 arresti tra i centri sociali e un gruppo neofascista

BRESCIA

La polizia ha effettuato quattro arresti a seguito della rissa avvenuta l'altra notte nel quartiere Carmine di Brescia, zona multietnica della città. I quattro fermati, tutti tra i 25 e i 35 anni, secondo quanto precisato dalla polizia, sono skinhead legati ad un gruppo di estrema destra presente nella Curva Nord del Brescia Calcio, che sono venuti alle mani con persone legate al mondo antagonista di Brescia. Esclusa però al momento la presenza di esponenti di Forza Nuova.

La maxi rissa sarebbe scoppiata per uno scambio di insulti con gli attivisti di estrema sinistra per motivi politici, al passaggio del gruppo di skinhead, una decina, davanti agli antagonisti nelle vie dello storico quartiere del Carmine. Alla fine una ventina di persone sono rimaste contuse, nessuna per fortuna in maniera grave.

L'episodio è accaduto a distanza di tre settimane rispet-



Il quartiere Carmine a Brescia

to a quanto accaduto il 9 settembre scorso in via Milano, quando la sede bresciana di Forza Nuova fu devastata dopo un raid vandalico ad opera di militanti appartenenti ai centri sociali. Esclusa però al momento la presenza di esponenti di Forza Nuova nel caso dell'altra notte, anche se le indagini della questura per identificare tutti i partecipanti sono ancora in corso. —

CATALOGNA

Indipendenza Scontri e cariche a Barcellona

A Barcellona si riaccende la mobilitazione indipendentista alla vigilia dell'anniversario del referendum cancellato da Madrid e per molte ore si è scatenata ieri una guerriglia urbana a colpi di manganello e polveri colorate: alcuni militanti si sono scontrati con un corteo di nazionalisti e Guardia Civil i Mossos catalani hanno caricato i "fratelli" indipendentisti per ben tre volte, lasciando sul campo diversi contusi.



LA VISITA IN GERMANIA

Tensioni per Erdogan alla moschea di Colonia

COLONIA

Tensioni alla cerimonia per l'inaugurazione della nuova moschea di Ditib a Colonia in Germania da parte del presidente turco Recep Tayyip Erdogan. In migliaia si sono riuniti per manifestare contro la presenza di Erdogan a Colonia. La polizia ha vietato ai manifestanti di riunirsi in corteo e marciare nel centro cittadino. Presenti anche i sostenitori di Erdogan che si sono riuniti ieri mattina

nelle strade adiacenti sventolando bandiere della Turchia.

«Una visita positiva» che ha rafforzato l'amicizia tra i due paesi, ha detto il presidente turco. Con la cancelliera Angela Merkel e il presidente della repubblica Frank Walter Steinmeier sono stati affrontati «temi importanti» tra cui investimenti economici e strategie per combattere islamofobia e razzismo. «Islam non è terrorismo», ma l'Ue deve impegnarsi di più contro quello vero. —

IN BREVE

Santa Sede

«Satana vuole dividerci»
Il Papa invita a pregare

Papa Francesco chiama a raccolta i credenti di tutto il mondo chiedendo preghiere contro gli attacchi di Satana che vuole dividere la Chiesa e allontanarla da Dio. Le invocazioni dei fedeli devono aiutare gli uomini di Chiesa anche a prendere coscienza del male fatto con gli abusi sui minori, che vanno combattuti «senza esitazione». Così Bergoglio dopo la valanga di scandali legati alla pedofilia e di attacchi, a cominciare da quelli dell'ex Nunzio in Usa, Carlo Maria Viganò.

Migranti

Le navi di Open Arms
tornano in Mediterraneo

Sono state le ultime a lasciare il Mediterraneo nell'estate dei bracci di ferro con i governi di Italia e Malta. Ora le due barche dell'ong spagnola Proactiva Open Arms prendono di nuovo il mare, perché «salvare vite umane in pericolo - dicono - è un obbligo, non una scelta». La Astral, veliero battente bandiera britannica capitanato dall'italiano Riccardo Gatti, fa rotta verso le acque internazionali davanti la Libia. La nave Open Arms naviga invece verso il sud della Spagna.

Alleanza Assicurazioni

In 15mila in 120 piazze
per i bambini sfortunati

Quindicimila bambini in 120 piazze italiane a formare, fisicamente con una bella coreografia, le lettere di una filastrocca che reca un messaggio di solidarietà. Un evento a favore dei bimbi meno fortunati organizzato da Alleanza Assicurazioni, fondata a Genova nel 1898, che ieri ha così celebrato il suo 120° anniversario. I piccini hanno dato vita a #lafrasesuperlunguissima. Davide Passero, ad di Alleanza Assicurazioni, ha sottolineato la vicinanza alle famiglie italiane.

Verona

960 dottori di ricerca
a caccia di lavoro

Domani e martedì si terrà al Palazzo della Gran Guardia di Verona la Borsa della Ricerca forDoc, il primo appuntamento nazionale dedicato all'inserimento professionale dei dottori di ricerca e ideato per farli incontrare con i selezionatori di aziende innovative ed enti di ricerca. Alla manifestazione, realizzata dalla Fondazione Emblema, sono iscritti 960 dottori di ricerca provenienti da 55 università italiane di 18 Regioni e i delegati di oltre 60 aziende.

CASA MODERNA

Piano di Bini per le fiere: unico polo regionale e regia a Promoturismo

L'assessore sprona le categorie economiche a collaborare
«Prevalga il buon senso per rilanciare tutto il sistema»

Davide Vicedomini / UDINE

Un unico polo fieristico con una cabina di regia affidata a Promoturismo. Dal palco della sessantacinquesima edizione di Casa Moderna l'assessore alle attività produttive del Friuli Venezia Giulia, Sergio Bini, si appella alle categorie economiche presenti per rilanciare il sistema fieri-

stico regionale «destinato altrimenti a soffrire sul mercato nazionale». Parla di unione e sinergia. Estrae, insomma, dal cilindro una vecchia idea mai andata in porto. Perché l'unico passo concreto in questa direzione fu compiuto dodici anni fa solo da Udine e Gorizia. Poi, nonostante le intenzioni, non si fece più nulla.

E oggi la regione sconta tre realtà ben divise, ma soprattutto un fatturato che in confronto ad altre appare veramente lontano anni luce: 9 milioni di euro rispetto ai 270 di Milano, agli 80 di Verona e ai 35 di Parma. Numeri, insomma, impietosi «sui quali – avverte Bini – va fatta una riflessione seria». L'assessore chiede a gran forza

di «far prevalere il buonsenso e l'amore per la regione». E cita l'esempio dell'accordo che a giorni verrà messo nero su bianco tra le Camere di Commercio di Udine e Pordenone.

«Dobbiamo – aggiunge – camminare e ragionare insieme. Questo non significa mettere da parte il territorio e le peculiarità degli eventi. Si può valorizzare le differenze anche stando insieme, rispettando ognuno le specifiche funzioni e inventandosi qualcosa di nuovo». Quel «nuovo» che ha un'etichetta ben consolidata, Promoturismo. Bini intravede in questo «braccio armato», come lo chiama, un'opportunità per «provare a cambiare il sistema fieristico regionale». «Non sarebbe così scandaloso – dichiara – se Promoturismo cominciasse a interessarsi di questo mondo», sottolinea chiudendo il suo discorso.

Il vice presidente della Regione, Riccardo Riccardi, nel suo intervento, successivo a quello di Bini, si è detto

consapevole che «si tratta di un discorso delicato», ma anche che «è una sfida che va raccolta e da non perdere». Mutua una citazione di Albert Einstein per rimarcare le serie intenzioni della giunta regionale. «Non è pensabile – dice – cambiare le cose, continuando a fare le stesse cose» per poi aggiungere che «le cose vanno cambiate con equilibrio e buonsenso, ma vanno comunque affrontate dalla classe dirigente. La Regione in questa partita fondamentale c'è e metterà a disposizione tutti gli strumenti a disposizione, come sta accadendo nel campo sanitario, culturale, economico e finanziario».

Di «futuro» e «coraggio di cambiare, in un momento particolarmente difficile per il sistema fieristico nazionale e internazionale» parla anche il presidente della Cciao di Udine, Giovanni Da Pozzo. «Uno dei compiti che la governance di Udine e Gorizia Fiere dovrà affrontare con i suoi soci – afferma il numero uno dell'ente camerale

– sarà ridisegnarne il ruolo in linea con i tempi e il cambiamento veloce che questi anni richiedono». Il presidente della Camera udinese, socio di maggioranza della Fiera, ha evidenziato le priorità: «Innanzitutto che vengano completati i lavori di riaménagemento che da troppo tempo attendono e che qualificheranno ancor di più la struttura. E poi che si definisca assieme a tutti i soci un

Il fatturato si ferma a 9 milioni rispetto ai 270 di Milano. «Numeri su cui si deve riflettere»

percorso non solo legato strettamente al mondo fiere, ma molto più aperto, anche a tante attività di servizio e sfruttando una location e una posizione indubbiamente interessanti. Ci sono idee e progetti importanti, bisogna avere coraggio di cambiare». —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

TAGLIO DEL NASTRO

Al via l'edizione numero 65

Taglio del nastro, ieri, per la 65esima edizione della Casa Moderna. Un'occasione per scoprire le tendenze dell'arredamento con una vasta esposizione di mobili. I visitatori avranno tempo fino al 7 ottobre per trovare idee e soluzioni per tutti gli ambienti della casa con nuovi modi di concepire e riutilizzare materiali tradizionali come, per esempio, il legno. —



TRA GLI STAND

Oltre 250 espositori e 500 marchi in vetrina

UDINE

Presenti a Casa Moderna sono oltre 250 espositori che rappresentano più di 500 marchi fra i più prestigiosi del settore. Migliaia di visitatori attesi con stand aperti fino al 7 ottobre. «È un evento che ha saputo rinnovarsi – ha detto il presidente di Udine e Gorizia Fiere, Luciano Snidar –. Oggi è un appuntamento per conoscere le tendenze all'avanguardia, per toccare con mano le soluzioni innovative dell'abitare ma anche per far incontrare le aziende». Tra i

padiglioni spiccano il salone «Casa sicura» e quello di «Casa Biologica». Rinnovata anche la sinergia tra architetti e giovani professionisti pronti a dare consigli agli utenti durante le visite».

A portare i saluti nel corso dell'inaugurazione sono stati anche il sindaco di Martignacco, Gianluca Casali, il sindaco di Udine, Pietro Fontanini, l'amministratore delegato di Hera, Stefano Venier, e il presidente della Banca di Udine Lorenzo Sirch. —

DA.VI.

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

DAL 27 SETTEMBRE AL 10 OTTOBRE 2018

FINO A 1000 PRODOTTI DESPAR

-20%

*I PREZZI SONO DA INTENDERSI GIÀ SCONTATI

<p>DESPAR 60 FETTE BISCOTTATE CLASSICHE DORATE 475 G - 2,51 €/KG</p> <p>1,19 €/pz</p>	<p>DESPAR CAFFÈ CLASSICO DESPAR 2 x 250 g 5,98 €/kg</p> <p>2,99 €/pz</p>	<p>DESPAR SUCCO E POLPA BIO LOGICO DESPAR GUSTI ASSORTITI 3x200 ml - 1,92 €/L</p> <p>1,15 €/pz</p>	<p>DESPAR 6 ASCIUGATUTTO ECCOLABEL DESPAR</p> <p>2,15 €/pz</p>
---	--	--	--

DESPAR EUROSPAR INTERSPAR

I PRODOTTI E I PREZZI SONO IN OFFERTA FINO AL 10/10/2018. I PREZZI SONO DA INTENDERSI GIÀ SCONTATI. I PREZZI SONO DA INTENDERSI GIÀ SCONTATI. I PREZZI SONO DA INTENDERSI GIÀ SCONTATI.

IL CASO

In Canada si vende pecorino friulano: prodotto “taroccato” ma maxi guadagno

Denuncia Coldiretti sull'ennesimo caso di falso Made in Italy
Appello al Parlamento: non ratifichi il Ceta, per noi è dannoso

Maura Delle Case / UDINE

Non solo “Parmesan”, non solo “San Daniele”, non solo “Provoloni” e “Mozzarelle”. Alla lunga lista di prodotti che sfruttano l'Italian sounding per conquistare fette di mercati esteri si aggiunge ora il “Pecorino friulano”. In Canada se ne producono ben 364 mila chili, un'enormità. Un formaggio non meglio precisato, che di friulano ovviamente non ha nulla, ma che appropriandosi indebitamente dell'identità regionale sui mercati canadesi si sta facendo strada. Ennesimo caso di falso Made in Italy denunciato ieri da Coldiretti nel primo anniversario del Ceta, l'accordo di libero scambio tra Europa e Canada che l'associazione osteggia dall'inizio. Convinta che al nostro Paese non porti nulla di buono, né dal punto di vista economico, né da quelli ambientale e della tutela della salute. Salvo le poche denominazioni riconosciute dall'accordo (tra cui il prosciutto crudo di San Daniele) che finalmente possono entrare sul mercato canadese fregiandosi della denominazione d'origine, il Ceta non impedisce in Canada il proliferare di marchi che fanno eco a prodotti dell'agroalimentare italiano. Come il pe-

corino appunto, un prodotto che in Friuli rappresenta una minuscola nicchia di mercato – lo si produce d'estate in qualche malga della Carnia –, ma che all'estero può avere il suo appeal. Perché non romano o sardo? Mistero. I canadesi hanno preferito legarsi al carro del Friuli, forse perché sono centinaia di migliaia i discendenti di emigrati friulani. Tutt'altro che un onore per la produzione agroalimentare italiana che – nonostante il Ceta – deve convivere con la produzione di 5,6 milioni di chili di Parmesan, 4,5 milioni di ricotta locale, 1,9 milioni di chili di Provolone taroccato, 72 milioni di chili di mozzarella. Da qui la totale contrarietà all'accordo rilanciata ieri mattina da Coldiretti Fvg e dal Comitato StopTtip/StopCeta nella cornice del Mercato coperto di Campagna amica a Udine: «Il provvedimento contribuisce a diffondere il falso made in Italy». A un anno dall'entrata in vigore in via provvisoria del trattato di libero scambio con il Canada, non c'è ancora alcuna ratifica del Parlamento italiano. «La conseguenza – rileva il presidente di Coldiretti Trieste Alessandro Muzina – è la brusca frenata nella crescita delle esportazioni di Grana Padano e Parmigiano Reg-

giano in Canada, rimaste pressoché stagnanti nel primo semestre 2018 con un aumento in valore del 2,3% dopo il +28,7% dello stesso periodo dell'anno scorso». «Un rallentamento – continua Muzina – della crescita delle esportazioni made in Italy che riguarda l'intero comparto dei formaggi e dei latticini, aumentati nel primo semestre del 2018 di solo il 13% contro il 20% dello stesso periodo 2017 (ante Ceta)». Dati che per Coldiretti e associazione dimostrano l'effetto “devastante” per l'agricoltura italiana. Con danni specifici anche in Fvg «pure sulle Dop San Daniele e Montasio, visto che nel primo caso l'inserimento del prodotto tra quelli tutelati ha legalizzato il nome San Daniele anche per un salume prodotto in Canada, mentre il Montasio, unica nostra Dop nel formaggio, non è inserito nel Ceta e dunque non riceve alcuna tutela». Per Emilia Accomando, coordinatrice del Comitato StopTtip/StopCeta di Udine «qualche settore avrà anche guadagnato dall'entrata in vigore del trattato, ma non certo l'agricoltura friulana». Coldiretti e Comitato rivolgono il proprio appello al Parlamento italiano: «Non ratifichi il Ceta». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



In alto la conferenza stampa di Coldiretti, qui sopra il “Pecorino friulano” made in Canada

Ma il vero San Daniele ora esporta molto di più

Con il Ceta volano le esportazioni del prosciutto crudo di San Daniele in Canada. Dal mese di settembre 2017, il Consorzio di tutela ha registrato risultati dei più positivi per quanto attie-

ne l'export: + 35% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Aumento che ha interessato anche il numero delle aziende esportatrici. Fino all'avvio del Ceta era impossibile per la

Dop friulana sbarcare sul mercato canadese con la sua denominazione corretta e i relativi simboli causa la preesistenza nel Paese di un marchio simile registrato agli inizi degli anni '70 che aveva costretto i produttori friulani a “ribattezzare” il prodotto originale “Authentic italian prosciutto”. —

M.D.C.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INIZIATIVA

Apri a Palazzo Torriani un “Sace Point” a servizio delle imprese



Palazzo Torriani, sede di Confindustria Udine

UDINE

Un Sace Point in Confindustria Udine: questa una delle azioni concordate durante un incontro ospitato a palazzo Torriani, sede degli industriali friulani, tra la presidente Anna Mareschi Danieli e i

rappresentanti di Sace, Simo-
netta Aciri, Chief Sales Officer, ed Alberto Turchetto, Head of North East Area. In coerenza con le linee strategiche del gruppo Cassa depositi e prestiti di cui fa parte, che identificano nel supporto all'export e all'internaziona-

lizzazione delle imprese italiane un pilastro fondamentale per le proprie attività, Sace ha sviluppato un piano che prevede un incremento delle risorse mobilitate e un nuovo modello di servizio per le imprese esportatrici per garantire sostegno in mercati ad alto potenziale e ai settori strategici dell'industria italiana. «Export e internazionalizzazione sono due fattori cruciali per la competitività delle nostre imprese e la proiezione sui mercati esteri è fondamentale per consolidare anche gli insediamenti sul nostro territorio. Per aumentare il numero degli esportatori abituali – spiega Anna Mareschi Danieli – è necessario approfondire la conoscenza di strumenti a disposizione delle imprese, la gestione del risk management e le leve per proteggere i propri crediti ed operazioni con controparti estere. Per questo, ogni mese, o su richiesta specifica degli imprenditori, Confindustria Udine organizzerà incontri personalizzati ai quali sarà presente un funzionario Sace». —

MIB Trieste
School of
Management

EMBA ON TOUR
2018

PORDENONE 4/10

Prova una lezione gratuita di Marketing

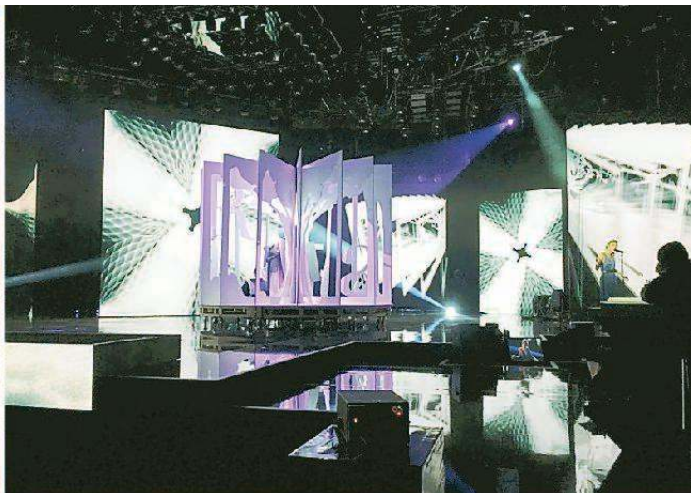
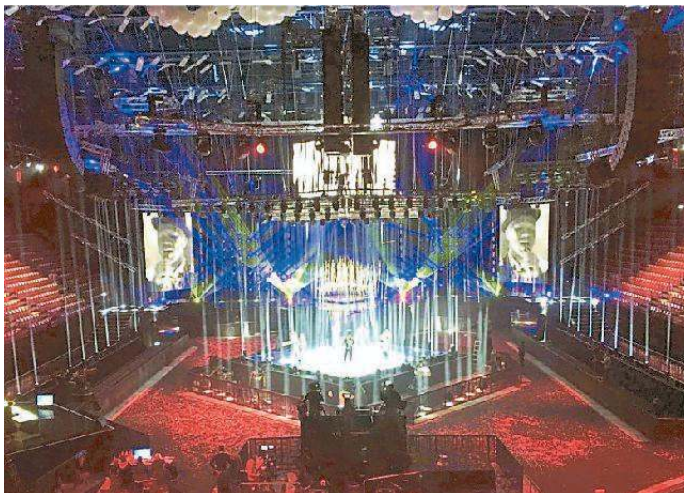
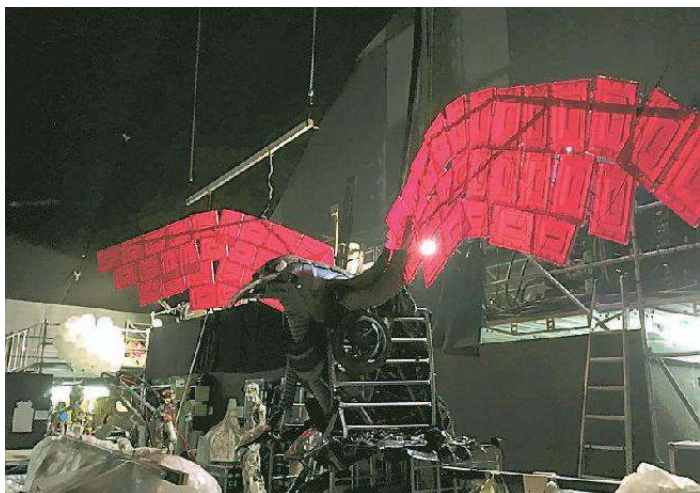
EXECUTIVE MBA

La vera impresa sei tu

Master part-time
1 weekend al mese
Borse di Studio al Merito

XXI edizione | Trieste e Pordenone
19 novembre 2018

www.emba.it
info-emba@mib.edu



Tolmezzino d'adozione, Luigi ha conquistato i palcoscenici nazionali. Appena può torna in Friuli, nei boschi della Carnia: «Qui è casa mia»

Luci, palchi e colori: la genialità di Maresca dà vita alle scenografie del talent "X-Factor"

LA STORIA

MONIKA PASCOLO

Fin da piccolo era lui a costruire le ambientazioni fantastiche per giocare con i suoi due fratelli. «Ciò che un momento prima era una plancia di un sottomarino, un attimo dopo diventava una capanna di indiani». Sue, una volta cresciuto un po', anche le piccole scenografie per le feste con gli amici. Oggi Luigi Maresca, classe 1978, milanese di nascita, ma tolmezzino d'adozione – nel capoluogo carnico, città natale di mamma Imelda, è vissuto fino ai 18 anni e lì ha frequentato il Liceo Pio Paschini –, è lo scenografo di X-Factor, talent show di Sky al quale lavora ormai dal 2010.

«Ho iniziato come responsabile delle costruzioni delle messe in scena». Poi la svolta. «L'allora scenografa se n'è andata e hanno chiesto a me di prendere il suo posto». È stato così che si è ritrovato a lavorare fianco a fianco

con il noto coreografo e direttore artistico Luca Tommasini, da febbraio passato a Mediaset per occuparsi del programma «Amici» di Maria De Filippi. Avrebbe voluto con sé anche Luigi ma lui – spiega davanti a un caffè durante una vacanza nella sua amata Carnia – ha preferito rimanere a Sky. Dove ormai è di casa e dove da anni progetta lo studio televisivo e i palchi di X-Factor. Da quelli delle audizioni ai Bootcamp (le selezioni dei cantanti), da quelli allestiti per le dirette della gara canora al mega palco della finale al Forum di Assago.

All'inizio era lui – con sega, trapano, chiodi e martello –, a seguire tutte le fasi della costruzione e del montaggio delle rappresentazioni ideate da Tommasini. Oggi invece quelle scenografie portano la sua firma. Una squadra di 16 persone, sotto la sua supervisione, le realizza. «Anche se – ammette – ci sono dei lavori manuali ai quali non rinunciavo». È il caso delle sculture giganti in polistirolo che spesso fanno da

cornice alle esibizioni dei cantanti. «Ma anche tutti gli animali nati da materiale di riciclo, una delle mie più grandi passioni».

La parte più difficile del suo lavoro, spiega, non è inventarsi sempre qualcosa di nuovo per sorprendere il pubblico. «Per fortuna fantasia e manualità non mi mancano».

La parte più impegnativa è piuttosto fare in modo che, «quando c'è la diretta, tutto fili liscio e nel giro di appena 40 secondi si riesca a cambiare il volto del palco». L'errore non è ammesso. Solo la precisione assoluta. Per la quale Luigi non ha segreti. «Un infinito lavoro dietro ogni singolo dettaglio». Uno stile che lo ha portato, nel giro di poco tempo, ad essere un professionista affermato e richiestissimo nel suo ambiente. «Mi sento fortunato – ammette –, perché fino ad oggi non sono mai dovuto andare a propormi, ma sono sempre stato cercato».

La strada che lo ha portato a essere uno delle colon-

ne portanti di X-Factor passa, comunque, attraverso una lunga gavetta e grandi sacrifici. A cominciare dal periodo di studi all'Accademia di Belle arti di Brera, a Milano, scelta naturale dopo gli anni di Liceo a Tolmezzo, anche se quando era piccolo, ammette, era indeciso «se fare il muratore o l'ingegnere».

Durante gli anni dell'università – si è laureato nel 2004 in Scenografia con indirizzo Cine-televisivo –, ha sempre accostato i libri al lavoro. «Per mantenermi agli studi ho iniziato come attrezzista e assistente alla scenografia e già nel 2003/2004 firmavo le mie prime scenografie». Nel suo lunghissimo curriculum ci sono collaborazioni con aziende di fama internazionale – Geox, Nike, Levi's, Diesel, Nintendo, Triumph, Samsung, tanto per citarne alcune –, per le quali ha curato sia la progettazione sia la costruzione di ambientazioni e complementi per mega eventi, campagne pubblicitarie e tournée.

Sue le idee per decine di videoclip dei più noti artisti italiani: da Caparezza a Fabri Fibra, da Gianna Nannini e Povia a Jovanotti, dai Marlene Kuntz a Max Gazzè, dai Subsonica alle Vibrazioni. Quest'anno, a luglio, ha allestito una gigantesca ambientazione sul lungomare di Napoli: tre palchi che si muovevano in sintonia fino a raggiungere quello principale per l'Aperol Happy Together Live che ha visto insieme Elisa, Cosmo e Marracash.

Nel 2002 ha vinto il Premio Brera nell'ambito della mostra «Salon I» grazie ad una progettazione scenografica per il film di Woody Allen, «Crimini e Misfatti».

Ha lavorato pure per una lunga serie di documentari, sit-com, cortometraggi e

Un primo piano di Luigi Maresca e alcune immagini delle sue spettacolari scenografie a "X Factor". Dopo un periodo a fianco di Luca Tommasini, ha preso in mano la direzione della "macchina" dello show

Ha studiato al liceo Paschini e poi, nel 2004, si è laureato in Scenografia

Sue le idee per i videoclip di artisti come Caparezza, Fabri Fibra, Jovanotti

Ha collaborato con Geox, Nike, Levi's, Diesel, Nintendo, Triumph, Samsung

film. Tra questi «Fame chimica», presente nel 2003 alla 60ª Mostra del Cinema di Venezia e candidato al David di Donatello nella sezione registi emergenti e miglior canzone originale, nel 2005.

Poi nel suo percorso – prodotte da Sky –, ci sono state due «indimenticabili» edizioni proprio del premio cinematografico David di Donatello. «Una sfida esaltante. Nell'esiguo spazio a disposizione dovevo far stare più pubblico possibile. E ci sono riuscito».

Ammette che gli viene del tutto naturale «tradurre» con le mani quello che la fantasia gli detta. Come quel palco per la finale di X-Factor 2017 che si muoveva sopra la testa del pubblico. La sua specialità è proprio «creare ciò che non esiste». E se a questo si aggiungono le tantissime ore di la-

voro – «In alcuni periodi anche 18/20 al giorno, sette giorni su sette» –, si intuisce perché a Luigi ricorrono le maggiori produzioni del settore.

Il «marchio di fabbrica» di questo artigiano delle scene, segno inconfondibile del suo stile, sono gli spigoli. «Le curve non aiutano a dare profondità alle scene», spiega. E poi c'è sempre quella voglia, fin da quando era bambino, «di rompere gli schemi».

Persino la natura, dice, «ad un certo punto rompe col passato ed è lì che nasce lo scatto evolutivo». Non a caso, è proprio il mondo naturale la sua principale fonte di ispirazione. Per questo ogni volta che può torna nella sua Carnia «a rigenerarsi». «Sto bene tra le mie montagne. Qua è casa mia». E i boschi, quelli che da piccolo ha frequentato con zio Franco – che insieme a papà Mike gli ha insegnato a intagliare il legno –, quelli in cui oggi ama andar per funghi, sono gli stessi in cui è ambientato il suo sogno nel cassetto. «Un parco giochi per bimbi. Tutti i bimbi. Anche quelli disabili».

Nello stesso cassetto ci sono pronte altre sfide. Una è quella di offrire la sua creatività al mondo del teatro.

Nel frattempo, non appena ha un momento libero, è lui a costruire i giochi per i suoi figli: Anita di sette mesi e Michelangelo di quasi 4 anni. Invece, i mobili che ha progettato insieme alla compagna Elisa, per adesso restano un'opera incompiuta. «Manca il tempo. E meno male che è comprensiva – sorride –. E soprattutto è una presenza fondamentale nei momenti più difficili». Che capitano, eccome. Ma Luigi ha una sua ricetta per superarli. «L'importante è rimanere sempre un po' bambini».

WE ARE ALL MADE OF WILD.



NUOVA JEEP® RENEGADE. TUA A 170 EURO AL MESE.

SOLO A SETTEMBRE PUOI AVERE LA 1.6 DIESEL LIMITED CON LO STESSO ANTICIPO E LA STESSA RATA DEL 1.0 BENZINA.

OGGI CON **FCA BANK** PUOI APRIRE CONTO DEPOSITO ONLINE: SCOPRI I TASSI VANTAGGIOSI CHE TI OFFRE SU fcabank.it/conto-deposito

TAN 4,99 % - TAEG 7,04 %

A SETTEMBRE SEMPRE APERTI.

Es. di finanziamento Jeep, Excellence su Renegade 1.6 diesel Limited Euro 6d-TEMP Prezzo Promo € 21.600 (IPT e contributo PFU esclusi): Anticipo € 6.000,00, 37 mesi, 36 rate mensili di € 170,00 Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua € 12.421,09 (da pagare solo se il Cliente intende tenere la vettura). Importo Tot. del Credito € 16.203,49 (inclusi servizio marchiatura € 200, Polizza Pneumatici Plus 37,49, spese pratica € 300 + bolli € 16), Interessi € 2.211,60. Importo Tot. dovuto € 18.553,09 spese incasso SEPA € 3,50 a rata, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00 per anno. TAN fisso 4,99% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 7,04%. Chilometraggio totale 70.000km, costo supero 0,10€/km. Salvo approvazione **FCA BANK**. Iniziativa valida fino al 30.09.18 con il contributo dei concessionari Jeep. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Gamma Renegade: Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 6,6 - 4,8; emissioni CO2 (g/km): 173 - 127. Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 31 Agosto 2018; valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Jeep, selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. **FCA BANK**

Jeep, è un marchio registrato di FCA US LLC.

Jeep®
THERE'S ONLY ONE

Prontoauto
www.prontoauto.it

COLLALTO DI TARENTO (UD) - S.S. 13 Pontebbana Km 146,400 - Tel. 0432784212
CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - Via Carnia, 7 - Tel. 0431382311

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA	<p>A. R. GIULIA 2.2 t. diesel at8 e man., anche benzina q4 2016/2017, da € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314</p> <p>A.R. GIULIETTA 1.4 t. gpl, 1.6 e 2.0 mjt, 2014/2017, anche c. aut. tct da € 11.400. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314</p> <p>ALFA ROMEO Mito 1.4 78cv benzina s&s super (3 porte) - colore: bianco - anno: 2018 - km zero - prezzo: 11.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712</p> <p>AUDI A3 1.6 e 2.0 tdi, 5 porte, km certificati, aziendali 2014/2015, da € 17.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314</p> <p>AUDI A4 Avant 2.0 Tdi 143 cv F.AP - Mult. Business anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183</p> <p>AUDI Q5 2.0 Tdi 170 cv Quattro S-Tronic anno 2012. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183</p> <p>BMW 320D s.w., 2013/2016, business e luxury, anche</p>
L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA	<p>c. aut., da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314</p> <p>BMW 520D xdrive touring business aut., 11/2013, km 79.856 certif., € 23.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314</p> <p>CAMPER SAFARIWAYS, 2.5 diesel, mansard ato 6 persone possibilita' di permuta con auto, moto, furgone, € 7500 Gabry Car's, tel. 3939382435</p> <p>CITROEN C1, versione city 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry Car's, tel. 3939382435</p> <p>CITROEN C3 1.4 Perfect, € 5.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335</p> <p>CITROEN C3 Picasso 1.6 diesel, cruiss control, limitatore di velocita', abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 6950, Gabry Car's, tel. 3939382435</p> <p>FIAT 500 1.2 69CV benzina Lounge (3 porte) - colore:</p>
L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA	<p>bianco - anno: 2011 - prezzo: 7.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712</p> <p>FIAT 500 1.2 Lounge, € 12.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335</p> <p>FIAT 500 1.2 Lounge, € 8.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335</p> <p>FIAT 500 1.2 neopatentati e 1.3 mjet, anche cabrio, aziendali, da € 6.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314</p> <p>FIAT 500L 1.3 95CV M-Jet Popstar (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2017 - km 40.000 - prezzo: 14.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712</p> <p>FIAT 500L 1.3 e 1.6 mjt, trekking, living e 7 posti, anche cambio aut., da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314</p> <p>FIAT BRAVO 1.9 diesel 5 porte, abs, clima, servo,</p>
L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA	<p>airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's tel. 3939382435</p> <p>FIAT CROMA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2950, Gabry Car's, tel. 3939382435</p> <p>FIAT GRANDE PUNTO 1.3 m/jet, 5 porte, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza guidabile dai neopatentati, finanziamenti in sede ritiro usato € 3950, Gabry Car's, tel. 3939382435</p> <p>FIAT MULTIPLA 6 posti, 1.9 diesel jtd, gancio traino, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 2650, Gabry Car's, tel. 3939382435</p> <p>FIAT NUOVA PANDA 1.2 69CV benzina/gpl Easypower (5 porte) - colore: bianco - anno: 2013 - prezzo: 6.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712</p> <p>FIAT PANDA 1.2 benzina abs, clima, servo airbag, ri-</p>
L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA	<p>tiro usato, finanziamenti in sede, € 5250, Gabry Car's, tel. 3939382435</p> <p>FIAT PANDA 1.2 Bz 4 X 4 anno 2005. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183</p> <p>FIAT TIPO 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy, € 16.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335</p> <p>FIAT TIPO 5 porte, 1.3 e 1.6 mjet, lounge e business, aziendali 2016, da € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314</p> <p>FORD FIESTA + 1.2 82CV 5 porte, € 5.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335</p> <p>FORD FIESTA 1.4 68CV Tdci Titanium (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2008 -prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712</p> <p>FORD FIESTA 1.4 70CV Tdci Titanium (5 porte) - colore: blu met., anno:2012 - prezzo: 7500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712</p>
L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA	<p>FORD FOCUS + 1.6 TDCi (110CV) SW DPF, € 6.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335</p> <p>FORD FOCUS 1.5 105CV Tdci Business (navi) s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2016 - prezzo: 11.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712</p> <p>FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2750, Gabry Car's, tel. 3939382435</p> <p>FORD KUGA 2.0tdci 150 cv c. aut. 4wd titanium, 2016, nav, retrocamera, € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314</p> <p>FORD S-MAX 2.0tdci 163cv c.aut. titanium, 2014, nav, pelle, led, € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314</p> <p>HYUNDAI i30 1.6 CRDi 5p. Comfort, € 9.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335</p>

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA	<p>HYUNDAI IX35 1.7 crdi 2wd xpossible 2015, nero met., km 65.000 € 15.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314</p> <p>IVECO DAILY 35.12 2.8 TDI LAIKA ECOVIP 2i, € 16.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335</p> <p>JEEP GRAND CHEROKEE 250 cv mjet ii summit, full opt., 2014/2017, da € 34.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314</p> <p>JEEP RENEGADE 1.6 Mjt 120 CV Limited, € 18.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335</p> <p>JEEP RENEGADE mjet aziendali 2015/2017, anche 4x4 e c.aut., da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314</p> <p>KIA CARENS 1.6 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, bombola nuova valida 9 anni, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's, tel. 3939382435</p>
L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA	<p>LANCIA DELTA 1.6 mjt cambio aut. gold, nav sat, cl. auto, 69.800km, € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314</p> <p>LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags,ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, tel. 3939382435</p> <p>LANCIA NUOVA YPSILON 1.2 69CV benzina silver (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2017 - km 15.000 - prezzo: 8.600€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712</p> <p>LANCIA NUOVA YPSILON 1.3 95CV M-Jet Gold (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2012 - prezzo: 8.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712</p> <p>LANCIA YPSILON 1.2 69 CV Unyca, € 5.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335</p> <p>LANCIA YPSILON, 1.3 diesel, 3 porte abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's tel. 3939382435</p>
L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA	<p>M-B C 220/250 cdi, berlina e s.w., sport e premium, km certif. da € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314</p> <p>M-B GLA 180 D aut., esecutive e sport, km certificati, nero met., da € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314</p> <p>MEGANE SPORTER Intens Energy dCI 110 CV aziendale, € 16.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286</p> <p>MERCEDES CL.A 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, € 7950, Gabry Car's 3939382435</p> <p>NISSAN MICRA 1.2 80CV benzina Comfort (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2012 - prezzo: 6.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712</p> <p>OPEL AGILA 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350 Gabry Car's, tel. 3939382435</p> <p>OPEL MERIVA 1.7 101CV Cdti Cosmo (5 porte) - co-</p>
L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA	<p>lore: argento met. - anno: 2006 - prezzo: 4.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712</p> <p>OPEL MERIVA 1.7 diesel, km. 91000, 5 porte, abs, clima, servo, airbag , ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550 Gabry Car's, tel. 3939382435</p> <p>OPEL ZAFIRA 2.0 td 7 posti, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry Car's, tel. 3939382435</p> <p>PEUGEOT 208 1.2 82CV Vti benzina Access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712</p> <p>PEUGEOT 508 rxh hybrid diesel, 2014, km 50.000, full optional, € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314</p> <p>PORSCHE MACAN 3.0s diesel, full optional, 2014, nero met., € 42.900. Vida - Latisana Tel. 043150141 - Codroipo Tel.0432 908252 - Cell. 338 8584314</p> <p>RENAULT MEGANE 1.5 110CV Dci Enery Gt Line</p>
L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA	<p>(Luxe) - colore: nero met. - anno: 2013 - prezzo: 7.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712</p> <p>RENAULT MEGANE Sportour sw 1.5 dci diesel, abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede € 8950, Gabry Car's, tel. 3939382435</p> <p>RENAULT TWINGO 1.2 bz, km. 74000, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4650 Gabry Car's , tel. 3939382435</p> <p>SEAT ALTEA 1.9 style tdi, abs, clima, servo ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650 Gabry Car's, tel. 3939382435</p> <p>SKODA RAPID 1.6 Tdi 105 cv - Ambition anno 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183</p> <p>SKODA SUPERB SW 2.0 Tdi 170 cv - Dsg anno 2010. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183</p> <p>SUZUKI GRAN VITARA 1.9 129CV Ddis Offroad 4x4 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 8.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712</p>
L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA	<p>VOLKSWAGEN POLO 1.4 75CV Tdi Trendline (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - prezzo: 9900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712</p> <p>VOLKSWAGEN TIGUAN 2.0 Tdi 140 cv Sport&Style - anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183</p> <p>VOLVO V40 1.6 115CV diesel Business D2 (5 porte) - colore: bianco - anno: 2013 - prezzo: 8.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712</p> <p>VOLVO V60 d4 momentum, 2015, nav sat, volvo safety, led, 70.000km, € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314</p> <p>VW PASSAT s.w. 2.0 tdi dsg anche 4motion, 2015, full optional, da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314</p> <p>VW POLO 1.4 bifuel, bz/gpl, tagliandi ufficiali, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, con bombola gpl e distribuzione nuove, guidabile dai neopatentati ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry Car's, tel. 3939382435</p>

A TRIESTE

Le dimissioni dei 4 assessori domani approdano in Aula

Lasciano il posto "sicuro" da consigliere regionale Bini, Zilli, Zannier e Roberti. Subentreranno i primi non eletti Morandini, Boschetti, Singh e Lippolis



La giunta Fedriga al momento dell'insediamento: domani quattro assessori lasceranno il Consiglio

Michela Zanutto / UDINE

Si chiude ufficialmente domani la vicenda dei quattro assessori che il presidente del Fvg Massimiliano Fedriga, fin dal primo momento, aveva detto si sarebbero dovuti dimettere dalla carica di consiglieri. Domani, infatti, in Consiglio ci sarà il passaggio di consegne: Sergio Bini (assessore alle Attività Produttive), Barbara Zilli (Finanze), Stefano Zannier (Politiche agricole) e Pierpaolo Roberti (Autonomie locali), saranno sostituiti rispettivamente da Edy Mo-

randini, Luca Boschetti, Alfonso Singh e Antonio Lippolis.

I quattro assessori avevano consegnato le proprie dimissioni da consiglieri eletti nelle mani del presidente alla fine di agosto. Sono passati cinque mesi dal giorno delle elezioni in cui il centrodestra guidato da Massimiliano Fedriga aveva stravinto alle urne contro centrosinistra e M5s. Come assicurato da Fedriga in campagna elettorale, gli assessori si sarebbero dovuti dedicare esclusivamente alla giunta. Bypassate, dunque,

IL COMMENTO

«Mai messo in dubbio questo passo indietro»

Dopo un tira e molla durato mesi, le dimissioni dei quattro assessori eletti sono arrivate alla fine dell'estate. Quasi in sordina dopo gli annunci di giugno che le descrivevano come imminenti. Tant'è, il «passo indietro dal Consiglio non era mai stato messo in dubbio dai quattro», come ha confermato ieri l'assessore Sergio Bini. M.Z.

anche le voci secondo cui ci sarebbero stati alcuni distinguo all'interno della maggioranza, legati soprattutto al voler attendere il ricorso presentato da Lanfranco Sette e Franco Bandelli che potrebbe in caso di vittoria al Tar di Trieste costare il ruolo di consigliere regionale a Bini e Claudio Giacomelli. L'attesa delle dimissioni è stata lunga. La giunta ha dovuto aspettare prima la giunta delle elezioni e poi la convalida delle nomine perché, altrimenti, non ci sarebbe stata la possibilità di sostituire gli uscenti. C'è di più, però, perché a metterci lo zampino è stata anche l'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) che ha voluto controllare il casellario giudiziario di tutti gli eletti. Non soltanto di quelli del Friuli Venezia Giulia, ma di tutte le amministrazioni andate a elezioni. Questo, infatti, è un modus operandi valido per tutti le regioni, una richiesta che ha fatto posticipare di qualche settimana l'intero iter.

Domani l'Aula di piazza Oberdan sarà chiamata a votare e convalidare le dimissioni dei quattro assessori che sono anche consiglieri. Dopo l'ok i quattro politici di centrodestra resteranno «soltanto» assessori, svestendo il doppio ruolo. La maggioranza, come è ovvio che sia, non perderà però alcun componente visto che i quattro saranno immediatamente sostituiti dai primi dei non eletti nelle rispettive circoscrizioni. Così al posto di Bini entrerà Edy Morandini (mille preferenze con ProgettoFvg a Udine), Luca Boschetti della Lega (mille e 180 nel collegio di Tolmezzo) sostituirà Zilli, Roberti lascerà il voto in Aula nelle mani di Antonio Lippolis della Lega (520 voti a Trieste) e Alfonso Singh del Carroccio (467 preferenze personali a Pordenone) subentrerà in Consiglio a Zannier. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL COMMENTO

GIANNINO PADOVAN

La Cgil "filogovernativa" e lo smarrimento del Pd

Dopo la batosta elettorale del 4 marzo, a sinistra l'aria continua a spirare nella direzione del più cupo pessimismo senza alcuno spiraglio di luce in vista delle elezioni europee del 2019. E talvolta, come nella stagione delle piogge monsoniche, è difficile prevederne sia la durata che l'entità dei danni. A peggiorare la situazione c'è poi la sconcertante posizione del sindacato. Mentre in Inghilterra i sindacati continuano a essere uno dei più importanti bacini di voti del Labour di Jeremy Corbyn — che i sondaggi ormai danno al 40% —, in Italia la Cgil ha perso negli ultimi due anni mezzo milione iscritti. Ma Susanna Camusso non ci sta a fare la parte della sconfitta. Anzi: dopo la disfatta del Pd, faceva sapere, per nulla sorpresa e come se nulla fosse accaduto, che «l'operaio della Cgil ormai vota per i Cinquestelle». Il Foglio del 5 luglio ha fatto anche i nomi dei giustilavoristi vicini alla Cgil che hanno ispirato il testo del Decreto Dignità, mentre Angelo Panebianco sul «Corriere della Sera» del 10 luglio ha parlato dell'alleanza governo-Cgil che sta dominando l'agenda di Governo allo scopo di cancellare le riforme sul lavoro varate dal centrosinistra. A comprovare il nuovo corso ecco allora riaffacciarsi, nell'accordo sull'Illva, l'articolo 18 abolito da Renzi con il Jobs Act. Dopo le guerre contro la Fiat di Marchionne e i provvedimenti del governo Renzi, finalmente la Cgil è diventata filogovernativa. Ma i cambi di rotta, le divisioni con Cisl e Uil e gli scontri a sinistra creano molto sconcerto, molte defezioni e crisi di appartenenza tra gli iscritti. Sono sempre più frequenti i casi in cui alle elezioni per i delegati di fabbrica (come alla Pietro Rosa di Maniago) la Cgil non riesce a ottenere nessun rappresentante. Gli eletti sono tutti della Uil. La Uil viene prima della Cgil anche alla Electrolux di Porcia e il suo consenso è in crescita in molte grandi fabbriche del Paese. Nello stabilimento di Susegana è invece

risaputo che sono molti i lavoratori iscritti alla Fiom, ma che votano Lega fin dalla sua nascita. Chi non ricorda il cosiddetto «leghismo rosso» degli anni Novanta? Sicuramente nell'espressione conosciuta allora, oggi possiamo vedere alcune analogie con le attuali forze di governo. I leghisti rossi erano quegli operai della Electrolux iscritti alla Fiom-Cgil ma politicamente schierati con la Lega: quelli che coniugavano un duro antagonismo nei confronti delle politiche aziendali di partecipazione e concertazione (impresa-sindacato) con posizioni decisamente conservatrici per quanto riguarda la difesa del localismo e il rifiuto degli immigrati. Questi orientamenti sono arrivati anche in quei territori che costituivano il laboratorio politico di una sinistra che oggi sembra aver smarrito le proprie radici, anche nel cuore dell'Emilia. Si è verificato infatti che la G.B. di Bologna, un'azienda che opera nei settori dell'alta tecnologia (2000 dipendenti), gli iscritti alla Fiom sono passati al sindacato autonomo aziendale con la motivazione che con la flat-tax le loro retribuzioni saranno detassate. E, tuttavia, non dovremmo esserne sorpresi. Anche il sindacato pensionati Spi, patrimonio storico della Cgil, sta perdendo iscritti tra gli appartenenti alla sinistra. E mentre l'attività sindacale è principalmente incentrata sulle crisi aziendali, nel Nord Italia le imprese esportatrici, per trattenere i lavoratori professionali, offrono al sindacato — anche nelle aziende in cui non ha iscritti — accordi di welfare e aumenti retributivi com'è avvenuto alla Friulintagli di Prata di Pordenone (500 dipendenti, età media 30 anni e nessun iscritto al sindacato). Invece, un tema decisivo che il sindacato dovrebbe proporre al governo per cercare di trattenere i giovani dalla fuga all'estero è la richiesta di garantire ai lavoratori a tempo determinato la congiunzione salariale e pensionistica nella carenza tra un posto e quello successivo. —

CALMA&GESSO

ENRICO GALIANO

Le parole di Nadia Toffa e il rispetto del dolore degli altri

Su una cosa Nadia Toffa ha ragione: chi vive la sofferenza più grande, quasi sempre, è anche chi è in grado di godere più appieno del dono che è la vita. Credo volesse essere questo il messaggio sottinteso nella frase che ha fatto arrabbiare più o meno tutti: «Sono riuscita a trasformare quello che tutti considerano una sfiga, il cancro, in un dono, un'occasione, una opportunità». Il fatto è che è un chiamamolo così, momento storico un pochino malmesso

dal punto di vista sia del sapere spiegare che del saper capire: lei poteva scriverlo meglio, quel pensiero, e chi si è precipitato con i pollici infuocati a digitare la propria indignazione nei commenti poteva sforzarsi di comprendere un po' di più ciò che voleva dire. Perché è lo stesso concetto che Ungaretti aveva espresso quando aveva deciso di intitolare la sua raccolta di poesie scritte direttamente dal fronte, nelle trincee, sotto i bombardamenti a pochi passi da qui, «L'allegria». È

questo che succede, a chi ha l'immensa sfortuna di vedersi precipitato al fondo di un dolore inenarrabile: che ogni piccolo barlume di vita, ogni secondo in più che ti viene dato, diventa un dono immenso. Lo scivolone più grande, la conduttrice delle «Iene», lo ha fatto però quando in risposta a uno dei tanti commentatori, ha scritto questa frase: «Ogni tumore è uguale. Stesse difficoltà». Lì forse è venuta giù la patina di grande saggezza di chi ha il coraggio di definire il proprio male un do-

no: perché non è per niente vero. Non è così che funziona, cara Nadia. Ci sono tumori che non sono uguali agli altri, tumori che non ti lasciano nemmeno il tempo di reagire. Ci sono vite e vite, biografie e biografie, dolori e dolori. Questa è la seconda cosa che impara chi ha sofferto un grande dolore, dopo la coscienza del grande dono che è la vita: il rispetto per il dolore degli altri. La consapevolezza che c'è chi ha la fortuna o la forza di potersi rialzare, ma anche chi no. —

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.

SEMPLICEMENTE
EFFICACE.Via di Campo Marzio, 10
TRIESTE
legaletrieste@manzoni.itV.le Palmanova, 290
UDINE

AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N. 5

Avviso di appalto aggiudicato

Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda per l'Assistenza Sanitaria 5 Friuli Occidentale, Via della Vecchia Ceramica 1 - 33170 Pordenone; C.F. e P.I. 01772890933 - Tel. +39 0434399042; PEC: aas5.protgen@certsanita.fvg.it; Fax +39 0434399398 - <http://www.aas5.sanita.fvg.it>; http://www.aopn.sanita.fvg.it/it/azienda_informa/bandi_gara. **Procedura di aggiudicazione prescelta:** Procedura aperta sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. **Oggetto dell'appalto:** Servizio di manutenzione degli impianti elettrici, elettro - meccanici e speciali degli ospedali di Pordenone, San Vito al Tagliamento e Spilimbergo, inclusi il servizio di reperibilità, servizi accessori e lavori di manutenzione su chiamata (CIG 7268624247). CPV: 50711000, 71321000, 71356100. Luogo principale di esecuzione lavori Pordenone, Codice NUTS: ITH41. **Data di aggiudicazione dell'appalto e di conclusione del contratto:** 13.04.2018, 28.08.2018. **Criterio di aggiudicazione dell'appalto:** offerta economicamente più vantaggiosa. **Numero offerte ricevute:** n. 5. **Nome e indirizzo dell'aggiudicatario:** Consorzio Innova Società Cooperativa, via G. Papini n. 18, 40128 Bologna, PEC consorzio.innova@legalmail.it c.f. 03539261200; Consorzio esecutrice: RADAR S.R.L., v.le della Navigazione Interna n. 101, 35027 Noventa Padovana (PD) - c.f. 03369430289, PEC radarsrl@nipecc.it; Consorzio esecutrice e ausiliaria: A&T S.p.A., Via S. Aliende n. 64, 41122 Modena, c.f. 03539261200, PEC aetspa@pec.it. **Valore dell'appalto:** riferito al periodo di 24 mesi € 1.133.596,32, al netto di IVA e di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 19.930,84. **Subappalto:** percentuale dell'appalto subappaltabile a terzi 30%. **Data di invio dell'avviso alla GUCE:** 31 agosto 2018.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Giorgio Stabile

ECONOMIA

Valorizza il profitto
negli studi
dei Soci BancaTer
e dei loro figli



Plafond complessivo € 15mila

Banca TER

CONTI DORMIENTI IN FVG

	Udine	Trieste	Pordenone	Gorizia
2008	0	0	0	0
2009	8	5	13	8
2010	7	1	16	2
2011	21	11	4	13
2012	35	10	11	11
2013	35	20	50	9
2014	50	13	10	13
2015	9	1	2	0
2016	3	4	3	1
2017	44	36	9	6
2018	8	9	6	3
Totale	220	110	124	66

Fonte: Banca dati Consap

**Numero totale
dei conti
in Fvg 520**



In Fvg 520 conti di risparmio dimenticati Ultime settimane per poterli riscuotere

A novembre lo Stato incasserà le risorse mai movimentate negli ultimi 10 anni. Ecco come chiedere i rimborsi

Viviana Zamarian / UDINE

Soldi "dimenticati" e mai reclamati negli ultimi 10 anni dai titolari o dai familiari che ne hanno diritto. In conti dormienti dove nel tempo non c'è stato un prelievo, un versamento, un pagamento con la carta di credito o la richiesta del saldo. In Friuli Venezia Giulia - come emerge da una verifica nella banca dati messa a disposizione da Consap dal 2008 al 2018 - ce ne sono ancora 520 per un valore complessivo che potrebbe sfiorare (secondo una stima indicativa) gli 8 milioni di euro.

Adesso è partito il conto alla rovescia per "risvegliarli". Perché - come ha fatto sapere il ministero dell'Economia e Finanze - a novembre scatta la prescrizione. Lo Stato incamererà a titolo definitivo le prime somme confluite nel Fondo Rapporti Dormienti nel 2008 "in letargo" da almeno 10 anni. Ora, dopo un altro decennio senza essere movimentate, saranno destinate a uno speciale fondo pubblico e utilizzate per risarcire i risparmiatori vittime di frodi finanziarie.

Si tratta di conti correnti, libretti bancari e postali, depositi di denaro. Ma anche azioni, obbligazioni, certificati di deposito o fondi d'in-

vestimento e assegni circolari non riscossi.

Anche in regione, dunque, c'è l'ultima chiamata per riavere i propri denari. «È una questione che stiamo seguendo con grande attenzione - dichiara la presidente dell'associazione Consumatori Attivi Barbara Puschiasis - ci sono tante persone che rischiano di non recuperare più quelle somme. Bisogna tenere in considerazione, che non basta, ad esempio, l'accredito della pensione per far "risvegliare" un conto. Occorrono delle operazioni disposte

Per cercare un proprio deposito "in letargo" si può consultare la banca dati Consap

dal titolare come un prelievo». «Siamo in prima linea - prosegue - per dare tutte le informazioni di educazione finanziaria necessarie anche per il futuro per evitare così che persone continuino a non movimentare i conti e ci ricadano per altri dieci anni visto che adesso si parla della scadenza 2008-2018. Certo, a mio avviso dovrebbero essere le banche e le assicurazioni a rilevare l'inattività dei rapporti dandone co-

municazione prima della scadenza, con un mezzo che ne attesti il ricevimento, altitolare o agli eredi per non perdere i soldi». Per la presidente Puschiasis, dunque, «resta un problema di fondo cioè l'opacità del sistema e la volontà forse che tanti di questi rapporti non vengano mai risvegliati perché così questi soldi vanno a finire in altri voci di spesa».

Almeno venti sono state le famiglie che si sono rivolte al Codacons Fvg come conferma Pierluigi Chiarla. «Cerchiamo di fornire tutte le informazioni necessarie alle persone - spiega - per verificare se ci sono conti dormienti fornendo così un servizio di assistenza soprattutto alle persone più anziane».

Ogni cittadino può effettuare una rapida e facile ricerca di un eventuale conto dormiente collegandosi al sito www.consap.it e selezionando l'opzione "cerca rapporto dormiente", e poi continuando l'operazione per nome o cognome o indicando il paese d'origine. Dalle piattaforme Consap sono escluse le polizze vita dimenticate per la cui ricerca si è attivato invece l'Ivass, l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni. (www.ivass.it).



BARBARA PUSCHIASIS
PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE
CONSUMATORI ATTIVI



PIERLUIGI CHIARLA
È ALLA GUIDA DEL CODACONS
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



IL PRELIEVO IN UN BANCOMAT
IN ITALIA SONO 670 I MILIONI
A RISCHIO PRESCRIZIONE

Per Consumatori Attivi «resta l'opacità di un sistema che dovrebbe avvisare per tempo gli utenti delle scadenze»

Già venti famiglie si sono rivolte al Codacons per avere informazioni su come verificare l'esistenza di somme "dormienti"

**Professioni
&
Carriere**

SISTEMA SOSTA E MOBILITÀ SpA
Piazza I° Maggio, 11 33100 Udine
Tel. 0432512820
www.ssm.it - PEC: ssm@legalmail.it
AVVISO DI SELEZIONE PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L' ASSUNZIONE DI SEI "AUSILIARI DEL TRAFFICO-ADDETTI AI PARCHEGGI"
Si informa che Sistema Sosta e Mobilità SpA nel rispetto del Regolamento interno per il reclutamento del personale ha indetto, con delibera del CdA n°265 del 19.09.18, una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per l'assunzione di sei "Ausiliari del Traffico e Addetti ai parcheggi" con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di 12 mesi. Le domande di ammissione dovranno essere presentate **entro le ore 14:00 del 26.10.18**. Il bando è disponibile all'indirizzo <http://www.ssm.it/selezione-personale-ssm> e presso la sede della Società.
Il Direttore Generale
Ing. Pierluigi Pellegrini

L'ECONOMIA CHE CAMBIA

Il welfare conquista le imprese del terziario

Un'azienda su tre ha attivato piani mirati per i propri dipendenti. In otto anni nel commercio 1.700 ditte individuali in meno

UDINE

Una impresa su tre del terziario del Friuli Venezia Giulia, il 31,4%, ha attuato forme o piani di welfare in azienda. Si è trattato il più delle volte di bonus economici e di agevolazioni per l'assistenza sanitaria, ma anche di convenzioni per acquisti e servizi vari, buoni pasto, voucher, agevolazioni per mutui e finanziamenti, assistenza sociale per familiari anziani o non autosufficienti. Lo evidenzia l'Osservatorio trimestrale del terziario Fvg promosso dall'Ente bilaterale e curato da Format Research e dall'Ires Fvg.

WELFARE AZIENDALE

L'indagine rileva che il 62,8% delle imprese del terziario del Fvg dichiara di essere a conoscenza del concetto di "welfare aziendale". Il dato è più accentuato nelle imprese con almeno 10 addetti e in quelle dei servizi e del commercio. La stragrande maggioranza degli imprenditori del terziario del Fvg giudica «molto o del tutto importante» il benessere di dipendenti o collaboratori ai fini di una maggiore produttività dell'impresa. Il

90% di coloro che hanno fatto ricorso a piani di welfare di un qualche genere ha riscontrato un miglioramento del clima aziendale, oltre l'87% ha rilevato una maggiore produttività da parte dei dipendenti, il 72% un miglioramento dell'immagine aziendale da parte dei propri dipendenti. Più indietro, il 47% ha evidenziato un miglioramento dell'immagine aziendale anche da parte di clienti, fornitori, consulenti esterni, e il 17% ha notato una riduzione del turnover e del tasso di assenteismo.

CONGIUNTURA

Il sentiment degli imprenditori, con riferimento all'andamento dell'occupazione, registra un incremento dell'indicatore congiunturale. Il consuntivo a giugno restituiva un indicatore pari a 41,0 che sale a 42,0 (in aumento di +1 punto) a settembre. Se si considera che nel primo trimestre 2015 l'indicatore congiunturale era a 31,6, è evidente il miglioramento del quadro occupazionale. Non in modo uniforme in tutti i settori. Peggiora il sentiment degli imprenditori del commer-

cio (all'ingrosso e al dettaglio), invece migliora la percezione per le imprese del turismo e dei servizi. L'analisi per provincia mostra un sentiment migliore nelle imprese del terziario dei territori di Pordenone e Trieste (rispettivamente 51,5 e 50,0 al 30 settembre 2018) e più basso presso i territori di Udine e Gorizia (rispettivamente 41,2 e 35,5 al 30 settembre 2018). In questo scenario, tra le imprese del terziario del Fvg che hanno in programma di incrementare gli organici nel terzo trimestre 2018, quattro su cinque lo faranno puntando su tipologie contrattuali a tempo determinato

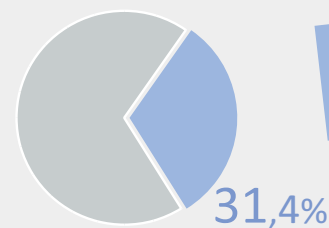
I DATI IRES

L'Ires a rileva una contrazione delle imprese individuali nel commercio. Dal 2010 al 2018 c'è una flessione dello 0,6%, con dinamiche differenziate nei vari comparti. Il commercio presenta la diminuzione più accentuata pari a -1.739 titolari di ditte individuali in otto anni (-11,6%); nel solo commercio al dettaglio il passivo è di -892 unità (-11%). —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

Welfare e congiuntura nel settore terziario del Friuli Venezia Giulia

Scelte e piani di welfare delle aziende del settore operate negli ultimi 12 mesi



Fonte: Osservatorio trimestrale del terziario Fvg promosso dall'Ente bilaterale e curato da Format Research

Bonus economici	31,3 %
Assistenza sanitaria	28,7 %
Convenzioni per acquisti/servizi	18,8 %
Buoni pasto	15,6 %
Voucher	15,0 %
Agevolazioni per mutui o finanziamenti	7,3 %
Assistenza sociale per familiari anziani o non autosufficienti	6,1 %

Il numero dei titolari di ditte individuali attive nel terziario per settore, FVG 2010-2018

	2010	2018	VAR.	
COMMERCIO di cui commercio al dettaglio	15.038 8.101	13.299 7.209	-1.739 -892	-11,6 % -11,0 %
ALBERGHI E RISTORANTI di cui ristorazione	3.888 3.635	4.266 4.029	378 394	9,7 % 10,8 %
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	679	775	96	14,1 %
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	678	739	61	9,0 %
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	1.205	1.282	77	6,4 %
SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE di cui servizi per edifici e paesaggio	1.095 632	1.473 878	378 246	34,5 % 38,9 %
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	353	397	44	12,5 %
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI di cui attività di servizi per la persona	3.532 2.757	4.079 3.363	547 606	15,5 % 22,0 %
TOTALE	26.468	26.310	-158	-0,6 %

IL CONVEGNO

Il mercato dei capitali un'opportunità per le Pmi

Lorenzo Sirch ha riunito a Milano i commercialisti provenienti da tutto il Paese per la stipula di un accordo con Borsa Italiana

Michela Zanutto / UDINE

La Borsa come nuova opportunità per le Piccole e medie imprese. Qualche giorno fa a Milano, il commercialista udinese Lorenzo Sirch ha chiamato a raccolta tutti i colleghi italiani a palazzo Mezzanotte per la firma di un protocollo d'intesa tra Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (Cndcec) e Borsa Italiana. Un'alleanza che punta a diffondere la finanza alternativa tra le Pmi. «La base del ragionamento sta nel fatto che l'Italia è un paese "banco-centrico" – ha premesso Sirch –, nel senso che gli imprenditori, per realizzare i propri progetti, hanno più bisogno delle banche rispetto agli altri paesi. Il tasso di dipendenza medio dalle banche in Italia è al 65 per cento, mentre la media europea è ferma al 50 e gli Stati Uniti superano di poco il 30 per cento».

Questa dipendenza dalle banche porta con sé una sorta di immobilismo per le piccole e medie imprese della regione (e non solo). Le banche, infatti, «hanno vincoli sempre più stringenti nell'erogazio-



Un momento del convegno svoltosi a Palazzo Mezzanotte

ne del credito, quindi tendono a ridurre il denaro circolante e le imprese devono imparare a guardare a canali nuovi di finanziamento», è la constatazione di Sirch. E la Borsa potrebbe essere più alla portata di quanto si possa pensare. Perché, sebbene il mercato principale sia quello della quotazione (che non è riservato necessariamente alle grandi industrie), ne esistono altri più semplici e accessibili. «Inoltre la quotazione può non riguardare solo il capitale delle aziende, con l'ingresso di nuovi soci, ma solo il debito, attraverso l'emissione di

obbligazioni che si chiamano mini bond – ha spiegato il consigliere del Cndcec –. Il questo modo il debito viene collocato ricevendo soldi dagli investitori, che vanno restituiti a scadenze definite.

Insomma, il mercato dei capitali è a disposizione delle aziende, per realizzare quello che tutti chiedono a gran voce». La riunione di piazza Affari, organizzata da Sirch, puntava a fare in modo che i commercialisti diventassero promotori del mercato dei capitali nei confronti dei loro clienti. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



MARTEDÌ 2 OTTOBRE 2018

ore 9:00 - 12:00

Camera di Commercio di Udine

Workshop

METODI E STRUMENTI PER SELEZIONARE I MERCATI OBIETTIVO E CERCARE NUOVI CLIENTI

PROGRAMMA

ore 9:00

- Il progetto Easy Export e i servizi

Giovanni Da Pozzo, *Presidente Camera di Commercio di Udine e Promos Italia*

- Metodi e strumenti per selezionare i mercati obiettivo e cercare nuovi clienti

Elena Francesca Casadei, *Export Specialist Co. Mark*

- ICE-AGENZIA con le imprese: i servizi Export Management

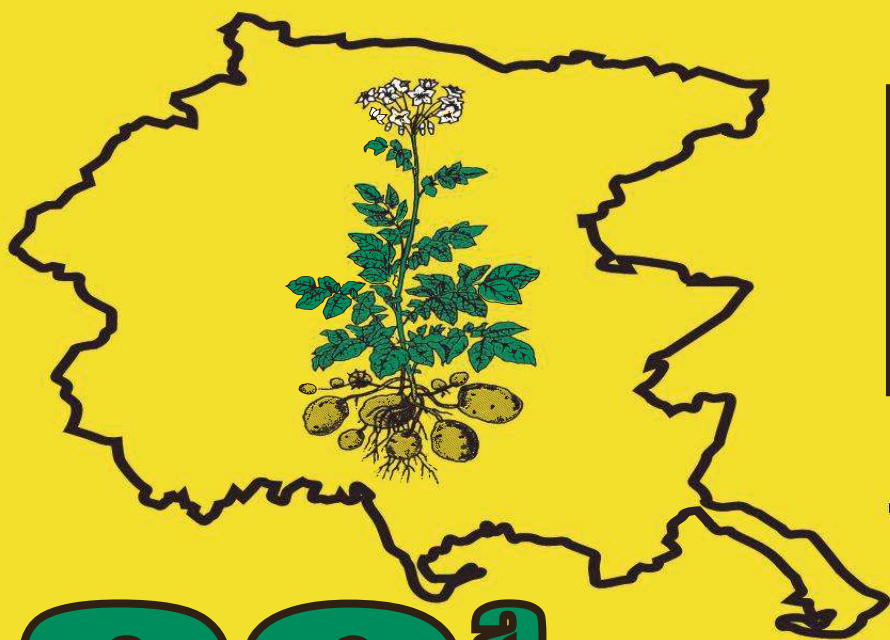
Giovanni Mafodda, *Ufficio Coordinamento Marketing Roma*

ore 12:00

Domande e Conclusioni

Partecipazione gratuita previa registrazione entro il 1° ottobre 2018

tel. 0432 273534 - progetti.info@ud.camcom.it



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

RIBIS

REANA DEL ROJALE (UDINE)



PATROCINIO DEL COMUNE DI REANA DEL ROJALE

www.mostrapatatefvg.it

39^a MOSTRA MERCATO REGIONALE della PATATA

29

SABATO SETTEMBRE

- Ore 18.00 Apertura Mostra Mercato: Stands per la vendita di patate in assortimento; chioschi gastronomici.
- Ore 18.30 Apertura mostra "Tra Arte ed Hobby" Emozioni d'arte di Susy Urbani
- Ore 19.00 Coro **MGV Tschwarzen** di Feldkirchen (Austria) introdotto dal coro **In Dulci Jubilo** di Reana
- Ore 20.30 Ballo al coperto con l'orchestra "Tre ... Mendi".

6

SABATO OTTOBRE

- Ore 18.00 Apertura Mostra Mercato: Stands per la vendita di patate in assortimento; chioschi gastronomici.
- Ore 20.00 Ballo al coperto con l'orchestra "Alvio e Elena".

***FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO**
Giovedì 4 e venerdì 5 ottobre alle ore 20.15
funzioni religiose*

13

SABATO OTTOBRE

- Ore 18.00 Apertura Mostra Mercato: Stands per la vendita di patate in assortimento; chioschi gastronomici.
- Ore 20.00 Ballo al coperto con l'orchestra "Alvio e Elena".

***PRESSO I CHIOSCHI GASTRONOMICI**
SI POTRANNO DEGUSTARE PIATTI A BASE DI PATATE,
SECONDO LE BUONE TRADIZIONI FRIULANE
PREPARATI COME SEMPRE DALLE DONNE DI RIBIS.*

30

DOMENICA SETTEMBRE

- Ore 9.00 S. Messa in Santuario.
- Ore 10.00 Apertura Mostra Mercato: Stands per la vendita di patate in assortimento; chioschi gastronomici.
- Ore 11.00 Cerimonia di premiazione degli espositori: **XXXIX Trofeo**. Parteciperanno Autorità locali, provinciali e regionali.
- Ore 17.00 La compagnia teatrale **G.A.D. Quintino Ronchi** di S. Daniele del Friuli presenta: "Fur Stagj n".
- Ore 20.00 Ballo al coperto con l'orchestra "Mediterranea Mousic Group".

7

DOMENICA OTTOBRE

- Ore 9.00 S. Messa in S. Maria la Vecchia e processione con la statua della Madonna del Rosario accompagna dalla Banda di Reana.
- Ore 10.00 Apertura cucina e chioschi gastronomici.
- Ore 17.00 La compagnia teatrale "Teatri di Pais" di Madonna di Buia presenta: "Altri che Fulminanz!".
- Ore 20.00 Ballo al coperto con l'orchestra "Jolly Live Music".

14

DOMENICA OTTOBRE

- Ore 9.00 S. Messa in Santuario
- Ore 10.00 Apertura cucina e chioschi gastronomici.
- Ore 17.00 La compagnia teatrale "La Gote" di Segnacco di Tarcento presenta: "Babis, Cjazaris e Barufis".
- Ore 20.00 Ballo al coperto con l'orchestra "Edo e Cristina".

GRAFICHE CIVASCHI - Pordenone



Vasto assortimento
tessuti per abbigliamento e arredamento,
mercerie, scampoli a peso, filati, macchine da cucire

TRICESIMO - Via Roma 2/9 - Tel. 0432 853273
GORIZIA - Via III Armata 137/B - Tel. 0432 20962

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 7.03
e tramonta alle 18.53
La Luna Sorge alle 22.13
e tramonta alle 12.34
Il Santo S. Girolamo Dottore
Il Proverbio
Ducj i grops a vegnin al pietin.
Tutti i nodi vengono al pettine.

BLINDO HOUSE.it

PORTE e FINESTRE
pvc - alluminio - blindate

FINSTRAL



Udine, v. T. Ciconi, 12 Tel. 0432.513383 TRIESTE v.le D'Annunzio, 14

SERVIZI

Il Comune ferma “Officine giovani” «Senza musica Udine è una città morta»

Era lo spazio dove provavano molte band udinesi. Il musicista Daniele Giavon: potevano fare qualcosa per salvarlo

Margherita Terasso

Era il posto preferito per suonare, per trovare nuovi amici e per divertirsi. Ora, almeno per qualche tempo, Daniele Giavon, musicista classe 1989, dovrà trovare un'alternativa, probabilmente più costosa e meno “familiare”. Officine Giovani, lo spazio udinese a sostegno della creatività giovanile e delle idee di gruppi e associazioni, ha sospeso la sua attività in attesa di una “riprogettazione del servizio” che terrà conto delle nuove esigenze dei ragazzi.

Il chitarrista di Passons, che suona nei “Flannel And Plaid”, è amareggiato. «Con una mail ci hanno annunciato che il servizio verrà momentaneamente sospeso – racconta Daniele, che ha mandato una lettera al Messaggero Veneto –. Da tempo sfruttavamo quello spazio per suonare, lì molti ragazzi come noi coltivavano le proprie passioni artistiche e musicali. Ci dispiace». Nella sua lettera c'è un vero e proprio sfogo: «Non si deve lasciare Udine senza musica, diventerebbe una città morta».

Come si è arrivati a questo punto? Il giovane, ricordando il successo di eventi musicali del passato come “Pagella Rock” e “Officine by night, si è fatto un'idea. «Da qualche tempo erano tre o quattro le band che occupavano con costanza quel locale per suonare e forse il Comune non aveva grandissimi ricavi – osserva ancora –. Ma il discorso è ampio. C'è un aspetto generazionale, per cui molti giovani hanno perso quel trasporto e quella forte passione per la musica che c'era un tempo, e uno economico, visto che non tutti si

possono permettere di pagare ogni settimana uno spazio per provare. Infine, forse, l'amministrazione comunale precedente avrebbe potuto investire di più su questo posto. Invece non ha fatto nulla. Ora la decisione di fermare tutto».

Il Comune di Udine ha motivato la decisione. «Il numero dei frequentatori del servizio, che ha un costo notevole, negli ultimi anni è calato drasticamente – spiega l'assessore ai Centri di aggregazione giovanile, Alessandro Ciani –. E' giusto investire denaro pubblico per dare opportunità ai ragazzi e favorire la loro aggregazione, ma i tempi e le esigenze sono cambiati: devono essere modificati anche i servizi».

Alcune settimane fa Ciani ha partecipato ad un incontro con le associazioni che collaborano o hanno collaborato con il Comune per un confronto reale sul futuro di Officine. «E' emerso, all'unanimità, che la scelta di rivedere il servizio è corretta – ammette –. Ci sono tante idee e prendersi una pausa è giusto: è uno spazio storico e merita una riflessione attenta. Per questo abbiamo deciso per la sospensione». Poi la rassicurazione definitiva. «Officine non chiuderà, ma verrà rilanciato con la creazione di nuovi servizi – afferma l'assessore –. Il nostro obiettivo è fare un investimento che porti un ritorno: tenere aperto un luogo per molte ore al giorno senza però vederlo utilizzato del tutto non ha senso». L'assessore vuole coinvolgere chi è direttamente coinvolto. «Sono disponibile a incontrare tutti coloro che hanno in mente proposte per riprogettare il servizio». —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI



GIOVANI E MUSICA

Pagella rock era il sogno dei giovani musicisti

Nella foto in alto un momento della Giornata dello studente con i gruppi di Pagella Rock, nel 2005. A sinistra l'assessore Alessandro Ciani; qui Federico Pirone, consigliere d'opposizione.

PARLA L'OPPOSIZIONE

Pirone: faremo di tutto per evitare la chiusura

«La decisione di sospendere Officine Giovani è quanto meno curiosa. Per noi è fondamentale che Udine mantenga un servizio dedicato ai giovani e allo sviluppo della loro creatività». Federico Pirone, assessore alla Cultura nella giunta Honsell oggi consigliere d'opposizione, commenta così la scelta dell'amministrazione comunale di sospendere, seppur temporaneamente, l'attività delle Officine Giovani.

L'obiettivo del Comune, ora, è trovare una soluzione alternativa per quello spazio che da anni punta a stimolare le capacità creative dei ragazzi, provando ad ascoltare chi quella realtà la conosce e la frequenta. Il consigliere sta dalla parte dei giovani udinesi e si rende disponibile a proporre suggerimenti nella progettazione delle “nuove” Officine. Nessuno vuole arrivare alla chiusura definitiva del

servizio.

«Ci sono potenzialità enormi che possono essere sviluppate con le scuole – aggiunge ancora l'ex assessore alla Cultura –. Faremo di tutto affinché questa non sia la premessa di una chiusura e diamo fin d'ora la disponibilità a trovare soluzioni anche innovative a favore di un punto prezioso per il quartiere e per i giovani del nostro territorio».

Il consigliere, infine, replica a Daniele, che aveva accusato l'amministrazione Honsell di non aver fatto abbastanza per pubblicizzare e rendere vivace quello spazio. «Noi abbiamo fatto davvero il possibile per valorizzarlo». —

M.T.

REP Ronutti

- Finanziamenti Tasso Zero
- Incentivi Fiscali
- Sopralluoghi Tecnici

Il fuoco in tutte le sue forme

S.S. Napoleonica 3/A
CASTIONS DI STRADA (UD)
Tel. 0432.768082 - Fax 0432.769970
repdironutti.snc@libero.it - www.ronutti.it

hase

La ricerca

Cibo dagli insetti: l'università lancia la sfida nutrendo le trote

Una colonia di pesci è allevata a base di larve di Tenebrio
Per l'industria agro-alimentare un universo da scoprire

Riccardo De Toma

Il nome scientifico è Tenebrio molitor, ma l'insetto è più noto come tarma, o camola, della farina. Trovarlo nella dispensa di casa non è una bella notizia, ma all'università di Udine il Tenebrio non è un ospite sgradito. Tutt'altro: è proprio questa la specie allevata al dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali, perché è una delle sette che dallo scorso anno sono ammesse in Italia per la produzioni di mangimi destinati ai pesci. Le sue larve, ricchissime di proteine

«Del resto già oggi fanno parte dell'alimentazione di 2 miliardi di persone»

(dal 40 al 60%) e grassi (fino al 40%), sono entrate stabilmente nella dieta di una colonia di trote iridee pazientemente nutrite e monitorate da Fabio Mina, lo studente che su questo progetto, dedicato allo studio degli effetti di un'alimentazione a base di larve di insetti – «Non solo tarne della farina, ma anche grilli e alfitobi», precisa – sui pesci da allevamento, sta scrivendo la sua tesi di laurea magistrale, incentrata sulle potenzialità degli insetti come alternativa sostenibile alle farine di pesce o di cereali.

«Fabio – spiega Francesca

Tulli, docente di acquacoltura sostenibile – non è il primo tra i nostri studenti che si occupa di insetti da destinare all'alimentazione. Su questo fronte siamo impegnati da tempo: la prima tesi di laurea risale al 2016, svolta in collaborazione con un prestigioso istituto norvegese, e abbiamo anche un dottore di ricerca, Enrico Daniso, che studia la tracciabilità degli insetti e dei loro derivati nei mangimi». Per l'industria agroalimentare è un universo tutto da esplorare, ma come tutti i territori vergini è anche ricchissimo di potenzialità. «Quando la Fao, nel 2013, ha individuato negli insetti una delle risorse da utilizzare nella lotta contro la fame nel mondo e per un'agricoltura sostenibile – spiega ancora Tulli – si sono poste le basi per un cambiamento profondo dell'atteggiamento dell'Occidente su questo argomento, anche se si tratta di un processo che richiede tempo. Le ragioni? La prima è che nel 2050 il mondo avrà 9 miliardi di abitanti, e che già sostenere i 7 miliardi di oggi richiede un elevatissimo consumo di suolo, di acqua e di risorse. Se vogliamo garantire cibo a tutti, e debellare la morte per fame, dobbiamo sfruttare meglio e in modo più sostenibile le risorse che abbiamo. Gli insetti sono tra queste, e del resto già oggi fanno parte dell'alimentazione di 2 miliardi di persone».

Anche l'Europa, su spinta

I PUNTI



Tenebrio molitor

Il nome scientifico è Tenebrio molitor, ma l'insetto è più noto come tarma, o camola, della farina. È proprio questa la specie allevata al dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali: è una delle sette specie che dallo scorso anno sono ammesse in Italia per la produzioni di mangimi destinati ai pesci



Studi iniziati nel 2016

L'università di Udine è impegnata da tempo negli studi sugli insetti. La prima tesi di laurea infatti risale al 2016, svolta in collaborazione con un prestigioso istituto norvegese



La Fao

La Fao, nel 2013, ha individuato negli insetti una delle risorse da utilizzare nella lotta contro la fame nel mondo e per un'agricoltura sostenibile si sono poste le basi per un cambiamento profondo dell'atteggiamento dell'Occidente a tavola



della Fao, sta mutando atteggiamento: dal 1° gennaio di quest'anno gli insetti sono ammessi per l'alimentazione umana, con un particolare regime, quello dei novel food, come tutti i cibi che non sono consumati in modo significativo e non fanno parte della nostra tradizione alimentare. Ampi, però, i margini lasciati alle scelte dei paesi membri. L'Italia è più prudente di altri Paesi come l'Olan-

da, il Belgio e la uscente Gran Bretagna (oltre alla Svizzera, fuori dall'Ue), e nessuna specie d'insetto è ammessa come cibo. Gli insetti possono essere invece utilizzati dal luglio 2017 come ingredienti per mangimi destinati ai pesci da allevamento, e già dal 2013 per quelli destinati agli animali d'affezione. «Mangimi i cui costi oggi non sono in grado di competere con quelli dei prodotti tradizionali – ri-

marca Tulli – ma che hanno poteri nutritivi ed energetici molto elevati. I vantaggi? Il principale elemento a favore sta nella sostenibilità, perché allevare insetti richiede poco suolo, poca acqua e genera basse emissioni di gas serra. Quanto all'alimentazione, può arrivare da residui di produzione dell'industria alimentare o del commercio, ad esempio verdure rimaste invendute, scarti che gli insetti

L'ateneo lavora su quattro tipi di farine: oltre a quelle delle larve ci sono quelle di microalghe, di crostacei e di residui di macellazione

Nella sperimentazione inserite anche le orate e i branzini

LO STUDIO

Si scrive Sushin. Il pesce c'entra, ma non per stuzzicare il palato degli appassionati di "crudo". Sushin sta per "Sustainable fish feeds innovative ingredients", cioè "Ingredienti innovativi per l'alimentazione

sostenibile dei pesci", ed è il titolo del progetto che vede come capofila il dipartimento di Scienze agroalimentari dell'università di Udine, alla guida di una cordata di cui fanno parte anche l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, l'Istituto zooprofilattico di Abruzzo e Molise, le università di Firenze e di

Ancona, la Fondazione Edmund Mach, il Consiglio per la ricerca in agricoltura.

Sostenuto con 700 mila euro da un pool di fondazioni che, sotto l'insegna dell'agenzia Ager, comprende anche la Fondazione Friuli, il progetto, come spiega il responsabile scientifico Emilio Tibaldi, «punta alla ricerca di nuovi in-

gredienti per la preparazione e la produzione di mangimi destinati alle principali specie ittiche d'acquacoltura, coniugando un ridotto utilizzo di farine e oli di pesce con una maggiore sostenibilità, ambientale ed economica».

Quattro le tipologie di ingredienti esaminate – farine di insetti, microalghe, crostacei, residui di macellazione avicola – e tre le specie di pesce su cui si attua la sperimentazione: la trota, il branzino e l'orata. «Con l'obiettivo – sottolinea Tibaldi – puntato non solo sull'impatto dei mangimi in termini di sostenibilità, redditività e qualità, ma anche sull'interesse dei consumatori verso prodotti allevati con diete innovative». —

Rdt

49° MOSTRA REGIONALE DELLA MELA
28 SETTEMBRE > 7 OTTOBRE

PANTIANICCO 2018

Domenica 30 settembre

ore 8.30 Iscrizione e colazione 5° MotoINCONTRO FIM "MOTOMELA" in collaborazione con il Motoclub Motomas

ore 10.00 Partenza giro turistico

ore 8.30 Ritrovo e iscrizioni 30° MARCIA TRA I MELI (...MAGNALONGA...!!)

ore 9.30 Partenza 30° MARCIA TRA I MELI

ore 15.00 Intrattenimento per bambini... 100 KG DI MELE PER TE! cartoline volanti lanciate in cielo dai bambini...

ore 16.00 Si balla con l'orchestra JONATHAN E GIANNI DEGO

ore 18.30 MISS MELA & MR. MELO 2018

ore 20.00 ... si continua a ballare per il gran finale con l'orchestra JONATHAN E GIANNI DEGO

www.prolocopantianicco.it

Pro Loco Pantianicco

vi aspettiamo anche il prossimo weekend!



Fabio Mina e la professoressa Francesca Tulli con un campione degli insetti allevati: larve del Tenebrio utilizzate per produrre mangimi

Lo “sbarco” a tavola in Italia è ancora lontano meno nel Nord Europa

Nel nostro Paese, per ora, si possono produrre e vendere mangimi per animali. In Olanda, Belgio e Gran Bretagna sono già a disposizione dei palati umani

Gli insetti a tavola? In Italia non si può, e probabilmente per averli ci vorranno ancora degli anni, nonostante la nuova direttiva europea entrata in vigore dal 1° gennaio di quest'anno, che semplifica le procedure per le autorizzazioni all'allevamento e al commercio degli insetti per uso alimentare. Parlarne, però, non è più un tabù. Non lo è nel mondo, visto che gli insetti sono mangiati in 113 Paesi e da 2 miliardi di persone, non lo è neppure in Europa, dove alcuni Paesi hanno perfino anticipato l'Unione, avendo già dato da tempo il via libera a cibi a base di insetti.

E un tabù, naturalmente, non può esserci per il mondo scientifico, specie dopo che la Fao, nel 2013, ha segnato una svolta planetaria sul tema, con il suo report "Edible insects. Future prospects for food and feed security" (Insetti edibili, prospettive future per il cibo e la sicurezza alimentare). L'agenzia delle Nazioni Unite ha preso atto che l'allevamento di insetti può rappresentare una risorsa non solo nella lotta alla fame del mondo, piaga che Onu e Fao si sono poste l'obiettivo di debellare entro il 2020, ma anche in termini di minore consumo del suolo e di risorse idriche, oltre che per le basse emissioni di gas serra. Le varietà di insetti considerate d'interesse alimentare hanno infatti elevati contenuti di proteine e grassi, e allevarli richiede un basso fabbisogno di acqua, di spazi e di cibo, potendo essere nutriti con prodotti agroalimentari residui o di basso valore.



Gli insetti a tavola sono stati sdoganati in Olanda, Belgio Gran Bretagna e fuori dall'area Ue in Svizzera

Un'alternativa sostenibile, quindi, non tanto per l'alimentazione umana, quanto per la produzione di mangimi utilizzati in itticoltura o negli allevamenti avicoli.

Da qui l'impegno del dipartimento di Scienze agroalimentari dell'Università di Udine su un terreno, quello dell'impiego alimentare degli insetti, che attira non soltanto la curiosità dei consumatori e dei media, ma anche un interesse crescente da parte dell'industria. Se lo sdoganamento degli insetti a tavola, già deciso in Olanda, Belgio Gran Bretagna e fuori dall'area Ue dalla Svizzera, non sembra ancora una prospettiva immediata per l'Italia, a partire da maggio del 2017 farine a base di

insetti possono essere prodotte e vendute, anche nel nostro Paese, per la produzione di mangimi destinati ai pesci da allevamento, oltre che per gli animali da compagnia. Sette le specie

Il primo ostacolo da superare in occidente è il tabù "insetto uguale cibo"

di insetti che possono essere allevate a questo scopo: la camola della farina, l'alfitobio, la mosca soldato, la mosca domestica e tre varietà di grilli.

L'utilizzo di mangimi da insetti, al momento, è estre-

mamente marginale, anche a causa dei costi di produzione e di vendita, oggi molto elevati, dal momento che si tratta di una nicchia di mercato estremamente piccola, giovane e che deve fare i conti con i consistenti consumi necessari a mantenere alte le temperature degli allevamenti. Questi gli ostacoli da superare nella competizione con i mangimi tradizionali. Sul fronte dell'alimentazione umana, invece, il primo ostacolo è più a monte: quel tabù insetti che a Occidente è ancora dominante, soprattutto in un Paese come l'Italia, che ha fatto del mangiar bene la sua bandiera. —

R.D.T.

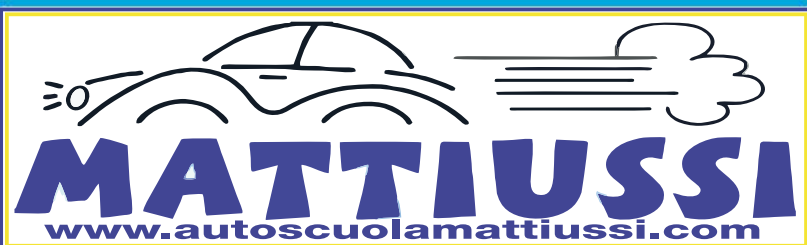
CC BY-NC-ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

riescono a convertire in proteine di ottima qualità. Noi, per il cibo, abbiamo bussato invano a tante porte, fino a trovare il supporto di un piccolo supermercato di Pagnacco, il Palmarket, grazie al cui contributo il fabbisogno alimentare dei nostri insetti è quasi a costo zero».

Molto incoraggianti anche i risultati delle analisi al centro della tesi di Fabio sullo stato generale di salute delle tro-

te alimentate con farine d'insetto e sulle caratteristiche delle loro carni. Analisi che, assieme alle altre ricerche condotte a Udine e negli altri atenei impegnati su questo fronte, potranno essere messe a disposizione di studiosi e dell'industria agroalimentare e costituiscono già una solida base da spendere sul mercato del lavoro. In Italia o all'estero. —

CC BY-NC-ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI



UDINE, Viale Duodo 36
Tel. 0432/531342 - Fax. 0432/231582

UDINE, Via Caccia 4
Tel./Fax 0432/479805

FELETTU U., Via Udine 111
Tel./Fax 0432/572503
e-mail: autoscuola.mattiussi@libero.it

CORSO CONSEGUIMENTO CQC
Merci e Persone (130h)
in partenza il 25/10!

Iscrizioni aperte fino al 23/10 - ULTIMI POSTI DISPONIBILI!!!
Possibilità di conseguire patente e cqc contemporaneamente

Patenti di tutte le categorie:
AM - A1 - A2 - A - B - B96 - BE - C1 - C1E
C - CE - D1 - D1E - D - DE - KB - CQC
RINNOVO PATENTI - CORSI RECUPERO PUNTI
CORSI CONSEGUIMENTO E RINNOVO CQC

Consulta il nostro sito: www.autoscuolamattiussi.com



Way of Life!

Nobody But Jimny



Jimny

Metti alla prova la tua voglia di libertà.

**PORTE APERTE
SABATO E DOMENICA**

Seguici sui social e su suzuki.it

Numero Verde
800-452625

3 PLUS
SUZUKI

MOTUL

Consumo ciclo combinato gamma Jimny secondo standard NEDC: da 6,8 a 7,5 l/100km.
Emissioni CO₂ secondo standard NEDC: da 154 a 170 g/km.

OSSOAuto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - www.ossoauto.com

SUZUKI POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666
AREA NORD - ARTEGNA Tel. 0432-987248
AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363
MOTORCOD - CODROIPO Tel. 0432-905045
DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO Tel. 0431-58049

Mobilità sostenibile

Città green, ma il car sharing non parte

I cittadini non possono utilizzare le auto elettriche acquistate dall'amministrazione. Il vicesindaco: progetto da riconsiderare

Margherita Terasso

Un servizio congelato da mesi, al centro di polemiche ricorrenti, ma che, nelle intenzioni dell'amministrazione comunale, va «compreso e sviluppato». Il Comune sta ragionando sul futuro del progetto di car sharing elettrico, ovvero l'utilizzo di auto elettriche a disposizione dei cittadini, voluto dall'ex amministrazione Honnell, ma rimasto in stand by. Le vetture ci sono, ma sono utilizzate soltanto dai dipendenti degli uffici dei servizi sociali: nessuno ha dato ancora risposta al problema della gestione da remoto delle vetture.

Il vicesindaco e assessore alla Mobilità, Loris Michelini, ha alcuni dubbi da risolvere: «Bisogna chiedersi se questo servizio ha davvero senso per una città come Udine. Così come predisposto, legato unicamente a Tavagnacco e non a tutta la regione in chiave turistica, forse no. E poi va valutato bene il rapporto tra costi e benefici».

I lavori per il progetto – a cui ha appunto aderito anche il Comune di Tavagnacco, che ha già concluso l'opera di sua competenza – hanno assorbito 390 mila 287 euro, finanziati dalla Regione nell'ambito del «Progetto Pisu» per 258 mila 664 euro. La differenza è stata coperta da fondi comunali. In cosa consiste? Udine prevede sette siti come basi per le auto: i parcheggi Caccia, Moretti, Vascello, Andreuzzi, Teatro, Magrini e Tribunale. Per ognuno è prevista una colonnina a doppia presa a ricarica veloce da 22 kW di potenza con collegamento in corrente alternata trifase e due stalli di sosta. Le otto auto (sono Renault Zoe) acquistate, non sono ancora a disposizione dei cittadini. I centri di ricarica, invece, sono già attivi.

ti dalla Regione nell'ambito del «Progetto Pisu» per 258 mila 664 euro. La differenza è stata coperta da fondi comunali. In cosa consiste? Udine prevede sette siti come basi per le auto: i parcheggi Caccia, Moretti, Vascello, Andreuzzi, Teatro, Magrini e Tribunale. Per ognuno è prevista una colonnina a doppia presa a ricarica veloce da 22 kW di potenza con collegamento in corrente alternata trifase e due stalli di sosta. Le otto auto (sono Renault Zoe) acquistate, non sono ancora a disposizione dei cittadini. I centri di ricarica, invece, sono già attivi.



Le auto elettriche al Magrini

«Due aspetti sono positivi: aver scelto di utilizzare auto elettriche, per una mobilità sempre più sostenibile, e aver reso disponibili le centraline, che permettono agli automobilisti possessori di questi mezzi di ricaricare l'auto – commenta il vicesindaco –. Il problema è la gestione del servizio di car sharing».

L'attivazione, secondo le indicazioni date dall'ex assessore Enrico Pizza, era prevista entro la fine dell'anno scorso. Ma i ritardi e le elezioni comunali hanno bloccato tutto. La prossima settimana l'amministratore comunale incontrerà

il Comune di Tavagnacco. «La questione è che ci sono costi importanti. Per esempio solo per il nuovo software ci sono 40 mila euro di spesa, a cui si aggiunge quella di circa 20 mila euro per la convezione con Ssm. Chi mette quei soldi? Il Comune non li ha – riferisce l'assessore –. Mi confronterò con l'assessore di Tavagnacco, Giulia Del Fabbro, per valutare l'intero progetto e capire cosa è meglio fare per i cittadini in modo da valorizzarlo a tutti gli effetti. Poi sarà il momento di rendicontare tutto alla Regione».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La consegna della Renault Zoe al sindaco
Sarà utilizzata per funzioni di servizio

Un'auto elettrica per il personale: il regalo di Hera per il Comune

LA DONAZIONE

Il Comune di Udine dimostra ancora una volta la sua attenzione nei confronti della mobilità sostenibile e inserisce, grazie al Gruppo Hera, una nuova auto elettrica nel suo parco macchine. L'amministratore delegato Hera, Stefano Venier, ieri mattina ha infatti donato al sindaco di Udine, Pietro Fontanini, una Renault Zoe Elettrica, che sarà utilizzata per funzioni di servizio. Si tratta di un'automobile elettrica di ultima generazione, con un'autonomia di circa 300 chilometri e che, ipotizzando una percorrenza di circa

15.000/anno consentirà un risparmio sui costi di alimentazione di oltre 1.100 euro rispetto a un moderno motore benzina. La consegna rappresenta soprattutto la pro-

Si tratta di una vettura di ultima generazione, con un'autonomia di circa 300 chilometri

secuzione dell'alleanza fra Gruppo Hera e istituzioni del FVG finalizzata a contrastare inquinamento e mutamenti climatici, di cui il traffico urbano rappresenta una significativa causa.

Che una politica attiva da parte di soggetti sia pubblici che privati non sia più procrastinabile lo indicano in modo concorde i dati del riscaldamento globale che mostrano, nell'ambito del generale riscaldamento degli ultimi decenni, come il 2018 si classifichi al momento al quarto posto tra gli anni più caldi di sempre, con una temperatura media superiore di 0,77 gradi rispetto alla media del ventesimo secolo.

Ma è utile evidenziare come i tre che lo precedono siano il rispettivamente il 2003, il 2014 e il 2015 (in assoluto il più caldo di sempre). Anche in regione questa tendenza è evidente nei rapporti Arpa Fvg-Osmer, in cui si mostrano la temperatura media di riferimento del trentennio 1961-1990 (12,6°), sia progressivamente aumentata negli ultimi anni, con il picco di 14,6° nel 2014. Secondo il Rapporto sullo stato dell'Ambiente in regione 2018, in assenza di misure di contenimento dei cosiddetti gas climalteranti (es. CO₂), a fine secolo potranno registrarsi aumenti di temperatura fino a 5° in inverno e 6° in estate.

E proprio su questo fronte



Il momento della consegna della Renault Zoe da parte dell'amministratore delegato del Gruppo Hera



Fontanini in auto con Venier

il Gruppo Hera è impegnato a Udine e in Friuli con un'ottica di lungo periodo. Innanzitutto *infrastrutturando* le città con colonnine di ricarica per veicoli elettrici: 12 in tutto al momento fra Trieste, Gorizia e Udine, che hanno consentito nel corso del 2018 circa 1.600 ricariche, per 17 MWh erogati, corrispondenti ad una percorrenza di oltre 150.000 km e a un risparmio di oltre 20 tonnellate di CO₂.

L'azione del Gruppo Hera in regione si è concentrata anche sullo sviluppo di una rete di distributori di metano, di cui il territorio storicamente era quasi del tutto privo. Grazie all'impegno della controllata Amga Energia e Servizi, infatti, nell'estate del 2017 sono stati aperti i distributori di metano per autotrazione di Udine Sud (via Lumignacco) e Spilimbergo.

G.Z.

IN VIA COTONIFICIO

La colonnina dell'Enel ancora non funziona

È stato uno dei primi punti di ricarica veloce inaugurati in Italia, ma una delle prese non funziona.

In via del Cotonificio, alla sede di Amga, meno di un anno fa, è stata inaugurata la prima colonnina di ricarica in regione che offre quattro tecnologie, due a corrente continua e due a corrente alternata, che permettono velocità di ricarica differenti. Le cosiddette fast charge consentono di ricaricare il veicolo in un

tempo massimo di trenta minuti, ma come confermano gli utenti una delle prese di ricarica veloce – la presa chademo, quella adatta alla sua auto – non funziona.

A segnalare il «guasto» è Emiliano Rizzi che, dopo la scelta di acquistare un'auto elettrica, ha più volte tentato di utilizzare la colonnina, ma con deludenti risultati. «Da quando l'hanno installata ha funzionato una volta – rileva l'utente –, ad agosto, e da

quel giorno mi sono recato almeno dieci volte e non funzionava più. In Friuli è l'unica che permette di ricaricare l'auto velocemente – aggiunge –, ce n'è un'altra all'outlet di Ajello, altrimenti bisogna ricorrere a quelle standard, che ci impiegano sei ore per caricare l'auto».

Da mesi l'utente segnala il disagio all'Amga, che però «delega» a Enel le responsabilità del mal funzionamento. Se Amga infatti si è occupato di installare la colonnina di ricarica, spetta ad Enel occuparsi della fornitura di energia. Un mese fa funzionava, ma ora come annota Emiliano Rizzi «non più e mi tocca rimanere fermo ore per ricaricare l'auto».

G.Z.

tessuti - camiceria
FURLANETTO

dopo 99 anni saluta e ringrazia i clienti con una
SVENDITA TOTALE
per cessata attività dal 6 ottobre
con sconti a partire dal 30%

Udine - via Cavour 17 - tel. 0432 505325

DECINE DI PERSORSI A TEMA IN TUTTA ITALIA

Strade dell'olio dal Nord al Sud per regalarsi un viaggio unico e scoprire le eccellenze locali

Distese di uliveti e frantoi antichi disciplinati per legge e tutelati: così i visitatori amanti del cibo restano stregati dai sapori.

L'Italia è il Paese dell'enogastronomia e del turismo legato al buon cibo e al vino eccellente. Non per nulla, da quasi 20 anni, esiste una legge che disciplina le cosiddette "Strade del vino" e "Strade dell'olio". Un modo per valorizzare quei territori a vocazione agroalimentare, con particolare riferimento ai luoghi delle produzioni di alta qualità. Le Strade del vino e dell'olio sono dunque quei percorsi segnalati e pubblicizzati con appositi cartelli, lungo i quali emergono valori naturali, culturali e ambientali, vigneti, uliveti, frantoi e cantine di aziende agricole singole o associate, aperte al pubblico. Luoghi che rappresentano lo "strumento" attraverso il quale le tipicità locali possono essere divulgate, commercializzate e degustate in forma di offerta turistica.

Tra gli esempi più noti a livello nazionale, la Strada dell'olio extravergine di oliva Dop Umbria coinvolge alcuni tra i borghi più belli e suggestivi della



I luoghi delle produzioni agroalimentari di alta qualità sono centinaia in Italia

regione, custodi di inestimabili tesori d'arte e di storia: Trevi, Spoleto, Giano dell'Umbria, Castel Ritaldi, Valtopina, Gualdo Cattaneo, Spello, Campello sul Clitunno e, da quest'anno, anche Assisi e Isola Polvese. Procedendo verso la Toscana, per le buone forchette è immancabile la Strada del vino e dell'olio Chianti classico, in provincia di Firenze, e la Costa degli etruschi, nel Livornese, così come la Strada dell'olio di Lucca, Montecarlo e Versilia e quella del Montalbano, nella provincia pistoiese. Anche e soprattutto la Liguria è terra di ulivi e olio: la celebre Riviera ligure, pur essendo unica per tutto l'extravergine di oliva, consente di identificare sul mercato le bottiglie qualificate provenienti da sottozone di particolare pregio tra cui la "Riviera dei fiori" e la "Riviera del ponente savonese". E se in Veneto da anni la Dop tutelata dal Consorzio Valpolicella Colli Euganei e Berici e del Grappa abbraccia ben 4 province (Verona, Vicenza, Padova e Treviso), non si può non citare la Strada dell'olio in Abruzzo, dove esistono tre zone con oli a Denominazione di origine protetta (Dop): le colline teatine (Chieti), l'Abruzzo pescarese e il Pretuziano delle colline teramane.

In Puglia, poi, ogni provincia può vantare una produzione d'eccellenza: dalla Terra d'ulivi di Bitonto alla Terra d'Otranto, fino alle Strade dell'olio jonica e adriatica o la zona della Murgia. Dalla Valle del Belice a quelle trapanesi, fino a Mazara e Agrigento, per spostarsi poi nel Messinese, la Sicilia è una delle regioni più note per il suo olio a bassa acidità. Infine, quello campano Dop della zona del Cilento della penisola sorrentina si gusta anche con il gelato.

PRESENZE E SPESA

Boom di turisti buongustai: un giro d'affari da 12 miliardi

Nell'ultimo anno in Italia le presenze motivate dal turismo enogastronomico sono state oltre 110 milioni, il doppio rispetto all'anno precedente, e la loro spesa ha superato i 12 miliardi.

Secondo Unioncamere, le esperienze di vacanza in Italia soddisfano sia italiani sia stranieri: 8 è il voto medio espresso in una scala da 1 a 10. Inoltre, tra le attività più praticate nel corso della vacanza, oltre il 13% sono legate a degustazioni di prodotti enogastronomici locali e l'8,6% effettua acquisti di prodotti artigianali ed enogastronomici tipici del territorio.

Il mercato del turismo enogastronomico peraltro è stato intercettato da piccoli e medi imprenditori italiani: l'offerta di proposte su prodotti particolare pregio costituisce la prima linea di specializzazione delle imprese turistiche locali, veicolata dal 25,4% delle strutture ricettive (hotel, B&B, agriturismo). Molto diffusi sono i consumi legati a quest'offerta: secondo il rapporto Unioncamere, la spesa giornaliera dei turisti vede il 56% dei vacanzieri in Italia che acquista prodotti enogastronomici tipici, per una spesa media di 16 euro a testa.

f tireshopping.com



Prenotazioni presso il nostro Infopoint - RISERVATO AI POSSESSORI DI IKEA FAMILY

NATUR HOUSE
Esperto in Educazione Alimentare

UNA MELA AL GIORNO

VISITE DI PREVENZIONE MEDICA GRATUITE

6-7 OTTOBRE

OBESITÀ ED EDUCAZIONE ALIMENTARE con Natur House

13-14 OTTOBRE

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

Con il Dott. Antonio Caldaria - Medico Chirurgo - Ortopedia - Prevenzione delle patologie Ortopediche

20-21 OTTOBRE

PREVENZIONE DELLA PELLE (SCREENING ONCOLOGICO DEI NEI)

Con il Dott. Claudio Conforti - Medico Chirurgo Università di Trieste - Dermatologia - Prevenzione dei Nei

PREVENZIONE DEL RESPIRO

Con la Dott.ssa Dell'Aquila - Medico Chirurgo Università di Trieste - Pneumologia - Prevenzione del Respiro

27-28 OTTOBRE

PRESSIONE ARTERIOSA IN CARDIOLOGIA

Con la Dott.ssa Francesca Longo - Medico Chirurgo Università di Trieste - Cardiologia

Prevenzione della pressione arteriosa

Orario visite: 10-13.30 e 14.30-18.30

VILLESSE (GO)



Riservato a tutti



IN VIA POZZUOLO

Fiammata improvvisa dalla bombola ustionati due istruttori

È successo ieri pomeriggio al circolo Friulana subacquei
A causare la vampata un guasto al contenitore di ossigeno

Christian Seu

Due istruttori del circolo Friulana Subacquei, che ha sede in via Pozzuolo, sono rimasti ustionati a causa del ritorno di fiamma causato dal malfunzionamento della rubinetteria di una bombola d'ossigeno di tipo Dan, che viene utilizzata in caso d'emergenza. L'incidente è accaduto ieri alle 15.30 nell'aula didattica del circolo, dove si trovavano in quel momento una dozzina di persone tra istruttori e allievi.

In ospedale sono finiti il maestro istruttore Francesco Favero, 55 anni, e l'insegnante che lo stava coadiuvando nella dimostrazione, Stefano Presiren, 53 anni. Favero ha riportato le ustioni più serie, al volto e al braccio; il collega è stato rag-



Un agente recupera il materiale bruciato in via Pozzuolo

giunto invece di striscio dalla fiammata. Entrambi sono stati trattenuti in osservazione al Pronto soccorso dell'ospedale fino a tarda sera: le loro condizioni non sono giudicate gravi dai medici che li hanno presi in cura.

Ancora al vaglio di vigili del fuoco e agenti della Squadra volante, intervenuti in via Pozzuolo, le cause che hanno portato alla combustione. L'unità maneggiata ieri pomeriggio dai due istruttori è utilizzata normalmente nelle operazioni di soccorso in cui si richiede l'erogazione dell'ossigeno sanitario. I due docenti stavano tenendo un corso Blsd (che ha l'obiettivo di prevenire il danno anossico cerebrale e riconoscere in un paziente adulto lo stato d'incoscienza, di arresto respiratorio e di assenza di polso) dedicato in maniera specifica ai subacquei. E che prevede, tra gli altri punti, l'utilizzo della strumentazione Dan dalla quale si è sprigionata la lingua di fuoco.

«L'incidente è accaduto in ogni caso in un contesto di sicurezza, come dimostrato dai danni contenuti provocati dalla fiammata», spiega Andrea Freschi del circolo Friulana Subacquei, che ha assistito all'episodio e indirizzato i soccorritori. All'arrivo dei pompieri delle fiamme non c'era più traccia, tanto che davvero contenuti sono risultati anche i danni riportati da mobili e suppellettili dell'aula. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA CELEBRAZIONE



La chiesa di Savorgnano del Torre gremita per la festa della polizia

La polizia ha festeggiato a Savorgnano il patrono san Michele Arcangelo

Umanità come tratto distintivo di chi, ogni giorno, indossa la divisa e si trova a fronteggiare anche situazioni di estrema delicatezza. È stato questo uno dei punti centrali toccati dal questore di Udine, Claudio Cracovia, nel corso del discorso pronunciato in occasione della celebrazione per San Michele Arcangelo, patrono della Polizia. La cerimonia si è svolta quest'anno nella chiesa che, a Savorgnano del Torre, è dedicata proprio al protettore degli agenti. La funzione religio-

sa, alla quale hanno partecipato tra gli altri il prefetto Angelo Ciuni e il comandante provinciale dei carabinieri Alfredo Vacca, è stata officiata dall'arcivescovo di Udine, Andrea Bruno Mazzocato. Tra i banchi della chiesa decine di poliziotti, arrivati da tutta la provincia, e parecchi "civili" che hanno voluto testimoniare con la propria presenza la vicinanza alla Polizia. La preghiera di San Michele Arcangelo è stata letta dallo stesso questore. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL MOSTRO DEL CIRCEO

Caso Corazzin, il legale: «No all'archiviazione»

Caso della scomparsa a Tai di Cadore, il 21 agosto 1975, della sanvitese Rossella Corazzin: l'avvocato Antonio Maria La Scala, per conto di Giuseppina Trevisan, zia di Rossella, ha presentato al giudice per le indagini preliminari di Perugia l'atto di opposizione alla richiesta di archiviazione, formulata dal pm, sul procedimento penale nato dalle dichiarazioni di Angelo Izzo, rese alla procura di Belluno nel 2015. Il legale ravvisa elementi che, al

contrario di quanto ritenuto dal pm di Perugia che ha indagato sul caso dopo il collega bellunese, Izzo stavolta possa essere credibile. Dunque che Corazzin possa essere stata sequestrata, stuprata in un "rituale" e, pur non avendolo Izzo visto direttamente, uccisa. L'opposizione contiene la richiesta al Gip di formulare coattivamente l'imputazione di omicidio aggravato, quantomeno dall'ipotesi di premeditazione e dall'aver adoperato

sevizie e agito con crudeltà, nei confronti di Izzo e degli altri sei indagati. Ovvero coloro che sono rimasti in vita del gruppo di 12 persone, lui compreso, delle quali il detenuto, conosciuto per il massacro del Circeo e altri delitti, ha fatto il nome nelle sue dichiarazioni quali corresponsabili della sorte di Corazzin come da lui raccontata. La Scala ritiene vi siano molti elementi sulla base dei quali si debba arrivare al giudizio dibattimentale per Izzo e i sei chiamati in correità. Solo così — osserva opponendosi all'archiviazione e chiedendo il decreto che dispone il giudizio — ci potranno essere i necessari contraddittori tra le parti, gli accertamenti dei punti controversi e via dicendo. —

delineato dalla tac: esame che, tra l'altro, aveva permesso di individuare anche un secondo proiettile che non era penetrato nel cranio ma si era fermato nell'osso.

L'incarico per l'autopsia è stato affidato ieri dal sostituto procuratore Monica Carraturo ai medici legali Giovanni Del Ben e Barbara Polo Grillo. L'esito dell'autopsia ha permesso di confermare un'altra delle valutazioni iniziali: chi ha sparato doveva trovarsi a lato di Coltro, in corrispondenza del suo fianco destro. Nel momento in cui sono stati esplosi i colpi, dunque, è verosimile che il killer non fosse nel campo visivo della vittima e Coltro potrebbe non essersi accorto di nulla. Un'esecuzione fulminea. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'OMICIDIO DI FONTANAFREDDA

Sparati quattro colpi uno solo risultato fatale

Un proiettile calibro 22, sparato non a bruciapelo ma da una distanza non superiore a poche decine di centimetri, che dopo aver provocato il foro d'entrata poco sopra l'orecchio destro non ha avuto la spinta sufficiente per proseguire la traiettoria e uscire dalla scatola cranica. Gli effetti sono stati così ancora più devastanti per l'impossibilità di scaricare all'esterno la pressione causata dall'emorragia intracranica. Subito si è formato un edema cerebrale con perdita istantanea di co-

noscenza. La morte è sopraggiunta nell'arco di pochissimi minuti, al massimo un quarto d'ora.

Ecco la ricostruzione emersa ieri dall'autopsia per quanto riguarda la dinamica del proiettile che verso le 19.30 di lunedì ha ucciso Alessandro Coltro, il 48enne artigiano sacilese residente a Nave il cui corpo è stato ritrovato martedì sera in una radura boschiva dietro al parcheggio del centro commerciale Meta Center. Confermato, nella sostanza, il quadro preliminare

FREDDO ABOMINEVOLE?

D2C.
LA CALDAIA BELLA COMPATTA.



**65%
RISPARMIO
ENERGETICO**

- SUPER COMPATTA. PUOI INSTALLARLA OVUNQUE
- MASSIMA EFFICIENZA CON **ECOMODE**
- ESTREMAMENTE **SILENZIOSA**
- BREVETTO TECNOLOGICO **DAIKIN**
- ACQUA CALDA SANITARIA SUBITO, CON **WARM START**

HPU HYBRID.
LA PRIMA DELLA CLASSE IN ECONOMIA DOMESTICA.



**65%
RISPARMIO
ENERGETICO** **CONTO TERMICO**

- POMPA DI CALORE + CALDAIA A CONDENSAZIONE
- +35% DI EFFICIENZA NELLA FASE DI RISCALDAMENTO, +20% NELLA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA
- AUMENTA LA CLASSE ENERGETICA DELLA CASA E IL VALORE DELL'IMMOBILE



APPROFITTA DEI 5 ANNI DELLA GARANZIA "SEMPLICEMENTE SERENI"

E, se sei già **CLIENTE DAIKIN** e possiedi un nostro impianto di climatizzazione, per te l'attivazione della garanzia è **GRATUITA***.

*Verifica sul sito www.daikin.it i termini e le condizioni dell'iniziativa



Daikin Air Conditioning Italy S.p.A. - Divisione Riscaldamento



LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AIRTECH SERVICE s.r.l. UDINE

Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 54 32 02

info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

IN PIAZZA LIBERTÀ

Persone come libri: riprendiamo a parlare

Nell'era degli sms e dei "like" ecco spuntare l'iniziativa "In prima persona", un'occasione per conoscere chi ci circonda

Fabiana Dallavalle

Ieri erano in tanti, ma davvero tanti. Di tutte le età. In coda, non per un caffè grifato arrivato dall'America, né per l'ultimo modello di cellulare, nemmeno per mangiare o bere nell'ultimo locale alla moda. Semplicemente per parlare, per confrontarsi, per imparare e denunciare.

"In prima persona", prima edizione di un'iniziativa di cittadini amici tra loro, ha messo seduti uno di fronte all'altro, in piazza Libertà, uomini e donne con il desiderio di ascoltare, incontrarsi, scoprire nuove storie e conoscere altri esse-



"In prima persona" l'iniziativa organizzata ieri sul terrapieno di piazza Libertà (FOTO PETRUSSI)

ri umani, al di là dei pregiudizi e degli stereotipi.

Spiega Ornella Luppi, tra gli ideatori dell'appuntamento che ha avuto come scenografia naturale il terrapieno della piazza riempita di sedie colorate: «In questi mesi, trovandoci tra amici, abbiamo chiacchierato molto di diritti. Ci siamo detti preoccupati di quanto sta accadendo sui social, dell'ondata di rabbia e intolleranza e ci siamo chiesti cosa potevamo fare per mettere le persone in contatto, non virtuale, ma concreto. Così è nata l'idea di realizzare anche a Udine un'iniziativa nata nel 2000 a Copenaghen e che si intitola "Human Library". La biblioteca vivente – continua – è un'occasione per conoscere chi ci circonda, in fondo è il primo passo per vivere senza averne paura».

Ma chi sono i libri viventi e come funziona? «I libri viventi sono persone che si sentono discriminate per il loro aspetto esteriore, per la loro età, per le loro scelte, per la particolare condizione di vita – continua Ornella Luppi –. Persone che si sentono consapevoli di essere oggetto di stereotipi o pregiudizi. E che sono desiderose di scardinarle attraverso il racconto. Faccia a faccia».

Libri – persone, sessanta

in tutto, di diversa età, genere, professione, stile di vita, religione e cultura che si raccontano per dieci al massimo quindici minuti. Concreti e unici come soltanto un libro e un essere umano possono essere. Un'esperienza preziosa e rara in tempi di "sms e like", in cui le conversazioni naufragano, e i momenti conviviali defungono, «perché nessuno è più abituato ad ascoltare, confida Maria che ha appena sentito quanto sia importante avere diritto ad esprimere la propria interiorità, anche se non si è artisti» o di Marco che tra le molte possibilità ha scelto: «il diritto di avere un carcere riabilitativo e educativo».

Ma nel catalogo dei libri viventi, prenotati attraverso un biglietto esattamente come in una qualsiasi biblioteca cittadina, c'erano soprattutto persone che hanno messo a disposizione il proprio tempo perché hanno a cuore i diritti di tutti.

«Sono venuto qui oggi pomeriggio – racconta Daniele, venticinque anni –, perché mi sembrava un'occasione per saperne di più su parecchie cose. Volevo formarmi un'opinione fondata su esperienze reali senza fermarmi alla copertina, come spesso accade». Senza fermarsi agli slogan. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PLACE SAINT JACUM

ANDREA VALCIC

Secret bar, ma non troppo

Per uno come me, che si vanta di conoscere la città nei suoi anfratti più bui, sapere che a Udine esiste un bar segreto ha rappresentato un duro colpo. Che questo poi fosse finito nell'elenco prestigioso dei centoquanta locali al mondo, "assolutamente da vedere prima di morire" ha reso ancor più cocente il dispiacere.

Solo per una questione scaramantica, non mi accodo a quanti vorranno esprimere quest'ultimo desiderio, ma la curiosità è stata tanta e pure l'invidia per quelli che hanno avuto la possibilità di frequentarlo.

È difficile nascondersi a Udine, dove tutti sanno tutto di tutti e non ci sono misteri, sia si parli di politica che di fatti privati, dal Circolo della Morra ai club privé, da Gladio ai tavoli da gioco.

Il segreto condiviso rappresenta una specie d'iscrizione a un campionato dei potenti, pur giocato a livello amatoriale. Un po' come quei tifosi che raccontano di essere grandi amici dei campioni, solo per essersi fatti fare un autografo. L'importante non è partecipare, ma essere partecipi.

Molti di voi ricorderanno la vecchia che vendeva sigarette di contrabbando in via Molin Nascosto: bisognava salire le scale di legno di una casa malandata, bussare in un certo modo, dire chi ti mandava, tutto per qualche pacchetto di Marlboro o di Peer, quelle che adesso non si trovano più. Eppure essere ammessi a quel giro, voleva dire per noi ragazzini, entrare nel mondo dei grandi, delle cose celate.

Se ci fate caso, "nascondere" è un verbo che spesso è accostato al carattere dei friulani, indicati come quelli che, appunto, mascherano i sentimenti e da qui il luogo comune sulla freddezza dei sentimenti, della poca confidenza con gli estranei. «Poi – dicono sempre questi fini analisti del nostro popolo – si sciolgono, si aprono».

Siate dunque sicuri, che il "Mr. Simon" non rimarrà a lungo un "secret bar". L'indirizzo lo so già: me l'ha dato Toni, che glielo ha detto Pieri che l'ha avuto da Meni, quello che gli porta il pane, che ha pregato di non dirlo a nessuno. Non fa mica la spia: partecipa. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL MERCATO DEL FORTE
FORTE DEI MARMI

Boutique a cielo aperto

DOMENICA
30 SETTEMBRE
dalle 8,00 alle 20,00
UDINE
PIAZZA PRIMO MAGGIO

Il fascino della rotonda di Forte dei Marmi

Il caso

Confcommercio non raccoglie più i fondi per le luminarie («chi vuole fa un'offerta») e prenota una piazza per un evento

Luci di Natale, cambiano le “regole” e molte vie rischiano di restare la buio

LANOVITÀ

GIULIA ZANELLO

Luci di Natale: quest'anno ognuno pensa per sé. Confcommercio ha informato che si organizzerà da sola, con una grande installazione in una delle piazze del centro città, le altre singole vie e associazioni proporranno iniziative, sotto la regia unica del Comune, che non nasconde il rammarico per la decisione di cambiare strategia da parte dell'associazione di commercianti.

Nei giorni scorsi il presidente mandamentale di Confcommercio Udine, Giuseppe Pavan, ha inviato una mail agli associati in cui informa che per questa edizione del Natale non ci sarà più la raccolta di fondi porta a porta, ma chi vorrà aderire all'iniziativa delle luci potrà inviare la propria quota che andrà ad

“accendere” l'installazione pensata per una delle piazze del centro storico.

Mercoledì prossimo anche UdineIdea porterà le proprie proposte, così come ne parleranno Gli amici di via Mercatovecchio, gli altri borghi e le altre associazioni di commercianti e artigiani. E con ognuno che viaggia per i fatti propri resta il problema di chi illuminerà il resto della città: se anche il Natale sembra lontano, mancano ormai meno di tre mesi alle feste e nessuna luminaria è stata prenotata.

«Confcommercio si occupa da oltre vent'anni dell'illuminazione natalizia, in sinergia con Comune, Confartigianato, altre associazioni e con il fondamentale aiuto di alcuni sponsor privati – sottolinea Pavan –. Quest'anno vogliamo puntare a un risultato ancora migliore. Entro pochi giorni renderemo noti i dettagli dell'operazione, che sarà il gioiello del Natale 2018 a Udine».



Mercatovecchio illuminata per Natale: il Comune vorrebbe estendere le luminarie a più vie ma servono fondi

Dispiaciuto il Comune, che ora si darà da fare per tenere le redini dell'organizzazione delle feste, compresa la raccolta fondi per le luminarie. «La decisione di Confcommer-

cio ci è stata comunicata venerdì e ne prendo atto con rammarico – commenta l'assessore alle Attività produttive, turismo e grandi eventi Maurizio Franz –, la regia toc-

cherà a noi e nei prossimi giorni incontreremo le altre associazioni di categoria per coordinare al meglio proposte ed attività. Apriremo ad altri imprenditori e privati, ma anche

ai cittadini – aggiunge – che potranno contribuire a rendere più bella e luminosa la città».

L'idea di Franz è quella di coinvolgere i borghi, da Gemona a Vittorio Veneto ad Aquileia con vetrine e balconi illuminati che regaleranno l'atmosfera magica del Natale. Anche le torri che segnano il vecchio ingresso della città – Porta Aquileia, Villalta, Mannin e palazzo Torriani – rientrano tra le location da illuminare, e per questo l'assessore ha già in mente di chiedere il supporto di altri partner, pubblici e privati, tra i quali anche Confindustria, per aiutare il Comune. «Vogliamo un Natale di tradizioni e storia, riportando i simboli – annuncia l'assessore –, come l'abete di Sappada in piazza Libertà, per rinnovare il nostro benvenuto in Friuli, e il presepe. Il nostro motto è colore con calore – ha precisato Franz –, con un forte coinvolgimento della comunità».

In tema di tradizioni, sempre in un'ottica di promozione del territorio e rafforzamento dei legami con Austria e Slovenia, tornerà la Lotteria di Natale e l'amministrazione pensa anche a un concorso per il balcone illuminato più bello. «Lancio alcune idee – conclude –, ora ci metteremo al lavoro per rendere questo Natale ancora più bello».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

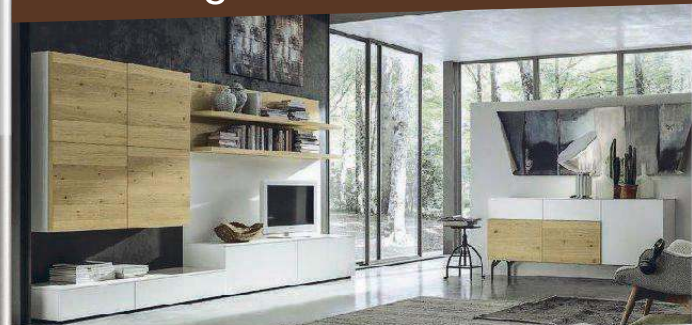
ARREDIAMO LA CASA DEI TUOI SOGNI



Zona giorno

Zona notte

Divani moderni



DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
Larredopiù

- » RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO
- » Mobili su misura
- » Sopralluoghi e progettazione gratuiti
- » Furgone gratuito per traslochi con personale qualificato

50%
DETRAZIONE
FISCALE

web@larredopiù.it
340 8393922
Gemona del Friuli
via Taboga 132
larredopiù.it

POMERIGGI SEMPRE APERTO
Larredousato
BASILIANO
Basiliano (Ud)
via Pontebbana 57
345 4001496

IL CONCORSO

A Nardini, Giacomini e Arpino lo scettro di "Nonno più 2018"

Premio speciale dell'associazione 50&Più a Bruno Pizzul
Martedì dalle 17 al Palamostre lo spettacolo "Gran Varietà"

Sono Gigi Nardini per l'economia, Massimo Giacomini per lo sport e Giorgio Arpino per il volontariato i "Nonni più" 2018 votati dai lettori del Messaggero Veneto. Il "Nonno speciale" è invece Bruno Pizzul. Lo comunica la 50&Più di Udine, l'associazione dei pensionati del commercio inserita in un sistema associativo e di servizi nato e cresciuto all'interno di Confcommercio-Imprese per l'Italia.

L'iniziativa è parte dell'ottava edizione della Festa dei Nonni, in programma martedì 2 ottobre, che ha anche la collaborazione di Rete Città Sane del Comune di Udine, 50&Più Roma, Fondazione Friuli, Audika, Auto Ferri, Hotel Astoria e Farmacie Apoteca.

Dopo una bella sfida a suon di voti, Nardini, il "re"

del miele friulano, noto anche come sosia di Luciano Pavarotti, ha distanziato l'imprenditore Gianni Arteni. Nello sport Giacomini, ex giocatore e allenatore dell'Udinese, ha poi superato il saltatore in alto Enzo Del Forno, oggi presidente degli Atleti Azzurri, mentre nel volontariato Arpino, il presidente della Lilt, Lega italiana per la lotta contro i tumori, ha tenuto dietro, tra gli altri, Silvia Michelotto, Pietro Marzona, Lorenzo Savonitto, Ernesto Ivo Lucchini e Giuseppe Losasso.

Pizzul è infine il nome individuato dalla 50&Più come premio speciale. I quattro protagonisti del concorso, alla presenza del direttore del Messaggero Veneto Omar Monestier, saranno premiati martedì alle 11

nel Salone del Parlamento del Castello di Udine. Proprio Pizzul, ex alpino, riceverà il riconoscimento dal tenente colonnello Simone Forza, capo di Stato maggiore della Brigata Alpina Julia.

Nel pomeriggio alle 17, il teatro Palamostre ospiterà lo spettacolo "Gran Varietà" che completerà la festa per nonni e nonne, tra spettacoli di cabaret, di magia, di ballo e canto. Il rinfresco finale sarà offerto dalla 50&Più. «Ancora una volta siamo riusciti a costruire le premesse per una giornata di divertimento e benessere per una figura sempre più preziosa nel contesto familiare», sottolineano il presidente e il vicepresidente di 50&Più Aldo Sbaiz e Guido De Michielis. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



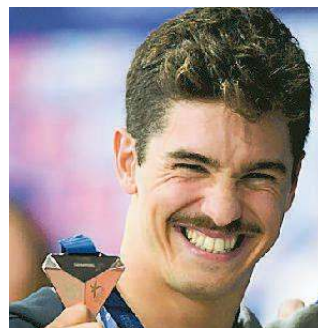
Caffè con il direttore ieri al Messaggero Veneto per i "Nonno più" dell'anno (FOTO PETRUSSI)

DOMANI ALL'ASTORIA

Sport e studio ai massimi livelli? Matteo Restivo spiega come si fa

Conciliare sport e studio ottenendo risultati eccellenti? Si può fare.

Ne è un esempio Matteo Restivo, che oltre a vantare il record italiano di dorso sui 200 metri e la medaglia di bronzo nella finale dei 200 dorso agli Europei di Nuoto 2018 a Glasgow, frequenta anche l'università, alla facoltà di medicina. Domani, alle 19.30 all'Astoria



Matteo Restivo

in piazza XX Settembre, il campione sarà ospite della serata organizzata dal Rotary club Udine Patriarcato, presieduto dall'avvocato Luca De Pauli, e racconterà come si può riuscire a portare avanti le due passioni, una del nuoto, a livello internazionale, e quella dello studio, il quinto anno della facoltà di medicina a Firenze.

Il messaggio che porterà Matteo è rivolto ai giovani, per far comprendere ai ragazzi che non necessariamente eccellere nel mondo sportivo significa rinunciare allo studio, anzi. —

G.Z.

ANTICIPATA
-20%*

*applicato a tutte le aziende che aderiscono all'iniziativa

DOMENICA
APERTO

WEB
E-SPACE.IT

è già
inverno???

WEB E-SPACE

GIUBBOTTI

IL PIÙ GRANDE ASSORTIMENTO

DELLA STORIA!!!

L'AGENDA

LE MOSTRE

Udine Il Friuli segreto a Sant'Antonio

Nella chiesa di Sant'Antonio Abate, in piazza Patriarcato 1 a Udine, mostra dal titolo “Il Friuli, Cartografia Segreta dei Collezionisti”. Fino al 21 ottobre, mercoledì-domenica 10-13 e 15-18. Ingresso libero.

In castello Gli antichi paesaggi

In castello a Udine, “Tracce, Paesaggio Antico in Friuli”. Visitabile fino al 11 novembre, martedì-domenica 10.30-19.

A Casa Cavazzini Paradoxa l'arte della Corea

A Casa Cavazzini, via Cavour 14, “Paradoxa - Arte da Metà Corea”. Opere degli artisti Yee Sookyung, Park Chang-kyong e Kyung-ah Ham. Fino al 14 ottobre, martedì-domenica 10.30-19.

Via Aquileia Le opere scelte da Rosanna Morettin

Alla galleria Studio Arte Morettin, via Aquileia 89 a Udine, opere scelte di Rosanna Morettin. Fino al 6 ottobre, venerdì-sabato 10-12 e 16.30-19 o

appuntamento 3406340195.

Museo etnografico Sui banchi di scuola dal 1866 al 1939

Al museo etnografico del Friuli, via Grazzano 1 a Udine, “Un Tempo... Sui Banchi di Scuola”. Documenti, immagini e oggetti delle scuole elementari comunali di Udine 1866-1939. Fino al 28 ottobre, martedì-domenica 10.30-19.

Cervento Le icone sacre sui mosaici

Nella casa canonica, “Le Icone Sacre Musive” della Scuola Mosaicisti del Friuli. Fino al 7

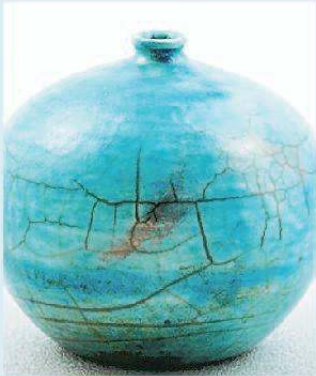
ottobre, sabato 9.30-12.30 e 15-17.30, domenica 9.30-12.30.

Codroipo Summer School a villa Manin

Nella Barchessa di levante di villa Manin, “Sacrum”. Maestri per una Summer School International of Fine Arts. Fino al 4 novembre tutti i giorni 10-13 e 15-18. Chiuso lunedì.

Gemona La personale di Peter Demetz

A palazzo Elti “Fingere lo Spazio per Fermare il Tempo”, personale di Peter Demetz



Ceramiche raku

Alla Vetrina del Rojale a Reana “Corrispondenze”, esposizione di ceramiche raku di Luciano Beltramini. Fino al 27/10, martedì 10-12, venerdì e sabato 15-18.

nell’ambito di Maravee Fiction 2018. Fino al 28 ottobre, tutti i giorni 10-12.30 e 14.30-18.

Ragogna Lorenzin e Valentinuz presentano "Dialoghi"

In castello, “Dialoghi” opere di Luisa Lorenzin ed Enzo Valentinuz. Fino al 30 ottobre sabato e domenica 14.30-18.30.

Tolmezzo "Padri e Figli" a Illegio

Casa delle Esposizioni (Illegio), mostra internazionale “Padri e Figli”. Fino al 7 ottobre, martedì-sabato 10-19, domenica 9-20.

LA NUOVA STAGIONE

Ranieri e Placido, al Teatrone arrivano i big: prevedite al via

*I ticket saranno acquistabili dal 2 ottobre
Previste quattro repliche di “Dirty Dancing”*

Partirà martedì 2 ottobre una nuova tornata di prevedite per gli spettacoli della 22ª stagione del Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Quindici in totale gli appuntamenti interessati, 10 per la prosa e 5 per la musica. Per quanto riguarda la prima, apre la serie “Shakespeare in love” con Lucia Lavvia, spettacolo inaugurale della stagione di prosa in programma dal 12 al 14 ottobre: una produzione diretta da Giampiero Solari. Seguono “Viktor und Viktoria” (dal 26 al 28 ottobre) con Veronica Pivetti; “The deep blue sea” (dal 18 al 20 dicembre) diretto da Luca Zingaretti con Luisa Ra-

nieri, per la prima volta al Teatro Nuovo; la “Cena delle belle” (dal 22 al 24 gennaio); l’irresistibile “Conte Tacchia” (dal 7 al 9 febbraio) diretto e interpretato da Enrico Montesano; i “Piccoli crimini coniugali” (dal 16 al 18 aprile) diretto da Michele Placido in scena con Anna Bonaiuto. Quattro repliche per “Dirty dancing” (dall’8 al 10 novembre, anche nel pomeriggio).

Sono acquistabili i ticket per i “Miserabili” (dal 20 al 22 novembre) - pièce diretta da Franco Però - per il “Don Giovanni” di Molière (dal 26 al 28 febbraio) con la regia di Valerio Binasco.



La nota attrice tv Luisa Ranieri sarà la protagonista di "The deep blue sea". È la sua prima volta al Teatrone

Aprire la stagione di musica la serie “Les Siècles” diretta da Francois-Xavier Roth, che ci condurrà all’ascolto di Camille Saint-Saëns e Maurice Ravel. A seguire, la Seoul Philharmonic Orchestra ; la Budapest Festival Orchestra (15 febbraio) con il Cantemus Kórus; la European Union Youth Orchestra diretta da Vasily Petrenko con brani di Rachmaninov, Čajkovskij e Šostakovič. Chiu-

de l’Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo (12 maggio) con un concerto su Čajkovskij. Gli sportelli della biglietteria saranno aperti martedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. Poi sarà attivo l’orario pomeridiano (16-19). L’acquisto dei biglietti è possibile anche online su www.teatroudine.it e www.vivaticket.it. Per info: tel. 0432 248418 e biglietteria@teatroudine.it. —

LE FARMACIE



Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Beivars via Bariglaria, 230 0432 565330
Cadamuro via Mercatovecchio, 22 0432 504194
Del Torre viale Venezia, 178 0432 234339
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)
Cadamuro via Mercatovecchio 22 0432 504194
Pelizzo via Cividale 294 0432 282891
Sartogo via Cavour 15 0432 501969

ZONA A.S.S. N. 2

Aquileia Corradini D'Elia via Gramsci, 18 0431 91001
Gonars Tancredi Sarpi Collina via Edmondo de Amicis 64 0432 993032
Muzzana del Turgnano Romano via Roma, 28 0431 69026

San Vito al Torre Gislao via Roma, 52 0432 997445

ZONA A.S.S. N. 3

Codroipo (Turno Diurno) Mummolo p.zza G. Garibaldi, 112 0432 906054
Forgaria nel Friuli Giannelli via Grap, 22 0427 808038
Gemona del Friuli Cons via Divisione Julia, 15 0432 981204
Mereto di Tomba All'Immacolata via Trento e Trieste, 23 0432 865041
Moruzzo Lussin via Centa, 13 0432 672217
Paluzza San Nicolò via Roma, 46 0433 775122
Pontebba Candussi via Roma, 39 0428 90159
Rigolato San Giacomo piazza Durigon, 23 0433 618823
Socchieve Danelon fraz. MEDIIS via Roma 22/A 0433 80137
Trasaghis Lenardon piazza Unità d'Italia, 1 0432 984016
Verzegnis Farmacia Verzegnis via Udine, 2 0433 44118

ASUIUD

Cividale del Friuli Fontana viale Trieste, 3 0432 731163
Grimacco Peduto fraz. CLODIG n. 31 340 7604070
Pasian di Prato "San Giacomo" Vitale Attilio piazza Giacomo Matteotti, 5 0432 699783
Povoletto Boschetti piazza Libertà, 3 0432 679008
Premariacco Cargnelli via Fiore dei Liberi, 11 0432 729012
Tricesimo Asquini piazza Giuseppe Garibaldi, 7 0432 880182

CINEMA

UDINE

CENTRALE

via Poscolle 8, tel. 0432 227798

L'uomo che uccise Don Chisciotte	14.30, 17.00, 21.40
Gli incredibili 2	16.50, 19.15, 21.40
Una storia senza nome	14.40, 19.30

VISIONARIO

via Asquini, 33 tel. 0432 227798

Blackkkiansman	16.45, 19.15, 21.45
Girl	15.00, 19.20, 21.30
La casa dei libri	14.35, 17.10, 19.20
Un affare di famiglia	14.40, 17.00, 21.30

CINE CITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030

The nun	15.00, 16.00, 17.30, 20.00, 21.00, 22.30
Gli incredibili 2	15.00, 16.00, 17.00, 17.30, 18.00, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30
Tutti in piedi	15.00, 17.15, 19.30, 21.45
Mission impossible: fallout	19.30
The equalizer 2: senza perdono	22.30
Hotel Transylvania 3	15.00, 17.30
Mamma mia! Ci risiamo	20.00, 22.30
Ricchi di fantasia	15.00, 17.15, 19.30, 21.45

Una storia senza nome	15.00
Mamma mia! Ci risiamo	17.30
Michelangelo	20.00, 22.30
Dog days	15.00
Blackkkianman	15.00, 18.00, 21.00
Sei ancora qui	15.00, 17.15, 19.30, 21.45

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano

Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it

Gli Incredibili 2	14.30, 15.05, 16.20, 17.15, 17.45, 19.05, 19.40, 20.00, 21.45, 22.40
Hotel Transylvania 3	15.10, 17.30
The Equalizer 2	22.15
Blackkkksman	16.25, 19.20, 22.05
Ricchi di fantasia	14.45, 17.10, 19.35, 21.50
Un amore così grande	14.50
Una storia senza nome	17.00
Mamma mia! Ci risiamo	19.30, 22.35
The Nun - La vocazione del male	15.30, 17.50, 20.10, 22.00, 22.30

Michelangelo infinito	15.20, 17.40, 20.05
Mission: Impossible - Fallout	22.20
L'uomo che uccise don Chisciotte	16.30, 19.25, 22.10
Tutti in piedi	15.00, 17.25, 19.55, 22.25
Sei ancora qui	15.15, 17.35, 19.45, 20.25, 21.55

DIANA

via Cividale 81, tel. 0432 282979

Film per adulti 15.00, 16.40, 19.15, 20.00, 21.30

Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)

GEMONA

SOCIALE

via XX Settembre 5, www.cinemateatrosociale.it
Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458

Gli Incredibili 2	15.00
Mamma mia! Ci risiamo	17.00
Michelangelo infinito	19.00, 21.00

LIGNANO

CINECITY - via Arcobaleno 12, tel. 345 5912233

Gli Incredibili 2	17.00
Mamma mia - Ci risiamo!	19.30

TOLMEZZO

DAVID - piazza Centa 1 www.cinemadavidtolmezzo.it
info@cinemadavidtolmezzo.it. Uffici Cineteca 0433-44553

Teen Titans Go! Il film	15.00, 17.00
Mamma mia! Ci risiamo	20.30
Tutti in piedi	15.40, 17.40, 22.00

Estrazioni del LOTTO

29/09/2018

BARI	59	51	77	11	4
CAGLIARI	19	14	57	21	70
FIRENZE	22	7	85	72	69
GENOVA	26	63	74	31	52
MILANO	37	75	2	60	40
NAPOLI	68	33	54	71	11
PALERMO	79	3	36	23	68
ROMA	61	1	64	15	32
TORINO	29	68	2	55	37
VENEZIA	52	38	71	18	1
NAZIONALE	6	44	78	25	16



Oro	Doppio	1	19	33	52	68
59	51	3	22	37	59	75
		7	26	38	61	77
		14	29	51	63	79

SuperEnalotto							Jolly	Super Star
34	54	77	80	81	87	18	70	
ANSA centimetri								

IL DIBATTITO SUI RIFUGI

STRUTTURE TROPPO VECCHIE? «MANCANO SOLDI PER RIFARLE»

MELANIA LUNAZZI

C'era una volta il rifugio alpino spartano, silenzioso, raccolto, raggiungibile a fatica. In centocinquant'anni di storia dell'alpinismo molto è cambiato e il grande aumento di frequentazione della montagna di questo millennio fa nascere a volte discrepanze tra domanda e disponibilità dell'offerta. Una questione di mentalità cittadina poco adattabile alle scomodità alpine o una incapacità da parte delle strutture alpine di adeguarsi alla maggiore domanda di comodità? In che termini va posta la questione sollevata dalle recenti lettere e dagli interventi pubblicati dal Messaggero Veneto? Da una parte c'è chi chiede più cura nella gestione delle strutture, dall'altra chi ricorda come la montagna abbia il suo ritmo e le sue leggi.

«Sposo quanto detto dal sindaco Brollo anche se il signore della lettera di protesta qualche ragione ce l'ha» dice Stefano Sinuello, presidente di Assorifugi Fvg e gestore da più di trent'anni del rifugio Pelizzo sul Matajur. «È vero, periodicamente ci sarebbe bisogno di cambiare gli arredi, la perlina va marcia, i tavoli hanno cinquant'anni e le terrazze esterne avrebbero bisogno di abbellimenti, ma questi lavori non possono essere imputati ai gestori, che a ogni stagione pagano un affitto e devono vivere dell'attività che conducono. Spesso ci troviamo a dover sopperire di tasca nostra a carenze strutturali, perché la proprietà (il Club Alpino o altri proprietari) non sempre risponde tempestivamente alle nostre richieste di intervento: dalla sostituzione del gruppo elettrogeno al bisogno di attrezzi da cucina. Non metterei in dubbio la professionalità dei gestori nel servire per quanto possibile prodotti genuini e artigianali: ognuno di noi dà il massimo. Invece direi che gli introiti che le proprietà ricevono dai nostri affitti dovrebbero essere puntualmente investiti per apportare migliorie ai rifugi».

Ma anche le sezioni del Cai proprietarie di rifugi alpini stentano a volte a stare al passo e non per mancanza di volontà. «I rifugi si trovano in ambienti difficili, sono costruzioni spesso datate e richiedono costanti manutenzioni – dice Antonio Nonino, presidente della Società Alpina Friulana, proprietaria di quattro rifugi (di Brazzà, Divisione Julia, Marinelli e Gilberti – Soravito). Investiamo ogni anno circa 45.000 euro sui nostri rifugi, importo che corrisponde esattamente agli introiti ricevuti dai gestori. Siamo tra l'altro ancora impegnati per quindici anni in un mutuo



Il rifugio Pelizzo, sul Matajur, gestito da Stefano Sinuello, presidente di Assorifugi

per pagare le spese sostenute nella ristrutturazione del Divisione Julia di Sella Nevea. Certamente se potessimo permettercelo vorremmo investire la cifra (circa 300.000 euro) necessaria per dotare i rifugi Marinelli e di Brazzà di corrente elettrica, in modo da consentirne l'apertura invernale, con un allacciamento a bassa tensione interrato. Ma questo non è nelle nostre disponibilità».

Da Tolmezzo il presidente del Cai Alessandro Benzoni cita un altro esempio che è il rifugio alpino Fratelli De Gasperi: «Purtroppo c'è una netta disparità tra entrate e uscite da destinare ai lavori. In tre anni abbiamo incassato 13.000 euro e ne abbiamo spesi 21.000, senza contare le tasse. E al momento il De Gasperi ha bisogno di un impianto per il pompaggio dell'acqua che costa 100.000 euro e verrà finanziato con un contributo regionale». Altro che tendine tirolesi.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AMBIENTI PULITI

GRAZIANO SOTTO CORONA

Non ho mai percepito odore di stantio in queste strutture, gli ambienti li ho trovati sempre puliti, molto più di altri a quota zero. La torta che mi è capitato di ordinare non era preconfezionata e ho trovato personale sempre disponibile e gentile. Non posso dire lo stesso in rifugi dell'Alto Adige. Sono un amante della montagna e per questo capito nei rifugi, sono grato ai gestori che tra mille difficoltà riescono ogni anno ad aprire.

MONTAGNA E COMODITÀ SI POSSONO CONCILIARE FAVORENDO UN TURISMO SEMPRE PIÙ FAMILIARE

LIVIO BRAIDA

Gentile Signor Brollo, riprendo le sue obiezioni alle mie osservazioni sui rifugi friulani, con una breve replica. Intanto, una questione di etichetta: il mio intervento aveva un nome e un cognome, e avrebbe potuto citarmi, senza la necessità di appellarmi come “criticone”, che ha il significato di esagerazione e presunzione nella critica. Non era nelle mie intenzioni. Ho riportato ciò che ho visto in un paio di rifugi insieme a mio figlio. Ho un'esperienza non estrema di montagna, ho frequentato la Scuola militare alpina di Aosta, continuo a praticare trekking e mountain bike nel Triveneto e in Carinzia. Entrando nel merito, alla questione “estetica” del nuovo rifugio-benessere sul modello austriaco o

Gli utenti sono cambiati: si possono avviare restauri con i nuovi criteri del living e della ristorazione

trentino, mi pare lei difenda l'originalità del rifugio tradizionale. Le posso obiettare che l'austerità si può ben conciliare con svago e comodità. Ciò in relazione alla domanda: un turismo montano cui accedono famiglie con bimbi e comitive di adulti. Una struttura tradizionale può essere comunque restaurata con i nuovi criteri del living e della ristorazione. Dopotutto si portano anche concerti di musica classica a questi rifugi spartani, da ultimo anche concerti musicali di massa. Vogliamo portare al Gilberti, Vasco Rossi? La scorsa estate ci siamo quasi riusciti. Ciò mentre incombeva la tragedia di due speleologi con centinaia di soccorritori accorsi. Il passo allo Zoncolan, dopo la fama del giro d'Italia, ospita un traffico di moto pari alle Dolomiti. Alcuni rifugi accessibili alle auto, come il Grego o il Pramasio, nei fine settimana diventano parcheggi a cielo aperto. Ci si spinge e si sgomitava per un frico come alle sagre in pianura. Mi pare questi esempi contraddicano i presupposti del suo ragionamento.

Quanto alla questione “etica”, cioè alla condotta dei nuovi turisti montani, credo si tratti di educare i parvenus del trekking a disciplinare la disciplina di montagna. In che senso? Al silenzio, per esempio (senza il solito sottofondo di musica commerciale); alla conversazione sommessa di comitive chiasse, alla calma di bambini irrequieti, alla moderazione di turisti viziati al cibo, che passano ore e ore a discutere col gestore i menù della sera. Lo abbiamo visto in una comitiva di romani al rifugio di Brazzà, al Montasio, di ritorno dall'escursione. D'improvviso il placido rifugio “spartano” è divenuto proprietà di quei turisti, che credevano di essere a una cena a Trastevere. Anche i veneti ci mettono del loro, facendo di una balconata un campiello veneziano. Come vede, anche qui, i presupposti del suo ragionamento vengono meno. Dove sta lo spirito del mitico rifugio cui lei fa riferimento in nome di un'originalità autoctona tutta friulana? In realtà non siamo né carne né pesce. Restiamo un ibrido, dove il cattivo gusto e i costi, non giustificati dall'offerta, la fanno da padrone.

I parvenus del trekking vanno però educati: basta con gli schiamazzi e le lunghe discussioni col gestore sul menu

LA REPLICA DEL LAMBERTENGHI: DA NOI IMPEGNO E CIBI GENUINI

Giulia Boiti, Stefano Donaer e Alex Graputti, che a Forni Avoltri gestiscono dal 2015 il rifugio Lambertenghi, si affidano ai loro legali per rispondere alla lettera del 21 settembre di Livio Braida. Respingendo tutte le osservazioni negative del lettore, fanno notare che «il rifugio è frequentato da numerosissimi escursionisti e alpinisti che apprezzano l'impegno e la cordialità dei gestori, l'utilizzo di materie prime di alta qualità acquistate a chilometro zero quasi giornalmente trasportate in rifugio attraverso la teleferica, i locali caldi e accoglienti». Viene poi sottolineato

dai gestori che «al rifugio Lambertenghi si consumano pasti e dolci “fatti in casa” con materie prime fresche e provenienti da tutto il territorio, che l'ambiente interno ed esterno è curato e pulito e che se si fa la coda per pagare il conto ciò dipende solo dalla presenza di numerosi avventori che apprezzano la gestione del rifugio, in cui i tre gestori e i due dipendenti (uno dei quali cuoco) prestano attivamente la loro opera per soddisfare anche in termini di celerità del servizio le aspettative degli ospiti, ognuno peraltro con le proprie specifiche mansioni».

IL LETTORE DI SUTRIO: CARNICI, SERVE AUTOCRITICA

RAFFAELLO DEL MORO

Ho letto la lettera al Direttore di venerdì 21 settembre e l'intervento di Francesco Brollo del 25 settembre in merito ai “Rifugi alpini”. Condivido e concordo pienamente su quanto sostenuto da Brollo in ordine alla abnegazione, impegno e passione dei rifugisti delle nostre montagne. Però, oggettivamente, non possiamo dire di offrire un servizio turistico “adeguato” ai frequentatori dei rifugi. Il confronto con l'Austria e il Trentino è impietoso. Siamo lontani anni luce. I motivi sono molteplici: strutture inadeguate per mancanza di investimenti seri dei proprietari (Regione,

Comuni, Cai e privati), costi eccessivi degli affitti, eccessiva burocrazia per una gestione snella. Ritengo non sia realistico e produttivo dire con falso “buonismo”: va tutto bene. La Carnia dovrebbe fare una sincera autocritica sul fatto che non offriamo adeguati servizi (Rifugi vecchi, inadeguati, con interventi da completare da anni, mancanza di una rete veloce per internet, telefoni a singhiozzo). La questione è complessa, ma si potrebbe crescere se tutti i soggetti coinvolti ammettessero la reale e carente situazione, cercando di copiare il Trentino nei servizi.

Messaggero Veneto immobiliare

IMMOBILIARE
IN
UDINE**WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT**PIAZZA
GARIBOLDI, 5
TEL. 0432.502100IMMOBILIARE
IN
UDINE**RELAX »** QUESTA STANZA NON RAPPRESENTA PIÙ UN LUOGO DI SERVIZIO, MA UNO SPAZIO PER IL BENESSERE

Un bagno davvero impeccabile scegliendo le soluzioni migliori

Quando si procede a una ristrutturazione è fondamentale affidarsi ai professionisti del settore

Oggi il bagno non è più una semplice stanza di servizio, ma il luogo della casa vocato al benessere e al relax. Per questo è necessario che sia prima di tutto funzionale, ma anche caldo e accogliente. In occasione di una ristrutturazione completa, dunque, occorre pensare a tutti i dettagli che lo rendano prima di tutto un ambiente da vivere.

IL SOPRALLUOGO

Il primo passo è un sopralluogo della ditta esecutrice dei lavori: un occhio esperto, infatti, saprà subito mettere in luce i punti di forza e di debolezza del proprio bagno, suggerendo soluzioni per valorizzare l'ambiente. Durante il sopralluogo si provvede a misurare distanze e spazi, sia per calcolare gli ingombri che per organizzare gli interventi migliorativi, ordinando la giusta quantità di materiale. In questa fase è fondamentale anche individuare con certezza la colonna montan-



IL SOPRALLUOGO DI UN ESPERTO È FONDAMENTALE PER VALORIZZARE GLI SPAZI



te, ovvero la tubazione principale a cui andranno collegati i sanitari. Solo dopo aver determinato la posizione di questa si potrà, infatti, scegliere l'assetto definitivo del bagno.

I COSTI

Per quel che riguarda i costi da affrontare quando si effettua il restauro di un bagno bisogna considerare i fissi e quelli variabili. Il consiglio, in generale, è quello di evitare di andare "al risparmio" su entrambi. I costi variabili, infatti, sono soprattutto quelli legati alla manodopera ma

» ACCESSORIO IDEALE PER IL COMFORT
**È BOOM PER I WC HI-TECH:
UNA NOVITA' MADE IN JAPAN**



Da tendenza orientale made in Japan - che in passato ha fatto sorridere molti - a trend che spopola anche qui in Italia: si tratta del wc hi-tech, sempre più richiesto anche nei bagni del Belpaese. La tecnologia, infatti, oggi condiziona quasi tutti gli aspetti del quotidiano e ora è entrata anche in bagno, con le toilette super tecnologiche che vantano tut-

ta una serie di interessanti funzioni incorporate, in grado di semplificarci la vita. La prima è quella del bidet, sostituito dall'emissione di un getto d'acqua regolabile. Inoltre, molti di questi wc hanno anche la possibilità di regolare la temperatura dell'asse fino a 30-40 gradi. Un comfort ulteriore per il bagno, di cui presto anche molti italiani sceglieranno di dotarsi.

in questo caso, per essere certi della buona riuscita del lavoro, è sempre meglio affidarsi ad un'azienda specializzata, chiedendo ovviamente un preventivo dettagliato in fase di valutazione, piuttosto che a una squadra "improvvisata". Anche sui costi fissi la scelta migliore è quella di optare per rivestimenti e sanitari di alta qualità: certo, la spesa da affrontare sarà leggermente più alta all'inizio, ma sarà ripagata nel tempo con la garanzia di una lunga durata e di una notevole resistenza. Quando si valutano

le spese, infine, bisognerebbe avere già scelto il rivestimento. La posa, infatti, può determinare un aumento del prezzo, specialmente se si tratta di lastre di grandi dimensioni o di tasselli mosaicati molto piccoli. Altro dettaglio da valutare attentamente quando si ristruttura un bagno è la tolleranza, ovvero quella percentuale da aggiungere quando si ordina il materiale che permette di "coprire" eventuali imprevisti al momento della posa e che permette di avere la certezza di riuscire a completare l'opera nei tempi previsti.



CRESCE IL "MATTONE"

Il secondo trimestre del 2018 conferma l'andamento positivo del mercato del "mattoni". Tutti i settori immobiliari continuano a crescere: le compravendite di abitazioni mostrano un incremento del 5,6 per cento, gli uffici del 6,7 per cento, i negozi del 5,4 per cento e i capannoni dell'1,3 per cento. In rialzo anche gli scambi di box auto (+4,6 per cento) e di cantine e soffitte (+8,6 per cento). Sono questi i dati che emergono dal report "Statistiche trimestrali" disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate. I dati sono stati elaborati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare delle Entrate, incrociando le informazioni provenienti dalle note di trascrizione degli atti di compravendita con gli archivi del catasto edilizio urbano. Più nel dettaglio, nel periodo compreso tra aprile e giugno il settore residenziale ha realizzato 153.693 compravendite, confermando il trend positivo degli ultimi anni. L'aumento più consistente si è registrato nelle aree del Nord Est (+9,3 per cento) e nelle isole (+7,1 per cento). Anche il segmento dei depositi pertinenziali, costituito per lo più da cantine e soffitte, consolida la dinamica positiva degli ultimi trimestri (+8,6 per cento), registrando 17.820 compravendite, nonostante un leggero rallentamento rispetto ai periodi precedenti.

EFFICIENZA » SI TRATTA DI UNA SCELTA PERFETTA PER COLORO CHE HANNO PROBLEMI DI DEAMBULAZIONE

Installare un nuovo ascensore nel condominio o a casa propria

In condominio, ma anche in villette a schiera che si sviluppano su più piani, uno degli elementi fondamentali è l'ascensore. Non bisogna dimenticare, tuttavia, che questo utilissimo impianto di sollevamento richiede un'adeguata manutenzione nel tempo, da concordare con un'azienda specializzata, che molto spesso è quella che si è occupata della fornitura dell'ascensore e del montaggio. Per i modelli più datati, tuttavia, si consiglia di valutare la sostituzione dell'ascensore: i vantaggi di quest'operazione, infatti, sono molteplici, in termini di efficienza ma soprattutto di consumi e quindi di costi.

OTTIMO INVESTIMENTO

Acquistare un nuovo ascensore per il proprio condominio o per la propria casa è un investimento che si ripaga nel tempo: a fronte della spesa iniziale, infatti, si avrà poi un considerevole risparmio



RISCALDAMENTO A PAVIMENTO

in bolletta - o sulle spese condominiali - nel futuro. Inoltre, un modello di ultima generazione è certamente più efficiente anche per quel che riguarda la velocità: in pochi secondi si può raggiungere la propria destinazione, anche se si trova ai piani più alti. Senza contare, poi, il fattore "silenzio": gli ascensori più recenti, infatti, non producono rumore e garantiscono

un funzionamento silenzioso che non disturba gli appartamenti adiacenti al vano o le altre stanze della casa.

MASSIMA COMODITÀ

È importante, poi, ricordare che gli ascensori di ultima generazione hanno ingombri ridotti destinati al motore che si traducono in una maggiore capienza interna. Da non dimenticare, inoltre, che esi-

stono anche modelli da installare all'interno della propria casa, al fine di risolvere gli eventuali problemi di deambulazione degli inquilini o, perché no, dare un ulteriore tocco di stile all'interno dell'abitazione.

UN PROGETTO DEDICATO

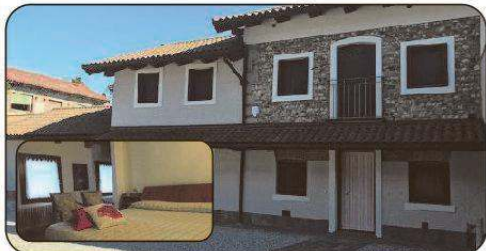
Affidandosi ad un'azienda specializzata per installare un nuovo ascensore si potrà avere un progetto personalizzato in tutti i dettagli, a partire dalla scelta del modello, a seconda delle proprie esigenze. Dagli elettrici agli oleodinamici, le opzioni sono molte e vanno valutate assieme ad un esperto del settore per individuare la soluzione migliore per la propria casa. Solo così sarà possibile effettuare un investimento soddisfacente, in grado di garantire una buona durata nel tempo, riducendo al minimo i costi di manutenzione e i rischi legati a guasti o disservizi dell'apparecchio.

CIERRE immobiliare

udine, via mazzini, 7 - tel. 0432 289189

UDINE OVEST
PARI AL NUOVO

A pochi passi dal Città Fiera, **INTROVABILE E RECENTE TRICAMERE BISERVIZI (2010) AL PIANO TERRA CON AMPIO GIARDINO PRIVATO** e ingresso indipendente, portico, cantina, garage doppio, due posti auto. Termoautonomo. **€ 228.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

LESTIZZA FRAZ.
CASA INDIPENDENTE

in posizione centrale, **PARTICOLARE E RIFINITA CASA INDIPENDENTE SU DUE LIVELLI CON AMPIO SCOPERTO DI PROPRIETA'**, soggiorno, cucina abitabile, tricamere, due cabine armadio, biservizi, studio e doppio posto auto coperto. Pavimenti in legno, isolamento a cappotto, climatizzata, internamente perfetta. **€ 285.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

PASIAN DI PRATO
OPPORTUNITA' UNICA

IMPECCABILE BICAMERE AL PIANO TERRA, soggiorno, cucina abitabile, biservizi, ripostiglio, cabina armadio. Patio esterno e ampio giardino di proprietà. **Climatizzato, isolamento a cappotto, pannelli solari. € 157.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

GORIZIA, CENTRO STORICO
OCCASIONE!

In prestigiosa ristrutturazione nel cuore della città, fronte Castello, disponiamo di **4 MINI APPARTAMENTI DA 70 MQ** con cantina. **PRIMO INGRESSO!** Termoautonomi. **PREZZI PER REALIZZO IMMEDIATO! € 75.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, VIC. PIAZZALE OSOPPO
OTTIMO INVESTIMENTO

PANORAMICO E LUMINOSO MINI APPARTAMENTO DA 70 MQ, soggiorno, cucina separata abitabile con veranda/lavanderia, camera matrimoniale, bagno finestrato. Cantina. Completamente arredato. **€ 76.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

FELETTU UMBERTO
OCCASIONE!

AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI (110 MQ) posto al piano terra, cucina separata, due terrazze, cantina, doppio posto auto coperto. Termoautonomo, climatizzato, impianto d'allarme. **€ 148.000** - Cl. Energ. "E"

MORUZZO
NUOVA VILLA

PANORAMICA VILLA UNIFAMILIARE DA 210 MQ IN COSTRUZIONE SU LOTTO DA 1.000 MQ, tricamere, triservizi, studio, taverna, ampia autorimessa. Riscaldamento a pavimento, impianto fotovoltaico, finiture personalizzabili. **€ 440.000** - Cl. Energ. A4

UDINE, ZONA TEATRO
NOVITA'

Posizione centrale, **APPARTAMENTO BICAMERE CON GARAGE** posto al secondo piano, soggiorno, cucina separata, bagno finestrato, due terrazze, cantina. **€ 105.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE SUD
IDEALE PER INVESTIMENTO

in piccola e recente palazzina, **CURATO MINI APPARTAMENTO DA 58 MQ** posto al primo piano, terrazza abitabile, cantina e garage. Termoautonomo. **€ 89.000** - Cl. Energ. "E"

BUJA
PREZZO RIVISTO

AMPIA VILLA INDIPENDENTE SU DUE LIVELLI CON GIARDINO PRIVATO DA 600 MQ, cucina abitabile, quadricamere (tre matrimoniali + singola), biservizi, garage doppio. **€ 178.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

www.immobiliareciierre.it



da noi
sei di
casa!

MAGNOTTI

SEGUITECI SU:



Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it

L'AFFARE DELLA SETTIMANA



FRONTE TEATRO NUOVO: signorile **METÀ CASA TERRA CIELO** ristrutturata di mq 174 con ascensore privato con salone, cucina arredata, due bagni, due camere, studio e terrazzo. **Euro 357.000**

MINIAPPARTAMENTI



VILLA SANTINA
in gradevole contesto, ampio **MINI** con soggiorno terrazzato, cucina separata, camera matrimoniale e bagno finestrato con vasca. Cantina e garage. Arredato. **Mutuo 100%, €/mese 180**
Occasione Euro 49.000



PIAZZALE CELLA INTERNI
a due passi dal centro, **MINI di mq 90** in **BIFAMILIARE** con ingresso indipendente, terrazzo, soggiorno, cucina arredata, biservizi.
No spese di condominio. **Mutuo 100%, €/mese 362**
Occasione Euro 98.000



PIAZZALE OBERDAN DINT.
ampio **MINI** con scoperto, con soggiorno, cucina, bagno finestrato con doccia e camera.
Arredato e climatizzato. Cantina e garage. Ideale anche come investimento. **Mutuo 100%, €/mese 268**
Occasione Euro 73.000



ZONA GERVASUTTA
ottimo **MINI** con soggiorno, cucina a vista, terrazzo, disimpegno, camera e bagno con vasca.
Cantina e garage. Arredato. **Mutuo 100%, €/mese 358**
Occasione Euro 97.000



PADERNO
in graziosa corte, **MINI** con soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale e bagno finestrato. Cantina. **Ideale anche come investimento.**
Affare Euro 64.000

BICAMERE



VIALE LEDRA
BICAMERE di mq 100 finemente arredato con soggiorno con terrazzo, cucina separabile, ripostiglio, guardaroba, bagno, due camere matrimoniali. Cantina. **Mutuo 100%, €/mese 528**
Splendido Euro 143.000



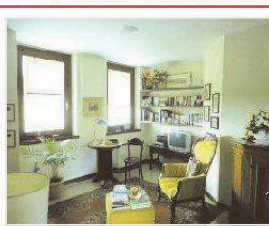
FAGAGNA DINTORNI
in recente palazzina, **BICAMERE** piano terra con **GIARDINO** con soggiorno, portico, cucina, dispensa, due bagni (vasca/doccia) e due camere. Due cantine e due garage. Completamente arredato. **Molto bello Euro 169.000**



UDINE NORD
rifiuto **APPARTAMENTO di mq. 100** con cucina, zona pranzo e terrazzo abitabile, soggiorno, bagno finestrato, camera e studio/cameretta. Cantina e garage. Arredato. **Mutuo 100% €/mese 328**
Occasione Euro 89.000

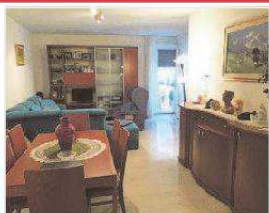


TRICESIMO
ampio **BICAMERE** con soggiorno con terrazzo, cucina, bagno e due camere matrimoniali. Cantina e garage. Parzialmente arredato e clima. **Mutuo 100% €/mese 328**
Euro 89.000



UDINE EST
in piccola palazzina, **BICAMERE di 170 mq** con salone, cucina, terrazzo, tre bagni (vasca/doccia), stanza open-space e guardaroba. Posto auto. **Mutuo 100% €/mese 366**
Vero affare Euro 99.000

TRICAMERE / ATTICI



CENTRO STUDI
a due passi dal centro, ampio **TRICAMERE di mq 155** con doppio ingresso, salone con terrazzo, cucina separata, due bagni finestrati (vasca/doccia), tre camere e ripostiglio. Cantina e garage. Parzialmente arredato. **Splendido Euro 194.000**



TRICESIMO
ottimo **TRICAMERE** con soggiorno con terrazzo, cucina separata, tre camere e bagno finestrato con vasca. Cantina e garage. **Mutuo 100% €/mese 351**
Perfetto Euro 95.000



ZONA OSPEDALE
spettacolare **ATTICO** con cucina, soggiorno, due guardaroba, tre camere, due bagni (vasca/doccia). Possibilità posto auto. **Terrazza di mq 100.** Personalizzabile. **Occasione Euro 398.000**

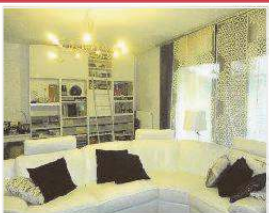


VIALE TRIESTE
luminoso **TRICAMERE** con ampio soggiorno con terrazzo coperto, cucina, tre camere e due bagni. Cantina e grande garage. Completamente arredato. **Mutuo 100% €/mese 520**
Euro 141.000

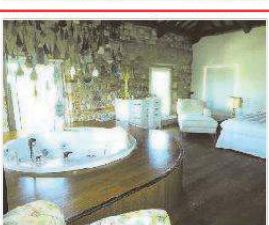


VIA CACCIA INTERNI
esclusivo **ATTICO** con soggiorno con caminetto, sala da pranzo, cucina, terrazzo, guardaroba, biservizi e tre camere. Cantina e tripla autorimessa. Parzialmente arredato. **Splendido Euro 450.000**

VILLE / CASE



ZONA GERVASUTTA
rifiuto **VILLA A SCHIERA** con soggiorno con caminetto, cucina, bagno ospiti, tre camere, tre bagni (vasca idromassaggio/doccia). Cantina e doppio garage. Parzialmente arredato. Da vedere. **Euro 370.000**



MORUZZO
splendida **VILLA** ristrutturata a nuovo con salone, sala da pranzo, cucina, tre bagni, 4 camere, guardaroba, zona wellness con bagno turco e vasca idromassaggio. Giardino piantumato con piscina. Dotata di ogni confort. **Superbamente rifinita**



OSOPPO LIMITROFI
intera **BIFAMILIARE di mq 380** composta da **DUE BICAMERE** più **STUDIO** con cucina separata. Doppio garage e doppia cantina. Scoperto di mq 2.000. **Occasione Euro 219.000.** Possibilità vendita singole unità abitative



VIA GORIZIA DINTORNI
splendida **VILLA** con salone con caminetto bifacciale, cucina, studio, tre camere, quattro bagni e terrazzo. Cantina, taverna e garage. Semi indipendente. Giardino. **Molto rifinita Euro 354.000**



MERETO DI CAPITULO
interessante **CASA SINGOLA** su **PIANO UNICO** con salone con caminetto, cucina in muratura con focolare, tre camere, due bagni finestrati (vasca/doccia). Soffitta. Taverna e parco di mq 5.300. **Occasione Euro 219.000**

ATTICO, UDINE - VIA CODROIPO



Splendido **attico** in fase di ristrutturazione, mq. 160 su piano unico, ascensore diretto in casa, terrazza di mq. 60! Personalizzabile, possibili sgravi fiscali. (in foto, altro appena ultimato)

UN POSTO DA FAVOLA!



A 15 km. da Udine, casale dell'800 sapientemente recuperato mantenendo caratteri e fascino originari. Ingresso con ingranaggi del mulino a vista, 3 camere, triservizi ... climatizzato! Parco di mq. 4000 ed affascinante fabbricato accessorio.

CASA, PRIMA PERIFERIA DI UDINE



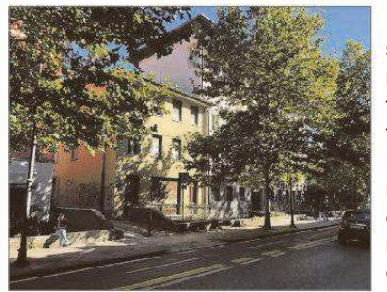
Splendida ed affascinante **casa** con finiture di livello elevato, tanta luce, 3 camere, riscaldamento a pavimento, posizione tranquilla ... € 395.000

BICAMERE, UDINE - ZONA OSPEDALE



In recentissimo residence giovanile duplex al 2° ed ultimo piano ... cucina separata, biservizi, bella terrazza abitabile, cantina e garage. Condizioni perfette, ideale per coppie giovani, € 123.000! !

APPARTAMENTO UDINE - CENTRO STORICO



Prestigioso palazzo ristrutturato, importante livello unico di mq. 240 con luminosa zona giorno open space, 3 camere matrimoniali, triservizi, studio, terrazza coperta, cantina e posto auto ... finiture di alto livello ... PRIMO INGRESSO! !

CASA IN LINEA, BRAZZACCO



In affascinante "borgo", bellissima, ristrutturata, ingresso indipendente, giardino, spazi generosi, 3 livelli, luminosa zona giorno e meravigliosa terrazza vista collina. Perfetta, ampio garage, fotovoltaico ... per amanti tranquillità e privacy! Maggiori info previa telefonata.

BICAMERE, UDINE - CENTRO STORICO



Bicamere ristrutturato in palazzo signorile! € 215.000 con cucina separata, semiarredato! !

IMPORTANTE CASA, UDINE - PIAZZA DUOMO



Palazzo ideale per famiglia numerosa o con esigenze di più unità abitative e lavorative. Risc. a pavimento, ampio terrazzone, garage triplo e ascensore privato. Prezzo impegnativo, trattativa riservata.

ATTICO, UDINE - ZONA "VOLONTARI"



Elegante **attico** con sviluppo prevalente su piano unico, oltre mq. 250, ampi volumi con possibilità di acquistare anche il tricamere adiacente, garage doppio. Prezzo super!

VILLA, LIGNANO



A 200 mt. dal mare, strepitosa ed architettonicamente unica ... un cubo bianco con ambienti open e piscina, 3 grandi camere, posizione interna e privata.

TRICAMERE, PRADAMANO



Posizione centrale molto tranquilla, nuova trifamiliare senza spese condominiali, biservizi finestrate, con ripostiglio e terrazzo, begli spazi, garage ... finiture moderne! (esempio in foto)

ATTICO/MINI, UDINE - SEMICENTRO



Affascinante, recentemente ristrutturato, terrazza abitabile, caminetto, cucina a vista, garage. Ottime finiture, splendida luce e condizioni perfette! !

BICAMERE, PRADAMANO CENTRO



Ultimo piano! !Bicamere super accessoriato! !

UDINE CENTRO



Generoso bilivello di mq. 140 con doppia zona giorno, in palazzo del '700 ristrutturato ... comfort e luce per tutte le esigenze!

CASA, UDINE - VIA BRENNARI



In corte interna, splendida casa terracielo con garage, sviluppo su più piani per mq. 175 comm.li, condizioni buonissime ma bisognosa di un restyling interno.

TRICAMERE, CODROIPO



Appartamenti tricamere con giardino o terrazzati, generose metrature e finiture eccellenti! !

BICAMERE, UDINE - ZONA P.LE CELLA



Recente, zona giorno open space, bagno finestrato, scoperto di proprietà. Climatizzato, termoautonomo, con cantina e garage! € 124.000

NEGOZIO, UDINE - PIAZZA XX SETTEMBRE



Zona pedonale, **palazzetto terracielo** ad uso commerciale ... mq. 180, 3 livelli, ascensore interno, termoautonomo, canna fumaria ... prezzo competitivo.

BI/TRICAMERE - UDINE EST



Nuova palazzina composta da sole 4 unità abitative! Disponibili **bi/tricamere** con terrazzone o giardino, a partire da € 220.000! "Casa Clima" B ... fantastici! !Info presso nostri uffici previo appuntamento.

QUADRICAMERE, UDINE LIMITROFO AL CENTRO



Grande, luminoso, ultimo piano, elegante! Sviluppato su piano unico, impeccabile appartamento di oltre mq. 200 con garage doppio ... termoautonomo, € 289.000! !

AMPIO TRICAMERE, PAGNACCO (frazione)



Nuovo, biservizi, cucina, cantina, bigarage e posto auto! Finiture personalizzabili, risparmio energetico e acustico, ultimo disponibile con travi a vista, € 237.000!

UFFICIO, S. DANIELE DEL FRIULI



A due passi dalla piazza, interessante livello unico di mq. 120, ingresso indipendente, ampia stanza accoglienza, archivio, ripostiglio/wc, doppia stanza lavoro e garage! € 175.000, disponibile da subito.

BICAMERE CON GIARDINO



A Passons / Martignacco **bicamere** al piano terra con comodo giardino! Libero su 4 lati! € 165.000 con arredi (cucina Bulthaup)

CASA, UDINE - VICINANZE CENTRO CITTÀ



Ad 1 km. dal centro ristrutturatissima **casa** quadricamere + studio, giardino interno e piccola dependance con appartamento autonomo. € 340.000

MINI, UDINE - BORGO GRAZZANO



Udine centro, ottimo **miniappartamento** dagli spazi generosi ... mq. 75 con cucina separata, cabina armadio, bella terrazza. Ottima opportunità.

IMMOBILIARE

IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N. 5

TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

IN AFFITTO

VIA DEL COTONIFICIO: spazioso **mini** arredato, bagno finestrato, terrazzo, ampia soffitta privata, posto auto, risc. autonomo, libero dal 01 novembre ... € 480 mensili!

VIA MERCATOVECCHIO LATERALE: in piccolo palazzetto di sole 3 unità, **mini con studio** e cucina abitabile, arredato, termoautonomo ... € 500 mensili!

PASIAN DI PRATO: graziosissimo **mini** al piano terra in casale in sasso ristrutturato, arredato moderno, risc. autonomo, posto auto scoperto, € 415 mensili!

VIA BIRAGO: in complesso residenziale tranquillo, **bicamere** con terrazzo e veranda, termoautonomo, solo cucina arredata (nuova), posto auto coperto ... € 500 mensili!

VIALE DUODO: appartamenti **bicamere** senza arredo o con arredo parziale, a partire da € 500 mensili più spese condominiali! Stesso condominio, disponibile luminoso **ufficio**!

PIAZZA GARIBALDI VICINANZE: **bicamere** in recente ristrutturazione, pavimenti in legno, bell'arredo, risc. autonomo, solo con referenze ... € 800 mensili!

www.immobiliaremacoratti.it



MORTEGLIANO
Magazzino con rustico

Proponiamo magazzino disposto su due livelli con spazio vendita e annesso rustico ad uso abitativo e ampio scoperto di proprietà e doppio accesso carraio, con la possibilità di realizzare due unità distinte.

info 3933373685 Euro 115.000



UDINE CENTRO

Zona teatro, in via Trento proponiamo appartamento bicamere, cucina, soggiorno, bagno e soffitta, tutto rinnovato al terzo piano ed ultimo.

info 3351401770 Euro 139.000



UDINE
Bicamere con giardino

Recente bicamere con giardino esclusivo ben esposto alla luce solare. Composto da cucina a vista, soggiorno, due camere, un bagno e ampio terrazzo. Completo di cantina, garage e di un posto auto scoperto. Finiture esterne con isolamento a cappotto termico.

info 3331675416 Euro 125.000



UDINE NORD
Tricamere

Zona ospedale in piccola palazzina posto al primo piano appartamento tricamere con cucina separata, salotto, un bagno, terrazzo abitabile, veranda cantina e garage.

info 3351401770 Euro 139.000



UDINE SEMI CENTRO
Tricamere

In via Marco Volpe proponiamo appartamento da 165 mq con cucina abitabile, ampio salotto-sala da pranzo, tre comode camere, studio, bagno, ripostiglio. Veranda, due terrazze, cantina e posto auto coperto.

info 3933373685 Euro 149.000



UDINE NORD
Tricamere con doppi servizi

In via Giuliani, proponiamo tricamere con studio. Al primo piano (di tre), cucina separata con terrazza verandata, soggiorno con caminetto e un'ampia terrazza che affaccia sul parco, studio e due bagni. Cantina e doppio garage.

info 3482884539 Euro 210.000



UDINE CENTRO
Tricamere ristrutturato

Piano alto, appartamento ristrutturato da 150 mq più 30 mq di terrazze. Open-space in zona giorno, camera matrimoniale con bagno privato dotato di doccia con bagno turco, due camere doppie, un secondo bagno con vasca idro. Cantina e garage. Posizione invidiabile.

info 3482884539 Euro 389.000



UDINE
Semicentro

Villa singola anni '60. Generose metrature (400 mq interni), su due livelli, circondata da ampio terreno piantumato (oltre 2.000 mq), in zona servita vicina al centro di Udine. Ideale per chi è alla ricerca di spazio e di un'oasi verde dentro la città.

info 3929817826 Euro 230.000



BASILIANO
Villa a schiera di testa

In zona residenziale proponiamo villetta a schiera di testa ristrutturata, su due livelli, con ingresso, cucina abitabile, salotto, due camere da letto, doppi servizi. Impianto di termostufa. Cantina e giardino. Riscaldamento autonomo.

info 3933373685 Euro 99.000



BASILIANO
Casa semi indipendente

A Variano di Basiliano proponiamo casa semi indipendente da ristrutturare disposta su tre livelli più la soffitta con scoperto, garage e deposito di proprietà. Al piano primo troviamo la cucina, la sala da pranzo, il soggiorno e il bagno; al piano secondo tre camere, un ripostiglio ed un bagno.

info 3331675416 Euro 120.000



VIALTA DI FAGAGNA
Bifamiliare

Proponiamo intera bifamiliare con due enti compost da due camere, cucina soggiorno, cantina e garage più soffitta al grezzo.

info 3351401770 Euro 149.000



NIMIS
Tricamere in bifamiliare

Frazione di Torlano, in bifamiliare, ampio tricamere su piano unico più soppalco. Cucina abitabile, soggiorno, due bagni finestrati, con taverna, cantina, lavanderia e garage. Giardino privato. Vista spettacolare. Abitabile da subito con piccoli lavori di ammodernamento.

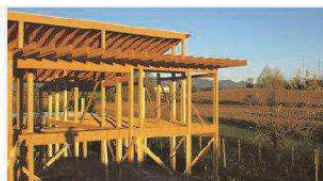
info 3333664104 Euro 120.000



FAGAGNA
Tricamere

Fagagna, appartamento tricamere con soggiorno con stufa a pellets e accesso alla terrazza, cucina abitabile, camera matrimoniale con terrazza e bagno padronale finestrato, due camere singole e bagno finestrato con vasca. Cantina finestrato ed il garage doppio.

info 3396965371 Euro 147.000



TAVAGNACCO
Tricamere in bifamiliare

Frazione di Colugna, prossima realizzazione di due ville, edificate secondo le più moderne tecnologie di edilizia ecosostenibile con strutture portanti in legno con tricamere annesso mini appartamento inserito al piano terra. Ampio giardino di oltre 500 mq. Possibilità di personalizzazione.

info 3333664104 Euro 290.000



FELETTO UMBERTO
Recente bicamere

Feletto Umberto al primo piano con ascensore, bicamere con, cucinotto separato, soggiorno, ampia terrazza con lavanderia, bagno finestrato, cantina, garage e posto auto scoperto. Completamente arredato.

info 3929817826 Euro 158.000



TERRENO
Tavagnacco

Nelle vicinanze di Molin Nuovo, lotto edificabile a edificazione diretta di 500 mq. con possibilità di realizzare villa singola di circa 140 mq.; possiamo fornirvi anche la progettazione e la realizzazione della villa dei vostri sogni.

info 3333664104 Euro 65.000

Udine - via dei Rizzani, 10 - T. 0432-508738



Investimenti Immobiliari A.D.

Via V. M. Moretti 6 33037
Pasian di Prato (UD)
+39 0432 691513
www.ad-green.it
info@ad-green.it



**COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
ECOSOSTENIBILI**



PROPOSTA DEL MESE
Bifamiliare in costruzione
laterale Viale Venezia.

Abitazione su due livelli, tricamere, triservizi, lavanderia, deposito esterno e doppio posto auto.

Certificazione Casa Clima
Impianto a pompa di calore
con riscaldamento a pavimento.
Ampia scelta di finiture interne.

SIAMO PRESENTI A...

65^a

ABITARE CON PASSIONE.

CASA MODERNA

UDINE FIERE > 29 settembre-7 ottobre 2018

ALCUNE REALIZZAZIONI NELLE PROVINCE DI:

UDINE

Cividale - Bertolo - Latisana - Povoletto - Tricesimo - Magnano in Riviera
Carlino - Tolmezzo - Gemona del Friuli - Cavazzo Carnico - Gonars
Campoformido - Palazzolo dello Stella

TRIESTE

Muggia - Duino - Opicina - Sgonico

PORDENONE

Aviano - Sacile - Azzano Decimo - Cordenons - Maniago - Previsdomini
San Vito al Tagliamento - Casarsa

GORIZIA

Monfalcone - Romans d'Isonzo - Capriva del Friuli - Cormons
Ronchi dei Legionari - Redipuglia

LE NOSTRE CERTIFICAZIONI



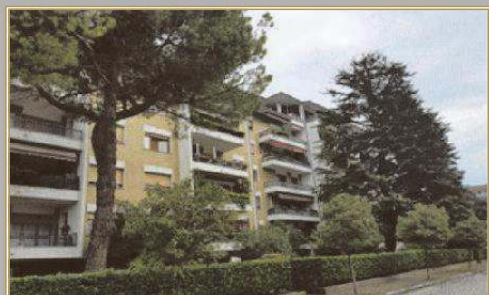


IMMOBILIARE 55

**UDINE - Via Sarpi, 18 - www.immobiliare55.it
Cell. 335 6593853 - Tel. 0432 510283**



Udine, zona peditale, corte Portanuova, in storico edificio ristrutturato negli anni ottanta, monovano 30 mq. circa, un bagno. € 63 mila



Udine, adiacenze ospedale, attico 280 mq. circa, salone con caminetto, cucina, pranzo, studio, tre camere, cabina armadio, tre bagni, lavanderia, terrazzi, cantina, garage doppio. € 380 mila



Udine, largo dei Pecile adiacenze, in piccolo condominio restaurato, primo piano, ufficio locato (ottima redditività), 25 mq. circa. € 37 mila



Udine, piazza S. Giacomo, ultimo piano, rifinitissimo appartamento 180 mq, salone, cucina abitabile, tre camere, cabina armadio, due bagni, ripostiglio, posto auto coperto.



Udine, laterale piazza S. Giacomo, in piccolo storico palazzetto restaurato, panoramico attico alla francese, 180 mq. su due livelli, ampia zona giorno con terrazzo abitabile vista castello, tre camere, tre bagni. € 560 mila, possibilità acquisto posto auto nelle adiacenze.



Udine, adiacenze Chiavris, casa unifamiliare 340 mq. su due livelli, piccolo scoperto di pertinenza, garage, possibilità divisione in due unità immobiliari. € 190 mila



IMMOBILIAREINDRO

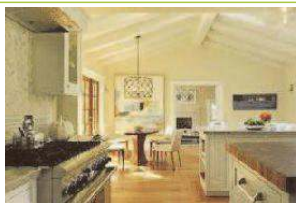
Via B. Stringher 27 - 33100 Udine - Ufficio +39 0432 1636187
info@immobiliareindro.it - www.immobiliareindro.it



UDINE - ZONA UNIVERSITA' RIZZI
Miniappartamento termoa autonomo in condominio anni ottanta. Ottima soluzione per investimento in zona servitissima. Cantina, classe F. Euro 55.000!



UDINE CENTRO - ZONA PIAZZALE OSOPPO
Bicamere ristrutturato di 90 mq a due passi da via Gemona. Cucina separata, camere matrimoniali. Cantina e posto auto. Tetto, facciata ed ascensore rifatti. Classe F. Euro 91.000



BUTTRIO
Nuovissimi ed ultimi **mini, bicamere e tricamere** con riscaldamento a pavimento e fotovoltaico. Importante detrazione fiscale a favore dell'acquirente. Classe A.



PRADAMANO
Moderno e rifinitissimo **bicamere** termoa autonomo del 2009. Primo ed ultimo piano. Arredo cucina e clima incluso. Spaziosa cantina e garage. Classe B. **PREZZO RIBASSATO!** Euro 137.000



UDINE CENTRO - ZONA TEMPIO OSSARIO
Recentissimo e luminoso **bicamere** in signorile condominio. Spazioso soggiorno, cucina, due comode camere, bagno e due ampie terrazze. Cantina e garage. Classe C. Euro 250.000



UDINE - VIALE VENEZIA
Spazioso **tricamere** biservizi termoa autonomo del 2001. Tre grandi terrazze, cantina e garage. Pavimenti in legno, tapparelle motorizzate, antifurto. Classe D.

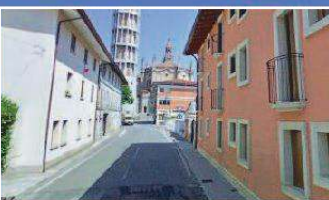


MARTIGNACCO
Recentissima **villa indipendente** sviluppata su piano unico. Soggiorno con caminetto, cucina, tre camere più studio. Garage doppio e stanza deposito. Classe D. Euro 459.000



UDINE - VIALE VENEZIA INTERNI
Nuova **villa indipendente** in una via interna e riservata. Riscaldamento a pavimento, pannelli solari, serramenti triplo vetro....Occasione! Classe A.

AFFITTO



MORTEGLIANO - Via Roma
Nel centro del paese, appartamento bicamere arredato al piano terra, composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, cantina e posto auto coperto.

A.P.E. in fase di redazione
€ 400 + 50



UDINE - Via Aquileia
In zona centrale, bicamere arredato per ospitare 4 studenti composto da: soggiorno con terrazza, cucina separata ed abitabile e bagno finestrato con lavatrice.

G - 338,72 kWh/mq anno
€ 165 / posto letto



UDINE - Via Nieve
In curato palazzo liberty, prestigioso tricamere al secondo piano con ampio soggiorno, cucina abitabile, bagno di servizio, terrazza con veranda ed ulteriori due bagni. Ideale anche ad uso ufficio!

A.P.E. in fase di redazione
€ 700 + 180



UDINE - Via A. L. Moro
Centralissimo mini appartamento al piano terra, di mq. 54, con ingresso indipendente composto da: soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale e bagno finestrato con doccia. Posto auto scoperto.

C - 87,944 kWh/mq anno
€ 68.000



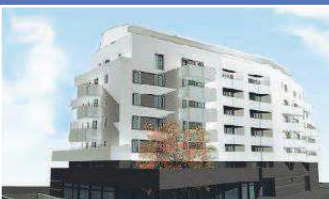
UDINE - Zona Paparotti
In piccola palazzina ristrutturata, grazioso mini appartamento di 45 mq. al secondo piano composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, antibagno e bagno.

F - 254, 2 kWh/mq anno
DA VEDERE! € 74.000



CORNO DI ROSAZZO
Bicamere al grezzo avanzato, sito al piano terra, con ingresso indipendente dal terrazzo e così disposto: soggiorno con angolo cottura, disimpegno notte, bagno, ripostiglio...

B - 66,21 kwh/mq anno
€ 80.000



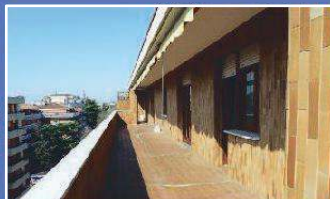
UDINE - Via Sant'Osvaldo
In recente contesto condominiale, mini arredato con cura, sito al quinto piano, composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, ampio terrazzo, camera, disimpegno e bagno. Cantina e posto auto coperto al piano terra. Attualmente affittato.

B - 40,82 kWh/mq anno
€ 460 + 50



UDINE - Via Ronchi
In corte tranquilla e riservata, deliziosa casetta in linea, parzialmente arredata, su due livelli, bicamere, biservizi, cucina abitabile e soggiorno.

G - 286,68 kWh/mq anno
SENZA SPESE CONDOMINIALI! € 600



UDINE - Viale Ungheria
Panoramico attico al settimo piano composto da: ampio ingresso, cucina separata con veranda, soggiorno, sala da pranzo, quattro camere, tre bagni, due soffitte, due garage e una cantina.

G - 427,79 kWh/mq anno
€ 290.000



UDINE - Viale Ungheria
In zona servitissima, a due passi dal centro, attichetto da ristrutturare, con grandissime potenzialità, composto da: soggiorno con ampio terrazzo, cucinotto veranda, bagno finestrato con doccia, camera matrimoniale, cantina.

G - 296 kWh/mq anno
€ 57.000



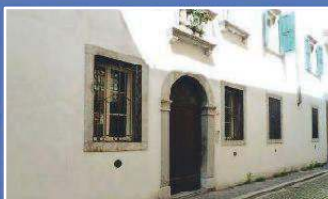
MANZANO - cuore
Nella piazza di Manzano, caratteristica casa in linea in sasso a vista, parzialmente arredata, con cortiletto privato, soggiorno, cucina separata, due camere, terrazza, bagno finestrato con vasca ed ampia soffitta.

G - 651,5 kWh/mq anno
SENZA SPESE CONDOMINIALI! € 550



UDINE - Viale Ungheria
Fronte strada fortemente trafficata, nelle immediate vicinanze del centro, negozio vetrinato open-space di mq. 80 e cantina di mq. 21.

F - 700,12 kWh/mq anno
€ 800 + 150



UDINE - Via Rauscedo
In zona centrale, ufficio di mq. 80 circa al piano terra composto da: vano unico con alzata, che potrebbe diventare un'ulteriore postazione e bagno con antibagno.

A.P.E. in fase di redazione
€ 400 + 15 + IVA



PAGNACCO - Modoletto
Pregevole villa con stupenda vista panoramica, lotto piantumato di 2.800 mq., così composta: al piano terra grande cucina, salotto con caminetto, soppalco, tre grandi camere da letto...

A.P.E. in fase di redazione
€ 520.000



UDINE - Via Divisione Julia
A pochi passi dal centro, tricamere al terzo piano composto da: ingresso, soggiorno con terrazzino, cucina con terrazzino, bagno finestrato con vasca e ripostiglio. Cantina al piano interrato e garage al piano terra.

F - 137,24 kWh/mq anno
€ 155.000



PRADAMANO
Fabbricato adibito a bar-trattoria al piano terra e di civile abitazione al primo piano, con ampia corte interna. Appartamento al primo piano composto da: soggiorno e cucina al grezzo, bagno, due camere da letto...

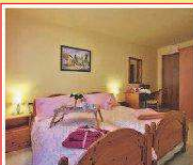
A.P.E. in fase di redazione
€ 80.000

FriulcasA
Servizi Immobiliari

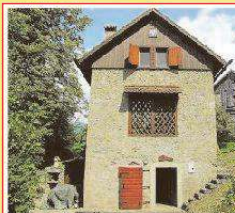
TOLMEZZO - Via Matteotti, 54
Tel. 0433 2980

MOGGIO UD. - Via alla Chiesa, 7/a
Tel. 0433 2980

www.friulcasa.it



TOLMEZZO, inserito in un edificio recentemente ristrutturato, fra le più storiche palazzine di Tolmezzo, immobile ed avviatissima attività di AFFITTACAMERE, composto da: hall e reception, 12 camere con bagno privato, cucina, sala colazione, guardaroba, sala interna con bagno, lavanderia, stileria, deposito, centrale termica ed alloggio per il gestore. Da vedere!



OVARO, ubicato lungo la vecchia strada tra Liaris e Clavais, a quota 750 m slm, esclusivo chalet in pietra e legno, frutto di un'accurata ristrutturazione, distribuito su tre livelli con mq.2.000 di scoperto, in parte adibito a parcheggio. Da vedere!



ENEMONZO, in ottima posizione tranquilla e soleggiata, ampia villa su tre livelli, composta da: locali ad uso depositi, garage e centrale termica al piano terra; tre camere bagno, soggiorno, cucina ed ampia terrazza al primo piano; tre camere, cucina-soggiorno e bagno al piano mansardato; ampio giardino e terreno prativo recintato di pertinenza. Classe energetica in corso di definizione. Da vedere!!!



TOLMEZZO, in fabbricato con sole tre unità abitative, vendesi comodissimo appartamento al piano rialzato composto da ampio ingresso, luminosa zona giorno con salotto-pranzo, cucinino e terrazza, due camere e bagno; annessi cantina al piano scantinato e garage. Scoperto comune; no spese condominiali. APE in corso di definizione. Da vedere!



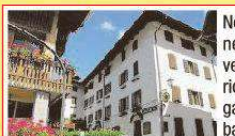
RAVEO, Frazione Esemion di Sopra, in bifamiliare, importante abitazione su quattro livelli, composta da cantina e depositi al piano seminterrato; ingresso, cucina, soggiorno con caminetto al piano rialzato; due camere con bagno al piano primo; due camere con bagno al piano secondo ed unico vano ad uso soffitta al terzo ed ultimo piano. Annessi ampio deposito attrezzi con taverna e garage, giardino recintato ed terreno agricolo nelle immediate vicinanze. Da vedere!



ARTA TERME, in recentissima palazzina, vendesi rifinito bilocale, completamente arredato, composto da ampia cucina-soggiorno, camera matrimoniale, bagno e area esterna ad uso esclusivo. Annessi cantina, posto auto coperto e scoperto. Classe Energetica B. Da vedere!



LAURO, nella splendida località di Melarie di Tarlissa, a mt. 1100 slm, vendesi ampio stavolo su tre livelli, parzialmente ristrutturato, con cucina, due camere e v.c.. L'immobile è servito da acquedotto comunale, risulta facilmente raggiungibile in auto e viene venduto con circa 12.000 mq. di terreno in parte boschivo ed in parte coltivato a prato stabile. Da vedere! € 70.000,00



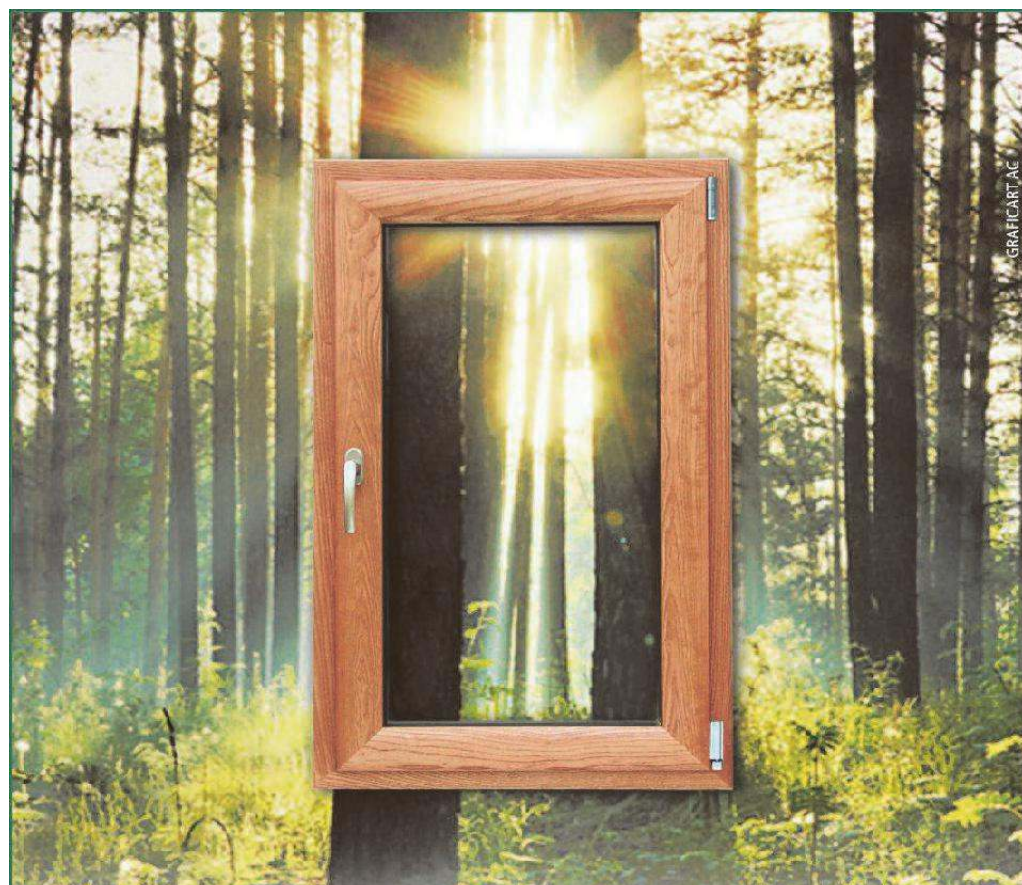
Nel cuore di **ARTA TERME**, situato nell'antico borgo di Piano D'Arta, vendesi storico complesso turistico-ricettivo simbolo dell'ospitalità e della gastronomia carnica; composto da bar-osteria con l'originale fogolar del 1800, albergo con 20 camere con bagno, ristorante con ampio ed elegante salone e corte interna. Classe En. G. Trattative riservate.



In tranquilla e suggestiva frazione montana nel Comune di **LAURO**, a 1072 mt. slm, graziosissima casa di testa su due livelli recentemente ristrutturata e finemente arredata, composta da soggiorno, cucina, legnaia esterna al piano terra; camera e bagno al primo piano e vano mansardato abitabile con balcone panoramico al secondo piano. Annesso scoperto di mq. 400 circa. € 80.000 - Da vedere!!



PULFERO, nelle selvaggio Valli del Natisone, terre nascoste tra le Prealpi Giulie, interessante casa in linea sita nella frazione di Cicigolis, completamente ristrutturata, su due livelli, composta da due appartamenti indipendenti, sovrapposti, costituiti da ampio locale ad uso cucina-soggiorno, camera e bagno; ampia terrazza e posto auto coperto. Classe energetica G.



TECNOLOGIA SOSTENIBILE

La tecnologia **ALULEN** è la garanzia del raggiungimento di importanti obiettivi nel risparmio energetico, sicurezza, isolamento acustico e termico. Ampia gamma di soluzioni estetiche, dalle più classiche alle più moderne.

ALULEN[®]
DAL 1971 FINESTRE PER LA VITA



Ferro Sistemi S.r.l. - Via Maù 13 - Martignacco (UD) - Tel. 0432 678 614 - info@alulen.it - www.alulen.it

RESIDENZA B²⁸

VIA BELLUNO - FELETTU UMBERTO

classe A



REALIZZAZIONE DI 3 VILLE SINGOLE



RODARO COSTRUZIONI

www.rodarocostruzioni.com - info 335 6023144



www.immobiliarecaporale.it
del dott. Loris e Marcello

UDINE - Via Bernardinis 15-17

0432 478305



CAPORALE

LARGO CAPPUCCINI



A due passi dal centro... **3 CAMERE**... condominio signorile... luminoso... soggiorno-pranzo... cucina abitabile... terrazzo... 2 bagni... cantina... **garage**... **DA VEDERE!!!**

PIAZZA DUOMO vic.



Prestigioso... **intero PALAZZETTO** 400 mq c.a., ristrutturatissimo **con ascensore... doppio garage**... salone con terrazzone pranzo... 4 camere... 4 bagni... lavanderia... soppalchi...

PIAZZETTA ANTONINI vic.



Introvabile appartamento **230 mq** su due livelli... **ascensore**... **4 camere**... 3 bagni... lavanderia... 4 terrazze... cantina e **garage 70 mq** per quattro auto !!!

PASIAN VILLA



Sfiziosa... **finiture di alto livello**... risc. pavimento... elementi in pietra... mattoni faccia vista... listoni in legno spazzolato... travi a vista... bagni in pietra... **4 camere**... terrazzoni... **doppio garage**.

PAGNACCO VILLA



Importante... 400 mq... finiture alta qualità... salone... enorme cucina... 5 camere... studio... 4 bagni... lavanderia... taverna... stanza hobby... cantina vini... garage 50 mq... **scoperto 2000 mq!**

PALAMOSTRE ATTICO

Favoloso... **vista mozzafiato**... **200 mq**... salone... grande cucina... 3 camere due bagni... lavanderia... studio o stanza hobby... **200 mq** **terrazze !!! altissima qualità**... cantina... due **garage**... impegnativo ! **Info ufficio.**



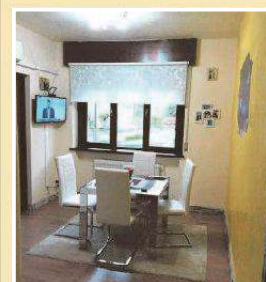
www.agenziaailportico.it
info@immobiliareilportico.com

Il Portico

Via Poscolle n. 47 - Udine
Tel. 0432 21959



IN VENDITA



UDINE, Viale Venezia, nelle immediate vicinanze del centro commerciale Panorama, **BICAMERE** al piano rialzato. Giardino al piano terra ad uso esclusivo.
CL.EN. D
€75.000,00
Info cell. 366.1314492



UDINE, località **Paderno**, disponibile al piano terra, **MINI** appartamento con giardino. Portico esterno che porta al giardino privato di circa 120 mq. Cantina e garage singolo. Riscaldamento autonomo.
CL.EN. E
€103.000,00
Info cell. 392.9390012



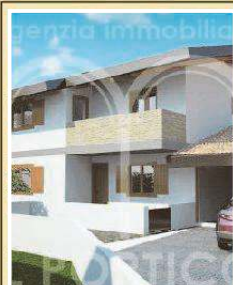
UDINE, Viale Venezia, **TRICAMERE** al primo piano edificato nel 2003, biservizi. Cantina finestrata e garage dalle ampie metrature.
CL.EN. D
TRATTATIVA RISERVATA
Info cell. 366.1314492



UDINE, via **Gemona**, in nuova palazzina disponibile **BICAMERE**, biservizi con terrazza abitabile. Possibilità di garage e cantina. Centralizzato con contacalorie. Finiture a scelta da vasto capitolato. CL.EN. B
€ 280.000,00
info cell 392.9390012



TARCENTO, vicinanze centro, **CASA INDIPENDENTE** completamente ristrutturata negli anni '90 e sempre mantenuta nel corso degli anni. Sviluppata su due livelli fuori terra, bicamere, biservizi. Lavanderia e studio. Terrazza abitabile, doppio posto auto coperto, giardino di 1600 mq. Impianto d'allarme; CL.EN. E €225.000,00
Info cell. 392.9390012



TAVAGNACCO, in nuova lottizzazione, a due passi dal centro ed in zona residenziale, disponibile porzione di **BIFAMILIARE** dalle ampie metrature, edificata su due livelli fuori terra, quadricamere, triservizi. Giardino privato e garage doppio; Impianto di riscaldamento a pavimento con pompa di calore; Impianto fotovoltaico; Finiture a scelta da vasto capitolato. CL. EN. A4 €360.000,00
Info cell. 392.9390012

UDINE, zona **Paderno**, disponibile nuova **TRIFAMILIARE**. Tricamere, triservizi con cantina, garage e giardino privato. Finiture a scelta da vasto capitolato!
CL.EN. B
Info cell. 392.9390012

A cinque chilometri al NORD DI UDINE, disponibili **VILLETTE A SCHIERA** tricamere, triservizi e **BIFAMILIARI** quadricamere con quattro bagni. Giardini privati. Finiture a scelta da vasto capitolato! CL.EN. C A partire da €180.000,00
Info cell. 392.9390012



FORNITORE UFFICIALE

SERVIZI IMMOBILIARI

www.servizimmobiliari.com

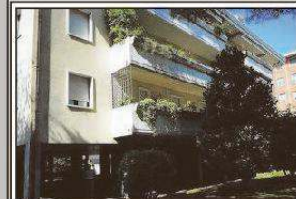
• **UDINE - Via Cavour, 11**
Tel. 0432 504445



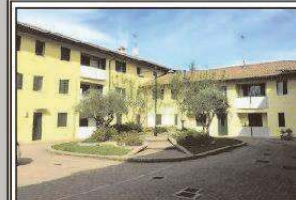
LARGO CAPPUCCINI, prestigioso quadricamere di mq. 220, in palazzo d'epoca, triservizi, salone, cucina con veranda, due garage e ampia cantina.



VIA POZZUOLO (interni) in bifamiliare, elegante appartamento bicamere, biservizi, al piano terra con ampio giardino esclusivo, lavanderia, autorimesse, euro 130.000.



VIALE LEDRA, in palazzina con ampio giardino condominiale, ottimo bicamere, biservizi, due terrazze, riscaldamento autonomo, cantina, garage e posto auto, euro 140.000.



MOLIN NUOVO (AFFARE) in palazzina, recentissimo tricamere, biservizi con taverna, cantina, garage, riscaldamento a pavimento, classe "A", euro 187.000.

• **VIA DE RUBEIS**, bicamere in elegante condominio, soggiorno con terrazza, veranda, cantina e garage, termoa autonomo, euro 98.000.

• **V.le UNGHERIA (interni)** luminoso ufficio/laboratorio di mq. 50, termoa autonomo, euro 80.000.

• **P.le XXVI Luglio**, ufficio/monolocale uso abitazione, con atrio e servizio, mq. 38, ampiamente finestrato, solo euro 40.000.

• **VIA T. CICONI**, ampio miniappartamento, con cucina separata, soggiorno, camera, bagno, garage, euro 65.000.

• **V.le PALMANOVA (interni)** spazioso tricamere, termoa autonomo, solo euro 89.000.

• **VIA SAVORGANA**, spazioso appartamento quadricamere, salone, cucina con veranda, biservizi, cantina, soffitta, riscaldamento autonomo, euro 215.000.



PONTEBBA - PRAMOLLO, in prestigioso palazzo centrale, appartamenti, uffici, negozi ristrutturati, varie dimensioni, da euro 38.000. **POSSIBILITA' MUTUO.**



VIA GORIZIA (interni), in villa bifamiliare, quadricamere, biservizi, con mansarda, ampia cantina, giardino, garage e corte esterna per camper, euro 270.000.

• **VIA PRADAMANO**, spazioso bicamere, cucina, soggiorno, termoa autonomo, giardino esclusivo, garage, euro 80.000

• **VIALE VENEZIA**, spazioso tricamere, biservizi, salone con terrazza, veranda, cantina e garage, termoa autonomo, possibilità studio, euro 130.000.

• **VIA PRACCHIUSSO**, luminosissimo bicamere appena ristrutturato, soggiorno, cucina, biservizi, terrazza, veranda/lavanderia, cantina, garage. Climatizzato. Euro 149.000

• **VIA TRIESTE (P.zza Goldoni)**, spazioso tricamere, biservizi, cucina, soggiorno, cantina, garage, solo euro 90.000 (da sistemare)

• **VIA BUTTRIO (inizio)**, bicamere, cucina, soggiorno, bagno, cantina e garage, euro 70.000 (alcuni lavori).

• **PALMANOVA**, città patrimonio dell'UNESCO, vendiamo fabbricato libero, zona centrale, con dipendenze e giardino, da ristrutturare di circa mc. 3.000.



FAGAGNA, villa moderna da ultimare, quadricamere, ampia zona giorno open-space, classe "A", annessa dependance autonoma possibilità due unità autonome, giardino mq. 2600.



VIA MARTIGNACCO (interni), in palazzina nel verde, spazioso tricamere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, classe "F", **AFFARE solo euro 60.000**



MORUZZO, villa singola moderna, quadricamere, cucina-pranzo, salone con caminetto, seminterrato con sala giochi, palestra, taverna arredata, giardino di mq. 1.000, euro 450.000.



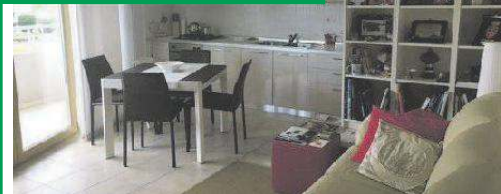
SIRIO

LA PRIMA IMMOBILIARE IN FVG

www.grupposirio.com

www.interface.it

UDINE 0432 1637210



GIOVANILE E CURATO

Udine. Alle porte della città, impeccabile mini appartamento finemente arredato. Zona giorno openspace con terrazzo, camera matrimoniale e bagno finestrato. Soluzione pari al nuovo, con cantina e posto auto. € 110.000 Cl. B Rif. 180297



SPAZIOSA E RISERVATA

Pasian di Prato. Grande casa indipendente a Passons, con ottimi spazi tutti da vivere. Su tre piani, offre un'accogliente zona giorno con camino, tre camere ed altro spazio in mansarda, oltre a ben 3 servizi. € 195.000 Cl. F Rif. 180386



LA TUA CASA DI FAMIGLIA

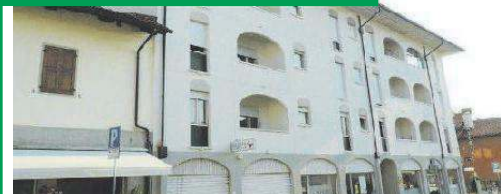
Campoformido. In contesto residenziale, casa indipendente su due livelli. Luminosa zona giorno con ampio angolo cottura, due grandi camere e doppi servizi. Ampia loggia, grande taverna e comoda cantina. € 250.000 Cl. G Rif. 177965



POCHI PASSI DAL CENTRO

Udine. Al 1° piano di una palazzina ristrutturata, appartamento di 84 mq con terrazzo di altrettanta metratura perfetto per la bella stagione. Comodo soggiorno, due camere e luminosa veranda. € 135.000 Cl. F Rif. 180273

CIVIDALE 0432 1637207



LA COMODITÀ DEL CENTRO

Cividale. Ampia zona giorno con cucina separata e luminoso soggiorno, due accoglienti camere ed un bel terrazzo per godere della vista sui tetti caratterizzano questo appartamento di 97 mq. € 90.000 Cl. F Rif. 180950



IMMERSA NEL VERDE

Torreano. Grande casa indipendente adatta anche ad ospitare 2 famiglie. Si compone di due appartamenti bicamere con cucina separata, una comoda soffitta e spazio nel seminterrato. Giardino di 1.200 mq. € 128.000 Cl. G Rif. 179080

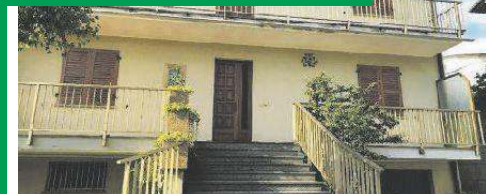
SAN DANIELE 0432 1637205



IN PALAZZINA D'EPOCA

San Daniele. Nel cuore della cittadina, bicamere ristrutturato al 1° piano. Notevole metratura (125 mq) ed ampie finestre che lasciano entrare tanta luce naturale. Salone di 50 mq, cucina e bagno finestrato. € 125.000 Cl. G Rif. 180996

GEMONA 0432 1637209



PERFETTA PER LA FAMIGLIA

Buia. Soleggiata casa in bifamiliare dagli ottimi spazi. Su 3 piani di quasi 80 mq l'uno, ampia cucina separata e soggiorno con caminetto, 3 camere e doppi servizi! In più comoda lavanderia e garage. € 145.000 Cl. F Rif. 180759

TARCENTO 0432 1637212



OTTIMA POSIZIONE

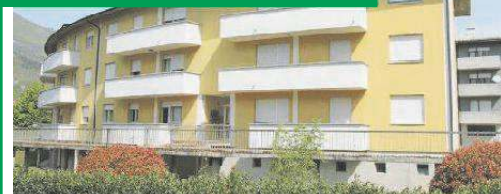
Magnano in R. In centro, casa indipendente su 3 lati. Grande cucina separata e caldo camino in soggiorno; tre camere e doppi servizi oltre a panoramico terrazzo di 30 mq. Con possibilità di ricavare una taverna. € 135.000 Cl. F Rif. 175643



ANCHE PER GIOVANE COPPIA

Nimis. Ben organizzata e pronta da vivere questa casa su due piani per 120 mq totali. La zona giorno offre 3 ambienti separati, mentre le due camere sono raccolte al piano superiore. Comodo spazio esterno. € 70.000 Cl. G Rif. 178764

TOLMEZZO 0433 786101



SPAZIO PER TUTTI

Tolmezzo. Grande appartamento di oltre 100 mq. Occasione per la famiglia, grazie alle 3 camere e doppi servizi, cucina separata ed ambienti tutti luminosi e razionali. Opportunità da non perdere! € 130.000 Cl. F Rif. 177918



PER UNA GIOVANE COPPIA

Tolmezzo. Una soleggiata palazzina in centro ospita questo appartamento su due livelli. Zona pranzo separata dal soggiorno, bella scala a vista che conduce alle due camere e secondo servizio. Parzialmente arredato. € 130.000 Cl. D Rif. 176914



VERDEGGIANTE CONTESTO

Fagagna. In tranquilla borgata, casa a schiera dalle sorprendenti metrature. Ampi spazi al piano terra, cucina separata dal soggiorno e due camere, bagno e terrazzo. Altra camera e bagno in mansarda... € 139.000 Cl. G Rif. 180899



OPPORTUNITÀ UNICA

Ragogna. Originale casa indipendente su piano unico. Cucina separata dal soggiorno e due camere di generosi dimensioni. Potrete rilassarvi sotto al porticato, godendovi i quasi 700 mq di splendido giardino. € 95.000 Cl. G Rif. 180765



SPLENDIDA VISTA PANORAMICA

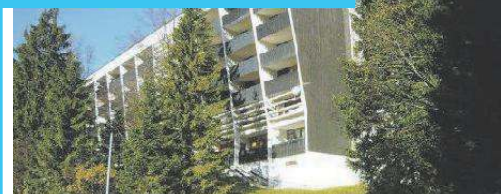
Gemona. In centro, spaziosa casa a schiera con ampio garage. Grande soggiorno con cucinotto, tre camere di cui una mansardata, doppi servizi e terrazzo solarium. Spazio esterno per l'estate e taverna. € 119.000 Cl. G Rif. 179785



POSIZIONE SOLEGGIATA

Gemona. Ricca di spazio questa casa in bifamiliare, luminosa zona giorno openspace e 4 camere da letto. Nel seminterrato accogliente taverna e comodi locali di servizio. Opportunità per una grande famiglia. € 229.000 Cl. E Rif. 179562

TARVISIO 0433 786101



PUNTO D'APPOGGIO PERFETTO

Sella Nevea, appartamento al terzo piano con ampio terrazzo panoramico. Offre un unico ambiente con spazio per la zona cottura e bagno separato, da poter adattare al meglio alle vostre esigenze. € 39.000 Cl. F Rif. 178842



PANORAMICO E SOLEGGIATO

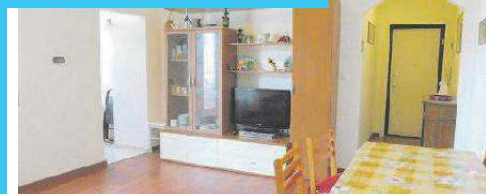
In moderno residence, appartamento al piano terra con ingresso indipendente. Luminosa zona giorno con cucina a vista e terrazzo dove rilassarvi; due camere doppie ed una singola. Spazioso garage. € 197.000 Cl. G Rif. 180400



GODITI IL PANORAMA

In soleggiata palazzina dallo stile tipico montano, appartamento con una incantevole vista panoramica. Accogliente zona giorno con camino, due camere per ospitare amici e parenti. Con cantina e comoda garage. € 195.000 Cl. F Rif. 180204

GRADO 0431 476270



OPPORTUNITÀ A 360°

Interessante mini appartamento con cucina e bagno finestrati, spazioso soggiorno e camera matrimoniale. Dall'ampia terrazza avrete una bella vista laguna, mentre clima e riscaldamento lo rendono vivibile tutto l'anno. € 137.000 Cl. F Rif. 180489



RAFFINATA OPPORTUNITÀ

Fantastico residence di nuova costruzione, moderno, accogliente e sicuro perché chiuso al traffico. Abitazioni eleganti, in soluzioni bi o quadrifamiliari di varie metrature ma tutte con mansarda o intimo soppalco. Prestazioni energetiche al top. Classe A. MEDIAZIONE ASSOLTA.



OFFRI IL MASSIMO ALLA TUA FAMIGLIA

CAMPOFORMIDO 0432 1637210

LIGNANO 0431 476268



ACCOGLIENTE E SPAZIOSO

A due passi dal mare, comodo appartamento al piano terra con posto auto e cantina. Ingresso su zona giorno openspace, due camere matrimoniali, patio e scoperto perfetti per godervi il relax estivo € 165.000 Cl. G Rif. 177116

BIBIONE 0431 476269



COMODA ZONA SERVITA

A pochi minuti dal mare, spazioso appartamento monocamera. Ampio terrazzo vista pineta perfetto per pranzare, camera matrimoniale e bagno finestrato. Accogliente e luminoso, con posto auto. € 85.000 Cl. G Rif. 180984

TOLMEZZO

Un progetto di illuminazione nell'area di palasport e scuole

Il Comune punta a garantire maggior sicurezza alla zona di via Aldo Moro
La riqualificazione interessa anche via Cella. Servono più fondi per Villa Linussio

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Per una maggiore sicurezza il Comune di Tolmezzo punta anche sull'illuminazione: è in fase di progettazione l'intervento per introdurre l'illuminazione nella zona delle scuole e del palazzetto dello sport in via Aldo Moro, ma anche in via Cella.

«I due interventi – spiega la vicesindaco e assessore comunale Simona Scarsini – comportano una spesa di 47 mila euro complessivi e i lavori in sé richiederanno circa un mese nel 2019. Su via Aldo Moro, sulla strada, l'illuminazione c'è, ma nella zona del parcheggio di fronte al bar Allo Stadio fino al Palazzetto dello Sport (quindi la “stradina” interna), non c'è illuminazione pubblica e quindi quegli spazi risultano piuttosto bui la sera e d'inverno nel pomeriggio. Sono molto frequentati dagli studenti e da tanti ragazzi che vanno a fare sport, visti gli impianti nella zona.



La zona del parcheggio nell'area di via Aldo Moro. Qui sarà progettata l'illuminazione

Se c'è la luce, le persone si sentono più tranquille a frequentare una zona». C'è poi via Cella si trova in una zona a ridosso dell'ex caserma del Din, ridotta in pesante degrado, dopo la chiusura circa 25 anni fa e l'assenza di interventi da allora per riqualificare l'area.

«Fino a quando la caserma

Del Din era attiva – ricorda Scarsini – la via era illuminata, poi è stata dismessa. Il punto è che lì vicino vi sono tanti residenti del quartiere delle Valli che passano per via Cella e anche qui, se c'è la luce, la gente si sente più tranquilla». Sono lontani gli anni in cui le due caserme tolmezzine ospi-

tavano migliaia di militari. Viene ipotizzato oggi il ripristino del servizio di leva obbligatorio, ma ciò che constata-no i tolmezzini oggi sul proprio territorio è la pesante eredità lasciata dalla precedente presenza militare: l'ex caserma Del Din ridotta a rudere e l'ex caserma Cantore, abban-

donata dall'esercito nel 2016 perché non ritenuta idonea alle proprie esigenze attuali, è foriera oggi di costi per i cittadini per un suo dignitoso recupero, al punto che per ora si riesce a intervenire a piccole fasi solo per strappare almeno la bellissima Villa Linussio che ne fa parte al degrado a cui sembrava condannata anch'essa, dato che, nonostante la sua importanza storica e artistica, sono mancati troppi interventi nel passato a sua salvaguardia. Con fondi regionali il Comune, che frattanto ne è entrato in possesso (non ne è proprietario), ha potuto finora far eseguire su Villa Linussio la messa in sicurezza degli affreschi (non ancora il restauro) del Salone delle feste. Ultimato il progetto esecutivo, partirà il grosso intervento da 486 mila euro sul tetto per eliminare le infiltrazioni dalla Villa. «L'inizio lavori – dice Scarsini – sarà nella prima parte del 2019. L'intervento è in gara d'appalto. Speriamo di poter ottenere con i fondi a disposizione anche un impianto di condizionamento per salvaguardare gli affreschi del salone». Alcuni interventi all'impianto idrico dell'ex caserma sono stati eseguiti per riparare delle perdite. Chiaro è che servono molti più fondi per riqualificare i 4 ettari e mezzo dell'ex caserma, di cui la Villa fa parte, perché non faccia la fine della del Din. Servono almeno 15 milioni e mezzo di euro. A Tolmezzo più che del servizio di leva in tanti ora chiedono si parli di questo. —

Barazzutti replica sulle centraline: non hanno futuro

Energia idroelettrica? No, il futuro sta nel solare. Ne è convinto Fransceschino Barazzutti, presidente del Comitato per la Tutela delle acque del bacino montano del Tagliamento che confuta le affermazioni del sindaco di Paularo, Daniele Di Gleria, sulle centraline idroelettriche. «Di Gleria – spiega Barazzutti – afferma che le centraline porteranno lavoro. Abbiamo tristi esperienze degli anni '50, quando dopo aver sfruttato per poco tempo la mano d'opera locale, Sade e Enel hanno lasciato a piedi i lavoratori che sono poi emigrati». Barazzutti è inoltre convinto che qualunque intervento di questo tipo comporta impatto ambientale, ma soprattutto afferma che «il sindaco non conosce la normativa. I privati che producono energia devono consegnare la produzione al convettore, Enel o Terna. Questo non comporta beneficio per la popolazione o aziende locali, ma solo per i concessionari». Per frenare quello che ormai è l'«assalto a fiumi e torrenti di montagna», Barazzutti rivolge un appello ai sindaci affinché si rivolgano alla Regione per creare un fondo di rotazione per l'energia. «Ai tempi della DC ha funzionato con l'agricoltura e con le industrie».

G.G.

TOLMEZZO

La deputata Bubisutti sollecita il Governo per riaprire il tribunale

TOLMEZZO

Tribunale di Tolmezzo: la deputata tolmezzina Aurelia Bubisutti (Lega) sollecita il Governo per la sua riapertura. Ha incontrato il sottosegretario Jacopo Morrone, suo collega di partito, consegnandogli una dettagliata documentazione sulla vicenda della chiusura del tribunale carnico. L'obiettivo è riaprire i canali con Roma nel tentativo di riportare all'attenzione del Governo la riapertura dei tribunali sop-



Morrone e Bubisutti

pressi con la riforma del 2012.

«Al sottosegretario – spiega Bubisutti – ho rimarcato gli effetti negativi determinati dall'accorpamento con il Tribunale di Udine, ricordando il peso che sta sopportando il territorio montano e pedemontano a seguito di questa soppressione, con gli spostamenti delle persone resi difficili dal contesto montuoso, dalle distanze e dalla viabilità; un comprensorio che contava ben 45 comuni compreso Sappada appena entrato». Bubisutti ha poi evocato la presenza di un carcere di massima sicurezza proprio nel capoluogo carnico e ha segnalato come anziché il risparmio sbandierato dai precedenti esecutivi, ci sia stato invece un aumento delle spese. «Ho spiegato che la vicinanza al territorio permetteva una giu-

stizia a misura d'uomo, rapida, efficace ed economica – ricorda –. O ancora penso ai disguidi della cancelleria per la volontaria giurisdizione che ora è servita da un unico ufficio per tutta la provincia di Udine con una superficie di 4.906 chilometri con oltre 530.000 abitanti». Per la deputata il sottosegretario conosce molto bene il problema della revisione della geografia giudiziaria e ha confermato che il tema sarà affrontato a breve dal Governo con molta attenzione ad ogni singola realtà. Si attende ora la data del confronto annunciato dal ministro Bonafede con il Coordinamento nazionale per la difesa della Giustizia di prossimità, organismo costituito a luglio tra le città che si sono viste chiudere i tribunali. —

T.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALUZZA

Pomeriggio di festa in onore del Trio Pakai

PALUZZA

Aperte le iscrizioni per la festa folk carnica, oggi, e nel mitico Bar Pakai di Cleulis. Nell'intento di proseguire un'amata tradizione ritorna: “Una domenica in alegria cun Pakai e amis” una festa musicale per ricordare tre icone della musica folk carnica: i fisarmonicisti Amato Matiz e Cecilia Boschetti e il contrabbassista Genesio Puntel. Le libere esibizioni inizieranno alle 12. Tutti possono partecipare. Durante la festa si potranno degustare piatti tipici

della Carnia, tra cui i famosi “cjalsons di Cleulas”, nel tennone che verrà adibito nella piazzetta del bar. Non mancheranno gli attuali componenti del Trio: il chitarrista e autore Paolo Morocutti, il cantante Stefano Paletti ed Ennio del Fabro che ha sostituito Amato Pakai alla fisarmonica. Con loro molti altri compagni, tra cui Gigi Maieron. La festa è organizzata dall'associazione Giovins Cjanterins di Cleulis con “La Dalbide” di Cercivento e il musicologo Alessio Screm.

G.G.

TARVISIO

Piano di ristrutturazione degli impianti dell'ex miniera di Cave

Giancarlo Martina / TARVISIO

Approvato dalla giunta il progetto esecutivo della messa in sicurezza delle opere e degli impianti nel sottosuolo dell'ex miniera di Cave del Predil. L'investimento è di 470 mila euro di fondi comunali per la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria delle strutture. I lavori saranno appaltati, come annun-

cia il sindaco Renzo Zanette, assieme all'affidamento (per tutto il periodo dell'intervento) della gestione delle centraline di Muda e di quella sita al XIII livello della miniera.

La progettazione a cura di ProJ. system, Studio professionale associato di Porcia, mira a migliorare la sicurezza delle persone addette agli impianti, in particolare della centralina di proprietà comunale

attiva al XIII livello e la cui opera di presa dell'acqua si trova al X livello. Saranno perciò rinnovati gli impianti dell'illuminazione elettrica nell'area del Pozzo Clara, negli ambiti della centralina e dei locali delle pompe, nei percorsi dell'uscita di sicurezza fino alla parte iniziale della galleria di Bretto, pure al XIII livello. Saranno siti illuminati sia con la linea elettrica esistente che con la nuova denominata “privilegiata” per l'emergenza, funzionante anche in caso di assenza di tensione in rete. Nel sottosuolo le nuove apparecchiature illuminanti saranno tutte con tecnologia Led. Gli interventi di manutenzione straordinaria riguardano anche l'impianto fotovoltaico e la messa in sicurezza dei seg-

menti delle gallerie ritenuti prioritari per il drenaggio delle acque e il loro convogliamento alla vasca di carico che alimenta la condotta forzata della centrale idroelettrica. Sarà effettuata anche la manutenzione, con la collaborazione dell'ingegnere Toros, dell'elevatore del Pozzo Clara, l'impianto indispensabile ascensore per scendere nel sottosuolo. Inoltre, il progetto comprende anche l'intervento manutentivo alla centrale idroelettrica di località Muda, dove è necessario intervenire sulle opere edilizie di adduzione dell'acqua, con rifacimento della soglia battente della paratia di sghiaiamiento e dovrà essere sostituito anche il sistema di pulizia dell'acqua trasportata. —

Notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.
Estratto atto di citazione a giudizio per usucapione
Treu Tiziana in Cossetтини, nata a Tarvisio (Ud) il 29.05.1957, ivi residente in frazione Fusine in Valromana, via dei Laghi n. 2, c.f. TRETZN57E69L057D, rappresentata e difesa, dall'avv. Maurizio Magrelli del foro di Udine, c.f. MGRMRZ66L27L057Z, presso il quale, nello studio sito in Tarvisio (Ud), via Marzo 1944 n. 2, ha eletto domicilio, cita per pubblici proclami Kussian Hildegard, nata a Klagenfurt (Austria) il 09.06.1950, a comparire dinanzi al Tribunale di Udine all'udienza del 3 giugno 2019, alle ore 9.00, con invito a costituirsi (ex art. 163 c.p.c.) almeno 20 giorni prima dell'udienza sopra indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 38 e all'art. 167 c.p.c. e che in mancanza si procederà in sua contumacia, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: nel merito, accertarsi e dichiararsi l'avvenuta usucapione ultraventennale in favore dell'attrice Treu Tiziana in Cossetтини del diritto di proprietà sui seguenti immobili: quota di 4/54 del diritto di proprietà sul fabbricato ad uso civile abitazione e corte, siti in Tarvisio (Ud), via dei Laghi n. 2 (già n. 16), catastalmente contraddistinti dal Foglio 10, particella 62/2, categoria A/4, classe 2 (partita tavolare 194 c.t. 1, p.c. 62/2); quota di 2/27 del diritto di proprietà sul prato, sito in Tarvisio (Ud), via dei Laghi n. 2 (già n. 16), catastalmente contraddistinto dal Foglio 10, particella n. 64/1, prati, classe 8 (partita tavolare 228 c.t. 1, p.c. 64/1); quota di 2/27 del diritto di proprietà sul prato, sito in Tarvisio (Ud), via dei Laghi n. 2 (già n. 16), catastalmente contraddistinto dal Foglio 10, particella n. 67/14, prati, classe 1 (partita tavolare 228 c.t. 1, p.c. 67/14); diritto di proprietà (quota 1/1) sul fabbricato ex rurale (già stalla) di remota edificazione (primi del 1900), in corso di accatastamento (al momento non ancora censito al Catasto fabbricati), eretto sul citato mappale n. 62/2; diritto di proprietà (quota 1/1) sul fabbricato di legno di remota edificazione (ante 1962), in corso di accatastamento, eretto sul citato mappale n. 64/1.
Avv. Maurizio Magrelli

GEMONA

Banda dei distributori: colpito nella notte un altro autolavaggio

Malviventi in azione in via San Daniele: forzata una porta
Ma nell'ufficio-deposito non hanno trovato quasi nulla

Anna Rosso / GEMONA

Continua a colpire in Friuli quella che è stata soprannominata la "banda dei distributori". Nella notte tra venerdì e ieri è stato preso di mira "L'autolavaggio" che si trova in via San Daniele a Gemona.

I ladri hanno forzato la porta d'ingresso dei locali adibiti a ufficio-deposito e poi hanno aperto il registratore di cassa in cui hanno trovato, secondo le prime verifiche, solo alcune monetine. Sul posto gli agenti dell'istituto di vigilanza Itapol e i carabinieri della stazione di Gemona – guidati dal comandante Giovanni Pes – per un sopralluogo.

Nelle stesse ore intrusi anche in un'area di servizio del Goriziano, alla Shell di via San Canciano a Staranzano dove l'entrata in funzione dell'allarme e il tempestivo arrivo dei vi-

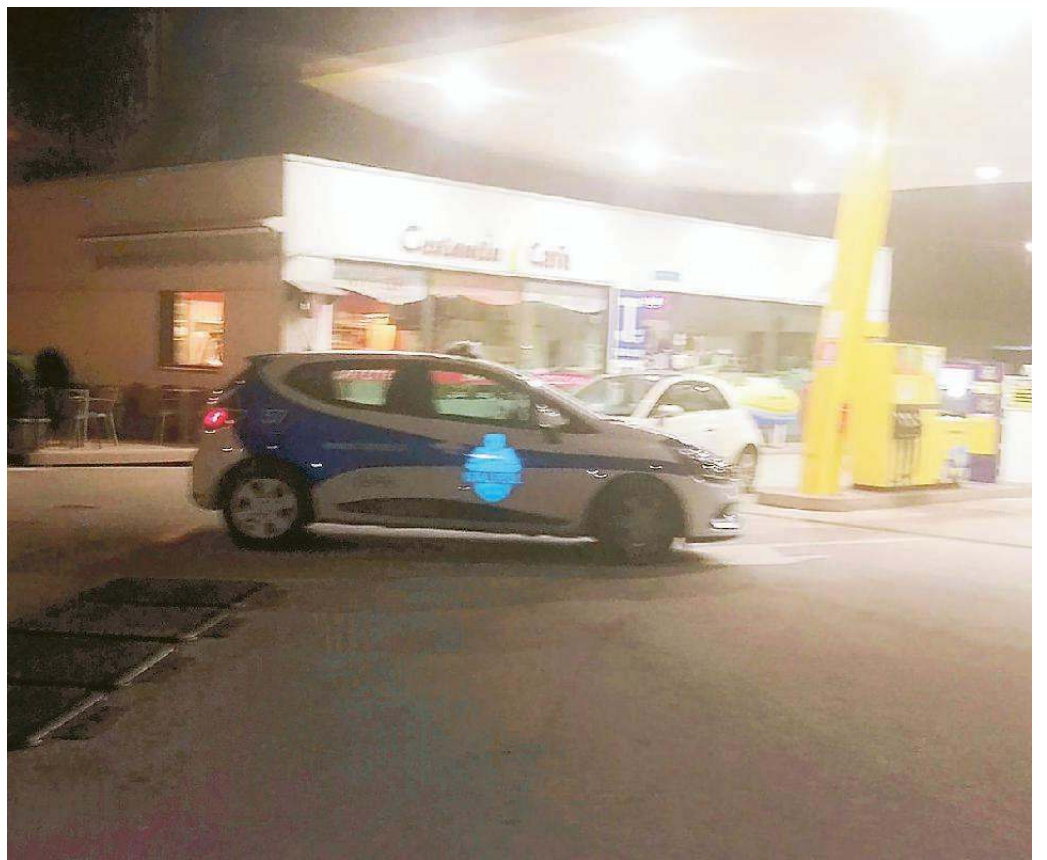
gilantes Itapol ha permesso ai ladri di prendere solo i "Gratta&vinci". I malviventi, infatti, non riuscivano più a vedere niente nelle stanze perché il sistema antifurto aveva fatto scattare il generatore di nebbia.

Le forzature e i danni provocati a Gemona e a Staranzano sono solo gli ultimi di una serie. I colpi, tra l'altro, si sono intensificati particolarmente in quest'ultima settimana. Nella notte tra giovedì e venerdì la visita indesiderata è stata fatta all'impianto Eni che si trova in via Udine, poco prima dell'abitato di Nimis: un malvivente – che ha agito a volto scoperto e impugnando una spranga di ferro – è entrato negli uffici e ha portato via soldi e un tablet.

Nella notte precedente, quella tra mercoledì e giovedì, a Latisana altro colpo al distributore Ip di via Crosera. I ladri

hanno prima forzato una finestra del capannone di St Gomme, attività confinante con l'ufficio del distributore. Poi, una volta all'interno del magazzino del gommista e dopo aver rubato alcuni attrezzi, hanno bucato il muro divisorio, ritrovandosi all'interno di un armadio, a suo volta chiuso e che i ladri hanno letteralmente demolito per entrare finalmente nell'ufficio e impossessarsi di poche decine di euro del fondo cassa e di un pc. Ad accorgersi del disastro provocato dai ladri è stato il gestore della stazione di servizio giovedì mattina, al momento della riapertura. Infine lunedì scorso, verso le 2.30, qualcuno ha strappato la cassa dell'autolavaggio Dbm di Tavagnacco e l'ha trascinata via con l'auto, provocando all'impianto danni per circa 15mila euro. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Oltre a Gemona, ladri in azione anche in un'area di servizio a Staranzano: sono spariti i "Gratta&vinci"

TREPPA GRANDE

Inaugurato il nuovo oratorio per le attività di giovani e anziani

La parrocchia di Treppo Grande ha il suo nuovo oratorio. La nuova struttura è stata inaugurata recentemente: si tratta di un immobile ubicato accanto alla canonica e che è stato ristrutturato grazie a un contributo di 300 mila euro fi-

nanziato dalla Regione e dalla Fondazione Friuli. «Sarà a disposizione – dice monsignor Daniele Calligaris – dei giovani e per l'aggregazione dei più anziani, a servizio di tutta la collaborazione pastorale di Colloredo di Monte Al-

bano. Stringeremo anche un convenzione con il Comune di Treppo». La ristrutturazione è stata possibile grazie alla collaborazione con la parrocchia di Caporiacco che ha anticipato i fondi in attesa che il contributo sia erogato. Ora che la struttura è rinnovata, l'obiettivo è raccogliere 15 mila euro per i suoi arredi: è stato aperto un conto corrente nella filiale di Cassacco della banca Prima Casa a nome della parrocchia.

P.C.

CASSACCO

Foto e poesie nei negozi per ricordare Cappello

CASSACCO

Una poesia di Pierluigi Cappello perché tutti in paese si ricordino del poeta friulano, a un anno dalla sua scomparsa.

A un anno dalla morte di Pierluigi Cappello, a Cassacco dove il poeta ha soggiornato negli ultimi due anni della sua vita, l'amministrazione comunale avvia un'iniziativa per ricordarlo: da domani, lunedì 1° ottobre, a un anno esatto dalla sua scomparsa, in giro per gli esercizi e i loca-

li del piccolo paese collinare saranno distribuiti dei manifesti con una sua foto e una sua poesia, "Elementare", da "Azzurro elementare" (Bur 2013).

Tale iniziativa sarà ripetuta ogni lunedì del mese di ottobre: ci sarà sempre un'immagine del poeta corredata da una poesia diversa, in modo tale che le sue parole entrino nel vissuto quotidiano dei cittadini di Cassacco nel corso delle prossime settimane: «Volevamo fare qualcosa di particolare per ricorda-

re Pierluigi Cappello – spiega il sindaco Ornella Baiutti – e questa ci è sembrata la scelta giusta. Naturalmente, non è finita qui perché stiamo già lavorando per una dedica "ad hoc" per lui ma di questo faremo sapere qualcosa più avanti». Pierluigi Cappello viveva a Cassacco da due anni quando è venuto a mancare: nonostante i tanti riconoscimenti che il poeta ha raggiunto negli anni con la sua produzione letteraria, Cappello era un intellettuale che amava stare fra la gente. Certo, i suoi problemi di salute gli limitavano i movimenti ma quando poteva veniva in centro a bersi un caffè e farsi una chiacchierata con chi trovava. —

P.C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BUJA

Le telecamere "pizzicano" le auto senza assicurazione

In questi giorni sono state installate nell'area tra le vie Santo Stefano e Tarcentina. L'amministrazione vuole estenderle in altri punti

Piero Cargnelutti / BUJA

Al via la caccia agli automobilisti privi di assicurazione a Buja, dove l'amministrazione sta lavorando per garantire maggiore sicurezza nel traffico urbano ma anche più controlli. Proprio in questi giorni, l'area dell'incrocio fra via Santo Stefano e via Tarcentina nel centro della cittadina è stata dotata di nuove telecamere che permettono di filmare non solo i veicoli ma anche le targhe.

Tale nuovo sistema sarà presto collegato ai relative data base attraverso i quali è possibile verificare nel giro di poco se l'auto interessata è priva di assicurazione e intervenire: «La nuova telecamera – spiega l'assessore Giovanni Calligaris – è stata collaudata in questi giorni. È un investimento fatto direttamente dall'amministrazione comunale con propri fondi con il fine di migliorare la sicurezza nei punti più trafficati della cittadina, tanto è vero che nell'incrocio di Santo Stefano abbiamo già contato il passaggio di circa quindici mila vetture in una giornata. Contestualmente a quell'intervento abbiamo con-



Le telecamere rilevano le auto prive di polizza assicurativa

cordato con i Carabinieri della stazione di Buja maggiori controlli nei punti più sensibili». Per l'amministrazione di Buja, l'aumento delle persone che girano in auto senza aver pagato l'assicurazione è una problematica da tenere sotto controllo, e per questo motivo si sta lavorando per dotare la cittadina di telecamere: «Le auto prive di polizza che vengono individuate – spiega ancora Giovanni Calligaris – devono essere immediatamente poste sotto sequestro. Ciò è il primo modo per evitare il peggio perché in caso di incidente contro questi veicoli non è pos-

sibile essere risarciti. Recentemente, l'incrocio di Santo Stefano è stato anche oggetto di modifiche al funzionamento dell'impianto semaforico, in quel caso per garantire la sicurezza dei pedoni». La telecamera nel centro cittadino è solo il primo passo: «L'obiettivo – dice l'assessore Calligaris – è dotare di questi strumenti anche la rotonda di Ursinins, l'area di Campo G, Urbignacco e San Floreano, che sono le principali arterie di entrata a Buja. In quel modo sarà possibile garantire un maggior controllo». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRICESIMO

Gemellaggio con Austria e Croazia: festa in città

Due giorni di festa a Tricesimo dove ieri mattina è stato sottoscritto il gemellaggio tra il comune friulano e la cittadina di Buzet in Croazia ed è stato rinnovata l'amicizia con Mittersill. Da sinistra i sindaci Sinisa Zulic (Buzet), Giorgio Baiutti (Tricesimo) e Wolfgang Viertler (Mittersill).



FORGARIA

Torna a volare libero il grifone ferito e curato a Cornino

Arrivava dal Quarnero, era stato trovato il 15 agosto
L'animale era affetto da una intossicazione da piombo

Anna Casasola / FORGARIA

Sono bastati pochi colpi di ala e Luca è tornato nel suo elemento: il cielo. Quello di ieri, in particolare, sopra la Riserva di Cornino era di un celeste intenso, quasi benaugurale per il ritorno alla natura del giovane grifone nato in Croazia e salvato dal team della Riserva l'estate scorsa. Era il 15 agosto quando, vicino al Tagliamento, in corrispondenza del carnaio della riserva, alcuni turisti avevano notato un grosso rapace in difficoltà. Proprio in quel momento, sul posto, stava transitando una pattuglia del Corpo forestale regionale.

«L'agente – spiega Fulvio Genero, direttore scientifico della riserva – ha preso il grifone servendosi della propria giacca, sul posto intanto è arrivato uno dei ragazzi che lavo-

rano alla Riserva, Luca Sicuro della cooperativa Pavees. I due hanno portato l'animale in una delle voliere del centro. Dall'anello posto sulla zampa alla riserva sono riusciti a risalire all'identità del pennuto: si trattava di un giovane nato lo stesso anno in una delle isole del Quarnero, in Croazia. L'animale, ribattezzato Luca, dal nome di uno dei suoi primi soccorritori, al momento dell'incidente era giovanissimo, ed era partito nei giorni precedenti per il suo primo volo fuori dal nido. Ma invece di atterrare comodamente era precipitato in un cespuglio di rovi a causa della forte pioggia. Assolutamente inconsueto però il suo comportamento: si lasciava toccare, accarezzare dall'uomo, era incapace di mangiare da solo e girava su se stesso cadendo ripetutamente a terra. Dalle

analisi effettuate dal veterinario l'animale è risultato affetto da un'intossicazione da piombo, materiale presente probabilmente in una carcassa di cui il rapace si è cibato. I grossi disturbi nervosi avrebbero potuto uccidere l'animale se non fosse stato curato alla Riserva. Dopo oltre un mese e mezzo di trattamenti, ieri finalmente è arrivato il momento di tornare in libertà. A essere liberati ieri pomeriggio, nell'ambito di Vivi e liberi di volare, evento organizzato nell'ambito di un'iniziativa mondiale di sensibilizzazione per la conservazione degli avvoltoi dalla Riserva del Lago di Cornino in collaborazione con il Parco Natura Viva di Bussolengo (Verona), anche alcuni rapaci provenienti dal Centro di recupero della provincia di Pordenone. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il giovane grifone Luca quando è stato trovato (in alto) e durante la sua liberazione

Tutto x la Scuola

Per apparire
su questa rubrica
tel. 0432 24661

RECUPERO ANNI SCOLASTICI EXCOL®

PER TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO

RECUPERO MATERIE EXCOL®

EXCOL s.r.l.

Palmanova

Tel: 0432 923696

Udine

Tel: 0432 237462

www.excol.net

EXCOL®
CENTRO STUDI

25°
1992 - 2017

FAI UN SALTO NEL TUO FUTURO



RECUPERO ANNI SCOLASTICI

LICENZA MEDIA - INDIRIZZI TECNICI - UCEI

ISTITUTO VOLTA

Udine - Viale Ungheria 22 - tel. 0432 505268

www.centrostudivolta.it - seguici su

SAN DANIELE

Vukotic e De Laurentiis nella stagione dell'Ert, al via gli abbonamenti

SAN DANIELE

“Un autunno di fuoco” è il titolo della pièce teatrale che aprirà la stagione 2018/2019 dell'Auditorium Alla Fratta.

Titolo assolutamente azzeccato quello del primo spettacolo che dà un'idea di quello che attende il pubblico per la stagione che prenderà il via giovedì 8 novembre curata come sempre dall'Ente regionale teatrale. Ma se per sedersi davanti al palco c'è ancora tempo, manca poco per il rin-



Milena Vukotic apre la stagione

novo degli abbonamenti: dal 9 al 20 ottobre si potranno rinnovare gli abbonamenti, dal 23 al 31 toccherà ai nuovi abbonati. Come di consueto poi dal 2 novembre si potranno prenotare i biglietti dei singoli spettacoli. Come detto, il sipario della nuova stagione si alzerà sullo spettacolo di Eric Coble con Milena Vukotic e Maximilian Nisi, “Un autunno di fuoco”. Il 13 dicembre sarà la volta di “Non toccate mi Rossini” spettacolo ironico, vivace e pungente sulla vita del re del teatro musicale scritto da Massimo Bagliani con, assieme all'autore, Isabella Robotti, Alberto Bianchi Lanzoni e Andrea Bianchi. “Novecento” di Alessandro Baricco sarà il primo spettacolo del 2019. Il 17 gennaio il sipario si alzerà sullo spettacolo che ha debuttato 25 anni fa al Festival di Asti e che da allo-

ra ha totalizzato oltre 500 repliche e più di 200 mila spettatori. Il 15 febbraio il pubblico potrà gustare il delizioso “Col tempo, sai/Avec le temps”, La canzone tra Genova e Parigi di e con Massimo Cotto, uno spettacolo che, tra musiche e parole, ripercorre le pagine più belle della chanson francese e della scuola genovese. “Le prenom (Cena tra amici)” è il titolo del quinto spettacolo in programma il 10 marzo: quarantenni a confronto tra colpi di scena, battute comiche, amicizia, rancori e legami profondi. A concludere la stagione, infine, Alle 5 da me, il 21 marzo, con Gaia De Laurentiis e Ugo Dighero. Piccola parentesi in cartellone il 9 febbraio alle 17 per i più piccoli con Piccoli palchi, la rassegna teatrale per famiglie con I musicanti di Brema. —

A.C.

FAGAGNA

Sacre rappresentazioni e Unesco, l'iter avanza

FAGAGNA

Verso il riconoscimento a patrimonio dell'Unesco delle Sacre rappresentazioni. L'ultimo tassello di un percorso intrapreso anche dalla comunità di Ciconicco è stato l'incontro, a Roma, della rete dei sindaci e delle città della “Passione di Cristo”. Alla tavola rotonda hanno preso parte sindaci e rappresentanti dei 30 comuni che hanno strutturato la rete, tra cui l'as-

sessore alla cultura Carlo Quagliaro e Flavio Sialino, presidente di Europassion per l'Italia. «Abbiamo creato i presupposti di un proficuo lavoro con gli enti locali per il futuro – ha detto Sialino –. Obiettivo: la salvaguardia e la promozione del patrimonio immateriale che le associate rappresentano e l'estensione dei risultati al network Europassion che saranno discussi a Matera nel 2019». —

A.C.

MAJANO

Quaranta studenti a pulire il territorio

MAJANO.

Al lavoro per pulire il territorio. Oltre una quarantina di ragazzi delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado hanno preso parte alla giornata ecologica organizzata ieri mattina e alla quale hanno partecipato numerosi volontari tra cittadini e appartenenti alle associazioni del territorio tra le quali Protezione civile e alpini. «Durante la mattinata di la-

voro – ha spiegato il sindaco Raffaella Paladin – è stato riempito un furgone di roba. Per lo più pneumatici, batterie ma anche eternit e rifiuti ingombranti in genere. Abbiamo voluto coinvolgere anche i ragazzi delle scuole medie – ha spiegato – per cercare di trasmettere ai giovani il rispetto per il territorio e per il bene comune». I ragazzi hanno lavorato per tutta la mattina. —

A.C.

CIVIDALE

Ladri-vandali a caccia di bottino nel mirino quattro automobili

Blitz notturno in Borgo Brossana: vetri rotti, caos negli abitacoli, rubati pc e scarpe. Trovate a terra chiazze di sangue: probabilmente uno dei malviventi si è ferito



Le indagini sono state avviate dagli agenti di polizia del Commissariato di Cividale

Lucia Aviani / CIVIDALE

Vetri in frantumi, caos all'interno degli abitacoli, un computer portatile e due paia di scarpe spariti.

È il bilancio di un raid ladresco messo a segno su quattro automobili fra le 18 di venerdì e le 7 di ieri nella piazzola sterrata che si allarga al termine di Borgo Brossana, dove parte la stradina che permette di raggiungere la

spiaggia sul Natisone.

I proprietari dei veicoli, fra cui una coppia di austriaci in vacanza a Cividale, se ne sono accorti di buon mattino: immediata la denuncia alla Polizia del Commissariato di Ps di Cividale, che ha subito inviato in loco una volante per i primi accertamenti e che poco dopo ha attivato anche la Scientifica di Udine, avendo trovato in una macchina alcuni cacciaviti – cer-

CIVIDALE

Al via i corsi della banda Giovedì la presentazione

Stanno per partire i corsi di orientamento musicale per ogni età organizzati dal Corpo bandistico musicale Città di Cividale: la presentazione delle classi di strumento è in programma giovedì alle 18 nella sede di via Purgessimo (informazioni al 349 5196093).

tamente lasciati dai malviventi – e soprattutto alcune chiazze di sangue, il cui esame potrebbe consentire di risalire all'identità di chi ha attuato il raid.

Quattro, come detto, le vetture prese di mira: tutte presentavano i vetri infranti, spaccati, probabilmente, con una pietra che è stata individuata sul posto. La banda, ammesso che non si sia trattato di un ladro solo, ha rovistato negli stipetti alla ricerca di possibile refurtiva, spargendo in giro i documenti: una sola, però, la macchina che ha fruttato un bottino di un certo valore.

Si trattava del mezzo di proprietà di due cittadini austriaci, che avevano pernottato in un bed and breakfast situato proprio in Borgo Brossana, a breve distanza dallo slargo in cui si è verificato il blitz. I delinquenti ci hanno trovato un pc portatile e, come detto, due paia di scarpe. Sono stati sottratti pure un carica-batterie e un cavetto Usb.

Ma l'atto di rompere i vetri non è rimasto privo di conseguenze, provocando a chi ha agito una ferita: le tracce di sangue notate in una delle macchine bersagliate (la stessa in cui sono stati abbandonati i cacciaviti) rappresentano un elemento prezioso ai fini delle indagini.

«Se i residenti avessero visto o sentito qualcosa di sospetto – invita il vicequestore aggiunto Michelangelo Missio, dirigente del Commissariato di Ps cittadino – li invitiamo a comunicarcelo». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FAEDIS

Una utilitaria rubata a Raschiacco, ladri in fuga a Campeglio

FAEDIS

Un furto messo a segno e uno solamente tentato sono gli spiacevoli episodi che si sono verificati venerdì in due frazioni del Comune di Faedis.

L'altro pomeriggio, infatti, secondo quanto è stato possibile ricostruire, ignoti malintenzionati sono introdotti in una abitazione di Campeglio, nella zona verso Raschiacco, un po' discosta dalle altre case, ma comunque non isolata.

Fortunatamente, il rientro a casa della famiglia che vi abita ha evidentemente disturbato i ladri, che si sarebbero allontanati senza riuscire ad asportare nulla. Anche nel caso di alcuni fucili, che erano custoditi all'interno dell'abitazione, il furto sarebbe

stato solo tentato.

I proprietari, accortisi di quanto stava accadendo, hanno visto alcune persone allontanarsi in direzione del bosco.

In un cortile della vicina Raschiacco, invece, nella stessa serata di venerdì, il furto è andato a segno.

Alcuni intrusi, approfittando di un lasso di tempo brevissimo in cui il proprietario aveva lasciato la sua automobile vicino alla porta di casa, con le chiavi inserite nel cruscotto, si sono appropriati della vettura.

L'automezzo, una utilitaria del 1997, sembra abbia tuttavia un valore commerciale abbastanza modesto. Un elemento, questo, che non ha impedito ai ladri di appropriarsene. —

B.C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



POZZUOLO

Scontro sulla 353, donna ferita

Due auto si sono scontrate a Pozzuolo sulla Sr 353 all'altezza del centro commerciale San Marco. L'incidente è accaduto davanti all'ingresso centrale, affollato in entrata e uscita dai parcheggi di due supermercati e altri negozi. Una donna, rimasta ferita non gravemente, è stata soccorsa dal 118.

POVOLETTO

Il consigliere Cecutti critica la giunta Romito e lascia la maggioranza



Il sindaco Andrea Romito



Il consigliere Tiziano Cecutti

Barbara Cimbaro / POVOLETTO

Il gruppo consiliare "Sviluppo al centro" esce dalla maggioranza che sostiene il sindaco Andrea Romito: lo ha reso noto il capogruppo (e unico componente) Tiziano Cecutti. Il consigliere lamenta in

primis «un profondo stato di prostrazione maturato nel corso di questi 4 anni di mandato amministrativo, stato legato alla netta percezione di un deperimento dei legami, di una individualizzazione o riduzione a pochi soggetti della maggioranza dell'agire po-

litico e amministrativo, a un mancato coinvolgimento e uno scarso dialogo all'interno della compagine, alle continue defezioni interne che ne hanno mutato la geografia e forse la natura».

Tra i temi che Cecutti avrebbe voluto correggere cita «l'assenza (fino a pochi giorni fa) di un assessorato alle politiche sociali, vero baricentro dell'azione politico-amministrativa degli enti locali nel terzo millennio», l'adesione all'Uti del Torre e «che da oltre un anno e mezzo il Comune è privo di un capufficio ragioneria». Cecutti cita infine la nomina del quinto assessore in giunta, «che ha visto la comunicazione ai consiglieri di maggioranza solo a decisione assunta senza il benché minimo coinvolgimento» e che «a 8 mesi dalla conclusione del mandato amministrativo rappresenta una scelta ingiustificata da un punto di vista politico». Il gruppo, quindi, si ripromette ora di valutare di volta in volta il contributo da fornire in consiglio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



BASILIANO

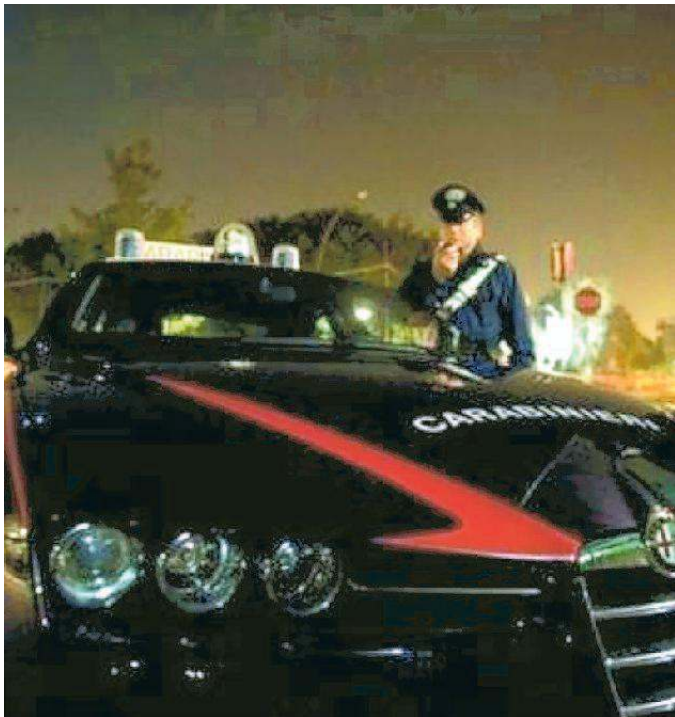
Furto con scasso al pub “Gasoline 78”: rubati cento euro

Ancora un blitz notturno in un locale lungo la Pontebbana
Nel 2017 l'assalto alle slot machine: bottino 5 mila euro

Paola Beltrame / BASILIANO

Il secondo furto al risto-pub Gasoline78 di Basiliano dalla fondazione – e l'ennesimo in zona, lungo la statale 13 – si è consumato nella notte fra venerdì e ieri. Mentre quello messo a segno l'anno scorso aveva fruttato qualche migliaio di euro, questa volta gli ignoti hanno dovuto accontentarsi di molto meno.

Sono stati i carabinieri della compagnia di Udine a effettuare il sopralluogo attraverso il Norm e a raccogliere la denuncia della titolare, che riferisce di «un bottino da poco». In effetti sono stati sottratti circa cento euro dal registratore di cassa; le indagini dei carabinieri faranno luce sull'effrazione, anche grazie alle immagini teleregistrate nell'area. È singolare come lungo la strada Pontebbana, percorsa giorno e not-



Le indagini sul furto sono affidate ai carabinieri

te da traffico, chi intende delinquere lo faccia a dispetto dei tanti mezzi in transito, di telecamere e sistemi di allarme.

Solo un mese e mezzo fa, la notte di ferragosto, il Play Street 2.0, locale che si apre sul piazzale del centro commerciale Arcobaleno, era stato preso di mira dai ladri, che vi avevano asportato un cambiamonete prima di fuggire all'arrivo della guardia privata. L'apparecchiatura è stata rinvenuta, un mese dopo il furto, sventrata e svuotata del contenuto, anche in questo caso diverse migliaia di euro, all'interno di un furgone rubato allo scopo e abbandonato in campagna, risultato di proprietà di un artigiano di Basiliano.

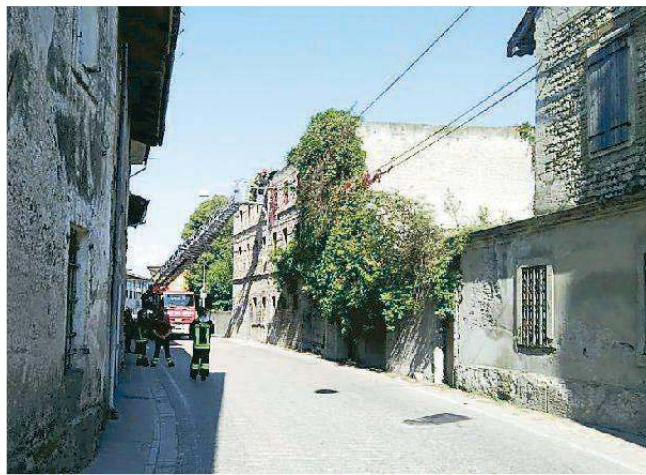
Quanto al Gasoline78, ubicato vicino alla rotonda per Lestizza, nel 2017 delle sei slot machine presenti ne erano state aperte cinque, per un ammanco di 5 mila euro, come rilevato dai carabinieri di Campoformido coordinati dal comandante Giovanni Sergi.

Il pub, che in orario invernale è aperto dalle 6 del mattino alle 24 per attività di ristorazione, ma anche per eventi musicali con dj o karaoke, è stato fondato da un imprenditore che ha un bar anche a Bertiole, dove aveva subito diversi furti, più di una volta con fughe spettacolari.

Non c'è proprio pace per gli esercizi commerciali, in particolare lungo la Pontebbana: nello stesso piazzale dove si allinea Gasoline 78 non c'è quasi negozio che non abbia avuto sgradite visite. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FLAIBANO



Protezione civile e Vigili del fuoco sul posto del crollo

Sassi cadono sulla strada dall'edificio pericolante Momenti di apprensione

FLAIBANO

Cedimento strutturale di un edificio pericolante che si affaccia sulla strada regionale 463 all'altezza della strettoia di Sant'Odorico in Comune di Flaibano, con caduta di grossisassi e calcinacci sull'asfalto che solo per miracolo non hanno investito le auto in transito. Apprensione fra i residenti, in quanto prima del crollo alle 10.30 è stato avvertito un boato.

Subito sul posto la squadra di Protezione civile, che ha chiuso la strada in attesa di Vigili del fuoco e personale

di Fvg Strade. La strada, a quell'ora molto trafficata, è stata chiusa per tre ore. Interventute Polizia municipale - Convenzione Coseano Flaibano e Polizia stradale di Udine. Il sindaco Luca Picco con ordinanza ha istituito un senso unico alternato in attesa che Fvg Strade e Prefettura istituiscano una viabilità alternativa. L'edificio resta pericolante, prevedibili i disagi per residenti e automobilisti.

Già previsto dal Comune, con fondi regionali, l'allargamento della strettoia. —

M.C.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TAVAGNACCO

L'opposizione: i dipendenti sono “fuggiti” dal Comune

Margherita Terasso
TAVAGNACCO

«I dipendenti se ne sono andati perché l'atmosfera all'interno del Municipio era diventata pesante dopo alcune riorganizzazioni degli uffici fatte senza tenere conto del carico di lavoro dei singoli». E' questa, in sintesi, la replica dei consiglieri d'opposizione del gruppo Vivere Tavagnacco a quanto affermato dal sindaco Gianluca Maiarelli in merito alla situazione del personale.

«In questi ultimi anni se ne sono andati nove dipendenti e molti di questi operavano nel Comune da più di 20 anni - cominciano i consiglieri -. Grazie a loro il Comune Tavagnacco è cresciuto e ha acquisito un ruolo di riferimento per il territorio friulano».

Gli amministratori comunali ritengono che fino a quattro anni fa «non era immaginabile una “fuga” di questo tipo dal nostro comune». Al contrario, spesso, «la nostra amministrazione era considerata come “attrattiva” dal punto di vista del personale delle amministrazioni locali». Cosa è accaduto allora? Per il gruppo d'opposizione un problema fondamentale è stato quello della riorganizzazione degli uffici. «Ce ne sono state tre in quattro anni: qualunque azienda entrerebbe a in crisi. Quella iniziale è avvenuta prima ancora del passaggio in



Critiche dall'opposizione consiliare sulla gestione del personale

Uti».

Nessuna di queste riorganizzazioni, secondo i consiglieri di Vivere Tavagnacco, è stata fatta analizzando i carichi di lavoro. «Le scelte assunte nella redistribuzione dei ruoli e delle funzioni sono apparse quindi come scelte personali e non basate su necessità oggettive, generando tensioni tra gli uffici - continuano -. Il rapporto di fiducia e collaborazione tra struttura tecnico-amministrativa e parte politica è venuto meno: inevitabile che la gente decida di andarsene».

I consiglieri credono infine

che anche la scelta di aderire alle Uti abbia messo in grande difficoltà gli uffici.

«Il Comune si è impoverito di funzioni, sta perdendo il ruolo di erogatore di servizi di prossimità che aveva e ha pagato anche in termini di qualità - concludono -. In questo il sindaco Maiarelli ha sbagliato perché ha seguito le indicazioni che gli arrivavano dall'alto: la minoranza ha invece sempre visto come corretto un percorso autonomo e legato ai comuni simili al nostro per dimensione e problematiche». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAMPOFORMIDO

Parola al popolo, i cittadini convocati dalla minoranza

Paola Beltrame
CAMPOFORMIDO

“Parola al popolo”: la minoranza di Campoformido, a trazione leghista e friulanista – almeno a giudicare dall'attivismo delle due compagini –, intende dar voce ai cittadini sullo scorcio del mandato e in previsione del rinnovo del Comune nel 2019. Quattro incontri, sempre di mercoledì, due in ottobre e due in novembre, saranno occasione per quanti finora hanno protestato nelle osterie e sui social di esternare valutazioni e formulare proposte. Si inizierà a Bressa mercoledì alle 20 nelle ex scuole, mentre l'appuntamento di mercoledì 24, sempre alle 20, è per Villa Primavera e Basaldella all'ex Mulino di quest'ultima frazione.

In novembre, mercoledì 7 la riunione pubblica promossa dall'opposizione è nel capoluogo, alle 20, nel polifunzionale. Ultimo incontro a San Sebastiano, al centro civico di via Adriatica (dietro l'edicola), mercoledì 28 alle 20. L'invito è firmato dal capogruppo Andrea Bacchetti (candidato sindaco nel confronto con l'attuale prima cittadina, Monica Bertolini) e dal collega di Rinnoviamo Campoformido, Massimiliano Merola; inoltre Lega Nord, rappresentata in consiglio da Christian Romanini e Federico Comand; infine, Li-



Il leghista Christian Romanini, uno dei promotori dell'iniziativa

ste civiche furlane Cjampfuarmit, presente sui banchi della minoranza con la consigliera Erika Furlani. Stefano Gatti, di Forza Campoformido, sesto componente dell'opposizione, non ha aderito all'iniziativa “Parola al popolo”.

Se gli si ricorda quanto uso e abuso si faccia oggi di questa espressione, nello stile dei nuovi governanti, Romanini non fa una piega: «Abbiamo convocato la gente nello stile che ci è sembrato giusto per avere un riscontro da parte della popolazione, offrendo un confronto e un impegno a portare le istanze nelle sedi

opportune, come sempre fatto». Vista l'insistente promozione dell'iniziativa sui social fatta dal capogruppo leghista e considerato che le battaglie in consiglio negli ultimi tempi sono più che altro sue e della Furlani, Romanini assicura che «si tratta di aspetti pratici, l'iniziativa è condivisa dagli altri consiglieri».

Prove di campagna elettorale? Per Bacchetti «è una verifica su cosa si pensa del mandato che si chiude e un'apertura al futuro. Se ci sono poi persone disposte a proporsi e proporre, sono benvenute». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI UDINE



30 SETTEMBRE 2018
prossima inserzione: 7/10/2018

CONDIZIONI DI VENDITA

Le vendite giudiziarie immobiliari si tengono nell'aula delle udienze civili del Tribunale di Udine, al primo piano del Palazzo di Giustizia (Largo Ospedale Vecchio, 1). Le vendite giudiziarie immobiliari sono aperte a tutti (eccetto il debitore esecutato) senza bisogno di assistenza legale. Oltre al prezzo di aggiudicazione si pagano i soli oneri fiscali (imposte di registro o IVA, imposte ipotecarie e catastali) con le

eventuali agevolazioni di legge (prima casa, ecc.) e senza provvigioni o mediazioni. Di tutte le ipoteche e dei pignoramenti è ordinata la cancellazione a cura del Tribunale.

VENDITA NUOVO RITO SENZA INCANTO:

gli offerenti dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12:30 del giorno precedente l'udienza una busta chiusa contenente l'offerta d'acquisto, su carta bollata da € 16,00,

ad un prezzo non inferiore di 1/4 di quello indicato come prezzo base nell'ordinanza di vendita, allegando a titolo di cauzione, un assegno circolare di importo pari al 10% del prezzo offerto intestandolo come indicato in ordinanza. Le buste verranno aperte all'udienza davanti al G.E. e nel caso di più offerte si procederà immediatamente ad una gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più alta, con rilanci minimi come specificati in ordinanza di vendita. Gli immobili

vengono venduti nello stato di fatto e di diritto attualmente esistente come descritto in perizia di stima in atti.

Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG s.r.l., via Liguria 96 Udine – tel.0432/566081 fax.0432/565289, websites: www.ivgudine.it - www.udine.astagiudiziaria.com, email: immobili@coveg.it e la Cancelleria.

AVVISO DI RETTIFICA dell'avviso pubblicato in data 23 settembre 2018 TRIBUNALE DI UDINE

VENDITA SENZA INCANTO

14/11/2018 ore 13.30

N° 125/2016 R.G.Es. e N° 211/2017 R.G.Es.

Promossa da:

CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA s.p.a. con sede in Gorizia (GO)

CONDOMINIO PRIMAVERA via Garibaldi 162 – Lignano Sabbiadoro (UD)

LOTTO UNICO



Fabbricato ad uso negozio e magazzino sito in Comune di Lignano Sabbiadoro, Corso degli Alisei n. 35, censito al Catasto Fabbricati e identificato come di seguito.

Fg. 51 – Particella 605:

– Sub. 2, negozio e porzione di portico al piano terra rialzato, cat. C/1, classe 6, consistenza mq 49 – Superficie catastale mq 53 – rendita catastale € 857,89 (a cui spettano 33,80/1000 di parti comuni indivise);

– sub. 48, magazzino al piano seminterrato accessibile con scala interna dal negozio sub. 2, cat. C/2, classe 7, consistenza mq 65 – superficie catastale mq 69 – rendita catastale € 191,35 (cui spettano 15,40/1000 di parti comuni indivise)

VALORE DELL'IMMOBILE Euro 112.500,00=

Aumento minimo in caso di gara: Euro 2.000,00

Cauzione pari al 10% del prezzo offerto

*Il Professionista Delegato
Dott.ssa Stefania Duzzi*

TRIBUNALE di UDINE

Vendita senza incanto

20/11/2018 ore 11,00

Es. nr. 31/17

promossa da UBI BANCA

Lotto unico - Ultima vendita



in Comune di FAGAGNA 10c. Ciconicco CF- F. 24 mapp. 106-abitazione ed accessorio in corte comune

Prezzo base € 16.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.

*Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini*

TRIBUNALE di UDINE

Vendita senza incanto

20/11/2018 ore 11,00

Es. nr. 82/2017

promossa da BANCA POPOLARE DI CIVIDALE S.C.P.A.

Lotto Unico (ultima vendita)



In COMUNE DI STREGNA fraz. Polizza - fabbricato di abitazione in linea a tre piani fuori terra in precario stato di conservazione con piccolo scoperto annesso

CF -Fg. 6 m.le 1166 - cat. A/4 - - p. T-1-2;

Prezzo base: € 16.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.

*Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini*

TRIBUNALE di UDINE

Vendita senza incanto

20/11/2018 ore 11,00

Es. nr. 139/2015

promossa da BANCA CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO

LOTTO PRIMO

Comune di Udine - Via della Vigna n. 24-26 - appartamento condominiale con annessi e posto auto coperto - con oneri:

C.F. F.38 n. 821 sub. 18 (A/2) e sub. 32 (C/6)

In vendita per l'intero.

Prezzo base d'asta: € 160.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

LOTTO SECONDO



Comune di Udine - Via Antonio Marangoni n. 60 - ufficio/ambulatorio in condominio:

C.F. F. 48 n. 96 sub. 42 (A/10)

In vendita per l'intero.

Prezzo base d'asta: € 70.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.

LOTTO TERZO

Comune di Udine - Via Antonio Marangoni n. 60 - appartamento condominiale con annessi ed autorimessa - con oneri:

C.F. F. 48 n. 96 sub. 49 (A/2) e sub. 70 (C/6)

In vendita per l'intero.

Prezzo base d'asta: € 243.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00.

dr.ssa A. Antonini

TRIBUNALE di UDINE

Vendita senza incanto

20/11/2018 ore 11,00

Esecuzione n. 141/2017

promossa da BANCA NAZIONALE DEL LAVORO s.p.a.

Lotto Unico:



Comune di Sedegliano via Gen. Pressacco - abitazione in linea a due piani fuori terra con area scoperta di pertinenza esclusiva

CF-F. 13 n. 952 sub. 2

p. T-1cat. A/3

Prezzo base: € 19.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.

*Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini*

TRIBUNALE di UDINE

Vendita senza incanto

20/11/2018 ore 11,00

Es. nr. 150/13

promossa da MPS GESTIONE CREDITI

LOTTO UNICO



in Comune di TORREANO via del Laghi n. 32/B Capannone adibito a deposito attrezzi con annessa pertinenza nonché fondo prativo adiacente - C.F. Fg 30 mapp 7 D/7 e CT Fg 30 mapp. 397 -.

Prezzo base: € 38.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

*Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini*

TRIBUNALE di UDINE

Vendita senza incanto

20/11/2018 ore 11,00

Es. nr. 259/2015

promossa da Banca di Credito Cooperativo del Carso

LOTTO UNICO



Appartamento in comune di Tarvisio (UD) del C.C. di Tarvisio P.T. 975 sub. 7 cui sono congiunte 107,750/1000 parti indivise della P.T. 292. P.T. 982 sub. 14 cui sono congiunte 0,721/1000 parti indivise della P.T. 292.

Prezzo base: € 55.500,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

*Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini*

TRIBUNALE di UDINE

Vendita senza incanto

20/11/2018 ore 11,00

Esecuzione n. 304/2015

promossa da Banca Popolare FriulAdria s.p.a.

Lotto Unico: Ultima vendita



In Comune di Tarcento via del Castello 10c. Coia Abitazione in linea a due piani fuori terra con piccola area di pertinenza ed autorimessa al piano terra CF F. 17 n. 481 sub. 2p.T-1 cat. A/3; n. 986 sub. 4 p. T cat. C/6

Prezzo base: € 28.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.

*Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini*

TRIBUNALE di UDINE

Vendita senza incanto

20/11/2018 ore 11,00

Es. nr. 325/17

promossa da Banca MPS Spa

LOTTO 1°



In Comune di Basiliano piazza San Valentino Fr. Basagliapenta - casa singola posta in cortina locata con contratto opponibile NCEU F. 39 mapp. 62 A/4 p. T-1-2

Prezzo base: € 40.500,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.

*Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini*

TRIBUNALE di UDINE

Vendita senza incanto

20/11/2018 ore 11,00

Es. nr. 334/17

Promossa da CIVITAS SPV SRL

LOTTO 1°



UDINE Via Sondrio 157 appartamento al piano terra con posto auto

CF F. II mapp. sub. 3 A/2, piano: T. ; sub. 6 (C/6 piano: T, Prezzo base: € 91.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00.

*Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini*

TRIBUNALE di UDINE

Vendita senza incanto

20/11/2018 ore 11,00

Es. nr. 353/17

promossa da CA.RI. F VG SPA

LOTTO 1°



CIVIDALE del Friuli fr. Grupignano via G. Galilei Villetta a schiera con annessa cantina.

CF F 15 mapp. 393 sub. 5 A/3. pSI-T-I

Prezzo base: € 65.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00;

*Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini*

TRIBUNALE di UDINE

Vendita senza incanto

20/11/2018 ore 11,00

Es. nr. 360/12

promossa da UNICREDIT SPA

LOTTO UNICO



COMUNE DI GONARS fr. Ontagnano via Palmanova 13/G Appartamento con cantina ed autorimessa - C.F. FG. 6 MAPP. 647 sub 19 A/2; sub 7 C/6.

Prezzo base: € 20.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

*Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini*

TRIBUNALE di UDINE

Vendita senza incanto

20/11/2018 ore 11,00

Es. nr. 410/2016 promossa da

BANCA POPOLARE DI VICENZA S.P.A.



VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI UDINE



30 SETTEMBRE 2018

prossima inserzione: 7/10/2018

LOTTO UNICO



Comune di Gonars (UD), piena proprietà di rustico e fabbricati in corso di ristrutturazione in Via Dante, 11 - C.F. Fg.8 mapp.408 - 827; Fg.8 mapp.420; Fg.8 mapp.419 - 826;

Prezzo base d'asta: € 37.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.

*Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini*

TRIBUNALE di UDINE Vendita senza incanto 20/11/2018 ore 11,00

Es. imm. n° 435/2015

promossa da: UNICREDIT S.p.A. Roma

LOTTO 1° ultima vendita



In Comune Di Tarvisio Appartamento CT C.C. di Rutte 1 o c. t. P.T. 414 unità condominiale "7" della p. ed. 50.

Prezzo base d'asta: € 21.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.

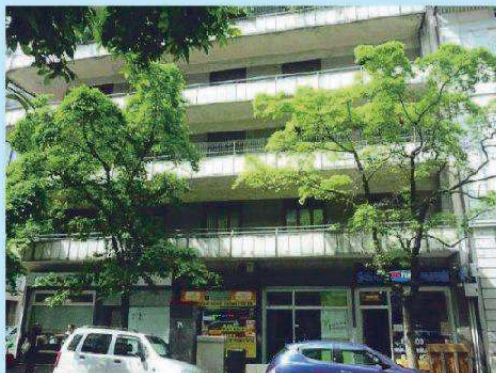
*Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini*

TRIBUNALE di UDINE Vendita senza incanto 20/11/2018 ore 11,00

Es. nr. 468/17

promossa da PRIMA CASSA

LOTTO 1°



In Comune di UDINE Via Roma 15 per la quota di 1/1 di piena proprietà del condominio denominato "Battistig" il negozio NCEU foglio 50 particella 24 sub. Cat. C/3, piano: T,

Prezzo base: € 31.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: €1.000,00.

*Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini*

TRIBUNALE di UDINE Vendita senza incanto 20/11/2018 ore 11,00

Es. nr. 475/16

promossa da BANCA POPOLARE CIVIDALE

LOTTO UNICO



Comune di BERTIOLO via dei Gelsi

Unità immobiliare ad uso residenziale con annessa area scoperta e accessorio esterno ad uso deposito C.F.F. 10 mapp. 1958-1959 a/3 p. tt- 1-2

Prezzo base: € 25.500,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.

*Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini*

ALTRE PUBBLICAZIONI

V AVVISO DI VENDITA IMMOBILE

Si dà pubblico avviso che nella procedura fallimentare n° 06/17 iscritta presso il Tribunale di Udine Giudice delegato Dott. Gianmarco Calienno – Curatore dott. Alberto Agnoletto è stata disposta la vendita senza incanto dei immobili e mobili di seguito descritti :

Lotto 1°

Comune di Sedegliano

- Fg. 42 n.443 sub 1 loc. Pannellia 44, piani S1-T-2, Cat. D/7 rendita € 17.024,00

- Fg. 42 - 443 sub 2 loc. Pannellia 44 piano 2, Cat. A/3 cl.2 vani 4 sup. cat. Tot: 65 mq rendita € 164,85

PREZZO BASE RIDOTTO € 348.160,00 (valore ribasato)

Gli interessati all'acquisto dovranno far pervenire, a mezzo consegna manuale o spedizione con corriere o raccomandata postale, Notaio Elisabetta Bergamini, a Cividale del Friuli, Via De Rubeis, 18 incaricato delle formalità di gara e assegnazione – entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 29/10/2018, offerta irrevocabile di acquisto sottoscritta (ai sensi dell'art.571, comma 3° , c.p.c.), in busta chiusa .

L'apertura delle buste e l'eventuale gara avverrà presso lo studio del suddetto Notaio il giorno 30/10/2018 alle ore 12.30 avanti al notaio delegato, al curatore e agli offerenti presenti in quel momento.

Per quanto riguarda le condizioni di vendita nonché la descrizione dettagliata dei beni si fa riferimento al sito www.ivgudine.it

TRIBUNALE DI UDINE – FALLIMENTO N. 67/2015

ESTRATTO AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il sottoscritto curatore del fallimento n. 67/2015, dott. Ruggero Baggio, comunica di porre in vendita i seguenti terreni:

LOTTO UNICO (perizia lotto 1)

TERRENO AGRICOLO E BOSCHIVO IN COMUNE DI TRICESIMO (UD)						
Foglio	Mapp.	Qualità	Classe	Superficie	Redd.Dom.	Redd.Agr.
3	182	Seminativo Arboreo	2	54,00	€ 37,65	€ 22,31
1	147	Prato	4	34,90	€ 8,11	€ 4,51

Prezzo base d'asta EURO 15.000,00 oltre imposte di legge.

Sono valide offerte per almeno il 75% di tale valore (€ 11.250,00).

Aumento minimo in caso di gara euro 500,00.

I beni sono compiutamente descritti nella perizia di stima redatta dal perito incaricato dalla procedura.

Le offerte, incondizionate e irrevocabili di acquisto, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo raccomandata (postale, a mezzo corriere) presso lo studio del notaio dott. Cosimo Cavallo, in Via Andreuzzi a San Daniele del Friuli (Ud) entro e non oltre le ore 17.00 del giorno 05.11.2018.

Le buste verranno aperte il giorno 06.11.2018, alle ore 12,00, dal notaio dott. Cosimo Cavallo, presso il suo studio in San Daniele del Friuli.

Per maggiori informazioni contattare il Curatore, dott. Ruggero Baggio, con studio in Buja (Ud) – Via S.Stefano n. 40/a, tel. 0432/962274, fax 0432/963958, PEC procedura: f67.2015udine@pecfallimenti.it.

IL BANDO IN VERSIONE INTEGRALE E LA PERIZIA DI STIMA SONO CONSULTABILI SUL SITO

www.fallimentiudine.com - sezione ultimi beni in vendita - e sul "portale delle vendite pubbliche" <https://pvp.giustizia.it/pvp/>, DI CUI L'INTERESSATO DOVRA' PRENDERNE VISIONE, IN QUANTO CONTENENTI CONDIZIONI E TERMINI SOSTANZIALI PER LA VENDITA.

*Il Curatore fallimentare
Dott. Ruggero Baggio*

TRIBUNALE DI UDINE AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE AD OFFERTE MIGLIORATIVE (-80%)



Il curatore fallimentare della procedura N. 50/16, Dott. ssa Vera Ardito, con studio in Udine, via Roma 43 int. 11/D, email: studio@arkimede.it, ha ricevuto un'offerta d'acquisto di € 460.000,00 per il seguente lotto, che pone in vendita nei termini e nelle condizioni appresso specificate:

LOTTO N. 2 – Villa padronale di pregio suddivisa in due unità abitative (543 mq e 498 mq), compresi lampadari di Murano (stimati € 40.000,00 oltre IVA) come da inventario depositato, barchessa (786 mq), tettoia con impianto fotovoltaico, casa del custode in ristrutturazione con ingresso indipendente, ampio parco in Aiello del Friuli (UD) Via Vittorio Emanuele II n. 75; (valore di stima

€ 2.536.000,00) **PREZZO BASE € 460.000,00**

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

1. L'offerta di acquisto, non inferiore al prezzo base, dovrà pervenire presso lo studio del Notaio Pierluigi Comelli Via Gorgi n. 6 Udine, entro e non oltre le ore 12.00 del 07.11.2018 in doppia busta sulla cui parte esterna dovrà essere tassativamente apposta la dicitura "offerta immobiliare Fall. n. 50/16". L'offerta dovrà contenere le generalità dell'offerente (compresi codice fiscale e/o partita IVA, recapito telefonico e copia del documento di riconoscimento ovvero visura camerale) ed un assegno circolare intestato "curatela fall. n. 50/16" con importo pari al 10% dell'offerta a titolo di cauzione, che verrà considerato in acconto sul prezzo di aggiudicazione, ovvero verrà restituita a coloro che non risultassero aggiudicatari; tale cauzione verrà, invece, trattenuta nel caso di mancato pagamento del saldo nei termini stabiliti dal presente bando, ovvero mancato rogito notarile per cause imputabili all'aggiudicatario.
2. Presso l'ufficio del Notaio Pierluigi Comelli il 8.11.2018 alle ore 12.00, saranno aperte le buste pervenute alla presenza del Curatore, del Comitato dei Creditori e degli offerenti che potranno rilanciare in aumento le proprie offerte. In tale sede vi sarà l'aggiudicazione provvisoria.
3. L'aggiudicazione diverrà definitiva trascorsi 10 giorni dall'aggiudicazione provvisoria ove non pervengano offerte irrevocabili d'acquisto migliorative di almeno il 10%; in caso di nuove offerte l'aggiudicatario provvisorio e il/i nuovo/i offerente/i saranno chiamati a gara tra di loro.
4. Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato con bonifico bancario, entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
5. L'atto di vendita verrà stipulato dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo entro e non oltre 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario, il lotto andrà al secondo offerente.
6. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, liberi da ogni gravame pregiudizievole, a corpo, nelle qualità indicate nella valutazione di stima agli atti del Curatore e del Tribunale di Udine, esclusa ogni eccezione dell'acquirente. E' onere dell'acquirente verificare lo stato del bene con congruo anticipo: **PER LA VISIONE CONTATTARE L'UFFICIO DEL CURATORE.**
7. Tutte le spese e le imposte inerenti e conseguenti la vendita (incluso sgombrato e pulizia), sono a carico dell'acquirente; è onere e responsabilità di quest'ultimo mettere a norma secondo la legislazione vigente in materia, tutti i beni che richiedono tale requisito prima della loro messa in opera o cessione.
8. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce accettazione delle condizioni contenute nel presente avviso di vendita.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Curatore dott.ssa Vera Ardito con studio in Udine, via Roma n. 43 int. 11/D, tel. 0432/504201, mail pec f10-2015udine@pecfallimenti.it, portalevenditepubbliche.giustizia.it

TRIBUNALE DI UDINE

AVVISO DI VENDITA A OFFERTE MIGLIORATIVE

FALLIMENTO n. 70/13 – G.D. Dott. Andrea Zuliani
La dott.ssa Daniela Kising con studio in Udine, via B. de Rubeis, 19 – Tel. 0432/512208-9, Fax 0432/292567, PEC: f70.2013udine@pecfallimenti.it nella sua qualità di Curatore del fallimento n. 70/13 comunica di aver ricevuto offerta per l'acquisto del lotto di seguito specificato:

LOTTO UNICO (EX LOTTO 3)

Unità immobiliare adibita ad uffici e magazzino, ubicata in Comune di Bertiole (UD), Via Virco n. 29, catastalmente individuata al N.C.E.U. come segue:

Fg. 11 mapp. 191, cat. A/10, v. 6, r.c. € 1.363,45, p.T sulla quale insiste struttura realizzata in assenza di autorizzazione edilizia.

Valore di stima € 54.000,00 - Prezzo offerto € 28.000,00

Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00

PREMESSA

1. La vendita è disposta con riferimento allo stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni suindicati (anche in relazione al T.U. di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come elencate nella perizia di stima redatta dal perito della procedura, P.I. Daniele Lollo di Udine, che si consiglia di visionare prima di formulare eventuali offerte. La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. Si precisa a tal proposito che - la presente vendita si deve considerare come forzata e quindi non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, la mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi

di ciò tenuto conto in sede di valutazione dei beni. - i beni vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri: una volta intervenuto il saldo del prezzo di aggiudicazione, sarà onere della procedura richiedere al Giudice Delegato l'emissione del Decreto ex art. 108, c. 2, L. Fall. contenente l'ordine di cancellazione dei gravami iscritti sugli immobili; l'onere della procedura terminerà con la consegna, all'aggiudicatario, del citato Decreto ex art. 108, c. 2, L. Fall..

CONDIZIONI

1. Al fine di concorrere all'acquisto gli interessati dovranno far pervenire, entro le ore **12.00** del giorno **31 Ottobre 2018**, presso lo studio del **Notaio Margherita Gottardo sito in Udine, Via Luigi Moretti 2** (Tel-Fax: 0432/1636775 – 0432/1632177) in doppia busta chiusa, firmata sui lembi, l'offerta di acquisto ad un prezzo non inferiore a quello base sopra indicato; sulla parte esterna della busta dovrà essere apposta la dicitura **"Offerta per acquisto lotto unico - Fall. n. 70/13"**.
2. L'offerta dovrà essere corredata per le persone fisiche da copia del documento di identità e del codice fiscale e vi dovrà essere indicato anche lo stato civile e il regime patrimoniale; per le società da visura aggiornata del Registro delle Imprese e da delibera dell'organo amministrativo - se necessaria -, nonché da documento di identità del legale rappresentante. L'offerta dovrà essere sottoscritta dall'offerente o, se società, dal legale rappresentante della stessa, e potrà essere effettuata personalmente o a mezzo mandatario munito di procura speciale.
3. L'offerta dovrà essere accompagnata dal deposito di un assegno circolare non trasferibile intestato a **"Fallimento n. 70/13 Tribunale di Udine"**, recante un importo non inferiore al **20% del prezzo offerto**, a titolo di cauzione (ed a valere altresì quale acconto in caso di effettiva aggiudicazione del lotto). La cauzione sarà restituita all'offerente non aggiudicatario dopo la chiusura del verbale di gara.
4. Le buste verranno aperte il giorno **5 Novembre 2018** alle ore **18.00** dal **Notaio Margherita Gottardo** alla presenza del Curatore, di un componente del Comitato dei Creditori o di un membro a ciò delegato e degli offerenti che possono presenziare e formulare in tale sede offerte migliorative.
5. Sarà accolta l'offerta ritenuta più conveniente per gli interessi della procedura. L'originario offerente e i partecipanti alla gara potranno presenziare all'apertura delle buste e formulare in tale sede offerte migliorative. In tale gara il prezzo base sarà costituito dalla maggiore offerta pervenuta, con rilanci minimi come sopra specificati. Trascorso un minuto dall'ultima offerta senza rilanci, il lotto verrà provvisoriamente aggiudicato all'ultimo offerente.
6. Entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà provvedere al saldo del prezzo, dedotta la cauzione come sopra versata, mediante assegno circolare n.t. intestato a **"Fall. 70/13 Tribunale di Udine"** da consegnare al Curatore oppure mediante bonifico bancario, le cui coordinate verranno fornite dal Curatore stesso, con data e valuta entro la medesima scadenza. In caso di inadempienza, verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario, con conseguente perdita, a titolo di penale, della intera cauzione, che verrà così definitivamente acquisita all'attivo fallimentare. Il Curatore potrà sospendere la vendita qualora entro 10 giorni dall'aggiudicazione pervenga un'offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al 10% del prezzo raggiunto durante la gara; il Giudice Delegato potrà sospendere le operazioni di vendita qualora ricorrano gravi e giustificati motivi. Avvenuto il pagamento e scaduti i termini di cui sopra, verrà stipulato l'atto di vendita; le imposte, tasse e competenze dovute per la predisposizione e redazione dei verbali di aggiudicazione, nonché quelle relative all'atto pubblico di trasferimento di proprietà sono a totale carico dell'aggiudicatario.
7. La presentazione dell'offerta comporta l'automatica accettazione delle condizioni contenute nel presente bando di vendita.
8. I beni saranno visionabili previo appuntamento con lo Studio del Curatore.

TRIBUNALE DI UDINE

AVVISO DI CESSIONE PRO SOLLUTO DI CREDITO IVA A OFFERTA MIGLIORATIVA

Fallimento n. 54/2014, G. D.: dott. G. Calienno, Curatore dott. Laura Briganti

Il Curatore avvisa che il **12 ottobre 2018 ore 15.00** presso il suo Studio in Udine, P.ta Antonini, 6, si procederà alla cessione tramite procedura competitiva del Credito IVA anno di imposta 2018, dichiarazione IVA 2019, stimato in Euro 14.654,00. Prezzo base **Euro 8.000,00**, pari all'offerta più elevata pervenuta. Termine invio offerte allo Studio del Curatore, con cauzione del 10% del prezzo offerto: **ore 12.00 del 10 ottobre 2018**. La documentazione necessaria per la valutazione verrà messa a disposizione, previa richiesta e sottoscrizione di impegno alla riservatezza da inoltrare a: Pec: f54.2014@pecfallimenti.it. Regolamento integrale di vendita visibile su **ULTIMI BENI IN VENDITA**, <http://www.fallimentiudine.com/>.

Per maggiori informazioni contattare il Curatore: fax 043226921, Pec: f54.2014@pecfallimenti.it. Udine, 26.09.2018



VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

30 SETTEMBRE 2018

prossima inserzione: 7/10/2018



COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nella data, nel luogo indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.

E' valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione.

In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita".

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario.

Il pagamento del saldo è previsto al notaio rogante e l'aggiudi-

catario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE PER LE VENDITE DELEGATE

Modalità di presentazione delle offerte.

L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro il giorno antecedente la vendita, all'orario indicato in ordinanza, presso gli uffici dell'I.V.G. Coveg s.r.l. via Liguria, 96 in Udine.

La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento), salvo le eccezioni indicate nell'avviso di vendita del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al Tribunale di Udine con l'indicazione della procedura. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di iden-

tità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, la data della vendita. Al momento del deposito verrà rilasciata una ricevuta che servirà per l'eventuale restituzione della caparra.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).

Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita.

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma tradizionale partecipano comparendo innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine. E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da

notaio o da altro pubblico ufficiale.

Le buste presentate saranno aperte alla presenza del professionista delegato

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide.

I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel verbale a cura del professionista.

La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida tanto da parte dei partecipanti alla gara presenti.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Pubblicità.

L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sul sito www.ivgudine.it, nonché sul sito www.astagiudiziaria.com. E' altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: <https://venditepubbliche.giustizia.it/ppv/> tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita.

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 21/11/2018 ore 10.00

Es. Imm. N° 181/2017

Promossa da: Banca di Credi to Cooperat ivo di Manzano Società Cooperat iva .

LOTTO UNICO:



Complesso plurifamiliare, denominato "Villa Sopracasà", risalente al secolo XVIII, ubicato nel centro di Terzo di Aquileia, in Via XXV Aprile, tra il Municipio e la struttura scolastica del capoluogo, con ampio scoperto adibito a giardino ed un'area destinata a parcheggio. Il consistente intervento di ristrutturazione effettuato negli anni 2007-2008 ha permesso di ricavare n.3 uffici al piano terra, n.3 appartamenti residenziali al primo piano, n.3 appartamenti residenziali al secondo piano e n.1 appartamento al terzo piano (o piano sottotetto), oltre a pertinenze.

Il fabbricato risulta assoggettato al le vigenti disposizioni in materia di tutela degli immobili di interesse culturale.

Il complesso è censito al Catasto fabbricati del Comune di Terzo d'Aquileia a con corrispondenza all'Ufficio Tavolara Regionale - Sezione di Cervignano del Friuli.

PIANO TERRA - n. 3 uffici:

- P.T. 2626 - c.t. 1°, E.I. "10" della p.c. 854/2 in P.T. 2196;
- P.T. 2627 - c.t. 1°, E.I. "11" della p.c. 854/2 in P.T. 2196;
- P.T. 2628 - c.t. 1°, E.I. "12" della p.c. 854/2 in P.T. 2196;

PIANO PRIMO n. 3 appartamenti :

- P.T. 2620 - c.t. 1°, E.I. "4" della p.c. 854/2 in P.T. 2196;
- P.T. 2619 - c.t. 1°, E.I. "3" della p.c. 854/2 in P.T. 2196;
- P.T. 2621 - c.t. 1°, E.I. "5" della p.c. 854/2 in P.T. 2196;

PIANO SECONDO n. 3 appartamenti :

- P.T. 2623 - c.t. 1°, E.I. "7" della p.c. 854/2 in P.T. 2196;
- P.T. 2622 - c.t. 1°, E.I. "6" della p.c. 854/2 in P.T. 2196;
- P.T. 2624 - c.t. 1°, E.I. "8" della p.c. 854/2 in P.T. 2196;

PIANO SECONDO/TERZO n. 1 appartamento:

- P.T. 2625 - c.t. 1° E.I. "9" della p.c. 854/2 in P.T. 2196;

PIANO TERRA n. 7 box singoli:

- P.T. 2629 - c.t. 1°, E.I. "13" della p.c. 854/2 in P.T. 2196;
- P.T. 2629 - c.t. 2°, E.I. "14" della p.c. 854/2 in P.T. 2196;
- P.T. 2629 - c.t. 3°, E.I. "15" della p.c. 854/2 in P.T. 2196;
- P.T. 2629 - c.t. 4°, E.I. "16" della p.c. 854/2 in P.T. 2196;
- P.T. 2629 - c.t. 5°, E.I. "17" della p.c. 854/2 in P.T. 2196;
- P.T. 2629 - c.t. 6°, E.I. "18" della p.c. 854/2 in P.T. 2196;
- P.T. 2629 - c.t. 7°, E.I. "19" della p.c. 854/2 in P.T. 2196.

Costituiscono "bene comune non censibile" le seguenti unità immobiliari facenti parte del fabbricato condominiale eretto sul foglio 12 particella 854/2 ente urbano di are 30,02:

- sub 1 (ingresso , vano contatori e vano contatori con accesso dall'esterno - comune ai sub 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12) ;
- sub 2 (vano scale, vano ascensore, disimpegno vano scale - comune ai sub 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9).

Prezzo base: € 825.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

*Il Delegato alla Vendita
Molinaro avv. Mariagrazia*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 21/11/2018 ore 10.00

Es. Imm. N° 223/2017

Promossa da: Banca Popolare di Cividale S.c.p.a.

Lotto Primo:



Appartamento di tipo civile abitazione, con sviluppo su tre piani fuori terra, inserito in un complesso residenziale/direzionale, ubicato a Udine in Via Grazzano al civico n. 37.

Catasto fabbricati del Comune di Udine

- Fg. 38 particella 151 sub. 16, zona censuaria 1, catego-

ria A/3, classe 1, consistenza 9 vani, superficie catastale mq 225, rendita € 511,29, piano T- 1-2.

Prezzo base: € 191.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

Lotto Secondo:

Unità immobiliare costituita da un piccolo ufficio, inserito al piano terra del fabbricato ubicato a Udine in Via Grazzano al civico n. 35.

Catasto fabbricati del Comune di Udine

- foglio 38 particella 151 sub. 10, zona censuaria 1, categoria A/10, classe 2, consistenza 2 vani, superficie catastale mq 57, rendita € 583,60, piano T.

Prezzo base: € 46.800,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.

*Il Delegato alla Vendita
Molinaro avv. Mariagrazia*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 21/11/2018 ore 10.00

Es. Imm. N° 139/2017

Promossa da: Unicredit S.p.a.

Lotto Unico:



Casa di civile abitazione su due piani fuori terra, oltre soffitta, con annesso fabbricato al grezzo e terreno di pertinenza del fabbricato, siti a Ragogna (UD), frazione San Pietro, Via al Ponte n. 2 (catastralmente indicato al civico n.4) .

Catasto fabbricati del Comune di Ragogna:

- Fg. 5, Part. 293, sub. 3, cat. A/6, cl. 3, consistenza vani 8,5, rendita € 358,65;

Catasto terreni del Comune di Ragogna:

- Fg. 5, Part. 589, bosco ceduo, cl. 2, are 2.10, Rd. 0,22, Ra 0,07.

Prezzo base: € 51.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

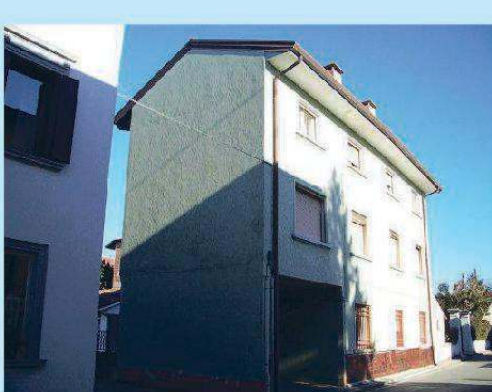
*Il Delegato alla Vendita
Molinaro avv. Mariagrazia*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 21/11/2018 ore 10.30

n. 107 /2016 R.G. Es.

Promossa da: Unicredit S.p.A

Lotto Unico:



fabbricato bicamere ad uso abitazione con autorimessa e riscaldamento autonomo.

Comune di Udine (UD), Via Liguria n. 284, catastralmente identificato al catasto fabbricati come segue:

- foglio 3, mapp. 88, sub. 1, zona censuaria 3, categoria A/3, classe 3, vani 3,5;

- foglio 3, mapp. 86, sub. 2, zona censuaria 3, categoria C/6, classe 6, mq 15.

Prezzo base: € 43.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.

*Il delegato alla vendita
dott. Stefano Lodolo*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 21/11/2018 ore 10.30

n. 459/2014 R.G. Es.

Promossa da: Unicredit S.p.A.

Lotto Unico:



fabbricato a destinazione d'uso abitativa, con corte, composto da due unità abitative sovrapposte di cui una dotata di corpi accessori.

Comune di Rivignano-Teor (UD), Via Vittorio Emanuele III, n. 26/ A, catastralmente identificato come segue:

- foglio 17, mappale 159, sub. 2, categoria A/3, classe 2, vani 9,5;

- foglio 17, mappale 159, sub. 4, categoria A/3, classe 3, vani 5;

- foglio 17, mappale 159, sub. 1, bene comune non censibile, con la precisazione che di pertinenza del sub. 2 vi sono tre costruzioni di matrice rurale.

Prezzo base: € 40.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.

*l delegato alla vendita
dott. Stefano Lodolo*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 21/11/2018 ore 10.30

n. 153/2017 R.G. Es.

Promossa da: Unicredit S.p.A.

Lotto Unico:



appartamento posto al primo piano, locato, con annessa cantina al piano scantinato e box auto al piano terra, ubicato in zona centrale (centro storico).

Comune di Udine, Via Giuseppe Girardini, n. 13, catastralmente identificato come segue:

- foglio 34, mappale 148, sub. 2, zona censuaria n. 2, categoria A/2, classe 2, vani 7;

- foglio 34, mappale 148, sub. 5, zona censuaria n. 2, categoria C/6, classe 9, mq 14.

Prezzo base: € 341.800,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00.

*l delegato alla vendita
dott. Stefano Lodolo*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 21/11/2018

Es. n. 241/2017

Promossa da: ELBA - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni s.p.a.

Lotto Primo



Appartamento in Comune di Lignano Sabbiadoro (UD), quartiere di Lignano Pineta, via Arco della Vela, facente parte del Condominio Ariston Palace.

Catasto Fabbricati del Comune di Lignano Sabbiadoro (UD) Fg. 52, part. 204, sub. 37, cat. A/2, cl. 6, vani 6, rendita € 821,17, p. 9.

Prezzo base: € 227.006,58;

Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00.

Lotto Secondo

Posto auto in Comune di Lignano Sabbiadoro, quartiere di Lignano Riviera, viale Adriatico, sito nella Darsena Marina 1.

Catasto Fabbricati del Comune di Lignano Sabbiadoro (UD) Fg. 62, part. 497, sub. 50, cat. C/6, cl. 2, 14 mq., rendita € 28,92, p.T.

Prezzo base: € 6.660,74;

Rilancio minimo in caso di gara: € 500,00.

*Il Delegato
avv. Annamaria Monte*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 21/11/2018 ore 11.30

Es. n. 225/2012

Promossa da: Cur. Fall. Lucar s.r.l.

Lotto Unico



Palazzo de Senibus - fabbricato e corte, con parti d'opera edili ancora da realizzarsi e possibilità edificat. su porzione della corte cond. della p.c.n. 137/1, contraddistinta con il sub. 0 nel piano tav. di condominio G.N. 979/2010.

C.C. di Chiopris (UD):

- P.T. 592, cc.tt. 1, 2, 3, 4, ee.ii. sub. 24, 25, 36, 37, cost. su p.c.n. 137/1 in P.T. 590;

- P.T. 593, c.t. 1, e.i. 26, cost. su p.c.n. 137/1 in P.T. 590;

- P.T. 594, c.t. 1, e.i. 27, cost. su p.c.n. 137/1 in P.T. 590;

- P.T. 595, c.t. 1, e.i. 28, cost. su p.c.n. 137/1 in P.T. 590;

- P.T. 596, c.t. 1, e.i. 29, cost. su p.c.n. 137/1 in P.T. 590;

- P.T. 597, c.t. 1, e.i. 30, cost. su p.c.n. 137/1 in P.T. 590;

- P.T. 598, c.t. 1, e.i. 31, cost. su p.c.n. 137/1 in P.T. 590;

- P.T. 599, c.t. 1, e.i. 32, cost. su p.c.n. 137/1 in P.T. 590;

- P.T. 600, c.t. 1, e.i. 33, cost. su p.c.n. 137/1 in P.T. 590;

- P.T. 601, c.t. 1, e.i. 34, cost. su p.c.n. 137/1 in P.T. 590;

- P.T. 602, c.t. 1, e.i. 35, cost. su p.c.n. 137/1 in P.T. 590;

- P.T. 603, c.t. 1, e.i. 38, cost. su p.c.n. 137/1 in P.T. 590;

- P.T. 604, c.t. 1, e.i. 39, cost. su p.c.n. 137/1 in P.T. 590.

Prezzo base: € 145.875,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

*Il Delegato
avv. Annamaria Monte*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 21/11/2018 ore 11.30

Esecuzione immobiliare n.4/2015 (riunita la n.248/2015) promossa da BOSCO SARAH

LOTTO 3



Fabbricato abitativo unifamiliare in cattivo stato di manutenzione

Sito in Comune di Udine - Via Cividale 522 p.S1-T

C.F. Fg. 24 Mapp.342 - z.c.3 - Cat.A/4 cl.3 - Vani 3,5

Prezzo base: € 26.000,00;

Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00.

LOTTO 4

In Comune di San Pietro al Natisone - Terreni boschivi

aventi una superficie complessiva di mq 57.451

C.T. Fg.1 Mapp. 74-102 - Fg 3 Mapp 97 - 194 - 242 - 305 - 422 - 529 - 608 - 674 - 724



VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

30 SETTEMBRE 2018
prossima inserzione: 7/10/2018



Fg 5 Mapp 79-80 - Fg 7 Mapp 313.
Prezzo base: € 25.000,00;
Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00.

*La professionista delegata
Dott.ssa Donatella Lorenzini*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 21/11/2018 ore 11.30

Es. n.55/2012
Promossa da Mercurio Mortgage Finance srl
LOTTO UNICO



Fabbricato abitativo economico con corte e deposito -
in Comune di Bicinicco - Via Roma n. 69
C.F. Fg. 6 part. 10 sub1 cat.A/3
Prezzo base: € 51.000,00;
Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00.

*La professionista delegata
Dott.ssa Donatella Lorenzini*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 21/11/2018 ore 11.30

Es. nr. 354/2016
Promossa da: ELABOR CARNIA SRL
LOTTO 2



Per la quota di 1/1 Fabbricato a destinazione commerciale (ne-
gozio) sito in Cavazzo Carnico (UD), Via San Rocco n.10
C.F. Fg.13 part.416 sub 1 – cat. C/1
Prezzo base: € 24.000,00;
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.

LOTTO 3
Per la quota di 1/1 Fabbricato residenziale – Appartamento sito
in Cavazzo Carnico (UD), Via San Rocco n.10
C.F. Fg.13 part.416 sub 2 – cat.A/2
Prezzo base: € 55.000,00;
Rilancio minimo in caso di gara :€ 2.000,00.

*La professionista delegata
Dott.ssa Donatella Lorenzini*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 21/11/2018 ore 12.00

Es. nr. 323/2015
Promossa da Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
LOTTO:1



Immobile ad uso alberghiero, in disuso e danneggiato da in-
cendio, costituito da fabbricato e corte ubicato a Udine via
Barcis n. 4
C. F. fg. 42 pc 2629 sub. 3 cat. D/2
Prezzo base: € 1.200.000,00;
Rilancio minimo in caso di gara: € 10.000,00.

*Il professionista delegato
Avv. Fabrizia Mozzato*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 21/11/2018 ore 12.00

Es. nr. 533/2014 (+461/2016)
Promossa da Vania Verri – Cassa di Risparmio del Friuli Venezia

Giulia S.p.a.
LOTTO: 1



Abitazione in linea a tre piani fuori terra con accessorio ed area
di pertinenza, locale ad uso laboratorio artigianale e terreno
agricolo siti a Codroipo, Fraz. Muscletto, via Del Palazzo, n. 4
C.F. F. 96 n. 69, n. 193, n. 196 cat. A/3, (abitazione in linea a
tre piani), CTF. F. 96 n. 197 qualità/classe semin. arbor. (terreno
agricolo), F. 96 n. 194, cat. C/3 (laboratorio artigianale).
Prezzo base: € 187.500,00;
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00.

*Il professionista delegato
Avv. Fabrizia Mozzato*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 21/11/2018 ore 12.00

Es. nr. 47/2012 (ex T. Tolmezzo)
Promossa da Consorzio Agrario FVG. Soc. Coop. Arl
LOTTO: 1



Villa singola - deposito attrezzi siti nel Comune di Villa Santina,
via Pineta 14
CF F. 1 pc. 539, sub. 4, cat. A/3, villa singola; CF F. 1 pc. 539
sub. 3 cat. C/2, deposito attrezzi;
Prezzo base: € 57.750,00;
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

*Il professionista delegato
Avv. Fabrizia Mozzato*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 21/11/2018 ore 12.00

Es. nr. 190/2017
Promossa da: BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA
BANCATER CREDITO COOPERATIO FVG SOCIETA' COOPERATIVA
LOTTO 2



Per l'intero diritto di piena proprietà, in Comune di Udine nell'e-
dificio condominiale denominato CAREL, avente accesso al ci-
vico n.9 di via Brenari - ufficio al piano terreno e primo distinto
catastalmente al F.38 n. 809 sub.8 – della superficie di circa
mq.37 al piano terreno, composto da unico vano e servizio e
soprastante vano di circa mq.37 collegato internamente da
scala in legno.

Identificazione catastale:
Comune di Udine – Catasto Fabbricati – Zona censuaria 1
• foglio 38, n. 809, sub. 8, classe 4, cate-
goria A10, consistenza 2,5 vani, rendita catastale Euro
994,18, indirizzo catastale: via Brenari n.15, PT - 1;
Prezzo base: € 48.000,00;
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.

*Il Professionista Delegato
Dott. Alessandro Paolini*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 21/11/2018 ore 12.30

Es. nr. 153/2016
Promossa da : "CONDOMINIO MANZINI 16" AMBRA SPOV SRL
LOTTO 1



Per l'intero diritto di piena proprietà, in Comune di Udine nell'e-
dificio condominiale denominato "MANZINI N.16" – unità abi-

tativa così composta: al piano rialzato: ingresso-disimpegno,
cucina, soggiorno, tre camere da letto, bagno, ripostiglio, ve-
randa ed un'ampia terrazza (sup. comm. Mq. 119) ed al piano
scantinato: un locale cantina, con autorimessa.

Identificazione catastale:
Comune di Udine – Catasto Fabbricati – Zona censuaria 1
• foglio 41, mappale 1062, sub. 2, categoria A2, vani 6, rendita
catastale Euro 650,74, indirizzo catastale: via Manzini 16;
• foglio 41, mappale 1062, sub 20, categoria C6, classe 7,
mq. 12, rendita catastale Euro 117,75, indirizzo catastale : via
Manzini 16.
Prezzo base: € 72.000,00;
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

*Il Professionista Delegato
Dott. Alessandro Paolini*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 21/11/2018 ore 12.30

Es. nr. 246 /2016
Promossa da : BANCA CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO
LOTTO UNICO



Immobile di piena proprietà ad uso residenziale e commerciale,
dotato di autorimessa ed accessori sito in Comune di Reana del
Rojale, via Celio Nanino n.78.

Identificazione catastale:
• foglio 11, mappale 709, sub. 1, classe 3, categoria A/2,
consistenza 8,5 vani, rendita 702,38 Euro, piano S1 – T - 1;
Informazioni urbanistiche:
I locali al piano terra ed al primo piano risultano completati
al grezzo.

L'immobile è sprovvisto di autorizzazione agibilità/abitabilità;
L'immobile risulta parzialmente abusivo come indicato nella
perizia di stima redatta dal Perito Estimatore.

La sanabilità potrà avvenire solo dopo presentazione di spe-
cifici progetti che ne prevedano una parziale demolizione e
pesanti opere strutturali, edilizie ed impiantistiche.

• foglio 11, mappale 709, sub. 2, classe 3, categoria C/6,
consistenza 52 mq., rendita 80,57 Euro, piano T;

Informazioni urbanistiche:
L'immobile è sprovvisto di autorizzazione agibilità/abitabilità.

• foglio 11, mappale 709, sub. 3, classe 3, categoria C/1,
consistenza 138 mq., rendita 1.873,19 Euro, piano S1 - T;

Informazioni urbanistiche:
L'immobile risulta parzialmente abusivo come indicato nella
perizia di stima redatta dal Perito Estimatore.

La sanabilità potrà avvenire solo dopo presentazione di spe-
cifici progetti che ne prevedano una parziale demolizione e
pesanti opere strutturali, edilizie ed impiantistiche.

Prezzo base: € 132.000,00;
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

*Il Professionista Delegato
Dott. Alessandro Paolini*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 21/11/2018 ore 13.00

Es. nr. 292/2015
Promossa da: UNICREDIT Spa
LOTTO UNICO



Fabbricato di civile abitazione su due piani. Nel piano interrato
centrale termica e locali ad uso ripostiglio e deposito. Al piano
rialzato ingresso, cucina, soggiorno, bicamere e bagni. Comune
di Montenars Borgo Isola n. 1 NCEU Foglio 16 mappale 318
sub 4.

Prezzo base: € 60.750,00;
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

*Il delegato alla vendita
Avv. Nicoletta Peresani*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 21/11/2018 ore 13.00

Es. nr. 333/2015
Promossa da: CONDOMIO PICOTTI
LOTTO UNICO



Unità immobiliare al secondo piano in condominio in Cervi-
gnano via Lung'aussa n. 4 ingresso, atrio, cinque vani ad uso
ufficio, un anti wc e due wc, ripostiglio, disobllo, tre vani tec-
nici, quattro vani tecnici accessori e vano archivio. L'immobile
è dotato di n. 4 posti auto coperti.

Comune Censuario di Cervignano del Friuli
PT 4706 c.t. 3ª- unità condominiale costituita da posto macchi-
na coperto sito al primo piano della casa costruita sulla p.c. n.
123/9 in P.T. 4649 marcato "86" nel piano sub. G.T. 1406/92 in
colore giallo e rosso a strisce con 1,05/1000 p.i. della P. Madre
PT 4706 c.t. 4ª- unità condominiale costituita da posto macchi-
na coperto sito al primo piano della casa costruita sulla p.c. n.
123/9 in P.T. 4649 marcato "87" nel piano sub. G.T. 1406/92 in
colore giallo e verde a strisce con 1,05/1000 p.i. della P. Madre
PT 4706 c.t. 5ª- unità condominiale costituita da posto macchi-
na coperto sito al primo piano della casa costruita sulla p.c. n.
123/9 in P.T. 4649 marcato "88" nel piano sub. G.T. 1406/92
in colore giallo e arancione a strisce con 1,07/1000 p.i. della
P. Madre

PT 4706 c.t. 6ª- unità condominiale costituita da posto macchi-
na coperto sito al primo piano della casa costruita sulla p.c. n.
123/9 in P.T. 4649 marcato "89" nel piano sub. G.T. 1406/92 in
colore giallo e viola a strisce con 1,05/1000 p.i. della P. Madre
PT 4706 c.t. 8ª- unità condominiale costituita da posto macchi-
na coperto sito al primo piano della casa costruita sulla p.c. n.
123/9 in P.T. 4649 marcato "152" nel piano sub. G.T. 1406/92
orlato in giallo 79,38/1000 p.i. della P. Madre
Prezzo base: € 198.000,00;
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

*Il delegato alla vendita
Avv. Nicoletta Peresani*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 21/11/2018 ore 13.00

Es. nr. 398/2013
Promossa da: BOTTO SILVANA e LIZZI RENZA
SECONDO LOTTO - LOCATO



Immobile locato costituito da casa di civile abitazione con area
di pertinenza nel Comune di Colloredo di Monte Albano via Ols
n. 4.

L'immobile è censito al Comune di Colloredo di Monte Albano-
Catasto Fabbricati Foglio 9 particella 487 sub 1 cat. A/7 cl. 1
vani 11,0 RC € 852,15 via Ols n. 41 p.S1-T-1 Catasto terreni
Foglio 9 particella 487 sub 2 cat. C/6 cl. 4 mq 26 RC 48,34 via
Ols n. 41 P.S1- ente urbano.

Prezzo base: € 76.500,00;
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

*Il delegato alla vendita
Avv. Nicoletta Peresani*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 21/11/2018 ore 13.00

Es. nr. 282/2014
Promossa da : "CONDOMINIO I RONCHIS"
UBI FINANCE SRL
LOTTO UNICO



Catasto Urbano
Per l'intero diritto di piena proprietà, unità immobiliare ad uso
abitazione posta al piano primo di edificio condominiale de-
nominato "Condominio I Ronchis " in Comune di Udine, via
V.Alfieri 10, compresi locale ad uso ripostiglio al piano quin-
to e quote di proprietà comune ai sensi del C.C. per 15/1000

Identificazione catastale:
• foglio 41, mappale 59, sub. 12, classe 4, categoria A3, con-
sistenza 5 vani, rendita catastale Euro 499,63 Euro, indirizzo
catastale: via V.Alfieri 10, p. 1-5;
Prezzo base: € 45.000,00;
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.

*Il Professionista Delegato
Rag. Auro Paolini*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 21/11/2018 ore 13.30

Es. nr. 494/2013
Promossa da : FRIULOVEST BANCA
EQUITALIA NORD SPA
CAF SPA PER GEMINI SPV

LOTTO 03



SEGUE



VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

30 SETTEMBRE 2018

prossima inserzione: 7/10/2018



Terreni:

Catasto terreni

Diritto di piena proprietà dei terreni edificabili siti in Comune di Codroipo, località lutizzo, così identificati:

Foglio	particella	qualità	C.I.	Superficie mq.	RD	RA
53	166	Seminativo	3.550	4,26	2,56	
64	55	Seminativo	4	3.090	18,36	12,77

Prezzo base: € 68.250,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

Il Professionista Delegato

Rag. Auro Paolin

**TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
21/11/2018 ore 13.30**

Es. nr. 221 /2016 + 239/2017

Promossa da: BANCA POPOLARE DI CIVIDALE S.c.p.a.

LOTTO 1



Piena proprietà di abitazione con pertinenze, site in Comune di Povoletto (UD) frazione Savorgnano al Torre via Dei Monti n.2 distinte al catasto come segue:

Catasto Fabbricati - Comune di Povoletto (UD)

- Foglio 6, n° 1293, sub.1, cat. A/7, cl. 2, vani 14, (S1-T-1) Rendita € 939,95

- Foglio 6 n° 1293, sub.2, cat. C/6, cl. 4, mq. 23, (T) Rendita € 36,82

- Foglio 6 n° 1369, cat. C/2, cl. U, mq. 35, (T) Rendita € 65,07

Catasto Terreni - Comune di Povoletto (UD)

- Foglio 6, n° 904, vigneto, cl. 1, sup. mq. 2.160, RD 25,66 - RA 17,29

- Foglio 6 n° 1224, bosco ceduo, cl. 1, sup. mq. 20, RD 0,02 - RA 0,01

Piena proprietà di autorimessa con pertinenza, site in comune di Povoletto (UD) frazione Savorgnano al Torre via San Michele n° 17, distinte al catasto come segue:

Catasto Fabbricati - Comune di Povoletto (UD)

- Foglio 6, n° 56, sub. 4, cat. C/6, cl. 3, mq 22, (T) Rendita € 29,54

Catasto Terreni - Comune di Povoletto (UD)

- Foglio 6, n° 1257, area sup. mq. 70

Prezzo base: € 240.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

Il Professionista Delegato

Rag. Auro Paolin

**TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
21/11/2018 ore 14.00**

Es. n. 142/2017 R.Es.

Promossa da: Condominio Elios

Lotto unico



Comune di Udine – Via Molini n.40/3

Diritto di piena proprietà dell'immobile costituito da un appartamento sito nel "Condominio Elios", con cantina e box singolo, così individuato nel catasto fabbricati del Comune di Udine: F. 65 mapp. 235 sub 73, z.c. 3, cat. A/2, cl.2, vani 7, rend. € 741,12, p. S1-P2;

F. 65 mapp. 235 sub 61, z.c. 3, cat. C/6, cl.7, mq 15, rend. € 63,52, p. S1.

Prezzo base: € 61.500,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

Il delegato alla vendita

Avv. Paolo Persello

**TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
21/11/2018 ore 14.00**

Es. n. 132/2016 R.Es.

Promossa da : Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Lotto 1



Comune di Buja – Via Polvaries

Diritto di piena proprietà dell'immobile costituito da un capannone ad uso produttivo, su un piano fuori terra, compreso in un edificio composto da complessive 5 unità edilizie, così individuato nel catasto fabbricati del Comune di Buja: F. 11 mapp. 1558, cat. D/7, rend. € 2.788,00, p.T;

Prezzo base: € 141.750,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

Il delegato alla vendita

Avv. Paolo Persello

**TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
21/11/2018 ore 14.00**

Es. n. 257/2017 R.Es.

Promossa da : PrimaCassa – Credito Cooperativo FVG Soc. coop.

Lotto unico



Comune di Tarcento – Via Oltretorre n. 42

Diritto di piena proprietà dell'immobile costituito da una casa indipendente, con annesso deposito-autorimessa, che si compone di un piano parzialmente interrato e di due piani fuori terra, così individuato nel catasto fabbricati del Comune di Tarcento:

F. 32 mapp. 638 sub 3, cat. A/7, cl.2, vani 10, rend. € 852,15, p. S1-T1;

F. 32 mapp. 638 sub 4, cat. C/6, cl. 4, mq. 21,00, rend. € 71,58.

Prezzo base: € 223.500,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

Il delegato alla vendita

Avv. Paolo Persello

**TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
21/11/2018 ore 14.30
III ESPERIMENTO**

N° 338/2016 R.G.Es.

Promossa da : PrimaCassa Credito Cooperativo FVG soc.coop.

LOTTO UNICO



Diritto di piena proprietà del fabbricato residenziale, tricamere, (S1-T-1°) con corte gravata da servitù di transito - sito in Comune di Artegna (Ud), Via Sottocastello n. 1, così identificato al Catasto Fabbricati:

Fg. n. 5, mapp. 1517, sub 3, cat. A/4, cl. 4, rendita € 15,80; Fg. n. 5, mapp. 1517, sub 5, cat. A/3, cl. 2, rendita € 307,29; Fg. n. 5, mapp. 1517, sub 6, cat. C/6, cl. 4, rendita € 16,01.

PREZZO BASE AL III ESPERIMENTO Euro 84.000,00 (Sono valide offerte per almeno il 75% di tale valore).

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

Il Delegato alla Vendita

dott.ssa Fosca Petris

**TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
21/11/2018 ore 14.30
II ESPERIMENTO**

N° 169/2017 R.G.Es.

Promossa da : Unicredit Leasing spa e per essa doBank spa.

LOTTO UNICO



Diritto di piena proprietà dell'appartamento (S1-T) e di proprietà sulle parti comuni dell'edificio di cui all'art. 1117 C.C. – sito in Comune di Cavazzo Carnico (Ud), Via Monte Grappa n. 16/2, compreso nel Condominio Ater, così identificato: Catasto Fabbricati: Fg. n. 18, mapp. 132, sub. 2, cat. A/3, cl. 3, rendita € 299,78.

PREZZO BASE AL II ESPERIMENTO Euro 36.000,00 (Sono valide offerte per almeno il 75% di tale valore).

Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.

Il Delegato alla Vendita

dott.ssa Fosca Petris

**TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
21/11/2018 ore 14.30
IV ESPERIMENTO**

N° 286/2015 R.G.Es.

Promossa da : Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia spa.

LOTTO UNICO



Diritto di piena proprietà del Capannone con annessi accessori, terreno pertinenziale nonché terreni limitrofi in Comune di Mortegliano (Ud), Viale Divisione Julia n. 30, così identificati al Catasto Fabbricati:

Fg. n. 28, mapp. 219, sub 4, cat. D/7, piano T, rendita € 1.358,90;

Fg. n. 28, mapp. 219, sub 5, cat. D/7, piano T, rendita € 1.856,00;

Fg. n. 28, mapp. 219, sub 6, cat. D/7, piano T, rendita € 1.454,00;

Fg. n. 28, mapp. 219, sub 7, cat. D/7, piano T, rendita € 2.006,00;

Fg. n. 28, mapp. 219, sub 8, cat. D/8, piano T, rendita € 893,00 e comproprietà della corte – bene comune non censibile a tutti i subalterni sopra indicati - di cui al Fg. n. 28, mapp. 219, sub 3.

Diritto di piena proprietà dei terreni siti in Comune di Mortegliano (Ud), Viale Divisione Julia n. 30, così identificati al Catasto Terreni:

Fg. n. 28, mapp. 566, seminativo, cl. 1°, superficie mq. 12721, RD € 105,12, RA € 55,84;

Fg. n. 28, mapp. 567, seminativo, cl. 1°, superficie mq. 555, RD € 4,59, RA € 2,44.

PREZZO BASE AL IV ESPERIMENTO Euro 338.000,00 (Sono valide offerte per almeno il 75% di tale valore).

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

Il Delegato alla Vendita

dott.ssa Fosca Petris

**TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
21/11/2018 ore 15.00**

Es. nr. 20/2015

Promossa da : Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse Soc. Coop. sostituita da Curatela Fall. G. F.

Lotto: 1



Diritto di piena proprietà di appartamento su due livelli con autorimessa e corte comune Comune di Varmo (UD), Catasto dei Fabbricati – C.C. di Varmo

Fg. 10, pc. 341, sub. 2, Cat. C/6, Cl. 3, Cons. 31 m2, RC € 64,04, via Punt dal Crep n. 29, P. T;

Fg. 10, pc. 341, sub. 5, Cat. A/2, Cl. 3, Cons. 8 vani, RC € 681,72, via Punt dal Crep n. 29, P.T-1.

Prezzo base: € 49.500,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.

Lotto: 2

Diritto di piena proprietà di appartamento mansardato con fabbricato accessorio e corte comune sito in Comune di Varmo (UD) - Catasto dei Fabbricati – C.C. di Varmo

Fg. 10, pc. 341, sub. 6, Cat. A/2, Cl. 1, Cons. 6,5 vani, RC € 402,84, via Punt dal Crep n. 29, P.T-1-2.

Prezzo base: € 87.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

Il delegato alla vendita

Avv. Alessandro Pezzot

**TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
21/11/2018 ore 15.00**

Es. nr. 267/2014

Promossa da : PrimaCassa - Cred. Coop. Fvg – Soc. Coop.

Lotto Unico



Fabbricato ad uso civile abitazione e pertinenze in Comune di Buja (UD), via Ledra n. 25. CF - Comune di Buja (UD):

Fg. 7, pc. 685, sub. 1, Cat. A/3

Fg. 7, pc. 685, sub. 2, Cat. A/3

Fg. 7, pc. 685, sub. 3, Cat. C/6

Fg. 7, pc. 685, sub. 4, Cat. C/2

Prezzo base: € 106.500,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

Il delegato alla vendita

Avv. Alessandro Pezzot

**TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
21/11/2018 ore 15.00**

Es. nr. 218/2017

Promossa da: Banca Popolare di Cividale Soc. Coop. p. A.

Lotto Unico



Locale, allo stato attuale in disuso, ex bar, sito in Comune di Bagnaria Arsa (UD), via Codroipo n. 1 - Catasto dei Fabbricati – C.C. di Bagnaria Arsa - Fg. 5, pc. 324, Cat. C/1; Catasto Terreni – C.C. di Varmo - Fg. 5, pc. 324, Cl. Ente Urbano;

Prezzo base: € 55.125,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

Il delegato alla vendita

Avv. Alessandro Pezzot

**TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
21/11/2018 ore 15.30**

Es. N. 145/2012 R.G.E.

Promossa da: BANCA DI CIVIDALE S.P.A. + CURATELA FALL. BATTISTELLA EDI

LOTTO UNICO:



Comune di Carliano, Via San Giorgio di Nogaro nn. 21-23.

Due edifici residenziali con fabbricati accessori, aree pertinenziali e terreno.

Catasto Fabbricati, F. 10, mapp. 304, cat. A/3.

Catasto Fabbricati, F. 10, mapp. 387, sub 1, cat. A/3 – sub 2, cat. C/6 – sub 3, cat. C/6.

Catasto Terreni, F. 10, mapp. 154.

Prezzo base: € 220.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

Il Professionista Delegato

Avv. Marco Quagliaro

**TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
21/11/2018 ore 15.30**

Es. N. 243/2017 R.G.E.

Promossa da: CREDITO COOPERATIVO FRIULI SOC. COOP.

LOTTO UNICO:



Tarcento, Via Dante n. 111/4.

Comune di Tarcento, Catasto Fabbricati, F. 26, part. 934, sub 6, cat. A/3 e sub 14, cat. C/6.

Appartamento tricamere al primo piano, cantina e box singolo.

Prezzo base: € 84.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

Il Professionista Delegato

Avv. Marco Quagliaro

**TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
21/11/2018 ore 15.30**

Es. N. 639/2014 R.G.E.

Promossa da: COLORMAR

KET DI MACUGLIA GIULIANO E C. S.N.C.

LOTTO UNICO:



Nimis, Via San Gervasio;

Comune di Nimis, Catasto Fabbricati, F. 30, mapp. 784, sub 1, cat. A/7 e sub 2, cat. C/6; Villa con area scoperta ed autorimessa.

Comune di Nimis, Catasto Terreni:

F. 30, mapp. 117, are 19.40 - Vigneto;

F. 30, mapp. 90, are 03,70 – Prato;

F. 30, mapp. 91, are 06,00 – Prato;

F. 30, mapp. 92, are 01,50 - Bosco ceduo.

Prezzo base: € 310.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00.

Il Professionista Delegato

Avv. Marco Quagliaro

Emergenza in agricoltura

Amministratori e tecnici hanno fatto il punto ieri a villa Manin di Passariano sull'insidiosa presenza dei parassiti non soltanto nelle campagne

Alleanza con Veneto ed Emilia Romagna contro il flagello delle cimici nel Medio Friuli

IL VERTICE

MARISTELLA CESCUTTI

La zona del Medio Friuli, in particolare quella del Sedegliese, è tra le più colpite dall'invasione della cimice marmorata asiatica in quanto per l'insetto questi luoghi rappresentano il loro habitat ideale. Non ci sono soluzioni reali per combattere la difficile situazione.

«La strada quindi – ha dichiarato l'assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche Stefano Zannier nel corso del convegno dedicato alla cimice asiatica, organizzato dall'Ersa ieri a villa Manin – non può che essere quella di una collaborazione tra la parte scientifica e gli agricoltori chiamati a condividere quelle che sono le prassi positive per eliminare la proliferazione dell'insetto».

«Il problema è complesso e non semplice da affrontare per la disomogeneità territoriale – ha spiegato l'assessore –, con percentuali di invasività che variano anche del 90 per cento tra aree contigue tra loro». Zannier ha aggiunto: «Garantiamo il massimo sostegno dalla Regione per il superamento del problema, in particolare nel Sedegliese, risolvibile solo adottando un approccio tecnico razionale, evitando di affidarsi a modelli non comprovati scientificamente».

Nel corso del convegno di ieri, intitolato "Cimice marmorata asiatica in Fvg. Insetto alieno di difficile gestione in agricoltura", l'assessore ha rimarcato la competenza e la professionalità dei tecnici dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (Ersa), ricordando come siano in atto collaborazioni anche con organismi esterni alla Regione per acquisire conoscenze ed esperienze sul tema. Non di facile soluzione an-



Pubblico al convegno di ieri a villa Manin sulla cimice asiatica; in alto, il tavolo dei relatori; a destra, l'insidiosa presenza dell'insetto non riguarda soltanto le coltivazioni (FOTO PETRUSSI)

che il processo dei finanziamenti erogati per indennizzare i cali di produzione. All'iniziativa ha preso parte anche il consigliere regionale Alberto Budai.

«Le regole Ue sugli aiuti – ha spiegato Zannier –, visti gli interventi degli anni precedenti, ci danno un raggio d'azione che difficilmente potrà superare i dodici mesi». Competenze unite a esperienza, quindi, ieri negli interventi dei tecnici Ersa, che hanno sottolineato anche il rischio di importare un

predatore dall'esterno. Infine, secondo Zannier, va approfondito il dialogo con le altre Regioni, in particolare Veneto ed Emilia Romagna: in quest'ultima dopo anni pare che l'invasività del problema sia calata.

Sono seguite relazioni del direttore Ersa, Paolo Tonello, dei tecnici Iris Bernardinelli, Giorgio Malossini, di Stefano Caruso del consorzio fitosanitario di Modena, di Luca Benvenuto, Marco Ciocco, Giuseppino Sabbatini, Gianluca Governatori, che hanno fatto il

punto sulle azioni messe in atto dall'Ersa per controllare e contenere gli aspetti negativi della cimice asiatica sull'attività agricola in quasi tutta la regione, esclusa la zona montana, che vanno da un'estesa rete di monitoraggi con apposite trappole dal 2014 a oggi alla ricerca e sperimentazione collaborando con varie università, fondazioni e enti nazionali, alle prove di laboratorio e di campo con rete insetticida e altro ancora. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



BASSA FRIULANA

Cinque paesi invasi dagli insetti Danni alle coltivazioni e all'uva

Francesca Artico
SAN GIORGIO DI NOGARÒ

Allarme cimici verdi e asiatiche nella Bassa Friulana: Torviscosa, Porpetto, Carlino, Muzzana e San Giorgio di Nogaro sono invase da questo insetto che si sta infiltrando ovunque e sta devastando le colture.

A Torviscosa ci si sta muovendo per indire una petizione che impegni il sindaco Ro-

berto Fasan e la sua giunta a "fermare la coltivazione della soia", maggior imputata per questo problema.

Non ne possono più gli abitanti di questi comuni, invasi dalla cimice marmorata asiatica (qui conosciuta con il nome di "pudjese") e dalla autotona verde, che si trovano ovunque ed entrano a frotte ovunque appiccicandosi anche sui vestiti. Si infilano nelle zanzariere e tra le tende da

soie e in qualche modo riescono ad entrare in casa anche dalla porta.

Come raccontano gli abitanti di Fornelli di Sotto, Località Arsa e Villaggio Roma a Torviscosa, «le cimici stanno tappezzando le pareti dei muri esterni: per entrare in casa dobbiamo munirci di scopa e farci strada. Una cosa terribile».

I residenti sostengono infatti che «non è possibile che

la soia venga seminata a venti metri dalle abitazioni, siamo invasi: muri e finestre presi d'assalto e nessuno fa nulla».

Non va meglio a Pampaluna e Corgnolo di Porpetto, dove c'è chi afferma che è diventato impossibile aprire le finestre: le si ritrova in casa anche se ci sono le zanzariere, basta un nulla perché si infiltrino. Secondo gli abitanti di Pampaluna, quest'anno il problema si è aggravato. Una signora che produce e vende la verdura del suo orto sottolinea che adesso è impossibilitata a farlo: «Gli ultimi pomodori sono da buttare, tutti raggrinziti e dal cattivo gusto dopo che le cimici hanno succhiato il succo, per non parlare delle verdure a

foglia, piene zeppe».

Ad essere colpita dall'invasione di questo insetto a Carlino è soprattutto la periferia est, letteralmente invasa dalle cimici sia verdi che marroni (sono le "aliene" in quanto arrivate dall'Asia), colpita da una quantità impressionante di insetti che a dire di quelli

**A Torviscosa
chiesta una petizione
contro la coltivazione
della soia**

che coltivano bio sono sgraditi (quelli marroni) agli uccelli che non le mangiano: si ciberebbero solo di quelle autotone.

Secondo alcuni agricoltori della periferia nord-ovest di San Giorgio (soprattutto quelli che si sono attardati nella raccolta dell'uva ora praticamente andata persa), sarebbe il caso che la Regione chiedesse lo stato di calamità.

C'è chi suggerisce come rimedio naturale l'acqua e sapone, ma per molti non è sufficiente e gli insetticidi "normali" non servono a nulla: volano via e dopo un po' ritornano più numerose di prima.

Nella periferia di Muzzana, stessa storia: un imprenditore agricolo lamenta danni nella raccolta dell'uva, che non è possibile raccogliere perché troppo infestata dalle cimici. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MANZANO

Mappa e fototrappole per incastrare i furbetti dei rifiuti

Ordinanza del sindaco Iacumin: 24 strade sotto controllo
Un'apposita segnaletica per ricordare i divieti e le sanzioni

Davide Vicedomini
MANZANO

Il Comune di Manzano disegna una mappa con i punti sensibili frequentati dai "pendolari dei rifiuti" per piazzare le fototrappole. Con un'ordinanza firmata dal sindaco Mauro Iacumin l'amministrazione municipale dichiara guerra ai trasfertisti delle immondizie che negli ultimi mesi hanno riempito i cassonetti oltre la capienza. Due le telecamere che a rotazione saranno utilizzate per smascherare i furbetti.

Sarà anche esposta una segnaletica che ricorderà anche il divieto e le sanzioni in cui rischiano di incorrere i trasgressori che gettano i rifiuti dove non è consentito.

Sono 24 le strade che saranno controllate e dove sarà attivato il sistema di videosorveglianza per prevenire l'abban-

dono dei materiali irregolari: via dei Prati, Sant'Andrea, Civile, San Giovanni, Alcide De Gasperi, strada a senso unico da via San Giovanni a via Alcide De Gasperi, via Abbazia, degli Alti, della Roggia, Rive, Verdi, Libertà, via dei Molini e area sottopasso Ffss piccolo, Sottomonte, del Cristo, Duca d'Aosta, Malignani, Volta, Maroncelli, Grazzolo, Bariglaria, Principale, intersezione delle vie sopra elencate, frazione di San Nicolò.

Numerosi sono stati gli episodi di degrado che ci sono verificati negli ultimi mesi per mano di soggetti che effettuano «l'abbandono indiscriminato di rifiuti anche pericolosi – così è scritto nell'ordinanza –, creando potenziale pericolo per la salute pubblica e l'emergenza di problematiche igienico-sanitarie».

Generalmente questi episo-

di di conferimento irregolare si verificano nelle ore notturne «e senza periodicità, così da rendere estremamente difficile per le forze dell'ordine un'efficace attività di presidio e controllo del fenomeno». Così per evitare il «decadimento del decoro urbano e l'inquinamento urbano che comportano anche l'impegno di somme notevoli a carico dei contribuenti per lo smaltimento dei materiali ingombranti», il Comune ha deciso di usare il pugno duro rafforzando il sistema di videosorveglianza.

«Grazie al report che ci è consegnato annualmente dalla Net – spiega il sindaco Iacumin – siamo in grado ora di "mappare" i punti sensibili che saranno puntualmente monitorati grazie al fondamentale supporto della polizia locale dell'Uti del Natisone».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il Comune di Manzano dichiara guerra ai furbetti dei rifiuti e installa fototrappole per incastrarli

PAVIA DI UDINE

Perde il controllo della bicicletta che va sotto il trattore: ferito 15enne

Ha perso l'equilibrio, cadendo dalla bicicletta, che è poi finita sotto le ruote di un rimorchio trainato da un trattore. Un ragazzo di 15 anni è stato portato in elicottero all'ospedale di Udine dopo essere caduto rovinosamente

te a terra mentre pedalava assieme al papà lungo una strada tra le vigne tra Lovaria e via Buttrio, a Pavia di Udine. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio, poco prima delle 16. Il ragazzino, che ha rimediato una frattura

al femore, è stato stabilizzato sul posto e poi trasferito alla struttura sanitaria del capoluogo: le sue condizioni non destano preoccupazione. Gli è andata decisamente bene: il giovane, dopo essere caduto a terra, non è fortunatamente finito sotto le ruote del rimorchio, al contrario della bicicletta, danneggiata seriamente dal carro. Sul posto per i rilievi di rito i carabinieri di Palmanova, oltre ai vigili del fuoco.

TARCENTO

Casa Cattarossi venduta per 100 mila euro: i soldi donati al Cro di Aviano

Piero Cargnelutti / TARCENTO

Dalla vendita della casa del partigiano Cattarossi e di sua moglie Ancilla si ricavano 100 mila euro che saranno donati al Cro di Aviano. La somma è il frutto della vendita della casa del rappresentante locale Anpi Guido Cattarossi, mancato nel 2011 a 86 anni, e di sua moglie Ancilla Sizzo, morta un anno fa: la casa in cui la coppia ha abitato dal 1957 si trova a Molinis. La donazione asseconda così



Casa Cattarossi a Tarcento

la volontà di Guido e Ancilla, che avevano lasciato quell'immobile in eredità a un nipote, il quale ha portato a termine l'operazione.

Guido Cattarossi aveva combattuto come partigiano nel periodo della Seconda guerra mondiale con il nome di "Bartali": ferito a Canebola, era stato prima imprigionato a Udine e in seguito deportato nel lager di Mauthausen-Amstetten, nel quale era riuscito a sopravvivere. Per tutta la vita aveva testimoniato quell'esperienza ed era sempre stato operativo nell'Anpi locale, sempre presente nelle varie iniziative.

Guido Cattarossi e la moglie Ancilla dovettero affrontare la triste perdita del figlio Carlo, avvenuta nel 1992 a causa di una grave malattia. All'indomani della scomparsa del figlio, la coppia firmò

una lettera in cui esprimeva la volontà di nominare una persona che, alla loro morte, si sarebbe incaricata di vendere la casa di Molinis e darne in beneficenza il ricavato.

E così è stato: Ancilla Sizzo è mancata l'anno scorso e negli ultimi mesi il nipote che ha ereditato quell'abitazione non solo sapeva della volontà trasmessa in forma orale dalla zia, ma riordinando in seguito quella casa ha proprio trovato quella lettera lasciata da Guido e Ancilla e non ha fatto altro che concretizzare quanto i proprietari volevano. Da pochi giorni in quella casa abita una nuova famiglia. Non si sa ancora come saranno utilizzati quei fondi dal Cro, ma non si esclude che si possa indire un borsa di studi a nome del partigiano Bartali e sua moglie.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

REANA DEL ROJALE

Morandini in Regione Il nuovo vicesindaco sarà Tiziano Cautero

Maurizio Di Marco
REANA DEL ROJALE

Nella seduta del consiglio regionale prevista per domani, il vicesindaco Edy Morandini sarà nominato ufficialmente membro dell'assemblea di palazzo Oberdan a Trieste.

Tale nomina è conseguente alle dimissioni di Sergio Emidio Bini dalla carica di consigliere regionale in quanto nominato assessore alle attività produttive. Vista l'incompatibilità fra le cariche di vicesindaco e assessore da lui finora ricoperte, Morandini ha presentato le dimissioni da tali incarichi pur rimanendo membro dell'assemblea civica rojalese.

L'assessore esterno Tiziano Cautero, rappresentante in giunta della lista "Presenti per il futuro", di cui anche Morandini fa parte, è stato nominato nuovo vicesindaco. I referati sono stati invece assunti temporaneamente dal sindaco Emiliano Canciani.

«Ringrazio tutti per la fiducia accordatami – spiega Morandini – e in questi 4 anni circa di mandato abbiamo lavorato bene. Mi auguro che la collaborazione fra le due liste che compongono l'attuale maggioranza continui anche in vista delle prossime elezioni comunali».

Il neovicesindaco Cautero



Edy Morandini

dal canto suo afferma: «Sono riconoscente per la fiducia accordatami sia dal gruppo "Presenti per il futuro" di cui faccio parte sia dal sindaco che mi ha nominato suo vice. Il mio impegno continuerà sulla linea di quanto fatto finora in sinergia e collaborazione».

Il sindaco Canciani commenta così: «Per la nostra comunità è un onore avere in consiglio regionale due cittadini rojalesi (è stato eletto anche Franco Iacop, ndr). Siamo a fine mandato, abbiamo lavorato bene e abbiamo riflettuto sul futuro. Sono disponibile a valutare, assieme alle forze che mi hanno sostenuto, l'elaborazione di nuove linee programmatiche da condividere e presentare alle prossime comunali».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MERETO DI TOMBA

Caso Confezioni Daniela Le dipendenti: una parte di noi non si è impegnata

Margherita Terasso
MERETO DI TOMBA

Si schierano dalla parte dell'azienda e sottolineano le responsabilità di alcune colleghe, colpevoli di «aver gettato la spugna» nel momento di difficoltà. Dodici dipendenti della ditta Confezioni Daniela di Pantianicco – di cui è stato dichiarato il fallimento il 27 settembre – danno la loro

versione dei fatti sulla chiusura dello stabilimento in una lettera.

«Già 4 anni fa l'azienda, in un momento particolarmente delicato, aveva chiesto aiuto a tutte noi per dare continuità a questa realtà, non negando le difficoltà del settore tessile – scrivono – All'inizio di quest'anno abbiamo "perso" il cliente principale che copriva ben il 70% del fatturato e

la nostra titolare ha dovuto rimboccarsi le maniche per trovare altri clienti che lo sostituissero...facendo innumerevoli campionari per guadagnarsi la fiducia di coloro che non ci conoscevano come realtà».

Il gruppo di lavoratrici non se la prende dunque con l'azienda per la chiusura. «Il... primo pensiero è sempre stato quello di salvaguardare i nostri posti di lavoro e i nostri stipendi. - si legge - Prima a dicembre dell'anno scorso, poi a giugno e ad agosto di quest'anno, ci hanno chiesto aiuto ribadendo le difficoltà che l'azienda stava attraversando e chiedendoci quanto meno di terminare le commesse che avevamo in casa, che non erano poche. Non-

stante tutto, però, questi sforzi si sono rivelati vani quando alcune dipendenti hanno deciso di gettare la spugna. Come si sa, senza forza lavoro, un'azienda non ha futuro».

Le dipendenti, che si ritrovano a tutti gli effetti senza lavoro, dovranno cercare una nuova occupazione. «Ci sarebbe voluto impegno e sacrificio da parte di tutte noi, titolari comprese, per non fare morire l'azienda. Ma questo non è stato recepito e di conseguenza ha compromesso irrimediabilmente i nostri posti di lavoro. Ci teniamo a precisare che una parte di noi si sarebbe attivata in tutti i modi per continuare in segno di riconoscenza alle nostre titolari» concludono.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AQUILEIA

Furti nelle case della Bassa presa una banda di tre fratelli

Veneti, di etnia rom, arrestati dai carabinieri. Facevano razzia di denaro e gioielli. Sono accusati di blitz anche a Palmanova, Gonars, Latisana e nel Pordenonese

Elisa Michellut / AQUILEIA

Tre fratelli italiani di etnia rom sono stati arrestati per essersi resi responsabili, a più riprese, di numerosi furti in abitazione, tutti effettuati con lo stesso modus operandi. Si tratta di Marco Cavazza, 47 anni, Luis Cavazza, 40 anni, e Devis Cavazza, 44 anni, domiciliati a Ponte di Pieve (in provincia di Treviso) e San Michele al Tagliamento (Venezia).

I tre facevano parte di una

banda specializzata nei furti in abitazione. Nel mese di maggio, i militari dell'Aliquota Operativa della Compagnia di Palmanova, sotto la direzione della Procura della Repubblica di Udine, nella persona di Maria Caterina Pace, avevano avviato un'attività d'indagine a seguito di un furto verificatosi ad Aquileia, all'interno di un'abitazione.

In quell'occasione, i ladri, avevano pazientemente atteso il momento giusto per en-

trare in azione. Approfittando della temporanea assenza dei proprietari di casa, avevano forzato una porta posteriore ed erano riusciti a introdursi nella casa, ubicata in una zona residenziale del paese. Il colpo era andato a buon fine e i malviventi si erano impossessati di monili in oro e di denaro contante. Dopo aver messo a segno il furto, erano riusciti a fuggire facendo perdere completamente le loro tracce.

Le indagini, condotte con



Il capitano Stefano Bortone

le tradizionali metodologie investigative, erano scattate immediatamente. I carabinieri, fin da subito, avevano concentrato l'attenzione su un'autovettura, che, nella mattina del furto, era stata notata da alcuni residenti mentre si aggirava in zona. Anche grazie alle preziose informazioni fornite dai cittadini, i militari dell'Arma sono riusciti prima a individuare il mezzo e successivamente a identificare le persone che abitualmente si servivano della macchina.

Come detto, si tratta di una banda di fratelli, residenti tra le province di Treviso e Venezia. I successivi risvolti investigativi, scaturiti dall'elaborazione di queste prime informazioni e condotti anche con l'ausilio di attività tecniche, hanno permesso di collegare l'auto e gli occupanti ad altri furti in abitazioni, verificatisi a Latisana, Palmanova, Gonars e Morsano al Tagliamento. Il modus operandi era sempre lo stesso. Entravano in casa dopo aver forzato porte o finestre e rubavano

prevalentemente monili in oro, orologi e denaro contante. Lo scorso 23 agosto, il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Udine, vagliato il materiale raccolto dagli inquirenti e concordando pienamente con gli elementi indiziari raccolti dal personale operante, ha emesso tre ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti dei fratelli.

Nei giorni scorsi, agli interessati sono stati notificati i provvedimenti. Marco e Luis Cavazza sono stati portati nella casa circondariale di Treviso mentre Devis Cavazza nel carcere di Pordenone. Continua, dunque, senza sosta e con la massima attenzione, da parte dei carabinieri della Compagnia di Palmanova, guidata dal capitano Stefano Bortone, l'attività di contrasto al fenomeno dei reati predatori e in particolare dei furti in abitazione. Il sindaco di Aquileia, Gabriele Spanghero, ha rivolto un plauso alle forze dell'ordine per la brillante operazione. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GONARS



Una delle fotografie che saranno esposte nella mostra

L'ospedale a Fauglis durante la guerra in una mostra di foto

GONARS

Doppio appuntamento con la storia, domani, per il Comune di Gonars. Alle 13.30, nella sede del palazzo del Consiglio regionale a Trieste, verrà inaugurata la mostra fotografica "Fauglis nella Grande Guerra: l'ospedale da campo n. 211". Saranno esposte, per tutto il mese, e saranno anche raccolte in un catalogo, 27 fotografie scattate da Raffaele Cotugno, parlamentare del Regno d'Italia.

Spiega Marco Sicuro dell'associazione Stradalta: «Nel territorio comunale di Gonars c'erano 4 campi, nei quali perse-ro la vita complessivamente oltre 300 soldati. A Fauglis, imalati erano accolti negli attuali edifici della villa Campiutti-Fabris-Vianello-Capitanio, della vecchia scuola Campiutti-Fabris e del Centro civico. Era un ospedale che si distingueva per organizzazione ed efficienza grazie anche all'opera di Aldo Massaglia, valente medico

astigiano. Suddiviso in cinque reparti, tra i quali si contano le sezioni di chirurgia, medicina, sala medicazione e sterilizzazione, era dotato di strutture accessorie come un gabinetto di chimica e microscopia, una lavanderia e la cucina per gli ammalati».

L'evento, organizzato dall'Associazione Stradalta Gonars e dall'associazione culturale ricreativa di Fauglis, in collaborazione con la ricercatrice Daniela Baldo, è stato possibile grazie alla collaborazione con la Biblioteca nazionale di Bari presso la quale era conservato l'album di fotografie. «Sono soddisfatto – commenta il consigliere regionale Alberto Budai – che l'ufficio di presidenza, tramite Baiutti, abbia accolto questa interessante proposta nel centenario della fine della Grande Guerra».

E sempre domani, ma alle 15.30, le amministrazioni comunali di Gonars e di Fiume hanno organizzato una cerimonia-pellegrinaggio presso l'ossario nel camposanto di Gonars e presso il luogo dove sorse il campo nel quale furono internati civili, sloveni e croati, e dove quasi 500 persone trovarono la morte. Saranno presenti numerosi superstiti, accompagnati nella loro visita, dai sindaci delle due cittadine. —

M. D. M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TORVISCOSA

Colto da un malore muore in Romania

Ezio Del Bianco, 72 anni, si trovava vicino a Bucarest. Lavorava come volontario in un centro per disabili

Monica Del Mondo
Francesca Artico / TORVISCOSA

Da vent'anni seguiva con la generosità che lo contraddistingueva l'opera di don Orione in Romania. E, proprio mentre si trovava alla periferia di Bucarest, a dare una mano come volontario, Ezio Del Bianco è stato colto da un malore che si è rivelato fatale.

Classe 1945, Ezio Del Bianco di Malisana avrebbe compiuto 73 anni il 2 ottobre. Racconta dalla Romania Bruno Chinellato dell'associazione Alvius, nata a fianco del Piccolo Cottolengo di Santa Maria la Longa: «Siamo un gruppo di "Amici di don Orione" e da vent'anni ci rechiamo nelle strutture presenti nei paesi dell'Est per eseguire piccole opere di manutenzione. Quest'anno, da qualche giorno, siamo a Voluntari, presso un centro che accoglie disabili e persone anziane in difficoltà. Siamo in otto, tutti provenienti dal Friuli Venezia Giulia. Stiamo eseguendo lavori nei servizi igienici e in alcuni nuovi locali, ritinteggiando la chiesa. Ezio dava pure lui una mano. Dopo colazione, si è sentito male e si è messo a sedere. Chinellato riferisce che è stato subito soccorso dal personale (anche sanitario) della struttura, sono stati subito chiamati i soccorsi e sono state praticate le manovre per la rianimazione, ma purtroppo nulla è stato possibile per salvargli la vita. Profondo dolore ha scosso da subito gli altri volontari. «Ezio – afferma Chinellato – era uno dei nostri volontari più generosi e gioiosi».



Ezio Del Bianco e la moglie Annamaria durante una vacanza

Profondo cordoglio anche tra gli alpini della sezione Ana di Palmanova di cui Ezio era una delle colonne portanti. Del Bianco è stato segretario per oltre 20 anni e per un decennio aveva ricoperto la carica di vicepresidente. «Tra i primi ad aderire alla Protezione Civile dell'Ana – ricorda il presidente onorario Luigi Ronutti – era sempre disponibile. Dove la Tavoni è stata impegnata, lui non ha mai fatto mancare il suo sostegno, con grandissima generosità». «Era una persona sempre disponibile verso gli altri, siamo tutti profondamente colpiti da quanto successo». Così

il sindaco di Torviscosa Roberto Fasan commenta l'improvvisa morte di Ezio Del Bianco: «Sempre presente nelle iniziative del gruppo alpini, era una colonna della comunità: ci mancherà molto».

Sconvolti gli amici alpini della cittadina: «È una tragedia per la sua famiglia – raccontano – ma lo è anche per tutti noi torviscosini. Un alpino che aveva portato i valori nella vita di tutti i giorni. Mandi Ezio».

Lascia la moglie Annamaria Danelon e due figli, Massimo e Stefano.

La data dei funerali non è stata ancora decisa. —

AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli annunci accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automazzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO OFFERTA

4

AZIENDA MECCANICA di precisione - Udine Nord, cerca manutentore specializzato settore stampi in lamiera. Requisiti richiesti: Formazione in ambito tecnico, Conoscenza disegno tecnico, Capacità di lavorare in autonomia e conoscenza utilizzo macchine utensili. Inoltre si cerca un fresatore a controllo numerico. Requisiti richiesti: Formazione in ambito tecnico, Conoscenza disegno tecnico, Conoscenza e utilizzo macchine utensili. L'azienda offre un inserimento diretto a tempo indeterminato e adeguata retribuzione. Inviare curriculum a alfredo@mconsulenze.it

CONSOLIDATA SOCIETA' Brokeraggio assicurativo udinese ricerca impiegato/a commerciale, inserimento fulltime, possibilità tempo indeterminato e sviluppo carriera, automunito/a. Richieste esperienza settore, motivazione e personalità, competenze informatiche. Inviare CV: marseu78@alice.it

MECCANICO CON patente C residente zona Udine cercasi per autofficina. tel. 333 115 1127 orari ufficio

MOBILSNAIDERO Centro arredamenti Majano - Udine. Cerchiamo falegname/montatore di mobili (in particolare da cucina) per consegne e montaggio presso le abitazioni dei clienti privati in regione. Capace di "modifiche su misura da farsi in sede". Richiesta patente B; mezzi di trasporto aziendali; partenza e rientro quotidiano dalla ns. sede di Majano; assunzione a tempo indeterminato, full time. Necessità urgente. Valutiamo anche artigiani. Per appuntamento in sede a Majano presso edificio mostra telefonare al numero 0432/959252 chiedendo di Dino o Franco; oppure inviare cv all'indirizzo reception@mobilsnaidero.it

AQUILEIA

Ristoranti presi di mira: auto “ripulite” dai ladri

Da settimane furti nelle macchine parcheggiate fuori da due locali della zona. I gestori: «Ora vigilantes e telecamere»

Elisa Michellut / AQUILEIA

È stata già soprannominata “la banda dei ristoranti”. Nella Bassa friulana è caccia ai ladri che, da settimane, stanno prendendo di mira i parcheggi dei locali. I ristoranti, esasperati, saranno costretti a installare appositi sistemi di videosorveglianza.

Gli ultimi furti si sono verificati, venerdì sera, nel parcheggio del noto ristorante La Colombara di Aquileia. I ladri hanno agito in pochi minuti. Dopo aver rotto i finestrini di due auto parcheggiate fuori dal ristorante, uno dei più apprezzati e frequentati della zona, i soliti ignoti sono riusciti a rubare denaro e altri oggetti personali.

La titolare, Monia, è amareggiata. «Altri furti si sono verificati anche martedì e mercoledì, senza contare quelli della scorsa settimana. Non ne possiamo più. Siamo disperati. Ogni sera cerchiamo di organizzarci a turno per sorvegliare il parcheggio ma ovviamente dobbiamo lavorare. I ladri sono velocissimi, mettono a

segno il furto in pochi minuti. Sabato scorso, mia madre ha visto due persone scappare a bordo di una macchina scura. La settimana prima c'erano stati altri due furti. Venerdì sera hanno rubato perfino un beauty case a una cliente che, assieme al marito, si era fermata a cena da noi prima di raggiungere Grado per le vacanze. All'interno del beauty c'era anche l'indirizzo di casa. Vacanze rovinate e la preoccupazione di correre a casa. Siamo in difficoltà. Abbiamo paura che la gente non venga più a cena da noi per paura di essere derubata».

Monia è un fiume in piena. «Sabato scorso avevamo trenta persone a cena. Ci hanno rovinato la serata. Quando si sono verificati i furti, i clienti se ne sono andati. Non resterà certo un bel ricordo. Ora contatteremo, a pagamento, una persona per monitorare l'area del parcheggio e aggiungeremo ancora un faro. Saremo anche costretti a installare le telecamere, che sono un costo. Lavorare così non è semplice. C'è anche preoccupazione, la sera, quando

chiudiamo il ristorante. Io mi faccio sempre accompagnare da qualcuno».

Anche Armando Apuzzo, titolare della nota pizzeria Anfora di Terzo di Aquileia, sarà costretto a installare le telecamere. «È un danno per l'attività – si sfoga –. Da noi è successo due giorni fa. Hanno rotto i finestrini di una macchina parcheggiata e hanno rubato le valigie di un cliente. Fortunatamente non c'erano oggetti di valore ma resta una grande amarezza. Ora valuteremo anche noi se installare le telecamere».

Il primo cittadino di Aquileia, Gabriele Spanghero, esprime solidarietà alle vittime dei furti e anche ai titolari dei locali. «Comprendo il disagio – le parole del sindaco –. L'appello che faccio ai residenti è di non aver paura di segnalare ai carabinieri qualsiasi movimento sospetto. La collaborazione è fondamentale». Le forze dell'ordine raccomandano ai cittadini di non lasciare all'interno delle automobili denaro oppure oggetti di valore. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il parcheggio del ristorante La Colombara ad Aquileia, dove i ladri hanno fatto razzia nelle auto

CERVIGNANO

Dal virtuale al reale: martedì appuntamento sull'archeologia

CERVIGNANO

Martedì, dalle 17 alle 20, alla Casa della musica, appuntamento con “La nostra storia... è (ancora) di martedì. L'Antiquarium per San Michele”. Sarà proposto un incontro a più voci, e attraverso diversi modi di approccio, si parlerà anche delle realtà archeologiche e storiche della cittadina. Non mancheranno interventi musicali eseguiti da Chiara Dose, Ginevra Bian-

chin, Giacomo Jarc, giovani allievi di chitarra e pianoforte della scuola “Luigi Cocco”, con musiche di Mario Giuliani, Fernando Sor, Fryderick Chopin e Franz Liszt.

Serena e Igor Del Piccolo (3D Project Lab) terranno la relazione “Dal virtuale al reale: scoprire come realizzare un modello in stampa 3D”. Una stampante 3D realizzerà in diretta una copia tridimensionale del pregevole bronzetto di guerriero

del V secolo a. C. esposto nel Museo Archeologico Nazionale di Aquileia, nel 1948 assegnato nel ripostiglio di Muscoli (si è trattato di un incontro impossibile per ragioni cronologiche: il ripostiglio è stato chiuso nel 1020-1000 a. C.).

Chiara Magrini, Lisa Zenarolla, Giulia Mian illustreranno come “Raccontare ai più piccoli l'archeologia” mentre Silvia Blason Scarel (Gruppo Archeologico Aquileiese) introdurrà un “Flashback sullo scavo nella chiesa madre di S. Michele”, con la proiezione di un filmato girato nel corso degli scavi eseguiti dal gruppo nei primi anni '90. Introdurrà i relatori Annalisa Giovannini, curatrice dell'Antiquarium. —

E.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MUZZANA

Concorso organistico: oggi la prima serata

Francesca Artico / MUZZANA

Serata inaugurale del Concorso organistico oggi alle 20.30 nella chiesa parrocchiale di Muzzana, che vedrà la prima settimana di ottobre esibirsi i 17 organisti provenienti anche da Corea, Giappone, Olanda e Germania. Si sfideranno sugli straordinari strumenti di Muzzana del Turgnano (un Nacchini del 1750), Marano Lagunare (un Dacci del 1700), Lignano (un Fran-

cesco Zanin di costruzione recente ma adatto alle musiche di Bach) e Valvasone (il famosissimo Colombi del 1532). L'edizione 2018 del Concorso organistico internazionale Organi Storici del Basso Friuli di Muzzana del Turgnano è “in memoriam Wijnenand van de Pol”, primo giurato del concorso.

Dopo la serata di oggi, si continuerà il 5 ottobre alle 20.30 nella Pieve di Santa Maria di Rosa (Camino al Taglia-

mento) con il concerto per l'assegnazione del terzo Premio Franz Zanin; sabato 6 ottobre alle 20.30 in chiesa a Muzzana serata finale del Concorso con concerto del vincitore e attribuzione del Premio del pubblico.

Per il Concorso organistico e l'anno della svolta legata alle attività collaterali: l'Itinerario organistico della Bassa Friulana con i suoi concerti, concerti-lezione e le visite guidate alle scoperte naturalistiche e alle eccellenze enologiche di cui è ricco il territorio che si concluderanno con la visita al laboratorio del celebre organaro Zanin di Codroipo. Oggi alle 17 visita al Bosco di Muzzana e alle Valli da Pesca di Carlinio con degustazioni di prodotti locali. —

PALMANOVA

Uno strumento diagnostico in dono al Pronto soccorso

Monica Del Mondo / PALMANOVA

È un inno alla vita la “24Ore di Buttrio”, la staffetta a squadre organizzata dal locale gruppo Ana, con il supporto dell'Asd Podismo Buttrio. In tredici edizioni gli organizzatori hanno raccolto circa 190.000 euro destinati, di anno in anno, all'acquisto di apparecchiature mediche per gli ospedali della Regione. E quest'anno a beneficiare di questa sensibilità è stato il pronto soccorso di Palmanova, un punto di riferimento per il territorio, non solo aziendale, che sta registrando da diversi anni una crescita tra il 5 e l'8% del numero di utenti e che, in proiezione, chiuderà il 2018 registrando circa 32.000 accessi.

Al Pronto soccorso e all'area di Emergenza dell'ospedale della città stellata è stato donato infatti uno speciale laringoscopio, il glidescope, attrezzatura utilissima in caso di ostruzione delle vie respiratorie superiori. Nei casi in cui, per particolari situazioni patologiche o morfologiche, non sia possibile intervenire con l'uso di un normale laringoscopio, ma si ipotizzi la tracheotomia, questa tecnologia può fornire un'alternativa: questo laringoscopio dotato di telecamera e faro illuminante, che l'operatore infila nel cavo orale gui-



L'incontro in ospedale per la consegna della nuova strumentazione

dandolo tramite un monitor, permette di infilare la sonda nella guida cava sino alla trachea, evitando le corde vocali che si trovano sul tragitto. Il fatto inoltre che l'apparecchiatura sia portatile ne amplifica le possibilità di utilizzo.

Alla cerimonia, erano presenti le rappresentanze dell'Ana con il presidente della sezione di Udine, Dante Soravito De Franceschi, e il capogruppo di Buttrio Michele De Luca, i sindaci di Palmanova, Buttrio e altri comuni, gli esponenti di diverse associazioni di volontaria-

to, atleti, sponsor, ecc. Sono intervenuti anche i vertici dell'Aas 2 e il referente del reparto del pronto soccorso e area di emergenza, Luciano Strizzolo, che ha sottolineato il valore di questo strumento, oltre alla sua oggettiva utilità per operatori e pazienti. La donazione è infatti segno di un rapporto stretto tra il nosocomio e il suo territorio e di una sentita vicinanza all'ospedale e ai suoi operatori da parte della popolazione, degli amministratori e del mondo del volontariato. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SOTTO CASA

La qualità al tuo servizio

Questa Rubrica esce
il giovedì e la domenica

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A: A. MANZONI & C. SPA - 0432 246611

OFFICINA del DIESEL

di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI

Centro revisioni auto e moto
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

FRIUL SICUREZZA

50% DETRAZIONE FISCALE

IMPIANTI ANTINTRUSIONE DOMOTICA TELECAMERE

Contattaci
per una consulenza gratuita,
soddisferemo le tue esigenze!

Strada Oselin 91/8 - 33047 Remanzacco (UD)
Tel: 0432/667877 - Cel: 327/0995442 - Cel: 347/8531981
info@friulsicurezza.it - www.friulsicurezza.it

la furlanina

ATTREZZATURA
LAVAGGIO
PANNELLI
FOTOVOLTAICI

PRODUZIONI IDROPULTRICI
VENDITA DIRETTA
ASSISTENZA MULTIMARCA
USATO GARANTITO
RAFFRESCATORI
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

Remanzacco - Via Strada di Salt, 83 - Tel. e fax 0432 668765 - Cell. 337 546887
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

HTC
HI TECH CAR AUDIO

installatore specializzato
EN ISO 9001

Seguici anche su

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

**DA OLTRE 25 ANNI
AL VOSTRO SERVIZIO...**

Professionalità e cortesia
per servirti al meglio!

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

www.htc-caraudio.it

AUTOSCUOLA AGOSTINIS

Latisana - Lignano Tel. 043150684

Corsi per:

- conseguimento CQC merci/persone
- rinnovo CQC
- conseguimento/rinnovo ADR

Patentini uso attrezzature da lavoro:

- macchine agricole
- muletti
- piattaforme elevabili
- gru per autocarro - terne - ecc.

www.agostinis.com

**VENDITA AUTO
OFFICINA
CARROZZERIA**

Multiservice

CODROIPO
Via Lino Zanussi, 9
+39 0432 907770

**TRASPORTI DI VARIO TIPO
SGOMBERI CIVILI ED INDUSTRIALI
MANUTENZIONE AREE VERDI
TRASLOCHI
PULIZIE INDUSTRIALI E CIVILI
PICCOLI INTERVENTI EDILI**

Tel. 393.1131402
marco.flagnacco@gmail.com
Via Roma 86 Muzzana del Turgnano (UD)
P.IVA 02928970306 C.F. FLGMRC73A26E473W

TYSON SERVICE
DI FLAUGNACCO MARCO

FRATELLI LOSCO

www.loscofratelli.it

35 anni servizio

VENDITA ED ASSISTENZA
FRIGORIFERI PER AUTOMEZZI

REFRIGERAZIONE
CONDIZIONAMENTO

Via Dell'Artigianato 13, 33050 Porpetto UD
Contatti: 0431 642080 - info@loscofratelli.it

PIONEERING SINCE 1903

HUSQVARNA VITPILEN 701

**SIMPLE.
PROGRESSIVE.**

DUE RUOTE

Pradamano (UD) | Via Nazionale 78/4 | +39 0432 1842663
+39 375 5881650 | husqvarna.udine@due-ruote.com

Husqvarna

ALL informatica

ASUS POINT Home

- NOTEBOOK
- PERSONAL COMPUTER ASSEMBLATI E PERSONALIZZABILI
- COMPONENTI HARDWARE
- ASSISTENZA E UPGRADE
- * PC Desktop e Notebook
- * Rimozione Virus
- * Aggiornamenti di Sistema
- * Installazione di Hardware e Periferiche
- * Reinstallazioni Sistemi Operativi

www.allinformatica.it
Telefono 0432.671017 - info@allinformatica.it
Via Nazionale 56/10 33040 Pradamano (UD)

ALL'AUTOSCUOLA PITTOLO

Una storia friulana

CORSI CONTINUATIVI PATENTI A B C D E

PRESSO LE NOSTRE SEDE: FAGAGNA • MAJANO • MARTIGNACCO • S. DANIELE • NIMIS

DA OTTOBRE: PROMOZIONI PER PATENTI BE

Per informazioni e iscrizioni telefonare
quanto prima allo **0432.678980**

www.autoscuolapittolo.it

DRAGCENTER
Since 1987

KYMCO
NEW XCITING 400 S

FANTIL
SCRAMBLER 125/250/500

- ★ TAGLIANDI IN GIORNATA
- ★ ASSISTENZA SPECIALIZZATA
- ★ RICAMBI ORIGINALI IN 48 ORE
- ★ RITIRO DELL'USATO
- ★ PERMUTE SCOOTER - MOTO
- ★ OFFICINA MULTIMARCA
- ★ GAMMA KYMCO IN SEDE
- ★ COLLAUDI E REVISIONI

Via Nazionale 56 PRADAMANO
Statale UD/GO - T. 0432 671898
info@dragcenter.com - Drag Center
WWW.DRAGCENTER.EU
Chiuso il lunedì

**CONCESSIONARIO UFFICIALE
PER UDINE E PROVINCIA**

AUTOSCUOLA ZOF
MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO

PATENTI NAUTICHE

**OTTOBRE
inizio corsi:**

Corso conseguimento CQC
merci e persone

Corso abilitazione
guida macchine agricole

**CHIAMA SUBITO AL
348 2260312**

SAN GIORGIO E RIVIGNANO TEOR



Due banche della Bassa friulana ieri notte sono state prese di mira dai ladri che hanno fatto saltare i bancomat con congegni esplosivi artigianali che, nel gergo criminale, vengono chiamati "marmotte". Il bottino complessivo, secondo le prime stime, si aggira intorno ai 60-70mila euro. I malviventi hanno agito di venerdì e non è un caso perché di solito i cassetti vengono riempiti in vista del week-end

Doppio assalto ai bancomat bottino di oltre 70mila euro

Il primo colpo, con esplosivo, alla Banca di Cividale a San Giorgio di Nogaro
Il secondo, dopo un'ora soltanto, alla Prima Cassa Fvg di Rivignano Teor

Anna Rosso
SAN GIORGIO DI NOGARO

Assalto nella notte tra venerdì e ieri sia allo sportello automatico della "Banca di Cividale" di via Europa Unita a San Giorgio di Nogaro e, circa un'ora più tardi, anche al bancomat della "Prima Cassa Fvg", in piazza della Vittoria a Rivignano Teor. Bottino complessivo, almeno stando alle prime stime effettuate dalle forze dell'ordine: circa sessanta-settantamila euro. I malviventi non a caso hanno deciso di agire all'inizio del week-end perché è proprio in questo momento

della settimana che i cassetti dei bancomat vengono maggiormente riforniti di contanti. Le due esplosioni hanno provocato danni ingenti all'esterno e all'interno degli istituti di credito.

Intorno alle due alcuni banditi – che secondo diversi testimoni erano almeno in quattro, avevano tutti il capo coperto con cappucci o passamontagna e sono fuggiti a bordo di una macchina scura di grossa cilindrata – hanno spinto un congegno esplosivo artigianale (che, nel gergo criminale, si chiama "marmotta") dentro la fessura del bancomat e poi,

utilizzando un innesco, hanno provocato l'esplosione.

Un'ora dopo, verso le tre, azione-fotocopia anche a Rivignano Teor. Dapprima i ladri hanno manomesso le telecamere che si trovano vicino allo sportello e poi l'hanno fatto esplodere. L'allarme dell'istituto di credito è entrato in funzione richiamando sul posto il personale dell'istituto di vigilanza "Corpo vigili notturni" e le pattuglie dei carabinieri della compagnia di Latisana. Nel frattempo anche alcuni cittadini, dopo aver udito il boato provocato dall'esplosione, avevano chiamato il

Numero unico d'emergenza 112. E qualcuno è riuscito anche a girare un video delle ultime fasi del colpo. È poi sopraggiunto anche un responsabile della banca. Ancora da quantificare con precisione l'entità dei danni alle strutture e l'ammontare esatto della refurtiva. Sui due episodi ora stanno indagando i militari del Nucleo operativo e radiomobile di Latisana. Gli investigatori nelle prossime ore analizzeranno anche i filmati (o quel che ne resta) realizzati dalle telecamere di videosorveglianza.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LATISANA

Dopo 9 mesi il Comune revoca l'ordinanza per l'emergenza aviaria

Paola Mauro / LATISANA

Dopo quasi nove mesi revocata l'ordinanza che vietava l'allevamento del pollame all'aperto per scongiurare un'epidemia di Aviaria, la temuta influenza che colpisce i volatili e che può contagiare l'uomo.

Sulla base di quanto comunicato dalla direzione della struttura complessa di sanità pubblica veterinaria dell'azienda 2 Bassa Friulana-Isontina (facendo seguito a una nota del Ministero per la salute) per dare la possibilità ai Comuni di revocare le limitazioni imposte per contenere una diffusione del virus, il sindaco di Latisana, Daniele Galizio, nei giorni scorsi ha firmato la revoca dell'ordinanza emessa

a gennaio che stabiliva alcune regole da rispettare nel caso di allevamento di polli, faraone, oche e galline, sia per fini commerciali, ma anche domestici e ne vietava l'esposizione e la presenza a fiere e manifestazioni varie.

I divieti riguardavano sia le aziende avicole che cittadini che allevano il pollame per proprio consumo o come animali da compagnia e che dopo l'entrata in vigore dell'ordinanza non potevano più lasciare liberi, nei cortili o nelle aie, i volatili, per scongiurare un'interazione con i volatili selvatici serbatoio naturale di questo virus, in particolare le specie acquatiche delle quali la Bassa Friulana è particolarmente ricca.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LIGNANO

Ultima giornata della stagione Bagnini, mille interventi estivi

Nicoletta Simoncello / LIGNANO

Con una stima di circa 1000 interventi di soccorso, i bagnini del litorale friulano chiudono con un resoconto decisamente positivo la stagione balneare, che giunge oggi all'epilogo ufficiale. In un lungomare esteso in 8 chilometri nel quale in alta stagione si possono contare picchi di oltre 250.000 presenze, il gioco di squadra fra i guardaspiaggia è fondamentale.

Sono quasi un centinaio i bagnini e 3 le squadre che si dividono tra Riviera, Sabbiadoro e Pineta, coordinate rispettivamente da Alessandro Paradisi, Vanni Cuch e Filippo Padovani.

Nell'intreccio di azioni di rianimazione, salvataggio e rintracciamento di bimbi e anziani, la trama di competenza mista passione del team di salvamento lignanese parla con le cifre. Nell'arco della stagione

sono molteplici i casi di rianimazione con l'ausilio del defibrillatore: se ne contano 2 a Riviera, 4 a Sabbiadoro e 10 a Pineta. Purtroppo all'appello non manca qualche decesso, sono 4 in totale. Numerosi però anche i salvataggi a mare, che sono quasi 50 per squadra. Davvero infinite sono invece le azioni di ritrovamento di bambini, che ammontano mediamente a 300 a stagione per ciascuna area di Lignano, con



Una dimostrazione di salvataggio da parte dei bagnini

apice nelle domeniche di alta stagione.

La sinergia tra i tre comparti di bagnini e con il Comando di Polizia locale e la Guardia Costiera è sostanziale. «Insieme collaboriamo – dice Cuch – nes-

suno si salva da solo». Nonostante rappresentino un solido punto di riferimento per i villeggianti, Samuel Bortolusso, responsabile della Squadra Azzurra di Pineta assieme a Padovani dice: «Cerchiamo di fa-

re prevenzione ma non sempre veniamo capiti dai bagnanti». «Nei frangenti più ostici – continua Bortolusso – quando una persona è in reale pericolo di vita non si scherza: ci sei solo tu e il mare».

Ma non mancano i momenti di sana goliardia che affiatano il gruppo, come le attese Bagniniadi. Con lo speaker Tommy De Sica e la pasta di Ciro della Pagoda, tra il lancio del salvagente, la voga a coppie, la staffetta a nuoto e fra gli ombrelloni, 70 bagnini si sfidano. Quest'anno Sabbiadoro ha avuto la meglio. «Nelle situazioni più critiche sono in prima linea – conclude il sindaco Fanotto – sono orgoglioso del loro operato senza il quale Lignano non sarebbe la stessa».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Ci ha lasciati l'amato



DOMENICO MINETTI
di 78 anni

Ne da l'annuncio la moglie Alberta attornata da tutti i suoi cari e conoscenti. Il funerale avrà luogo lunedì 1 ottobre alle ore 15.30 nella chiesa di Silvella giungendo dall'ospedale di San Daniele.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.
Un grazie particolare al medico curante dottor Guadagni, alla dottoressa De Fusco e al suo staff e al dottor Rossetto del reparto oncologico dell'ospedale di Udine.
Eventuali offerte saranno devolute alla ricerca sul cancro.

Silvella di San Vito di Fagagna, 30 settembre 2018
Rugo tel. 0432/957029

È volata in cielo



REGINA MARIANO ved. CUFFOLO

Lo annunciano i figli, i nipoti, i pronipoti, le nuore, il genero, il fratello, la sorella e i parenti tutti.
I funerali verranno celebrati lunedì 1 ottobre alle 14 nella chiesa di Beivars.
Un sentito ringraziamento a tutto il personale del 3° piano della Residenza Morelli de Rossi della Quiete.

Udine, 30 settembre 2018

XI ANNIVERSARIO



MARIO MINEN

Il tempo non ti cancella.
Con l'amore di sempre Armanda, Daniela e Patrizia.

Udine, 30 settembre 2018

ANNIVERSARIO

30-09-2015 30-09-2018

MARIA MASIERI CALVANI
Mariucci

Ti ricordiamo tutti con tanto affetto.
Mariucci ti voglio bene, Gabrile

Udine, 30 settembre 2018
*O.F. Comune di Udine
tel.0432-127277/8*

Serenamente ci ha lasciato



LUIGIA GIORGIUTTI
ved. ZORZI
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Claudio con Maria Pia e Jacopo, la sorella Elda, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani lunedì 1 ottobre alle ore 16.00 nella chiesa parrocchiale di Passons, giungendo alle ore 15.45 dall'Ospedale civile di Udine per la recita del Santo Rosario.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Passons, 30 settembre 2018
*O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio
Faugnacco - Pasian di Prato*

Serenamente ci ha lasciati



ANGELINA FACCHIN
ved. PELLEGRINO
di 90 anni

Lo annunciano i figli, il genero, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 1 ottobre alle ore 15.30 nella chiesa di Gris-Cuccana, partendo dall'abitazione della figlia.

Gris - Cuccana, 30 settembre 2018
*O.F. Gori
Castions di S. Palmanova
tel. 0432 768201*

ANNIVERSARIO

30-09-2017 30-09-2018

Ad un anno dalla scomparsa del Caro



CARLO RAPOTEC

la famiglia e i Suoi cari Lo ricordano con amore e nostalgia.

Maniago
Sant'Antonio in Bosco (TS),
30 settembre 2018

È mancato ai suoi cari



ELIO (Passarin)
ARTENI
di 72 anni

Lo annunciano la moglie Renata, la cognata Ilda, le nipoti Gennj, Sara, Anna, Laura e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno martedì 2 ottobre alle 15 nella chiesa di Paularo arrivando dall'ospedale di Tolmezzo.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Paularo, 30 settembre 2018
*La Ducale
tel.0432/732569*

Partecipa al lutto:
- Paolo Galluzzo

Dopo breve malattia ha raggiunto la sua amata moglie Clara



CESARE PINTON
(Classe 1923)

Ne danno il triste annuncio la figlia Paola con Valentino ed Erica.
Le esequie si svolgeranno martedì 2 ottobre alle ore 12.00 nella chiesa del Sacro Cuore, via Cividale.
Si ringrazia quanti vorranno onorarne la memoria.

Udine, 30 settembre 2018
*O.F. Comune di Udine
0432/127277/8*

7° ANNIVERSARIO



ALFREDO SCAREL

È trascorso un altro anno...
Tante volte è difficile,
certe volte è proprio dura senza di te,
eppure l'amore non cambia.
Ilena e Nicoletta

Manzano, 30 settembre 2018
*O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050*

Ci ha lasciati



ERMES MIOTTI
di 76 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Pierina, i figli Nadia, Catia e Marco, i generi, la nuora, i fratelli e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 1 ottobre alle ore 16.00 nella chiesa di Lavariano, partendo dall'ospedale di Udine.
Un santo rosario sarà recitato oggi domenica 30 settembre alle ore 18.30 in chiesa.

Lavariano, 30 settembre 2018
*O.F. Gori
Mortegliano Pozzuolo del F.
tel. 0432 768201*

È mancato all'affetto dei suoi cari



NEVIO NIERO
di 91 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Ado, la nuora Gemma e il nipote Davide.
Sarà tumulato nel Cimitero di Paderno il 2 ottobre alle ore 12.00, partendo dal Cimitero di Grions.

Povoletto, 30 settembre 2018
O.F. ARDENS, Udine

X ANNIVERSARIO

30-09-2008 30-09-2018



MICHELA LULLI

Insieme accendiamo una candela per sigillare la nostra promessa, un impegno che ravviva e schiarisce le nostre nebulose notti.
Ogni giorno, quando il sole si manifesta, pensiamo a te.
Ogni giorno, quando scorgiamo lo scintillio della luna, pensiamo a te.
Ogni giorno la nostra trama si ravviva dell'amore zelante per onorare la nostra promessa fatta.
F.V.M.

Gorizia, 30 settembre 2018

Improvvisamente, ci ha lasciati



ENZA PANTUSO
in LIBERALE
di 71 anni

Ne danno il doloroso annuncio la mamma Antonietta, il marito Italo, i figli Luciano e Paolo Bartolini, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 1 ottobre, alle ore 16.00, nella Chiesa Parrocchiale di Basagliapenta.
Seguirà cremazione.

Basagliapenta di Basiliano,
30 settembre 2018
*O.F. Talotti
Basiliano tel. 0432/84623
Codroipo tel. 0432/907937*

È salito alla Casa del Padre



ANTONIO CARLESSO
di 70 anni

Lo annunciano i familiari.
I funerali avranno luogo lunedì 1 ottobre alle ore 15.00 nel Duomo di San Giorgio di Nogaro giungendo dall'ospedale di Latisana.

San Giorgio di Nogaro,
30 settembre 2018
*www.dilucaeserra.it tel. 043150064
Latisana/San Giorgio di N/Cervignano*

V ANNIVERSARIO

30-09-2013 30-09-2018



COPETTI MARIO

"Simpri cun nò"
Donatella, Roberto e Catherina

Udine - Campolessi di Gemona,
30 settembre 2018

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto
SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00
Numero verde **800.700.800** (con chiamata telefonica gratuita)
A. Manzoni & C. S.p.A. Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard



ISCRIVITI GRATIS

Per avere gli approfondimenti sulle notizie che contano.
Per partecipare alla vita della redazione.
Per far sentire più forte la tua voce.
Per vivere esperienze esclusive nel tuo territorio.

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

Il bene compiuto non ha bisogno di etichette di riconoscimento

IL VANGELO
DELLA
DOMENICA

PIERLUIGI DI PIAZZA

C'è sempre la tendenza a proporre e poi a evidenziare la pratica del bene operato come persone, gruppi, comunità, come "migliore" ri-

spetto a quello degli altri.

Un discepolo dice a Gesù: "Maestro, abbiamo visto un uomo che usava il tuo nome per scacciare i demoni. Noi abbiamo cercato di farlo smettere, perché non è uno dei nostri". Lui risponde: "lasciatelo fare perché non c'è nessuno che possa fare un miracolo in nome mio, e poi subito si mette a parlare male di me. Chi non è contro di noi è con noi". Come a dire: chi opera il bene è parte di tutti coloro che compiono il bene; il bene compiuto è tale prima di guardare a chi lo pratica. Non serve metterci

una etichetta o collocare una bandiera di riconoscimento.

Si dovrebbe sempre partire dalla laicità, come condizione di partenza per tutti. Laico è il credente che non assolutizza la sua posizione; è disponibile, attento, in ascolto di chi non è credente, di chi vive altra posizione e convinzione.

Laico è il non credente che ugualmente non assolutizza la sua posizione ma è disponibile e attento, in ascolto di chi è credente, di chi vive la propria fede; che non irride l'ipotesi della fede religiosa.

Laico è chi vive ugualmente altre convinzioni e posizioni.

Tutte le persone che diversamente si ispirano e vivono possono compiere ugualmente il bene e il male; in partenza non c'è nessuna garanzia di compiere il bene e ugualmente nessuna inclinazione particolare per compiere il male.

Nella storia dell'umanità, in esperienze da noi direttamente conosciute abbiamo constatato che persone non credenti si sono dedicate con disponibilità e abnegazione a operare il bene, così

come le persone credenti, partecipanti alla vita delle comunità cristiane. Così altre persone ancora. Non si potrà certo dire che il bene compiuto da alcuni esprime maggior valore di quello compiuto da altri.

Un interrogativo invece può riguardare il bene non compiuto dopo averlo dichiarato seguendo l'ispirazione di una fede religiosa o come impegno di un progetto umanitario, senza riferimenti religiosi espliciti.

Di fatto poi sia nell'attualità positiva, sia nella sua smentita i percorsi delle per-

sone si incontrano. La verifica per tutti è diffondere qualità umana o sminuirla e colpirla.

Siamo chiamati tutti non solo a non fare il male assistendo passivi alla sua proliferazione ma con determinazione a cercare di impedirlo e a compiere il bene.

Il Vangelo giudica con molta severità chi è protagonista di scandali, cioè chi pone ostacoli al bene e più ancora colpisce e scoraggia la speranza e la disponibilità di coloro che con cuore, coscienza, intelligenza e disponibilità si dedicano al bene. —

LE LETTERE

Soldi sprecati
Lasciamo stare
la Cimpiello-Gemona

Egregio direttore, è tornata alla ribalta sulla stampa locale di qualche giorno fa la questione relativa al completamento dell'arteria stradale Cimpiello - Gemona, opera della quale non ravvedo la necessità e che andrebbe a deturpare un contesto naturalistico ormai riconosciuto da molti, con punte di diamante quali il lago di Cornino, la riserva naturale con il progetto grifone e i laghetti Pacar.

Detto questo, calandomi nella realtà del nostro territorio, preferirei che la Giunta regionale abbandonasse nuovi progetti di viabilità "di servizio" e si concentrasse su alcune questioni da anni irrisolte: l'annosa questione del superamento dei sottopassi ferroviari tra le frazioni di Cornino e Flagogna, a beneficio della zona industriale di Flagogna/Casiacco e di tutta la Val D'Arzino; l'avvio lavori della rotonda fronte albergo - ristorante "Ai Glicini" nella frazione di Cornino e il successivo miglioramento della viabilità verso Flagogna; la messa in sicurezza e il mi-

glioramento della strada di Bottecchia, arteria che collega la frazione di Cornino a quella di Peonis in comune di Trasaghis, che oltre a presentare tratti di carreggiata molto stretti evidenzia a monte il problema di una massicciata che a ogni temporale di forte entità "scarica" sulla carreggiata massi anche di dimensioni importanti. Pieno appoggio, quindi, alla presa di posizione del sindaco Marco Chiapolino degli scorsi giorni, e in attesa di capire quale sarà il pensiero della nuova Amministrazione regionale, sperando che prevalga il confronto e il coinvolgimento del territorio piuttosto che l'imposizione.

Luigino Ingrassi. Forgaria nel Friuli

Civiale
Annaffiatoi e divieti
difficile vita per i cani

Sono una proprietaria di un cane tredicenne. Ho letto con attenzione l'articolo del Messaggero Veneto che parla di una lodevole iniziativa a Cividale da parte di una associazione animalista che regala variopinti annaffiatoi per pulire gli angoli ac-

canto ai negozi lordati dalle urine dei cagnolini. Detti annaffiatoi vengono messi a disposizione dell'utenza, vale a dire dei proprietari che passeggiano con i loro animali da compagnia, da parte dei negozianti. I padroni degli animali li utilizzeranno alla bisogna.

Fino a qui nulla da eccepire. La cosa che mi lascia sconcertata è l'affermazione che già esiste una normativa locale, per fortuna mai fatta rispettare, che impone alle persone che passeggiano con i loro cani, di portare con sé una bottiglia d'acqua per pulire ogniqualvolta l'animale segna il territorio. Certamente chi non ha mai posseduto un cagnolino potrà plaudere a una simile iniziativa. Chi invece, come me, ne possiede uno, sa che il suo amico a quattro zampe per ogni passeggiata alzerà la gambetta almeno una cinquantina di volte. Mi chiedo, allora: dovrò dotarmi di una damigiana colma di acqua ogni volta che faccio una passeggiata in centro con il mio cane?

Per placare gli animi dei pochi, per fortuna, che mi aggredirebbero per questa mia affermazione, posso scagionarmi dicendo che impongo al mio cagnolino

LA FOTO DEI LETTORI

LA CLASSE 1951 DI SANTA MARIA LA LONGA

Conquistati dal fascino delle isole di Venezia

Per l'annuale incontro, l'affiatato gruppo della classe 1951 di Santa Maria La Longa (nella foto inviata dal lettore Paolo Michelini) quest'anno ha scelto un'escursione nelle isole veneziane. Dopo la visita a Murano e Burano, la gita è proseguita al-

la scoperta dell'isola di San Francesco de Deserto, un'oasi di pace e di misticismo che si presenta ai turisti con il suo inconfondibile profilo di cipressi, dove si trova l'eremo e l'insediamento ufficiale dei frati francescani dal lontano 1453



di non fare pipì laddove trovo scritto di portare altrove il proprio cane a espletare le proprie necessità. Ricordo anche che se non si gradiscono soste di questo tipo basterà ogni mattina buttare negli angoli da pro-

teggere una sostanza deterrente. Imporre, però, ai proprietari di animali da compagnia di dotarsi di liquido idoneo a pulire una cinquantina di alzate di gamba mi sembra un po' eccessivo.

Meglio sarebbe interdire al traffico di animali alcune strade del centro, fermo restando che i negozianti rinuncerebbero anche al passaggio dei loro proprietari e potenziali clienti.

Gabriella Biondani. Udine

**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

SCOPRI LA NUOVA GAMMA
MITSUBISHI ELECTRIC con gas
R32

Vieni a trovarci alla
FIERA DELLA CASA MODERNA

riceverai un ulteriore **10%** di sconto
oltre al **40%** previsto su tutto il listino.

Scopri condizioni e regolamento presso tutte le filiali Climassistance.



CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

Numero Verde
800-84.22.70

UDINE Viale Venezia, 337 . Tel. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano, 4 . Tel. 040 764429

LA PERAULE DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

GUBANE

(s.f.) Dolç tipic de Slavie furlane

Un imprenditôr furlan al à decidût di gambiâi il non ae gubane. Le clamarà "Grappa Pie" (che, par inglès, al vûl di "Torte di sgnape"). "Cussì si rive a vendile ancje in Usa", al à dit.

Ma, par tancj di lôr, chest al larès a gjavâi tipicitât al prodot, e no àn ducj i tuarts. Cun di fat, sai viodêso, voaltris, i napoletans a clamâ "Rum cake" i lôr babà, o i sicilians a clamâ "Ricotta cake" i lôr canôi? Ben cuatri racladis, i darsessin, a cualchidun che al fasès une propueste dal gjenar!

Cence considerâ che, vuê come vuê, i americans a son diventâts super-salutiscj e, se tu ur proponis di mangjâ une "torte ae sgnape", al è facil che ti rispuindin: "Go on the donkey!" (che, par inglès, al vûl di "Va sul mus!").

Anteprima modello AP
in classe A+++

5 ANNI DI GARANZIA
SOLO NEI NEGOZI
UFFICIALI
FINO AL 15 OTTOBRE

www.climassistance.it | info@climassistance.it

CULTURA & SPETTACOLI

La storia



La cattura di una nave portoghese nelle acque di Singapore da parte della flotta olandese fu la causa del braccio di ferro

Quella lite tra Portogallo e Olanda per mettere le mani sul mare

Nel 1600 l'incidente diplomatico dal quale si sono generate le attuali regole sul commercio

ANDREA ZANNINI

Come nascono le idee? Non quelle astratte, le idee che cambiano la vita degli uomini e camminano da sole? Vorrei parlarvi di una di queste idee, importante ancor oggi: che il mare sia uno spazio libero e non sia di proprietà di questo o quel signore. E dell'uomo che la mise nero su bianco: Ugo Grozio, un giurista e politico olandese.

Ugo Grozio nasce nel 1583, nel pieno della guerra di indipendenza olandese dalla Spagna. La famiglia Grozio è una stirpe di mercanti e Ugo dimostra un talento eccezionale per lo studio delle lettere, tanto che gli è riservata la più elevata forma di educazione politica del tempo: a quindici anni è aggregato alla missione diplomatica olandese alla corte di Francia. Tanto per spiegarvi che tipo era: il ragazzo ne approfitta per laurearsi in legge a Orleans! A sedici anni...

Tornato in patria si dedica alla legge e pratica l'avvocatura. Nel 1603 scoppia un incidente diplomatico nel lontano orien-

te, da dove gli europei importano quei prodotti di lusso che da mille anni li fanno letteralmente impazzire: porcellane, seta grezza, e soprattutto spezie. Con la scusa di essere ancora in guerra con l'Olanda e il Portogallo gli olandesi assaltano e si impadroniscono al largo di Singapore di una nave portoghese che vale una fortuna, la Santa Caterina, carica di seta grezza e di "muschio", un

La figura di Ugo Grozio l'avvocato chiamato a derimere il contenzioso

termine con il quale si indicavano varie sostanze aromatiche, perlopiù estratte dalle ghiandole di animali selvaggi.

Era il segnale che in estremo oriente gli equilibri geopolitici si stavano rovesciando e gli olandesi erano decisi ad attaccare l'impero coloniale portoghese, agendo però non attraverso una flotta tradizionale o tramite i corsari, ma con una società marittima concettual-

mente nuova, una "società per azioni" fatta non di uomini ma di capitali, la Compagnia delle Indie Orientali.

A chi si rivolse la nascente, e ricchissima, compagnia per difendersi in tribunale nella causa internazionale che seguì la cattura della nave portoghese? Al diciannovenne, ma già affermato avvocato, Ugo Grozio. Egli utilizzò la sua arringa finale per stendere un trattato sulle prede di cui diede però alle stampe un solo capitolo, intitolato "Mare liberum".

I portoghesi, vi sosteneva, non possono vantare alcun diritto sulle Indie Orientali e sui relativi lucrosi commerci: non sono stati i primi a scoprirle dunque non hanno diritti di scoperta; non possono vantare diritti di conquista perché non sono in guerra con le popolazioni del luogo, né alcun diritto di occupazione perché si limitano a controllare i porti e i commerci. Né, infine, ha alcun valore la donazione fatta dal papa di metà dell'intero globo agli spagnoli e metà ai portoghesi con il famoso trattato di Tordesillas del 1494. Il papa è il vescovo di Roma, riflette il

protestante Grozio, e se il papa ha qualche potere, questo è solo nel campo spirituale.

Per il mercante e capitalista Ugo Grozio la libertà di commercio è un diritto di ogni popolo, e come l'aria è di tutti e non appartiene a nessuno, così anche il mare non può essere proprietà di nessuno.

Richiamandosi al concetto di "ius naturale", Grozio contribuì così in modo determinante alla formazione del pensiero giusnaturalista, cioè all'idea che esiste una legge naturale degli uomini sulla base della quale si devono dirimere le controversie tra gli Stati.

Le idee di Grozio non erano scontate. Alcuni Stati consideravano lo spazio marino loro antistante una proprietà di fatto. Per esempio la Serenissima Repubblica di Venezia che considerava l'Alto Adriatico "Golfo di Venezia", e obbligava tutte le navi che vi entravano a far scalo a Rialto o a pagare i dazi alla Signoria. Così ragionava anche Genova, per l'Alto Tirreno, e altri Stati marittimi.

Il libro di Grozio, pubblicato nel 1609, generò una disputa internazionale. Il portoghese

L'INCONTRO

La conferenza mercoledì al Miela di Trieste

Il professore Andrea Zannini ha anticipato al Messaggero Veneto una parte del testo della conferenza che terrà mercoledì 3 ottobre al teatro Miela di Trieste nell'ambito dell'iniziativa rivolta ai licei classici del Friuli Venezia Giulia, "Classici contro", e dedicata alla "Giustizia del mare" che avrà inizio alle 9.30 per concludersi alle 13.

All'incontro interverranno anche Marco Fucecchi dell'Università di Udine, Marco Fernandelli dell'Università di Trieste, Sandro Carniel, Oceanografo, Cnr-Ismar Venezia.

Recitativi, azioni teatrali e interludi musicali dei Licei Classici del Friuli Venezia Giulia.

Presentano e coordinano i lavori Oliva Quasimodo e Alessio Sokol.

Serafino de Freitas rivendicò nel 1625 l'autorità portoghese in Oriente con il libretto De iusto imperio Lusitanorum Asiae e nel 1636 l'inglese John Selden diede alle stampe Mare clausum, nel quale reclamava il diritto della corona inglese di considerare un mare interno il Mare del Nord.

In Italia, anche Genova si fece sentire e il più famoso giuriconsulto della Serenissima, Paolo Sarpi, stese nel Dominio del Mare Adriatico una difesa delle pretese veneziane.

La disputa su mare aperto/mare chiuso si trasformò nel corso del secolo in una contesa più ampia su come si regolano gli stati tra loro, e se ci debba essere un diritto nella guerra. Per un verso questa parte del diritto ha generato le moderne, civili, relazioni internazionali; per un altro verso, come si è visto nel Novecento, in guerra gli Stati non rispettano alcun diritto o convenzione, meno che meno quello di preservare i civili. Per quanto riguarda i mari, agli inizi del Settecento si affermò il concetto di "acque territoriali" ragionevolmente controllabili dagli Stati. E gli olandesi sostituirono in oriente i portoghesi, prima di essere a loro volta sostituiti dagli inglesi.

Ugo Grozio divenne a trent'anni sindaco di Rotterdam. Venne quindi coinvolto in dispute politico-religiose e condannato al carcere a vita. Per qualche anno continuò a scrivere e studiare in prigione, fino a che la moglie non riuscì a farlo fuggire di prigione dentro una cassa piena di libri. Dopo dicono che la cultura non serve...

IL REGISTA

Salvatores: «È possibile amare anche chi è diverso da noi»

Il nuovo film del premio Oscar parla di un padre e di un figlio autistico
«Mi serviva una terra di confine e qui ho trovato gli scenari che cercavo»



Il ventenne Giulio Pranno, rivelazione della nuova pellicola firmata da Gabriele Salvatores

ERICA CULIAT

Un altro cast generoso. Quello di “Se ti abbraccio non aver paura”. Hanno parlato e parlato, le domande quasi non sono servite.

Gabriele Salvatores, che ritorna a Trieste dopo Il ragazzo invisibile 1 e 2, accanto a due dei protagonisti di questa pellicola - prodotta da Indiana Production con Rai Cinema assieme a EDI Effetti Digitali Italiani e in collaborazione con Fvg Film Commission -, Claudio Santamaria e il ventenne Giulio Pranno ha regalato ieri, in

un'affollata conferenza stampa allo Starhotel Excelsior Palace di Trieste, le prime anticipazioni del suo nuovo film.

Alle estremità del tavolo uno dei produttori Benedetto Habib e Mauro Pagani che ha già firmato alcune delle colonne sonore dei film di Salvatores, come “Nirvana” e “L'Educazione Siberiana”.

Il film è tratto molto liberamente, ha precisato il regista, dal romanzo di Fulvio Ervas, «diciamo che capta il concetto centrale, le emozioni... qualche episodio è preso dal romanzo, ma è stato riadattato.

Si parla di un padre e di un figlio autistico, ma non è un film sull'autismo. Vincent (il ragazzino interpretato da Pranno, contattato per i provini su fb, ndr) come il pifferaio di Hamelin si trascina dietro tre adulti che devono fare i conti con la loro vita. È un film su come sia possibile amare anche chi è diverso da noi. È un film che parla di padri e figli, dove i padri oggi non ci sono, in una realtà in cui mancano i riferimenti».

Se nel romanzo l'avventura dei due protagonisti si snoda in America e se in un primo momento anche Salvatores aveva pensato di girarlo al confine con il Messico. Poi, però, si è chiesto: «la storia è scritta da un italiano, la sceneggiatura è fatta da due italiani, Umberto Contarello e Sara Mosetti, e anche la regia è di un italiano perché farlo là? Perché regalare lì una bella storia? Mi serviva una terra di confine e quindi su consiglio anche del direttore di Fvg Film Commission. Federico Poillucci sono ritornato a Trieste».

Una Trieste non più astratta come nel “Ragazzo invisibile”, ma ben identificabile nei luoghi. Ma anche scorci della regione.

Salvatores ha rimesso su la band, perché nel film vedremo anche la Golino e Abatanuono con cui ha già lavorato, «e ho scoperto un attore che amo come Santamaria e ho conosciuto un ragazzo, Pranno, che se non farà sciocchezze, avrà un futuro».

Poche briciole sulla trama: Santamaria è il Modugno della Dalmazia, - tra l'altro canta e suona la chitarra molto bene, parola di Pagani - va in giro a fare serate, cantando Modugno, non ha mai visto il figlio e non sa che è autistico, ma come ha detto l'attore «siccome il mio personaggio è un randagio, ne ha viste di tutti i colori, il figlio autistico è il minore dei problemi». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PELLICOLA

Le riprese a Trieste fino a martedì

Le riprese di questo "road movie" sono iniziate in Friuli Venezia Giulia, soffermandosi principalmente a Trieste, lo scorso 3 settembre e si concluderanno in regione martedì 2 ottobre.

L'ultima fase del lavoro firmato da Gabriele Salvatores è prevista in Croazia, nell'isola di Pago, dove le riprese si protrarranno fino al 3 novembre.

pazione i conservatori di Yerevan e Tbilisi. E continua: «Abbiamo impostato il viaggio in modo che la musica sia centro e occasione di un proficuo scambio artistico, umano e culturale tra i nostri studenti e docenti e quelli delle istituzioni dei paesi ospitanti. Tutto il conservatorio di Udine ha collaborato alla definizione di questo progetto e alla sua realizzazione. Condivideremo poi l'esperienza con un documentario, una testimonianza del Friuli e della sua musica nel mondo. Ciò non sarebbe stato possibile senza il contributo della Fondazione Friuli, che ha mostrato un'attenzione particolare al nostro progetto e ci ha permesso di concretizzarlo».

Diciannove gli studenti in

viaggio e con loro dieci docenti. Porteranno in Armenia e Georgia anche trascrizioni e nuove composizioni a opera di molti dei loro compagni compositori. Tra i docenti coinvolti Glauco Venier, orgoglio udinese della scena jazz internazionale, il sassofonista Alfonso Deidda, i docenti di canto lirico Paoletta Marrocu ed Emanuele Giannino, l'oboista Sandro Caldini e i compositori Mario Pagotto e Giovanni Albini, quest'ultimo delegato alle relazioni del Tomadini e coordinatore del progetto. «Ogni concerto vedrà la collaborazione di studenti e docenti delle istituzioni coinvolte», precisa Albini, «l'idea è quella di fare musica insieme, senza confini». —

Nel centenario della nascita del musicista Argiulli fa luce su un aspetto meno noto

Leggenda Bernstein grande pianista prima che direttore

IL LIBRO

PORDENONE

Con due pubblicazioni da pochi giorni in libreria, presentate a Pordenonelegge, prosegue l'impegno editoriale del Teatro Verdi di Pordenone che ha stretto una sinergia con edizioni Ets per una collana a cura del consulente musica, il pianista Maurizio Baglini.

Accanto a “L'Histoire su soldat” di Pier Paolo Pasolini, il volume a cura di Roberto Calabretto che ripercorre genesi e topics della sceneggiatura mai diventata film indagando il rapporto di Pasolini con la musica, è uscito un nuovo libro che permette di approfondire una delle personalità più rilevanti della scena musicale mondiale dello scorso secolo, il leggendario direttore d'orchestra Leonard Bernstein: si intitola appunto “Il pianoforte di Leonard Bernstein” ed è firmato dal pianista Emanuele Arciuli.

A cent'anni dalla nascita di Bernstein il libro focalizza su uno dei massimi direttori d'orchestra del secolo scorso e di sempre, ma anche un grande compositore, passando in rassegna gli aspetti peculiari dei lavori per pianoforte e pianoforte e orchestra. Con alcune testimonianze di pianisti, compositori, musicologi di assoluto prestigio, tutti in qualche modo legati a Bernstein.

Il suo talento, la sua prodigiosa comunicativa e la vastità dei suoi interessi hanno pochi confronti. Come compositore Bernstein - al di là del successo planetario di West Side Story - ci ha lasciato pagine di grande complessità.

Ma ci sono altri aspetti della sua personalità senza i quali non potremmo definirne compiutamente il

profilo artistico. In particolare la passione per il pianoforte, nata sin da ragazzino, e rimasta costante per l'intera sua vita.

Questo libro racconta, appunto, il rapporto, complesso, di Bernstein col pianoforte. Partendo dagli esordi e spingendosi agli anni della maturità.

Nella prima parte del volume si prende in esame la produzione di Bernstein per pianoforte solo e per pianoforte e orchestra, con alcuni accenni alle sue registrazioni come pianista, non trascurando preziose informazioni di carattere biografico.

Nella seconda parte, invece, trovano spazio otto conversazioni con pianisti, compositori, direttori d'orchestra, musicologi di asso-

Il suo talento e la sua prodigiosa comunicativa hanno pochi confronti

luto prestigio, tutti in qualche modo legati a Bernstein, per averne eseguito le musiche, per averlo conosciuto personalmente, o per aver studiato la sua figura di musicista.

Nel centenario della nascita di Leonard Bernstein, questo libro fa luce, insomma, su un aspetto meno conosciuto ma assai interessante e significativo della sua figura artistica.

L'autore, Emanuele Arciuli, è pianista noto a livello internazionale. Suona per alcune delle maggiori istituzioni musicali in Europa e Stati Uniti e il suo repertorio si estende dai classici alla musica contemporanea, ma è particolarmente orientato sulla produzione americana. Ha inciso 15 cd e dvd, molti dei quali hanno ricevuto premi e riconoscimenti. —

IL PROGETTO DEL TOMADINI

Il Friuli e la sua musica ai confini dell'Europa in Armenia e Georgia

UDINE

Il Friuli e la sua musica ai confini dell'Europa. Un importante contributo della Fondazione Friuli e della Regione consentirà a studenti e docenti del conservatorio “Jacopo Tomadini” di Udine di portare l'eccellenza della musica italiana nelle città di Yerevan e Tbilisi. «Quattro concerti in sale straordinarie e

moltissime ore di lezioni e conferenze: un'occasione unica per i nostri studenti di fare un'esperienza di studio e di produzione internazionale. È un'opportunità eccezionale per far conoscere il nostro conservatorio e il nostro territorio nel mondo». Così il direttore del Tomadini, maestro Virginio Zoccatelli, descrive il progetto che vedrà coinvolti in comparteci-

L'INCONTRO

In bicicletta per entrare nella vita di Hemingway

LIGNANO

Appuntamento oggi a partire dalle 14.30 al parco Hemingway con Paolo Medeosi, che racconterà di Ernest Hemingway. Con la partecipazione di Paolo Mosanghini, vicedirettore del Messaggero Veneto, l'incontro rientra all'interno de “Le giornate in villa Ivancich 2018”, iniziativa organizzata dal Comune di San Michele al Tagliamento in collaborazione

con quello di Lignano. I partecipanti potranno prendere parte all'evento muniti di bicicletta. Dal “Parco di Pine-ta” infatti partirà infatti una bicicletata che porterà fino all'attracco dell'X-River. Da lì sarà possibile raggiungere la vicina Bibione per assistere in zona Faro a “Non ti scordar di me”, lo spettacolo di e con Giovanni Giusto del Teatro dei Pazzi, tratto dall'omonimo libro di Massimiliano Galasso. —

L'INTERVISTA

Marcella: «Il segreto è non accontentarsi Ora ci provo con il soul»

La cantante siciliana sarà martedì al Palamostre di Udine Ospite d'onore del "Gran Varietà" organizzato da 50 & Più

ALBERTO ZEPPIERI

Martedì 2 ottobre al Palamostre di Udine è in programma "Gran Varietà" (organizzato dalla 50 & Più in collaborazione con il comitato provinciale Unicef), in concomitanza con la giornata mondiale dei nonni e dei nipoti. Lo spettacolo inizierà alle 17, ma sarà alla sera il clou della giornata, quando dopo un rinfresco offerto nel foyer sul palco del teatro udinese salirà Marcella Bella, bellissima ospite d'onore che dalle 20.30 in poi si esibirà con la sua band per l'unica data regionale del tour "Metà amore, metà dolore".

«A Udine mi lega una forte amicizia con la famiglia Pozzo. Sono stata recentemente in quel posto straordinario che è il vostro bellissimo stadio».

Una carriera esaltante,

dalla vittoria alla festa degli sconosciuti di Ariccia a tante presenze in kermesse importanti come il Festivalbar e Sanremo e un format televisivo diventato un cult...

«Sta cartamente parlando di "Una serata Bella". Ne abbiamo fatto cinque puntate su Rete 4. La prima è stata strepitosa, dedicata a mio fratello Gianni. Poi ne abbiamo dedicate altre a Mogol, al compianto Bigazzi...»

Autori importanti che hanno scritto per la cantante siciliana. Ha mai sentito l'esigenza di scrivere testi biografici o di partecipare alla stesura dei brani?

«In realtà partecipo da sempre alla creazione delle canzoni, fin dagli inizi con i miei fratelli Gianni e Rosario, anche se - non suonando strumenti - non mi riesce facile scrivere melodie».

Una vita continuamente sotto i riflettori costa fatica?

«Ho avuto anche delle pause, per stare accanto alla famiglia. Nella professione non mi sono mai sentita "arrivata": sono sempre alla ricerca del meglio e non mi accontento. Mi sono adesso misurata con un disco importante, dove il mio pop si è sposato con il soul di Mario Biondi».

E il disco con Malgioglio?

«È stata una bella esperienza: siamo andati a Cuba a registrare "Femmina Bella", un album divertente e pieno di vita. Cristiano è il re dell'ironia e della leggerezza, ma sa anche scrivere cose profonde».

E ora il nuovo singolo...

«Aria Latina è il rifacimento sudamericano di "Nell'aria": un brano che forse oggi è ancora più attuale di quando me l'aveva scritto Gianni».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Marcella Bella è ancora sulla breccia: a Udine presenterà i brani del nuovo cd oltre alle sue famosissime hit



È MORTO MARTY BALIN

Addio al fondatore dei Jefferson

Si è spento all'età di 76 anni Marty Balin, tra i fondatori e cantante dei Jefferson Airplane. La morte, che risale a giovedì, è stata annunciata sul suo profilo Facebook. "Abbiamo perso una vera leggenda. Marty Balin ha contribuito all'inizio della rivoluzione che continua a vivere oggi", si legge in un post

STAIRWAY TO HEAVEN

Il plagio dei Led Zeppelin ritorna in tribunale e la storia non ha fine

ROMA

L'oggetto del contendere è celeberrimo. Arcinoto. Talmente suonato e risuonato che nei negozi di chitarre di tutto il mondo, affisso nella saletta dove si possono provare gli strumenti, campeggia spesso un cartello: "No Stairway to Heaven, please". Il cavallo di battaglia dei Led Zeppelin, firmato da Jimmy Page e Robert Plant nel 1971, è lungo. Molto lungo: otto minuti e

due secondi. Ma la parte incriminata è quella più famosa: l'arpeggio di chitarra acustica che apre il brano. Tecnicamente si tratta di un cromatismo discendente sulle note basse di un arpeggio in La minore. Una scala simile a quella contenuta in "Taurus", un brano degli Spirit datato 1967.

Una prima causa, intrapresa da Michael Skidmore, curatore del patrimonio di Randy California, chitarrista degli Spirit e composi-

tore del brano incriminato, si era conclusa nel 2016 quando una giuria federale di Los Angeles aveva assolto gli Zeppelin, escludendo il plagio. Ad alimentare i sospetti su una presunta "scopiazatura" c'era anche il fatto che gli Spirit e i Led Zeppelin si erano frequentati molto da vicino, condividendo un tour nel 1968 e nel 1969. Non abbastanza per ipotizzare un plagio, secondo Plant e Page, che hanno sempre sostenuto che la progressione degli accordi è talmente comune nel linguaggio del rock da non meritare la protezione del copyright.

Un esempio simile si troverebbe anche nell'introduzione di "Michelle" dei Beatles.

Ora però una corte federale di Los Angeles, composta da tre giudici della nona cor-

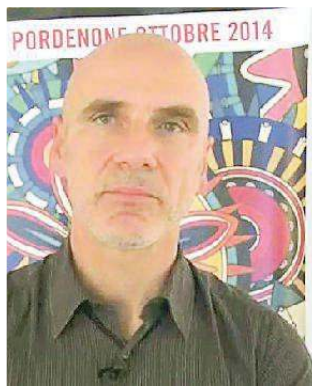
te d'appello, ha riscontrato delle irregolarità nel processo del 2016, che è dunque da rifare. Durante il dibattimento, spiegano i giudici, non è stato possibile ascoltare il pezzo originale siglato da Randy California, ma solamente una registrazione live. Inoltre il giudice distrettuale avrebbe sostenuto, sbagliando, che il copyright non copre le scale cromatiche, gli arpeggi e le sequenze di tre note, influenzando il parere della giuria.

I Led Zeppelin non sono nuovi alle accuse di plagio: fin dall'uscita del loro primo album in studio, la rivista Rolling Stone accusò Page e compagni di aver copiato "Black Mountain Side" da un pezzo di Bert Jansch e "Your Time Is Gonna Come" da "Dear Mr. Fantasy" dei Traffic. —

Un evento a Pordenone dal 4 al 25 ottobre Emozioni o razionalità? La parola al cervello

PORDENONE

Dal 4 al 25 ottobre a Pordenone torna uno degli appuntamenti di riferimento fra scienza e cultura, il ciclo di incontri "Affascinati dal cervello", l'annuale format promosso dall'Irse, l'Istituto regionale di studi europei del Friuli Venezia Giulia a cura di Laura Zuzzi. Motore pulsante dell'edizione 2018 (gli incontri si terranno nell'auditorium



Stefano Canali

centro culturale casa A. Zanussi Pordenone via Concordia 7), saranno le dinamiche fra "Il cervello e le emozioni, tra adattamenti e malattia": l'occasione per indagare percorsi del cervello umano fra istinto, impulso e razionalità, fra processi affettivi e disagio, o malattia.

«Puntare sulle emozioni o stimolare la razionalità? Questione da sempre complessa nella scelta di contenuti e metodologie, così come nella scelta della comunicazione - spiega la curatrice Laura Zuzzi, presidente Irse -. Per questo l'edizione 2018 di "Affascinati dal cervello" indagherà il rapporto fra emozioni e cervello, attraverso incontri-di-

battito aperti a tutti: giovani in formazione, educatori, psicologi, analisti, ma anche persone di ogni età poiché nessuno è escluso da questo ruolo di educatore di se stesso a gestire le proprie emozioni e a tessere migliori relazioni, di ascolto e dialogo. Magari controcorrente».

Due neuroscienziati, Stefano Canali e Michela Balconi, e il biopsicologo Tullio Giraldo saranno protagonisti a Pordenone dei tre incontri in cartellone: il via 4 ottobre, alle 15.30, con una ampia "narrazione", nello stile originalissimo di Stefano Canali della Sissa, sulle diverse definizioni di passioni, tra storia, arte letteratura e neuroscienze». —

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

BLUENERGY
GAME of GOALSPer te 2 biglietti
in tribuna centrale per
le partite in casa dell'Udinese.

Gioca e scopri subito se hai vinto.

gameofgoals.blueenergygroup.it

Il campionato

L'Udinese deve ripartire a Bologna con CR7 e Ancelotti all'orizzonte

Fondamentale fare punti oggi in trasferta per non dover giocare in apnea le due sfide casalinghe con Juve e Napoli

Pietro Oleotto / UDINE

Altro giro, altro regalo? Al Luna Park del campionato bisogna aggiungere doverosamente un punto di domanda, nella speranza che a una settimana di distanza dalla trasferta di Verona, in casa Chievo, l'Udinese sappia ripetersi, raccogliendo almeno quel punto che le è sfuggito per disattenzione e un pizzico di cattiva sorte durante l'ultimo turno infrasettimanale, al Friuli contro la Lazio. Il top sarebbe un altro colpo da 3 punti, ma per i bianconeri è fondamentale non dare ossigeno ai rossoblù di Pippo Inzaghi – che non a caso ha detto di mirare al bottino pieno – e fare un altro passettino in avanti nel quadro di una classifica cortissima e con la prospettiva di dover affrontare le prossime due giornate in casa contro avversarie di grande spessore, la prima e la seconda della graduatoria.

LO SCENARIO

Proprio così: sabato 6 ottobre ospiterà la Juventus di Cristiano Ronaldo che proprio ieri ha vinto lo scontro in alta quota con l'immediata inseguitrice, quel Napoli di Ancelotti che arriverà al Friuli subito dopo la sosta di campionato riservata alle nazionali, per un altro anticipo del sabato. Insomma, non facendo punti oggi a Bologna ci sarebbe il rischio di dover affrontare letteralmente in apnea due colossi della serie A, contro le quali per fare anche una mezza impresa ci vo-



Nuytinck, Ekong e Fofana tornano in difesa dopo la rete della speranza contro la Lazio: oggi saranno tra i protagonisti a Bologna

gliono tranquillità, concretezza e attenzione. Grande attenzione. Quella che è mancata lo scorso mercoledì quando l'Udinese si è spenta per soli 5 minuti, 5 minuti di orologio che hanno permesso alla Lazio di realizzare i gol della vittoria. Le leggerezze di Machis (punizione regalata), Barak e Larsen (marcature da rivedere contro i due autori delle reti laziali) hanno segnato quella sfida e non devono ripetersi oggi all'ora di pranzo a Bologna.

Behrami ritorna a fare il perno davanti alla difesa unici dubbi a destra

LE SCELTE

Chissà, si dice che Velazquez abbia studiato una sorta di turnover scientifico per questa settimana densa di impegni, risparmiando Behrami là in mezzo (lo svizzero non ha più la freschezza atletica

per affrontare tre impegni nell'arco di pochi giorni) e ruotando i protagonisti sulla fascia destra, tanto che oggi potrebbe essere di nuovo il momento di Pussetto titolare, ma anche D'Alessandro ha una chance. Insomma, oggi rispetto a mercoledì potrebbero uscire di scena – guarda un po' – Barak e Machis. Tutti discorsi che devono essere confermati al momento della consegna della famosa lista, almeno mezz'ora prima del fischio d'inizio.

Velazquez dovrebbe dunque confermare in blocco la difesa a 4 davanti a Scuffet, con Larsen, Ekong, Nuytinck e Samir in linea e Behrami a riprendersi il suo posto di "libero di centrocampo" nel quadro di un 4-1-4-1 che potrebbe proporre Pussetto a destra, De Paul (con licenza di svariare) a sinistra, mentre Fofana e Mandragora faranno da filtro e appoggeranno a turno l'unica punta, probabilmente Lasagna. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL RETROSCENA

Una telefonata di Pippo a Simone per i "segreti"

«L'Udinese? Ne ho parlato anche con mio fratello che l'ha appena incontrata: squadra complicata, con stranieri buoni, ha Lasagna che è un giocatore pericoloso e anche un acquisto da 20 milioni il che significa che ha valore», parole di Pippo Inzaghi che svela un retroscena, la sua "spia" è stato Simone, tecnico della Lazio.

PREMIER LEAGUE

Il muro Watford crolla all'81' un'autorete rilancia l'Arsenal Pari Liverpool in vetta col City

Crolla al minuto 81 il muro del Watford all'Emirates: l'Arsenal vince una sfida che avrebbe potuto riportare i "calabroni" di casa Pozzo nella scia delle grandi della Premier League. Eppure il piano di Javi Gracia, il tecnico spagnolo del Watford, non era malaccio, anzi. L'Arsenal ha mantenuto sempre il comando del gioco (68% di possesso palla), ma



Ozil esulta per il 2-0 che chiude i conti con il Watford

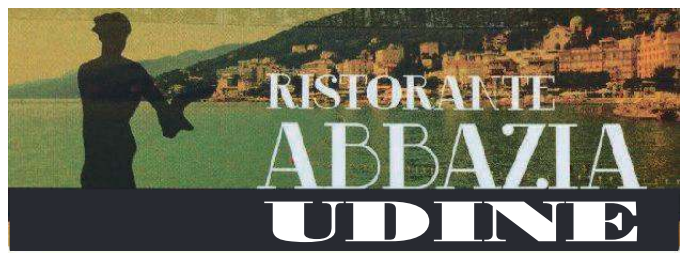
gli Hornets hanno concluso non poco dalle parti di Cech: 12 conclusioni (4 nello specchio) contro 8 dei Gunners che hanno avuto bisogno di un'autorete di Cathcart, uno dei due centrali difensivi del Watford, per sbloccare il risultato quando tutto faceva pensare a una divisione della posta in palio. All'83', dopo appena due minuti, il raddoppio di Ozil che ha chiuso il conto sul 2-0. Grazie a questo risultato l'Arsenal tocca quota 15, dividendo il quarto posto con il Tottenham che ha espugnato il campo dell'Huddersfield sempre per 2-0. Il Watford è sesto, ma non viene raggiunto dal Mancheset United che paga le polemiche sull'asse Mourinho-Pogba perdendo a Lon-

dra contro il West Ham: il svantaggio già dopo 5 minuti (gol dell'ex laziale Felipe Anderson), i Red Devils subiscono anche il raddoppio degli Hammers su autorete di Lindelof allo scadere della prima frazione; inutile il centro di Rashford al 71', due minuti dopo Arnautovic ha ristabilito le distanze e chiuso sul 3-1.

In vetta riflettori su Chelsea-Liverpool, dopo il successo del City sul Brighton per 2-0. A Stamford Bridge la squadra di Sarri pareggia con i Reds di Klopp: gol di Hazard al 25', 1-1 di Sturridge a un minuto dal 90'. Ora in vetta c'è una coppia a quota 19: Liverpool e City. —

P.O.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



MARTEDÌ CONCHIGLIE E PESCE AL FORNO - SCONTO 10%

MERCOLEDÌ PESCE FRITTO - SCONTO 10%

GIOVEDÌ CROSTACEI E PESCE AZZURRO - SCONTO 10%

DAL VENERDÌ ALLA DOMENICA
MENÙ ALLA CARTAVia Manin, 1/D - UDINE - Tel. 346.3770514
Chiuso il Lunedì

LA PARTITA
IN PILLOLE

De Paul da record

Rodrigo De Paul ha preso parte attiva a 5 delle 7 reti dell'Udinese (4 gol e 1 assist): ha già eguagliato il suo primato di reti in una singola stagione in serie A.



Provvidenza Mattiello

Il gol di Federico Mattiello contro la Roma ha interrotto un digiuno da gol del Bologna lungo 5 giornate, record negativo eguagliato e risalente al maggio 2011.



Destro spietato

Mattia Destro non è annunciato tra i titolari, ma ha segnato 6 gol contro l'Udinese in serie A, solo contro il Chievo (8) ne ha realizzati di più.



BOLOGNA
3-5-2
allenatore **Pippo Inzaghi**

UDINESE
4-1-4-1
allenatore **Julio Velazquez**

STADIO DALL'ARA, ORE 12.30
diretta web: Dazn
Arbitro: **Manganiello di Pinerolo** VAR: **Orsato di Schio**

A disposizione

- 1 Da Costa
- 29 Santurro
- 15 Mbaye
- 6 Paz
- 3 Gonzalez
- 8 Nagy
- 11 Krejci
- 7 Orsolini
- 19 Valencia
- 30 Okwongwo
- 22 Destro

A disposizione

- Nicolas **88**
- Musso **1**
- Opoku **4**
- Wague **2**
- Ter Avest **18**
- Pezzella **7**
- Pontisso **21**
- Barak **72**
- D'Alessandro **77**
- Machis **16**
- Teodorczyk **91**
- Vizeu **9**

I PRECEDENTI

L'ultima volta l'ha decisa
il gol capolavoro di Lasagna

Lasagna ringrazia De Paul per il passaggio che l'ha lanciato in gol

UDINE

Ci sono anche le coincidenze sul calendario da tenere in considerazione quando la parola passa all'almanacco e allora fa specie considerare che per la terza stagione consecutiva Bologna-Udinese cade alla fine del mese, anzi il giorno

30 per la precisione. È solo una coincidenza, certo, ma se poi si ricorda che il 30 aprile 2017 finì 4-0 per i felsinei, con la squadra di Delneri andata in barca, e che il 30 dicembre dello scorso anno finì invece 2-1 per la Zebretta, concertata al successo da Massimo Oddo, sulle ali di uno

splendido gol di Lasagna arrivato al termine di un'azione spettacolare, allora può davvero scatenarsi la caccia al pronostico, anche perché i numeri della sfida predicono massima incertezza in nome di un equilibrio certificato da 28 vittorie a testa, completati da 20 pareggi, coppa Italia inclusa.

Come finirà dunque oggi al Dall'Ara è la classica domanda da schedina, ma intanto vale la pena ricordare che a Bologna l'Udinese ha vinto 10 volte, sette in meno dei padroni di casa, cogliendo il primo successo nel lontano 13 maggio 1955, con un 4-2 griffato dai gol di Bettini, Selmosson e dalla doppietta di Laforgia.

Tra i successi più rilevanti va ricordato lo 0-2 del 1982 con l'Udinese allenata da Ferrari, in gol con Gerolin e Causio, e lo 0-2 del 1 febbraio 2014, il giorno dell'esordio di Simone Scuffet, con la Zebretta un po' inguaiata in classifica, salvata dai gol di Di Natale e Nico Lopez. Fu importante anche il gol di Dino Fava, che il 27 ottobre 2004 consegnò a Spalletti tre punti d'oro. —

Stefano Martorano

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Velazquez vede delle analogie tra la gara di Verona e quella di oggi «Behrami? È il nostro leader, ma non vi dico se sarà tra i titolari»

«Ci aspetta una partita
come quella con il Chievo:
siamo pronti a giocarla»

L'INTERVISTA

Massimo Meroi / UDINE

«Ci aspetta una gara difficile, simile a quella di Verona». Julio Velazquez fotografa così la sfida che attende l'Udinese oggi a ora di pranzo a Bologna. Appuntamento chiave non solo perché chiude una settimana ricca di impegni, ma perché può permettere ai bianconeri di mettere fieno in cascina in vista del terribile ottobre che li attende con le sfide a Juve e Napoli in casa, Genoa fuori e Milan al Friuli. «Ma se pensiamo al Milan siamo morti», replica Velazquez.

Il tecnico bianconero, esagerando un po', fa catenaccio sulla formazione. Non riesce nemmeno ad annunciare il rientro nell'undici titolare di Behrami tenuto a riposo mercoledì contro la Lazio: «Lui è il capitano, il nostro leader, potrebbe giocare, ma ci sono ancora 24 ore per decidere». Idem per quanto riguarda la fascia destra: Pussetto o Machis? «Può anche giocare D'Alessandro, oppure De Paul con l'inserimento di un attaccante dall'altra parte», risponde.

A proposito di De Paul, l'argentino è fresco di convocazione in nazionale: «Ho parlato tanto con lui nel ritiro estivo e so quanto ci teneva — spiega Velazquez —. Tutta l'Udinese è felice per lui anche perché dimostra che stiamo



Velazquez pronto a un'altra battaglia come quella di Verona

lavorando bene e che se la squadra funziona poi anche il singolo ne trae vantaggio. Questo è un messaggio molto importante per i giocatori».

Infine l'identikit del Bologna: «È una squadra che si chiude bene e che riparte con transizioni veloci. Difendendo con una linea a cinque e per questo è difficile arrivare alla loro porta». Nel reparto

arretrato rossoblù ci sarà Danilo, ex dal dente avvelenato visto come si è conclusa la sua lunga storia con l'Udinese: «Nel mese in cui è stato con me si è allenato benissimo, niente da dire su di lui — le ultime parole di Velazquez —. All'Udinese ha vissuto bellissime stagioni, gli auguro il meglio per la sua carriera e la sua vita». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AREA DI RIGORE

Questa sfida vale doppio, Inzaghi non ha esagerato



BRUNO PIZZUL

Pippo Inzaghi ha chiesto notizie sull'Udinese al fratello che qualche giorno fa ha guidato alla vittoria la Lazio sul campo dei friulani. A quanto si sa Simone l'ha messo sull'avviso, ha defini-

to tosti e ben organizzati i suoi avversari di oggi, ha sottolineato la presenza di alcuni giovani stranieri molto validi, l'importanza di un giocatore che è costato parecchio senza nominare Mandragora, la bravura del tecnico arrivato da sconosciuto e già capace di conquistarsi la fiducia della squadra e dei tifosi.

Velazquez ringrazia e ribadisce che la sconfitta con la Lazio, pur dolorosa, non ha inficiato minimamente il

suo giudizio sull'Udinese che gli è parsa ben organizzata e in crescente consapevolezza delle sue possibilità. Si è anche complimentato con De Paul per la convocazione nella nazionale argentina, anche se sarebbe stato contento di non perderlo per le due amichevoli programmate, e — al solito — non si è sbottonato sulla formazione di oggi, ribadendo che deciderà all'ultimo momento perché in 24 ore possono succedere tante cose,

ma soprattutto perché non vuole dare informazioni agli avversari. La sensazione è che Behrami, a riposo con la Lazio, possa rientrare e che ci sia qualche possibilità per D'Alessandro, in battageggi con Pussetto e Machis. Subito dentro Lasagna, nella speranza di poter organizzare una manovra che non lo trovi sistematicamente isolato in avanti.

Nemmeno l'allenatore del Bologna ha svelato i suoi piani, ma ha decisamente

detto che giocherà solo per vincere, essendo scontro diretto (per non retrocedere secondo lui) che vale doppio. Finora, a dire la verità, non è che i rossoblù emiliani abbiano fatto faville, solo una vittoria, anche se con un'avversaria di grande rilievo come la Roma, seppur in un momento di difficoltà. Ovvio dunque che anche Velazquez parli di partita da vincere, pur dicendo di avere una certa considerazione per il Bologna, da lui attenta-

mente studiato. Chiaro che il risultato avrà importanza notevole per il futuro immediato delle due squadre, anche se si avverte una pressione maggiore a Bologna, dove Pippo Inzaghi non del tutto al sicuro. Su di lui un autentico siluro da Rami, suo giocatore al Milan, che lo ha definito il più scarso allenatore mai conosciuto. Magari Pippo, ne avesse voglia, potrebbe dire le stesse di Rami giocatore.

Certo, anche a parole, nel calcio di oggi le buone maniere latitano. Al Dall'Ara si gioca a ora di pranzo, buon appetito. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Gli anticipi del sabato

Mandzukic-Bonucci ribaltano il Napoli la Juve schizza a +6

Partenopei avanti con Mertens, poi si scatena Ronaldo: sono tutti del portoghese i tre assist dei gol bianconeri

JUVENTUS **3**

NAPOLI **1**

JUVENTUS 4-3-3 Szczesny 6.5; Cancellolo 6.5, Bonucci 6, Chiellini 6.5, Alex Sandro 6; Emre Can 6.5 (17' st Bentancur 6), Pjanic 6, Matuidi 6.5; Dybala 6 (19' st Bernardeschi 6), Mandzukic 7.5 (39' st Cuadrado sv), Ronaldo 7.5. All. Allegri.

NAPOLI 4-4-2 Ospina 6; Hysaj 5.5, Albiol 6, Koulibaly 6, Mario Rui 5; Callejon 6, Allan 6.5, Hamsik 5.5 (25' st Ruiz sv), Zielinski 5.5 (16' st Malcuit 5.5); Insigne 5, Mertens 6 (16' st Milik 5.5). All. Ancelotti.

Arbitro Banti di Livorno 5.5.

Marcatori Al 10' Mertens, al 26' e al 4' st Mandzukic, al 31' Bonucci.

Note Espulso al 13' st Mario Rui per doppia ammonizione. Ammoniti: Koulibaly, Hysaj, Cancellolo, Alex Sandro, Bonucci, Insigne. Angoli 7-4 per la Juventus. Recuperi 1' e 5'.

Vittorio Oreggia / TORINO

Forse è presto per sentenziare che la Juventus dopo un mese e mezzo di campionato abbia già vinto lo scudetto, ma di sicuro il successo nello scontro diretto contro il Napoli ha scavato un solco: in classifica (7 su 7 e vantaggio di 6 punti), nell'autostima generale e nella testa di chi si fregiava del titolo di anti e si è ritrovato al cospetto dei propri limiti.

La sensazione che per adesso i campioni d'Italia siano troppo forti per tutti, partenopei compresi, si è materializzata istante dopo istante, azione dopo azione, gol dopo gol. La Juventus è più in tutto, persino senza le reti di Ronaldo, che è incredibilmente

bravo però non ancora il marziano di Madrid: non ha segnato, CR7, ma ha propiziato la doppietta di Mandzukic e il terzo sigillo di Bonucci. Viene da immaginarsi cosa accadrà quando anche lui avrà metabolizzato la serie A, il nuovo contesto tattico e comincerà a giocare in scioltezza.

È stata una partita intensa e veloce, non proprio bellissima ma gradevole. La pugnata di Mertens dopo 10 minuti (dormita di Bonucci e Alex Sandro, ottimo assist di Callejon) ha spostato appena il risultato e abbastanza gli equilibri, nel senso che la Juventus ha dovuto accelerare il disbrigo degli affari più o meno urgenti per evitare insidiose degenerazioni. Lo schiaffo, in effetti, ha destato i bianconeri che forse si illudevano di aver ancora a che fare con il Frosinone o con il Bologna, insomma che bastasse il minimo sindacale per vincere. Invece no, la squadra di Ancelotti, quando sta corta, quando riparte veloce, può creare disagi (esempio il palo di Zielinski al 6'), soprattutto se chi sta di fronte non viaggia lesto con gambe e cervello. Però la Juventus è di un'altra categoria.

Il segnale del risveglio, come al solito, lo ha dato Ronaldo, non tanto con le sue conclusioni quanto con l'assist che ha consentito a Mandzukic di pareggiare dopo altri 10' interpretati decisamente in maniera diversa. Non che la Juventus stesse giocando male, però nessuno riusciva a emergere sugli altri, né i laterali bassi (Cancellolo e Alex San-

dro), né i centrocampisti, né gli attaccanti. Tra questi ultimi, è stato impalpabile Dybala, sia sotto il profilo dell'intraprendenza sia sotto quello della pericolosità. L'idea che la Joya sia in continua fase "up and down" è ormai dominante, al punto che dopo mezz'ora c'era già Bernardeschi al riscaldamento, quasi che Allegri avesse voluto spedire un messaggio all'argentino: o cambi o ti cambio.

Su 2-1 Mario Rui si fa espellere complicando i piani di Ancelotti

Il Napoli non è mai uscito dalla partita, nemmeno quando la Juventus ha cominciato a martellare ed è andata vicina al raddoppio con una punizione di Ronaldo che ha mezzo scassato Opina, nemmeno quando l'assalto è diventato martellante, nemmeno dopo che (4' della ripresa), sul palo colpito da Ronaldo si è di nuovo avventato Mandzukic per la rete del sorpasso. La formazione di Ancelotti, infatti, ha provato a reagire con una discreta dose di rabbia, ma il rosso a Mario Rui per doppia ammonizione ha reso la rimonta complicatissima, un'ascensione sull'Annappurna con le infradito. Non a caso è giunta la terza rete di Bonucci, sempre via Ronaldo, e molte altre chance mentre la curva degli ultras bianconeri intonava per scherno O surdato 'nnammurato. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



In alto, Bonucci festeggia il gol ricordando l'arrivo del terzo figlio. Sopra, il colpo di testa di Mandzukic che vale l'1-1. A destra, CR7 in azione



L'ANNUNCIO

Marotta: «Non sarò più ad lo e la Juve ci separiamo»

TORINO

«Il mio mandato di amministratore delegato scadrà il 25 ottobre, la società e gli azionisti stanno attuando una politica di rinnovamento. Nella lista dei nuovi candidati non ci sarà più il mio nome. Rimarrò nella Juve come direttore generale dell'area sport. Smentisco categoricamente che io possa essere candidato alla Figo». A fine della gara tra Juve e Napoli ecco l'an-



Giuseppe Marotta

nuncio choc di Beppe Marotta.

Non si conoscono le ragioni che hanno indotto Beppe Marotta a chiudere il proprio rapporto con la Juventus. Di certo c'è che la sua permanenza a Torino coincide con la conquista di sette scudetti, quattro Coppe Italia e tre Supercoppe italiane. L'ultimo riconoscimento individuale, da dirigente della Juve, è arrivato in settimana, quando a Marotta è stato consegnato il "best executive" come miglior manager dell'anno. Ieri sera l'annuncio di lasciare Torino, dove invece rimarrà il ds Fabio Paratici. Nei prossimi giorni si potranno svelare i motivi che hanno indotto Marotta a prendere la decisione comunicata ieri sera. —

CAGLIARI KO A SAN SIRO

Lautaro e Politano in gol l'Inter sale al quarto posto

MILANO

Con i gol di Lautaro e Politano l'Inter vince la terza gara di fila in campionato e sale al quarto posto a meno 8 dalla Juve.

Spalletti fa riposare molti titolari in vista della Champions. Su tutti Icardi che viene sostituito da Lautaro. E dopo 12' è proprio il giovane argentino a sbloccare il risultato sfruttando di testa un cross dalla sinistra di Dalbert.

Il Cagliari reagisce e impegna Handanovic in un paio di occasioni. Nella ripresa al 61' l'occasione per Candreva arriva da classica azione di rimessa: l'ex udinese, però, centra Cragno in uscita.

Al 71' su azione di calcio d'angolo il Cagliari pareggia con Dessena. Interviene giustamente il Var e fa annullare la rete per un fallo di mano del sardo. Poi all'89' Politano con uno splendido sinistro chiude il conto. —

INTER **2**

CAGLIARI **0**

INTER 4-2-3-1 Handanovic 6; D'Ambrosio 6, Miranda 6, de Vrij 6, Dalbert 6.5; Gagliardini 6 (12' st Brozovic 6), Borja Valero 6 (38' st Vecino sv); Candreva 6 (25' st Perisic 6.5), Nainggolan 6.5, Politano 7; Lautaro 6.5. All. Spalletti.

CAGLIARI 4-3-1-2 Cragno 6; Sma 6, Andreoli 5.5, Klavan 5 (1' st Pisacane 6), Faragò 5.5; Dessena 5.5, Bradaric 5 (15' st Joao Pedro 6), Barella 6; Ioniata 5.5; Sau 5 (26' st Farias 6), Pavolotti 5.5. All. Maran.

Arbitro Massa di Imperia 6.

Marcatori Al 12' Lautaro, nella ripresa al 44' Politano.

Gli anticipi del sabato

IL RITRATTO

STEFANO TAMBURINI

Addio Agnolin, la giacchetta della speranza

Quando le giacchette degli arbitri erano ancora nere e, soprattutto, erano ancora giacchette il calcio non aveva ancora i colori della modernità. Ma gli arbitri erano già al centro della scena: criticati, odiati e talvolta sospettati, il più delle volte a torto. Luigi Agnolin, scomparso a 75 anni, ha avuto tanti meriti: più di ogni altro, virare in positivo l'immagine di un ruolo delicato, restando nella memoria di chi lo ha visto e anche di chi non c'era.

Con lui, gli altri che emergono dai ricordi sono Concetto Lo Bello e Paolo Casarin. Il primo, decisionista ossessionato, ha influenzato in modo indelebile anche le generazioni attuali, specie degli anti-tecnologia. Casarin e Agnolin, invece, hanno attraversato l'epoca più complicata, a parte quella successiva di Calciopoli con la classe arbitrale legata ai belzebù che hanno avvelenato l'italico pallone. Quelli come Agnolin e Casarin hanno sempre rappresentato una speranza. Capitava di non dividerne le deci-

sioni ma era piacevole quella sensazione di potersi fidare, perché erano i primi a sfidare quel ruolo quasi caricaturale del duce in campo. Sapevi che la partita era in buone mani.

Agnolin, veneto di Bassano e grande appassionato di ciclismo, quattro anni fa rilasciò al collega Paolo Baron una bella intervista sul mondo del calcio, vissuto anche da dirigente di Perugia, Venezia, Verona e Roma, per esprimere fra gli altri tre concetti: a) il calcio vive nell'incuria («si parla troppo di calciatori e poco di strutture»); b) «la tecnologia aiuta a non sbagliare» (lo hanno dipinto come anti-Var e non era proprio così); c) il calcio non sa valorizzare gli ex calciatori («negli altri paesi quelli di



Luigi Agnolin

spessore sono a capo di enti o organizzazioni, da noi no»). Era iniziata da poco la sciagurata era Tavecchio, la sua era una critica con elegante distacco.

Nelle 226 partite in Serie A nell'epoca di Maradona, Zico, Falcao e Platini e nella lunga attività internazionale non le ha mai mandate a dire. In un derby del 1980 finito 2-1 per il Torino, ai giocatori della Juventus che protestavano in modo fin troppo energico disse «vi faccio un culo così!» (anzi, in dialetto: «mi te fasso un cesto cussì!»). Finì con Bettega e Furino squalificati per due giornate, Furino e Tardelli per una. Lui però fu fermato per quattro mesi e fu niente rispetto a quella volta che non mancò di criticare – dimostrando di averla vista lunga – Sepp Blatter, allora “solo” segretario della Fifa. Era al Mondiale nel 1990, durò solo una partita. Diresse anche un altro Mondiale, una finale di Coppa campioni nel 1988 e molte altre sfide internazionali. Seppe resistere anche al diktat del suo capo a proposito della barba lunga e nel 2006 fu chiamato a commissariare l'Associazione arbitri travolta da Calciopoli. Un contrasto fra epoche e modi di intendere lo sport. Peccato che di quelli come lui abbiano buttato via lo stampo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Così in A

7ª GIORNATA

Ieri	
Roma-Lazio	3-1
Juventus-Napoli	3-1
Inter-Cagliari	2-0

Oggi	
Bologna-Udinese	(12.30)
Chievo-Torino	(15)

F Fiorentina-Atalanta	
Frosinone-Genoa	
Parma-Empoli	(18)
Sassuolo-Milan	(20.30)

Lunedì	
Sampdoria-Spal	(20.30)

La classifica
Juventus 21; Napoli 15; Sassuolo, Inter 13; Lazio 12; Roma 11; Fiorentina 10; Genoa*, Spal 9; Sampdoria, Udinese 8; Parma 7; Milan*, Atalanta, Torino, Cagliari 6; Empoli 5; Bologna 4; Frosinone 1; Chievo -1
*1 partita in meno

Così in B

6ª GIORNATA

Venerdì	
Crotone-Brescia	2-2

Ieri	
Lecce-Cittadella	1-1
Salernitana-Verona	1-0
Spezia-Carpi	2-1
Venezia-Livorno	1-1

Oggi	
Ascoli-Cremonese	(15)

Cosenza-Perugia	
Benevento-Foggia	(21)

Lunedì	
Padova-Pescara	(21)

La classifica
Verona 13; Pescara 11; Benevento, Cittadella 10; Cremonese, Lecce, Salernitana, Spezia 9; Palermo 8; Brescia, Crotone 7; 6; Ascoli, Padova 5; Perugia, Carpi, Venezia 4; Cosenza, Livorno 2; Foggia -2.

IL DERBY DELLA CAPITALE

Pellegrini, Kolarov e Fazio, una fame da lupi
La Roma si mangia la Lazio in tre bocconi

Seconda vittoria consecutiva dei giallorossi mentre la squadra di Inzaghi interrompe la serie di quattro successi di fila

ROMA

A volte il destino è beffardo e stavolta veste di giallorosso. Così succede che il derby romano n. 149 di Serie A viene deciso da un colpo di tacco di chi era appena subentrato (Pellegrini), da una punizione dell'ex fischiatissimo (Kolarov) e da un'incornata di chi (Fazio) aveva regalato il momentaneo pari ai biancocelesti, reduci da quattro vittorie di fila.

È stato un match non giocato benissimo, ma denso e pieno di occasioni da rete, con le chicche dell'ennesimo gol di tacco romanista e alla bomba di Kolarov (preso di mira con dei buh dai suoi ex tifosi), che entra adesso negli almanacchi per essere l'unico giocatore, insieme allo svedese Arne Selmosson sessanta anni fa, ad avere segnato nel derby romano con entrambe le maglie.

ROMA	3
LAZIO	1

ROMA 4-3-3 Olsen 6; Santon 6.5, Manolas 6, Fazio 5.5, Kolarov 7; De Rossi 6.5 (29' st Cristante 6), Nzonzi 6; Florenzi 6.5 (37' st Juan Jesus sv), Pastore 5.5 (36' pt Lo.Pellegrini 7.5), El Shaarawy 6; Dzeko 6.5. All. Di Francesco.

LAZIO 3-5-2 Strakosha 5; Luiz Felipe 5, Acerbi 5.5, Caceres 5; Marusic 5, Parolo 6 (8' st Badelj 5), Leiva 6, Milinkovic-Savic 6, Lulic 6 (36' st Caicedo sv); Luis Alberto 5 (8' st Correa 5.5), Immobile 7. All. Inzaghi.

Arbitro Rocchi di Firenze 6.

Marcatori Al 45' Lo.Pellegrini; nella ripresa al 22' Immobile, al 26' Kolarov, al 41' Fazio.

La grande densità a centro-campo e le marcature a uomo di Parolo su De Rossi e Nzonzi su Milinkovic inaridiscono la manovra ma non il tabellino che nel primo tempo conta diverse occasioni: Marusic e Immobile al 18', Dzeko al 23' (bravissimo Strakosha), Florenzi al 26' stoppato alla grande da



Ammucchiata giallorossa dopo il gol del 2-1 di Kolarov

Felipe. La svolta arriva però dalla panchina, visto che Pastore poco dopo la mezzora chiede il cambio e Di Francesco getta nella mischia Pellegrini. Proprio lui approfitta di una mischia in area segnando di tacco.

Nella ripresa la Roma incassa il pari di Immobile quando

sembra padrona del campo. I giallorossi hanno il merito di non accusare il colpo e così dopo appena 4' tutto torna come prima, grazie a una punizione di Kolarov. La partita finisce qui e c'è spazio e gloria anche per Fazio che si fa perdonare l'errore del pareggio, segnando di testa il 3-1. —

MONDIALI VOLLEY

L'Italia è alla resa dei conti: Blengini e Juantorena addio

Angelo Di Marino / TORINO

Il giorno dei saluti. L'Italia del volley toglie le tende e lascia Torino e il Mondiale. Sul volto degli azzurri tutta la delusione per un treno perso che non sai se ripasserà. Ci sono protagonisti di questo torneo che difficilmente rivedremo in azzurro prossimamente. «Rinnovamento» è infatti la parola più spesa nelle ore successive all'eliminazione che ha lasciato fuori dalle semifi-

nali i ragazzi di Blengini.

Proprio il futuro del c.t. sembra quello più compromesso. A «mente fredda» e «con serenità», spiega il presidente federale Bruno Cattaneo, verranno prese decisioni sulla panchina azzurra. Il ben-servito, insomma, è soltanto rimandato e dovrebbe avvenire in occasione del prossimo consiglio della Fipav tra fine ottobre e inizio novembre. E dire che Chicco Blengini dopo i Giochi di Rio aveva firma-

to un rinnovo di due anni con opzione per altri due. Adesso, invece, si ritrova a fare i bagagli: «Quando dicevamo di essere ambiziosi, non pensavamo certo al quinto posto – ha sottolineato il ct azzurro –. Di sicuro non siamo contenti, le aspettative erano alte ma ce le eravamo create anche noi. Il futuro? Per adesso non voglio pensarci». Chi è sicuro di essere al passo d'addio con la nazionale è il martello Osmany Juantorena: «Il futuro lo deciderò con la mia famiglia, ma penso che questo possa essere stato l'ultimo evento con la maglia azzurra».

La filosofia della Federvolley è quella di mitigare la delusione: «Il desiderio è sempre quello di primeggiare, di arrivare davanti a tutti. Ce l'abbia-

mo fatta dal punto di vista organizzativo e da quello del pubblico, meraviglioso, ma come squadra qualcuno è stato più bravo di noi», indora la pillola il presidente Cattaneo.

Colpa (o merito) degli altri, insomma, se noi siamo fuori. Non è proprio così. La nostra nazionale sconta la stasi che l'intero movimento pallavolistico registra da anni nel nostro Paese. Gli altri (Brasile e Polonia giusto per fare qualche esempio non a caso) raccolgono quanto hanno seminato in termini di programmazione. Noi no, non abbiamo altre linee dietro quello che hanno combattuto fino a ora. E tra pochi mesi sarà già aperta la caccia per un posto ai Giochi olimpici di Tokyo. Non c'è tempo da perdere. —



FORMULA 1

A Sochi prima fila Mercedes

C'è una Mercedes in pole a Sochi ma, a sorpresa, è quella di Valtteri Bottas. Il finlandese in 1'31"387 ha staccato tutti, compreso il compagno di team Lewis Hamilton, secondo con un distacco di 145 millesimi. In seconda fila partiranno le due Ferrari di Vettel e Raikkonen.

I Mondiali di ciclismo a Innsbruck

Assolo Van der Breggen, Guderzo di bronzo

Numero dell'olandese, poi il capolavoro dell'italiana ex iridata. Cecchini staccata, ma euforica: «Una medaglia speciale»

Antonio Simeoli
/ INVIATO A INNSBRUCK

Il capolavoro che non t'aspetti. Perché il terzo posto di Tatiana Guderzo al Mondiale donne è proprio un capolavoro.

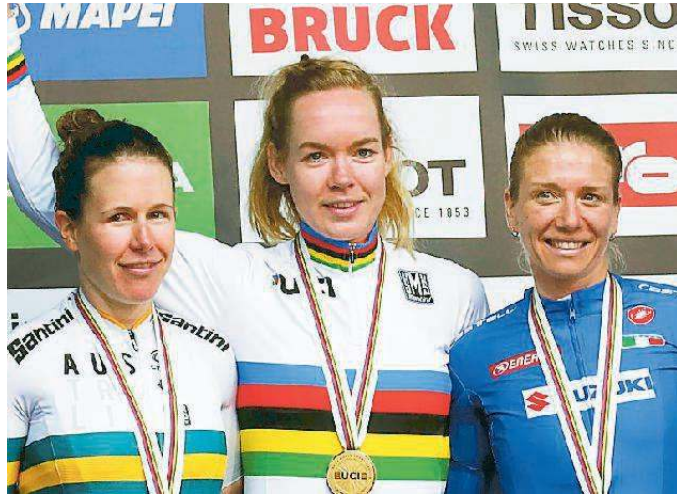
L'azzurra, designata in gara dal ct Salvoldi al ruolo di regista con i suoi 34 anni e, tra l'altro, il titolo conquistato a Mendrisio nove anni fa, s'è buttata nella fuga buona al penultimo giro. E al suo sedicesimo mondiale.

In avanscoperta era andata anche una delle favorite, Anna Van der Breggen, che poi

ha attaccato assieme all'australiana Amanda Spratt. Sulla salita di Igls, al penultimo giro, meno di 30 km alla conclusione, la 28enne olandese se n'è andata giungendo all'arrivo in solitaria. Dietro, staccatissima, la Spratt, poi la Guderzo che sull'ultima salita ha dato tutto e staccato le compagne di fuga andando a conquistare un bronzo che vale oro. Poi, 13ª Elisa Longo Borghini e 20ª Erika Magnaldi. Era all'esordio la piemontese, correva un anno fa solo le granfondo, è laureanda in medicina. «È un successo della Nazionale, un gruppo di ragazze unite

per una sola causa, eravamo partite per sognare e lottare», ha detto Tatiana.

Emozioni e lacrime. Vi ricordate all'Europeo di Glasgow a inizio ottobre, quando la Bastianelli vinse lanciata dalla Cecchini. Già, Elena. Sfavorita dal percorso, la friulana s'è messa a lavorare per le compagne fino a una cinquantina di chilometri dalla fine. Poi ha gioito. «Siamo un grande gruppo, Tatiana se la merita, io ce l'ho messa tutta per aiutare la squadra: torneranno per corsi mondiali per me». Ma non ci aveva detto alla vigilia che in corsa tra le ragazze non



Il podio del Mondiale donne: Spratt, Van der Breggen e Guderzo

c'è feeling? Beh, la prova provata è la rivalità acerrima in casa orange tra la Van der Breggen, oro a Rio, Fiandre Liegi e Freccia quest'anno, e la Van Vleuten, la regina dello Zoncolan settima al traguardo a 7 minuti anche a causa di una caduta che le ha procurato una infrazione alla tibia. Tutte le orange (4 tra le prime nove) festeggiavano, lei si è concessa solo un timido sorriso. Poi ha rimediato con un tweet.

Folla, circuito spettacolare. E pro oggi aggiungeranno anche il peperoncino: "Holl", il muro di Lucifero. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Primi cento chilometri "di vedetta" per sapere come stanno le nostre punte di diamante Alaphilippe grande favorito, poi lo sloveno Roglic, Yates e Valverde. Migliaia i tifosi italiani

Sarà un'Italbici da battaglia con le incognite Nibali e Moscon

LA PRESENTAZIONE

DALL'INVIATO A INNSBRUCK

Peter Sagan il tre volte (di fila) campione uscente dice: «Stavolta ci sono corridori più favoriti di me, leggeri che vanno forte in salita. La corsa si deciderà sul muro finale e nella discesa all'ultimo giro». Stavolta, nonostante Peter sia un fenomeno, c'è da credergli. E infatti qui a Innsbruck, in quello che si annuncia come uno dei tre Mondiali più duri di sempre — come Sallanches, Francia 1980, Hinault o Duitama, Colombia 1995 Olano — con l'arrivo in piena città, blindata per la paura del terrorismo e stracolma di tifosi italiani, aleggia da giorni un nome. Quello del francese Julian Alaphilippe. La maglia a pois dell'ultimo Tour, il vincitore della Freccia Vallone. Un cocktail perfetto, perché qui oggi con 258 km, 5 mila metri di dislivello, 80 km in linea, un circuito di 23 km da ripetere sette volte con una salita di 8 km e, come se non bastasse, un muro di 3 km detto "l'inferno" riservato solo alla gara dei pro nel finale, bisognerà avere il fondo degli scalatori del Tour e la potenza del vincitore della Freccia sulle rampe del più corto muro di Huy.

La Quickstep, la squadra del 26enne un anno fa a Bergen a un passo dal titolo, ha postato un video di una accelerazione in allenamento su un muro simile a quello di oggi. Trentacinque all'ora, potenza da urlo. Poi la Francia avrà corridori come Pinot e Bardet. E l'Italia? Si prepara a un altro anno di digiuno (sarebbe il decimo)? No, ma gli azzurri, si



Italbici ieri in partenza da "casa Azzurri" nell'allenamento di rifinitura pre-mondiale

sa, dopo la caduta di Nibali al Tour, l'operazione e il suo prodigioso recupero, perché di tale si tratta comunque vada, hanno perso quello che sarebbe stato il favorito d'obbligo.

Guai però a dar per morto lo Squalo. Nel ritiro azzurro, 60 km a nord di Innsbruck, alla vigilia abbiamo visto il campione concentrato, a tratti nervoso. La testa in un corridore spesso porta le gambe all'impossibile. «Vedrete — tra quindici giorni al Lombardia vole-

rà», si rammarica il medico della Nazionale Massimo Benatti, 35 anni d'esperienza. Oggi? Proverà a far saltare il banco. Come, prima della resa dei conti finale, gambe d'acciaio come De Marchi o Pozzovivo. Moscon sarà la carta per il podio (Squalo permettendo).

Il ct Cassani, ieri mattina, scrutava i suoi partire per la rifinitura di due ore. «Sarà una corsa al buio, non so come stanno veramente Nibali e

Moscon leader. È preoccupato e intrigato allo stesso tempo da questo Mondiale. Gli altri? «L'eterno Valverde, lo sloveno Roglic, Simon Yates, il colombiano Miguel Angel Lopez», dice Nibali. Anche lui però davanti, come i bookmakers, mette il francesino.

Ma nello sport (e non solo) c'è una nazione che si esalta quando non corre da favorita.

A.S.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL COMMENTO

Pelli e Dema al centro

Hotel degli azzurri ieri mattina. Domanda al ct Cassani. I due friulani? Lui gelido: «Purtroppo vanno piano».

Nemmeno un millesimo di secondo e scoppia la risata. Quasi liberatoria. Il commissario tecnico azzurro è teso. Di più, tesissimo. Oggi si gioca il Mondiale che non avrebbe voluto. Diciamolo subito: era il Mondiale per Nibali, è diventato una corsa a ostacoli per correre da protagonisti. «Ho però una squadra agguerrita, forte, compatta, esperta», dice. Con nei ruoli chiave i due corridori friulani. Alessandro De Marchi ha una gamba fantastica. «Va fortissimo, se sicuro che sia friulano e non sloveno?», ci dice.

Ancora una risata. Poi il ct si rifà serio e pensa in effetti a uno sloveno: Primoc Roglic, un duro che al Tour ha strabillato e si dice si sia allenato molto per Innsbruck. De Marchi "giocherà" a centrocampo, ma di quelli che vanno in area, che fanno gol.

Pensateci, le sue vittorie, le sue fughe da lontano, le sue imprese non sono mai banali. Non vincerà il Mondiale "il rosso" presto papà, ma correrà forte perché è magro da far paura. Cassani poi avrà un braccio in corsa: Franco Pellizotti. Quarant'anni, fra due settimane salirà sull'ammiraglia della Bahrain-Merida il carnico.

Dicono legga la corsa come pochi e in gara oggi i corridori non avranno le radioline. Sono le regole del Mondiale. Bisognerà decidere in fretta. Lui lo sa. Il suo ruolo? Il ct è chiaro: «Nel finale sarà lì con Nibali e Pellizotti, li aiuterà, tirerà, li guiderà. Insomma, due ruoli chiave in una corsa enigmatica». C'è solo una cosa certa in questo Mondiale. Anzi due. La prima: ci sarà il sole e il percorso sarà preso d'assalto da migliaia di tifosi, la stragrande maggioranza italiani. La seconda ce la dice il ct: «Vincerà un campione, che arriverà da solo». Manca tutto il resto. Sennò che Mondiale sarebbe? —

A.S.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



CENTINAIA I TIFOSI

Dal Friuli con tanta passione

Elio Meroi, gran pedalatore e storico responsabile del calcio femminile e Andrea Baldan, ex cestista e innamorato delle bici d'epoca e i loro amici sono soltanto la punta dell'iceberg dei centinaia di friulani arrivano a Innsbruck. Avvistati anche Bepi Bazzana da Casarsa e signora, un pezzo di Giro in Friuli. —

IL SABATO DEL BASKET

MEMORIAL PAJETTA

Finalina a una spettacolare Gsa: battuta Pistoia, scalpo di serie A

A Cividale i bianconeri sbagliano pochissimo. Pellegrino mostra i muscoli
Nikolic, Simpson e Powell dimostrano di sapere giocare sempre a ritmi alti

ORIORA PISTOIA	76
GSA UDINE	92

20-30, 37-55, 57-78

ORIORA PISTOIA Della Rosa 7, Peak 13, D.Johnson 15, Martini 5, Bolpin 8, Krubally 6, Di Pizzo, Severini 15, Auda 7. Non entrato: K.Johnson. Coach Ramagli.

GSA APU UDINE Mortellaro 12, Visintini, Cautiero, Ohenhen, Pinton 3, Genovese 5, Simpson 13, Penna 12, Nikolic 13, Pellegrino 9, Powell 13, Spanghero 12. Coach Cavina.

Arbitri Bartoli, Almerigogna e Roiaz.

Note Pistoia: 16/36 da 2, 7/15 da 3, 23/33 ai liberi. Udine: 30/38 da 2, 7/17 da 3, 11/18 ai liberi. 5 falli: Pinton e Penna.

Giuseppe Pisano CIVIDALE

Una Gsa già in forma campionato travolge Pistoia, squadra di serie A, nella finale di consolazione del memorial Piera Pajetta e fa suo il terzo posto. L'ultimo impegno prima del debutto di domenica prossima a Imola ha offerto ottime indicazioni a coach Cavina: quest'Apu è già una squadra e sa sopperire all'assenza, seppur pesante, dell'infortunato Cortese.

A differenza della semifinale di venerdì con Udine protagonista di una partenza a handicap (0-15 al 3') contro la Virtus, stavolta gli uomini di Cavina scattano dai blocchi alla grande e volano subito sul 10-0, trascinati dall'ottimo Nikolic, bravo a non far rimpiangere l'infortunato Cortese. È una Gsa spettacolare, l'attacco gira che è una meraviglia e



Pellegrino ha mostrato i muscoli nel "pitturato" anche contro Pistoia FOTO ZAMOLO

nel primo quarto si viaggia con un eloquente 71% da due, con Simpson e Powell a dar man forte al già citato Nikolic: 25 punti in tre, alla prima sirena l'Apu è avanti 30-20.

Nella seconda frazione i toscani provano a rifarsi sotto, Auda realizza il -8 (38-30), poi è ancora Nikolic a suonare la carica con la tripla del 41-30. I 5' che precedono il riposo sono tutti di marca bianconera: Pellegrino mostra i muscoli nel pitturato, innesca dall'ispiratissimo Penna, bravo a colpire anche dalla lun-

ga distanza sul filo dei 24". Intervallato lungo con la Gsa avanti di 18 lunghezze, percentuale al tiro da vicino a canestro salita all'82% e un bel 40% da tre come contorno. Il pubblico cividalese si diverte e applaude a scena aperta.

Si gioca su buoni ritmi anche nel terzo quarto, la Gsa offre una prova d'orchestra e tutti a turno portano il loro contributo alla causa, tanto che alla fine vanno in doppia cifra in sei. Un delizioso assist di Simpson permette a Mortellaro di realizzare un canestro in soli-

tudine, Spanghero sguscia fra le maglie pistoiesi per il +21 (59-48), un distacco che non muta al 30' (78-57) grazie alle triple firmate in sequenza da Penna e Pinton. Chi teme un calo nell'ultimo periodo può tirare un sospiro di sollievo, perché Udine non accusa cali e mette il lucchetto alla partita volando a +24 (88-64) con Powell e Genovese. L'unico incidente di percorso è il blackout al display del palasport, ma non guasta una bella serata a tinte bianconere. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

M.F.

LA FINALE

Varese supera la Virtus L'Mvp è Dominique Archie

CIVIDALE

L'OpenjobMetis Varese batte in finale la Segafredo Virtus Bologna col punteggio di 79-72 (14-17, 32-33; 52-57) e si aggiudica la 2ª edizione del Memorial Piera Pajetta. Nell'albo d'oro, Varese succede alla Bondi Ferrara.

Partita giocata a lungo sul filo dell'equilibrio, con la Virtus a tentare l'allungo con lo scatenato M'Baye e i varesini a rispondere colpo su colpo mandando a referto un po' tutti a turno. Nel secondo quarto i felsinei spingono sull'acceleratore e toccano il +5 sul 33-28 con Kravic protagonista, Varese non molla e trascinata dalla coppia Bertone-Scrubba ricuce

il gap prima dell'intervallo: si torna negli spogliatoi sul 33-32 per Bologna. Stesso copione nel terzo periodo, con tutti i tentativi di allungo della Virtus rintuzzati da Varese, aggrappata all'ottimo Archie.

Alla Segafredo non basta nemmeno il +7 (56-49) firmato da Baldi Rossi per piegare la resistenza varesina: parziale di 16-3 e sorpasso lombardo per il 65-59 al 33'. Varese si prende l'inerzia e va a vincere partita e torneo. M'Baye (Virtus) top scorer con 19 punti, premio Mvp al varesino Dominique Archie. Una curiosità: l'anno scorso l'Mvp fu Riccardo Cortese, oggi in forza alla Gsa. —

G.P.

LE INTERVISTE

Micalich: «Grande partita un buon viatico verso Imola»

CIVIDALE

Andare a vedere una partita della Gsa a Cividale è come aprire l'album dei ricordi. In questo impianto, da neopromossa, due anni fa l'Apu battè Trieste, Treviso e Fortitudo, senza dimenticare la favolosa "remuntada" su Mantova. «Qui c'è un'atmosfera bellissima — ha detto il gm bianconero Davide Micalich — e l'affetto della gente ci spinge ad alzare l'asticella. Al pubblico cividalese diamo appuntamento al prossimo anno, questo torneo si farà ancora qui».

Il match con Pistoia ha regalato fiducia a tutto l'ambiente: «La squadra ha giocato una grande partita, chiudendo al



Il gm Davide Micalich

meglio un ottimo pre-campionato. Tutti sono stati protagonisti, sono contento per Nikolic, ha fatto due quarti splendidi e spero si sia tolto un po' di timidezza. Questo è un buon viatico a una settimana dall'esordio a Imola». —

G.P.

SERIE A2 FEMMINILE

Delser, buona la prima Vicenza cade al Carnera

UDINE

Buona la prima per la Delser, che al palasport Carnera apre il campionato di A2 superando la Velcofin Vicenza in un tiratissimo derby triveneto.

Udinesi contratte in avvio, complici le assenze delle lunghe Pontoni e Da Pozzo, poi dal 3-11 ospite la squadra di coach Iurlaro si sblocca e prende il comando delle operazioni con Ljubenovic, Romano e Vicenzotti sugli scudi. Sul 41-31 sembra fatta, invece Vicenza ha un sussulto e torna sotto: 44-43 al 36'. La Delser mantiene la calma e con un parziale di 7-0 negli ultimi minuti chiude la contesa a proprio favore. —

G.P.

DELSER	51
VICENZA	43

43 17-15, 25-23, 41-31

DELSER BASKET SCHOOL UDINE Bianco 6, Blasigh, Vella, Ianezic 4, Sturma 2, Vicenzotti 8, Rainis 4, Ljubenovic 16, Romano 11. Non entrate: Ivas, Bric e Zanelli. Coach Iurlaro.

VELCOFIN VICENZA Matic 8, Chicchisio 2, M.Destro 2, Monaco, Colombo 5, Stoppa 11, Ferri 3, Santarelli 6, Zanetti 6. Non entrate: F.Destro E Gamba. Coach Corno.

Arbitri Di Franco e Canali di Bergamo.

Note Delser: 14/37 al tiro da due punti, 4/11 da tre e 11/13 ai liberi. Vicenza: 16/42 al tiro da due punti, 3/19 da tre e 2/4 ai liberi. Nessuna uscita per 5 falli.

SERIE C GOLD

Basse percentuali di tiro: il Latte Blanc cade in casa

Sfortunato esordio, nel campionato di serie C Gold, per la Latte Blanc Ubc Udine che cede al Benedetti per 60-62 ai trevigiani di Riese Pio X. La truppa di coach Paderni, che manda in turnover Chierchia, insegue nel primo quarto, raddrizza la situazione nei due periodi centrali, ma nell'ultimo minuto deve fare i conti con i due tiri liberi risolutivi di Cappelletto. Peccato perché sarebbe bastata una migliore percentuale dal campo: Trevisini 4/10, Floreani 5/17, Avanzo 1/7. Per il classe 1999 Raphael Chiti, che gioca all'Ubc in doppio tesseramento con l'Apu Gsa, 2/5 al poligono in 17'09". —

M.F.

LATTE BLANC	60
RIESE PIO X	62

12-14, 29-23, 46-43

LATTE BLANC UBC UDINE Trevisini 9, Vischi 2, Floreani 11, Cianciotta 10, Aloisio, Pignolo 7, Alberto Bianchini 3, Avanzo 2, Tirelli, Chiti 8, Principe 8; non entrato: Losito. Coach Paderni.

RIESE PIO X Dal Pos 11, Bizzotto, Cappelletto 16, Marini 3, Artuso 5, Lazzarotto, Civiero 2, Buratto 6, Bevilacqua 8, Carlesso 11; non entrati: Annibale e Scalco. Coach Camazzola.

Arbitri D'Avanzo e Corrias.

Note Tiri liberi: Latte Blanc 6/7, Riese 10/13. Rimbalzi: Latte Blanc 38 (Principe 7), Riese 38 (Carlesso 10). 5 falli: nessuno.

L'ALTRA FRIULANA

La Calligaris spazza Murano e i dubbi del precampionato

Meno male che coach Zuppi era preoccupato visto che la Calligaris Csb Corno di Rosazzo debutta in modo veemente nella C Gold 2018-19, battendo 87-56 la neopromossa Murano. A parziale scusante dell'esperto tecnico, giunto alla 28ª stagione da capo allenatore, diciamo che i friulani disputano la migliore partita del loro... precampionato. Si perché gli alti e bassi denotati nelle amichevoli sono stati spazzati via in 40 minuti. Quattro giocatori in doppia cifra e a segno anche i debuttanti Tommy Gallizia (classe 2000) e Leo Poboni (2002): questo il biglietto da visita del Csb. —

M.F.

CALLIGARIS	87
MURANO	56

CALLIGARIS CORNO DI ROSAZZO Umberto Nobile 12, Zacchetti 7, Macaro 14, Franz 6, Leo Poboni 4, Max Moretti 6, Alessio Gallizia, Tommaso Gallizia 4, Matija Batich 2, Bacchin 17, Franco 15, Sandrino. Coach Zuppi.

GEMINI VIRTUS MURANO Chiorri 12, Foltran 2, Causin 19, Tosi, Stanzani 1, Cagnoni 5, Sambucco, Pettenò 14, Cresnar 3; non entrati: Scarpa e Varagic. Coach Ferraboschi.

Arbitri Bastianel e Tramontini.

Note Tiri liberi: Calligaris 13/16, Murano 8/23. Rimbalzi: Calligaris 43 (Macaro 9), Murano 25 (Causin 6). 5 falli: nessuno; tecnico a Causin al 17' (42-24).

L'ANTICIPO DI PROMOZIONE

Botta e risposta tra le due Pro alla fine sorride di più Romans

La sfida di Cervignano chiusa in parità: nel primo tempo, a Verrillo replica Visintin Mister Tortolo (espulso) si gioca la carta Puddu ma la punta non lascia il segno

Simone Fornasiere
/ CERVIGNANO

Succede tutto nel primo tempo con il pareggio che, se da un lato rinvia ancora la guarigione di una Pro Cervignano partita al di sotto delle sue aspettative, dall'altro, quello della Pro Romans, può valere la continuità alla prima vittoria stagionale ottenuta una settimana fa. Mister Tortolo, espulso nel corso della gara, si gioca la carta Puddu, in attacco, ma l'ex Aurora alla sua prima da titolare non lascerà il segno, mentre dall'altra parte si affida al solito Verrillo mister Beltrame con l'ex Torviscosa che resterà sempre una spina nel fianco della difesa cervignanese.

Non è, nel complesso, una grande gara dal punto di vista delle emozioni sebbene bastino pochi minuti allo stesso Verrillo per cercare la rete quando, scattato sul filo del fuorigioco, calcia in diagonale trovando la respinta di Zwolf. Va meglio, dieci minu-



Il momento in cui mister Tortolo lascia la panchina per la tribuna

ti dopo, alla Pro Romans: Pelos raccoglie l'errato disimpegno di Muffato per il traversone al centro con Bregant, appostato a centro-area, lesto nel servire lo stesso Verrillo che da due passi non può esimersi dal regalare il vantaggio ai suoi. Pronta la reazione della Pro Cervignano e pareggio quasi immediato: Muffato, rifacendosi quindi dell'er-

Gli ospiti infilano il secondo risultato utile dopo la vittoria di domenica scorsa

rore costato lo svantaggio, batte a rete di testa trovando la respinta di Buso; il tap-in di Visintin da due passi è vincente con il risultato che torna in perfetto equilibrio. Prova a prendere campo la Pro Cervignano, ma l'occasione per il nuovo vantaggio è ancora di marca ospite con il filtrante di Buttignaschi per Marangone

il cui diagonale, da dentro l'area di rigore, è alto sopra la traversa.

La ripresa parte con lo stesso motivo e dopo il tentativo di Verrillo con il destro a giro che scende poco lontano dall'incrocio dei pali, tocca a Puddu, nell'unico suo tentativo di giornata, provarci con il sinistro centrale che Buso blocca senza difficoltà. Si vede anche Nardella, lesto nel raccogliere una palla vagante al limite dell'area con il destro alto, sebbene l'occasionissima del vantaggio Pro Cervignano arrivi dal destro del neoentrato Panozzo che, dopo la serpentina dentro l'area di rigore che elude il tentativo di intervento dei difensori ospiti, calcia in diagonale con Buso di fatto superato, ma palla fuori di pochi centimetri. Girandola di cambi, Pro Romans che passa al 4-3-3 con uno dei nuovi entrati, Serplini, che non vuole essere da meno di Panozzo rispondendo, anch'egli, con il diagonale che Zwolf vede sfilare poco lontano dal palo alla sua destra. Squadre che si allungano e spazio per entrambe con ancora un uomo proveniente dalla panchina, Soumahoro, protagonista con il tentativo di sinistro, dopo essere rientrato dal fondo, alto.

L'ultima occasione, come la prima di tutto l'incontro, è della Pro Romans con il filtrante di Verrillo per Marangone il cui diagonale è bloccato a terra da Zwolf che fa calare il sipario sull'incontro senza vincitori né vinti. —

BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

PRIMA A

Trevisanato e Graneri bastano al Rive d'Arcano

RIVE D'ARCANO	2
RAGOGNA	0

RIVE D'ARCANO Indovina, Barjaktarovic, Righini, Lodolo, Felsel (36' st Pontoni), Verona, Zucchi (25' st Graneri), Degano, Trevisanato (33' st Pellegrina), Bivi (45' st Dreossi), Tomini. All. Bovio.

RAGOGNA S. Lizzi, Patriarca (32' st Melchior), Minuzzo, Gerometta, N. Marcuzzi, Persello, A. Lizzi (12' st Gallante), Dovigo (45' st Girardi), Garlati, Di Benedetto, S. Marcuzzi (5' st Anastasia e 14' st Valoppi). All. Pidutti.

Arbitro Tritta di Trieste.

Marcatori Nella ripresa, al 5' Trevisanato, al 35' Graneri.
Note Espulsi: Minuzzo e N. Marcuzzi. Ammoniti: Barjaktarovic, Righini, Degano, Trevisanato, Dovigo, Garlati e S. Marcuzzi.

RIVE D'ARCANO

Deve aspettare la ripresa il Rive d'Arcano per superare il Ragogna e ritrovare, così, la via della vittoria dopo il pareggio dell'ultimo turno, nel girone A di Prima categoria. A segno ci vanno il solito Trevisanato e il neo-entrato Graneri che decidono un incontro in cui sono parse eccessive due espulsioni e sette ammonizioni. —

S.F.

PRIMA C

Ruda, tre di fila e al comando per una notte Poker all'Isonzo

RUDA	4
ISONZO	2

RUDA Politti, Casonato, Nobile, Degano (45' st Vesca), Montina (20' st Mischis), Liddi, Volk, Nicola (35' st Pin), Cecotti (40' st Rigonat), Pantanali (25' st Marconato), Pantuso. All. Terpin.

ISONZO Poian, Cardini, Anzolin, Colautti, Debianchi (21' st Costa), Favaro, Bragagnolo, Piccolo, Aristone (30' st Carli), Fabris (42' st Rudan), Fratruolo (40' st Radev). All. Bandini.

Arbitro Trotta di Udine.

Marcatori Al 10' e al 21' (rig.) Pantanali; nella ripresa, al 12' Fabris, al 15' Cecotti, al 26' Marconato, al 35' Carli.
Note Espulso: Colautti. Ammoniti: Degano, Volk, Cardini, Anzolin, Debianchi e Piccolo.

RUDA

Terza vittoria consecutiva e vetta, momentanea, per il Ruda che nel girone C di Prima categoria aggancia in classifica la Gradese in campo oggi. Doppio vantaggio locale già nella prima frazione con la rete di Fabris che illude l'Isonzo prima che il Ruda si riporti al doppio vantaggio. Va a segno poi Carli, ma non basta. —

S.F.

CARNICO

Gli Allievi del Cavazzo diventano campioni: ai rigori battono la Pontebbana

Renato Damiani / AMPEZZO

Spalti gremiti al comunale di Ampezzo per la finale del torneo Allievi del Carnico poi vinta dal Cavazzo. Ci sono voluti i calci di rigore per conoscere la vincente dopo che la gara ai tempi regolamentari era terminata con il vantaggio nel primo tempo del cavazzino Dereani e il pareggio pontebbano in zona Cesarini di Gregorutti. Partita senza particolari emozioni iniziali con Tolazzi che spara su Gregollay



Il Cavazzo campione

da distanza ravvicinata. Al 19' il Cavazzo trova il gol su azione di calcio d'angolo: la palla è raccolta di testa da Dereani che trova l'angolino dove non può arrivarci Gregollay. Immediata la reazione della Pontebbana con un raso-terra di Marcon parato a terra da Danna; poi ancora l'estremo cavazzino manda sulla traversa una insidiosa punizione di Alex Misic.

La squadra di mister Di Marco insiste nelle sue azioni offensive e il pareggio è sfiorato quando l'inzuccata di Alex Della Mea accarezza il montante sinistro.

Nella ripresa Cavazzo in inferiorità numerica per l'espulsione di Dario reo di doppia ammonizione; ciò mette in difficoltà la formazione di mister Di Biase che arretra il proprio centrocampo preferendo le azioni di rimessa. Dopo

la palla-gol fallita da Marcon lo stesso attaccante si trasforma in assist-man confezionando un passaggio smarcante dalla linea di fondo per l'accorrente Gregorutti che trova la decisiva deviazione sotto-misura.

Nella lotteria dei rigori realizzano Cappellari, Dereani, Sgobino e Marin per il Cavazzo, mentre per la Pontebbana vanno a segno Alex Misic, Faleschini e Marcon. Queste le formazioni. Pontebbana: Gregollay, Buzzi, T. Della Mea (Gregorutti), M. Martina, Faleschini, A. Della Mea, D. Misic, Bussolay, A. Misic, Macor, Marcon. All. Di Marco. Cavazzo: Danna, Nait, Gabrieli, Marin, Capellari, Roccasalva, Dario, Tolazzi (Deotto), Sgobino, Dereani, Iob (Ursella). All. Di Biase. Arbitro Mecchia di Tolmezzo. —

BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

SERIE D

A Carlino arriva il Trento e De Agostini vuole vincere La Juniores ko a Cartigliano

CARLINO

Non c'è due senza tre. È questo l'adagio che in settimana ha fatto perdere il sonno al mister del Cjarlins/Muzane Stefano De Agostini, che nel terzo turno di serie D in programma oggi alle 15 al "Della Ricca" contro il Trento confida di non dover ancora una volta rincorrere l'avversario com'è accaduto contro Bellu-

no e Cartigliano. Per centrare l'obiettivo servirà soprattutto una maggior copertura da parte del centrocampo, apparso domenica il reparto in maggior difficoltà. Il Trento ha spesso incontrato l'Udinese in serie C e in tempi più recenti ha incrociato il Rivignano (battuto nello spareggio-salvezza in D nel 2007) e la Gemonese in coppa Italia all'inizio del 2017. L'avvio

dei gialloblù non è stato esaltante, con la sconfitta interna con il Cartigliano e il pareggio in casa di quel San Donà strapazzato dal Cjarlins in coppa, ma mister De Agostini predica la massima concentrazione.

«Il Trento — conferma — vorrà rifarsi del difficile avvio, e resta una delle squadre determinate a recitare da protagonista. Lo dimostra il fatto che hanno appena irrobustito la difesa con l'esperto Aniello Panariello, giocatore dai lunghi trascorsi in serie C. E grazie alle loro possibilità economiche ricorrono ancora al mercato qualora si rendesse necessario».

Per quanto riguarda il Cjarlins De Agostini ammette che sta pensando a qualche cor-

rettivo rispetto alle prime esibizioni. «Ci serve — conclude — un po' più di gamba, ma prima di decidere quali soluzioni adottare devo valutare bene le condizioni dei miei giocatori, anche se nessuno presenta comunque infortuni che gli impediscano di essere utilizzabili».

Intanto ieri la juniores nazionale del Cjarlins ha perso per 4-2 in casa del Cartigliano, con il quale condivideva il comando della classifica a punteggio pieno. Due i rigori subiti dai friulani, e solo illu-

sori i gol del momentaneo pareggio firmato da Lugnan e quello nel finale di Sakho che aveva dimezzato lo svantaggio. —

Claudio Rinaldi

BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

I TRICOLORI DI TRIATHLON SPRINT

A Lignano nascono le stelle: due giovani campioni assoluti

Vittorie al 20enne torinese Sergiy Polikarpenko e alla 18enne Beatrice Mallozzi
La bora crea problemi nelle frazioni di nuoto e ciclismo, ma lo spettacolo c'è

Francesco Tonizzo / LIGNANO

I campionati italiani di triathlon sprint 2018 hanno regalato una straordinaria conferma: a Lignano Sabbiadoro è esplosa la novelle vague azzurra della disciplina, con due campioni tricolori giovanissimi e, in generale, un movimento frizzante e atleti capaci di prestazioni atletiche di spessore. Sergiy Polikarpenko, figlio d'arte del grande Volodymyr, ucraino di stanza a Torino, è il più giovane campione italiano della storia della disciplina: classe 1998, a soli vent'anni, ha vinto la gara liganese con il tempo complessivo di 53 minuti e 4 secondi, precedendo di 4" Gianluca Pozzatti e Valerio Patané, gli altri due sul podio della gara maschile.

«Sono partito molto bene in acqua – ha detto il vincitore –, raramente mi capita di stare così davanti, ho preso una buona posizione al via e sono scattato alla grande».



La zona cambio con le biciclette allestita sul lungomare di Pineta, vicino a piazzale D'Olivio

Ancora più giovane di Polikarpenko è Beatrice Mallozzi, classe 2000, tesserata per le Fiamme Azzurre, che sarebbe ancora in età juniores e a Lignano è stata prima assoluta, con il tempo di 59 minuti e 10 secondi, utile a precedere di

10" Costanza Arpinelli e di 36" Giorgia Priarone. Per la Mallozzi si tratta di un clamoroso bis perché già l'anno scorso aveva trionfato a Lignano, gara che evidentemente le porta bene. «Confermarsi è sempre difficile ed è sempre

bello vincere un titolo italiano», le parole della campionessa azzurra.

La gara, partita con circa mezz'ora di ritardo a causa della forte bora che spirava ieri mattina sulla costa, è stata particolarmente dura, pro-

prio a causa del vento che ha creato non pochi grattacapi agli atleti. Anche per questo motivo, le prestazioni dei vincitori e, più in generale, dei primi delle graduatorie maschili e femminili vanno evidenziate. «L'Osmer Fvg ci aveva avvisati del pericolo bora e questa è stata puntuale – osserva Michele Parpajola, coordinatore del Comitato organizzatore dell'Evento –: eravamo pronti e, pur con qualche problema logistico iniziale, siamo riusciti ad allestire una manifestazione importante. I vincitori sono entrambi giovanissimi e questo è un messaggio fantastico che lanciamo al mondo del triathlon italiano. Mi ha fatto piacere vedere al via oltre un migliaio di atleti: alcuni hanno trovato impegnativo il percorso a causa del vento forte, specie in acqua, ma in generale il livello delle prestazioni è stato molto alto. Lignano si conferma un posto speciale per questo tipo di attività e un ambiente molto elettrico anche per quello che riguarda il pubblico. Sono rimasto impressionato dalla folla di spettatori, ampiamente più numerosa dello scorso anno, quando già i numeri erano da applausi. Adesso ci attende l'ultima giornata, con le staffette e le gare di Coppa a cronometro, per le quali si sono iscritti oltre 1200 atleti, in rappresentanza di oltre 300 società italiane: sono numeri che ci regalano una grande soddisfazione».

Oggi partenza alle 9 con le gare di staffetta. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GLI SPETTATORI

Una tribuna naturale per seguire eventi così

Che il territorio di Lignano Sabbiadoro possa rappresentare un'arena naturale perfetta per seguire le gare di triathlon e, comunque, di tutte le manifestazioni sportive che si disputano in mare lo si sapeva già. Il lungomare sopraelevato di Pineta, il corridoio alla Pagoda, finanche la Terrazza a Mare e i tanti terrazzi che si affacciano sull'Adriatico sono un'ideale tribuna per appassionati e curiosi. Anche l'AquaticRunner, la corsa degli uomini-anfibi, che s'è tenuta due settimane fa tra Grado e Lignano, ha garantito spettacolo e tanto pubblico e, su quella falsariga, ieri i campionati italiani di triathlon sprint hanno fatto il pieno di spettatori, superando la già importante affluenza registrata nel 2017. Oggi, col bel tempo previsto, ci si attende un altro pieno: non solo familiari e supporters dei 1.500 atleti in gara, ma anche appassionati e curiosi, tanto che gli organizzatori puntano a sfondare il muro dei 5.000 spettatori. —

F.T.

BASKET nel CUORE
un assist per la vita

GRAZIE!

20 settembre 2018 | Palasport Carnera

Con il patrocinio e la collaborazione di



Scelti per voi



Le Iene Show

ITALIA 1, ORE 21.20

Al via con due appuntamenti settimanali la nuova edizione dello show ideato nel 1997 da Davide Parenti. La domenica la conduzione è affidata a **Nadia Toffa**, mentre il mercoledì spazio al ritorno di Alessia Marcuzzi.



Che tempo che fa

RAI 1, ORE 20.35

Nella seconda parte del talk show condotto da Fabio Fazio, ad animare la puntata ci pensa **Nino Frassica** con la sua irresistibile ironia. In studio c'è anche Orietta Berti.



Amore criminale

RAI 3, ORE 21.25

Questa settimana **Veronica Pivetti** racconta la storia di Monica, uccisa nel 2016 dall'ex fidanzato. L'uomo è stato condannato a 30 anni di reclusione confermati in appello.



Cast Away

RETE 4, ORE 21.30

Unico superstite di un disastro aereo, Chuck Noland (**Tom Hanks**), iperattivo dirigente della Federal Express, sopravvive per 4 anni, in solitudine, su un'isoletta delle Figi.

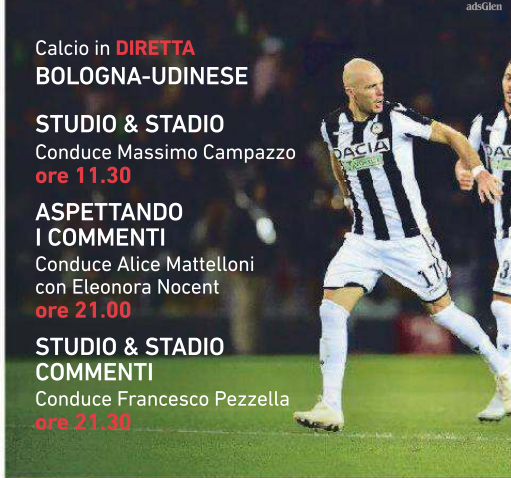


Un passo dal cielo

Il film - Io ti salverò

RAI PREM., ORE 21.20

Pietro (**Terence Hill**), capo del corpo forestale di San Candido, trova nel bosco una ragazza ferita. Viene dall'Europa dell'Est e ha perso la memoria.

Calcio in DIRETTA
BOLOGNA-UDINESE

STUDIO & STADIO

Conduce Massimo Campazzo
ore 11.30

ASPETTANDO I COMMENTI

Conduce Alice Mattelloni
con Eleonora Nocent
ore 21.00

STUDIO & STADIO

COMMENTI

Conduce Francesco Pezzella
ore 21.30

CANALE 110

gratis da telefonino e tablet su udinews.tv

RAI 1	Rai 1
6.00 A Sua immagine Rubrica	
6.30 UnoMattina In Famiglia Attualità	
9.40 Paesi che vai - Luoghi, detti, comuni Rubrica	
10.30 A Sua immagine Rubrica	
10.55 Santa Messa Religione	
12.00 Recita dell'Angelus Religione	
12.20 Linea verde Rubrica	
13.30 Telegiornale	
14.00 Domenica In Varietà	
17.30 Tg1	
17.35 La prima volta Attualità	
18.45 L'eredità Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.35 Che tempo che fa Talk Show	
24.00 Tg1 - 60 Secondi	
0.05 70° Prix Italia Attualità	
1.10 Tg1 - Notte	
1.35 Applausi. Teatro e Arte Rubrica	
2.50 Settenote Musicale	
3.20 Sottovoce Attualità	
3.50 Da Da Da Videoframmenti	
4.45 RaiNews24	

20	20	20
6.30 Show Reel Serie Rete 20 Rubrica		
6.40 Homeland Serie Tv		
8.05 Maratona: Blindsport Serie Tv		
18.35 Immaturi Film commedia ('10)		
21.00 Homeland Serie Tv		
22.40 The 100 Serie Tv		
23.35 Matrix Reloaded Film fantascienza ('03)		
2.05 Dexter Serie Tv		
2.55 Parenthood Serie Tv		

TV2000	TV2000	TV2000
15.00 La coroncina della Divina Misericordia Religione		
15.20 Paisà Film dramm. ('46)		
18.00 Rosario da Lourdes		
18.30 Le vie del Signore sono infinite Rubrica		
19.00 On the Road Rubrica		
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione		
20.30 La santa bellezza Rubrica		
21.00 Angelus di Papa Francesco		
21.15 Camera il campione più grande Miniserie		
23.20 Effetto notte Rubrica		

RAI 2	Rai 2
6.30 Pallamano: 1a fase: Canada - Italia (2a giornata, gruppo B)	
8.40 La nostra amica Robbie Serie Tv	
9.30 Tg2 Dossier Rubrica	
10.15 Heartland Serie Tv	
10.55 50° anniversario della costituzione dell'Associazione Nazionale della Polizia	
12.00 Mezzogiorno in famiglia Varietà	
13.00 Tg2 Giorno / Motori	
13.45 Quelli che... aspettano	
15.30 Quelli che il calcio Talk Show	
17.10 Dribbling Rubrica di sport	
17.55 Tg2 Flash L.I.S.	
18.00 Novantesimo minuto	
19.55 Lol -> Sitcom	
20.30 Tg2 20.30	
21.05 Pallavolo: Finale 1° e 2° posto Campionati Mondiali	
23.20 La domenica sportiva	
0.30 L'altra DS	
1.15 Sorgente di vita Rubrica	

RAI 4	21	Rai 4
6.20 Ghost Whisperer Serie Tv		
9.55 Criminal Minds Serie Tv		
13.40 A-Team Film azione ('10)		
15.40 Marvel's Agents of S.H.I.E.L.D. Serie Tv		
18.45 Private Eyes Serie Tv		
21.05 Il segreto di David The Stepfather Film horror ('09)		
22.50 The Americans Serie Tv		
0.25 Cub - Piccole prede Film horror ('14)		

LA7 D	29	7d
6.10 The Dr. Oz Show		
8.20 Pink is Good DocuReality		
8.50 I menù di Benedetta		
10.50 Giardinieri in affitto		
11.55 Cambio cuoco		
13.00 I menù di Benedetta		
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv		
16.25 Private Practice Serie Tv		
18.15 Tg La7		
18.25 Cambio cuoco		
19.25 I menù di Benedetta		
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv		
0.50 Coming Soon Rubrica		
0.55 The Dr. Oz Show		

RAI 3	Rai 3
6.00 RaiNews24	
8.00 Sembra ieri Attualità	
8.30 Zorro Serie Tv	
8.55 TGR Puliamo il Mondo	
10.30 Community - L'altra Italia Attualità	
12.00 Tg3	
12.15 Tg3 Fuori linea	
12.25 Quante storie Rubrica	
12.55 Tg3 LIS	
13.00 Radici - L'altra faccia dell'immigrazione	
14.00 Tg Regione / Tg3	
14.30 1/2 h in più Attualità	
15.30 Ciclismo: Professionisti Uomini Mondiali su strada	
17.20 Porgi l'altra guancia Film avventura ('74)	
19.00 Tg3 / Tg Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.30 La difesa della razza Reportage	
21.25 Amore criminale DocuFiction	
23.30 Tg3 / Tg Regione	
23.55 Sopravvissute Talk Show	
0.20 1/2 h in più Attualità	
1.25 Fuori orario. Cose (mai) viste Documenti	

IRIS	22	IRIS
8.20 Monk Serie Tv		
10.00 Gambit Film thriller ('12)		
11.55 Il buio nell'anima Film thriller ('07)		
14.25 The Baytown Outlaws I fuorilegge Film az. ('12)		
16.10 Le Crociate		
18.45 Film storico ('05)		
19.05 Selvaggi Film ('95)		
21.00 Viaggi di nozze Film commedia ('95)		
23.20 Squadra anticippa Film poliziesco ('77)		
1.15 Splendor Rubrica		

LA 5	30	LA 5
7.25 Il segreto Telenovela		
8.35 X-Style Rotocalco		
9.10 Una vita Telenovela		
13.00 Grande Fratello Vip Live		
14.10 Friends Sitcom		
14.55 Inga Lindström		
Sommerlund per sempre Film Tv sentimentale ('14)		
16.55 Temptation Island Vip		
21.10 The Wedding Date		
L'amore ha il suo prezzo Film commedia ('05)		
23.10 Il padre della sposa Real Tv		
1.05 Verissimo Rotocalco		

RETE 4	4
7.50 Tg4 Night News	
8.40 Microcosmi Documentario	
10.00 Santa Messa Religione	
11.00 I viaggi del cuore Rubrica	
12.00 Tg4 - Telegiornale	
12.30 La signora in giallo Serie Tv	
13.30 I viaggi di Donnavventura Rubrica	
14.40 Life On the Reef Documentario	
15.55 Il principe del deserto Film drammatico ('11)	
18.50 Tg4 - Telegiornale	
19.30 Tempesta d'amore Telenovela	
20.30 Stasera Italia Weekend Attualità	
21.30 Cast Away Film avventura ('00)	
0.20 I figli degli uomini Film fantascienza ('06)	
2.40 Prima che sia notte Film drammatico ('00)	
4.50 College Serie Tv	

RAI 5	23	Rai 5
12.55 Classical Destinations Rubrica		
13.25 L'attimo fuggente Doc.		
13.55 L'America vista dal cielo		
14.50 Earthflight: Sorvolando il pianeta Rubrica		
15.45 In scena Mito Teatro		
18.45 Sano dal 23 Teatro		
18.05 Save the date Rubrica		
20.45 Classical Destinations		
21.15 I segreti del deserto Doc.		
22.05 La vita segreta dei laghi		
22.55 Il concerto Film commedia ('09)		

REAL TIME	31	Real Time
6.00 ER: storie incredibili Doc.		
6.55 Vite al limite DocuReality		
9.40 Vite al limite: e poi		
11.25 Meteore Sempre dopo GR loc. Rass.		
14.20 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show		
16.00 Il castello delle cerimonie DocuReality		
17.10 Il boss delle cerimonie DocuReality		
20.30 90 giorni per innamorarsi: e poi... Dating Show		
0.05 Life Shock Real Tv		
2.35 Body Bizarre Real Tv		

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 Documentario	
10.00 I Menù di Giallo Zafferano Rubrica	
11.00 Le storie di Melaverde Rubrica	
12.00 Melaverde Rubrica	
13.00 Tg5	
13.40 L'arca di Noè Rubrica	
14.00 Domenica Live Talk Show	
18.45 Caduta libera Game Show	
20.00 Tg5	
20.40 Paperissima Sprint Domenica Show	
21.20 Victoria Serie Tv	
23.20 Pressing Rubrica di sport	
1.05 Tg5 Notte	
1.40 Paperissima Sprint Domenica Show	
2.15 Sei forte maestro Serie Tv	
5.15 Tg5	

RAI MOVIE	24	Rai
9.50 Totò, Peppino e la... malafemmina Film ('56)		
11.40 Squadra antimafia Film commedia ('78)		
13.20 Il diavolo alle 4 Film drammatico ('61)		
15.40 In solitario Film ('13)		
17.20 Fuoco nella stiva Film avventura ('57)		
19.25 Ex - Amici come prima! Film commedia ('11)		
21.10 Italo Film sentim. ('15)		
22.55 Pazzi di me Film commedia ('13)		

GIALLO	38	Giallo
6.00 Professione: coroner Real Crime		
7.56 Law & Order Serie Tv		
10.45 Missing Serie Tv		
13.35 Cherif Serie Tv		
15.31 Tandem Serie Tv		
17.21 The Listener Serie Tv		
19.15 Law & Order: Los Angeles Serie Tv		
21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
23.00 Law & Order Serie Tv		
0.56 Professione: coroner Real Crime		

ITALIA 1	
8.00 Tom & Jerry Tales Cartoni	
8.25 Mr. Bean Cartoni	
8.50 The Looney Tunes Show Cartoni	
9.45 Futurama Cartoni	
10.40 Scooby-Doo! La maledizione del mostro del lago Film Tv commedia ('10)	
12.25 Studio Aperto	
13.00 Grande Fratello Vip Real Tv	
13.15 Sport Mediaset XXL	
14.00 Futurama Cartoni	
14.55 Motociclismo: GP Francia Gara 2 WSBK Campionato mondiale Superbike	
16.15 Earth Storm Film Tv azione ('06)	
18.05 Friends Sitcom	
18.30 Studio Aperto	
19.00 Sport Mediaset Rubrica	
19.30 CSI New York Serie Tv	
20.30 CSI Miami Serie Tv	
21.20 Le Iene Show	
0.50 Ivan lo zar della pallavolo DocuFilm	
1.50 Ciak Speciale Rubrica	
1.55 Almost Blue Film thr. ('00)	
3.25 Studio Aperto-La giornata	

RAI PREMIUM	25	Rai
7.10 Attenti a quei tre Miniserie		
8.50 Un passo dal cielo 3 Serie Tv		
13.55 Consegna d'amore Film Tv sentimentale ('16)		
15.30 Tutto può succedere 2 Serie Tv		
21.20 Un passo dal cielo: Il film - Io ti salverò Film Tv giallo ('12)		
23.25 Una pallottola nel cuore 3 Serie Tv		
1.10 Cronaca nera Miniserie		
2.45 Il ritorno del Santo Serie Tv		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
6.05 Bones Serie Tv		
7.10 Hamburg Distretto 21 Serie Tv		
9.45 Motive Serie Tv		
11.30 Law & Order: Unità speciale Serie Tv		
15.50 The Closer Serie Tv		
17.30 The Mentalist Serie Tv		
19.20 Chicago P.D. Serie Tv		
21.10 Rizzoli & Isles Serie Tv		
22.50 CSI New York Serie Tv		
0.35 The Closer Serie Tv		
2.15 Law & Order: Unità speciale Serie Tv		

LA 7	
prg del 30.09.18	
La7	
6.00 Meteo / Traffico / Oroscopo	
7.00 Omnibus News Attualità	
7.30 Tg La7	
7.55 Omnibus Meteo Rubrica	
8.00 Omnibus dibattito Attualità	
9.40 L'aria che tira - Il diario Rubrica	
10.45 Camera con vista Rubrica	
11.00 Uozzap Videoframmenti	
11.30 Il commissario Cordier Serie Tv	
13.30 Tg La7	
14.15 Uozzap Videoframmenti	
14.35 Non è l'Arena Attualità	
16.30 Il commissario Cordier Serie Tv	
18.00 Il commissario Cordier Serie Tv	
20.00 Tg La7	
20.35 Non è l'Arena Attualità	
0.50 Uozzap Videoframmenti	
1.25 Tg La7	
1.35 Carlos Film Tv biografico ('10)	

CIELO	26	cielo
13.00 Bullseye - Sfida all'ultimo bersaglio Game Show		
14.00 Piranha 3-D Film ('10)		
16.00 L'urlo della Terra Film Tv azione ('13)		
17.45 The One Film azione ('01)		
19.15 Affari al buio - New York DocuReality		
20.15 Affari di famiglia DocuReality		
21.15 Badge of Honor Film thriller ('15)		
23.15 Laure Film erotico ('75)		
1.00 Porn Inc. Doc.		

DMAX	52	DMAX
6.25 Rimozione forzata		
8.40 Guardia costiera: Alaska DocuReality		
10.30 Cose di questo mondo		
13.15 Te l'avevo detto Real Tv		
15.05 Come è fatto Doc.		
17.50 Ingegneria degli errori Doc.		
18.45 Ingegneria fuori controllo DocuReality		
20.30 Voli da incubo DocuReality		
21.25 Airport Security Spagna DocuReality		
23.15 Che disastro! Doc.		
0.10 Airport Security USA		

TV8	3
10.25 Due cuori e un matrimonio Film sentimentale ('15)	
12.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show	
14.15 MasterChef Italia 7	
16.45 X Factor 2018 Talent Show	
19.00 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show	
20.00 Studio F1 Rubrica	
21.15 Automobilismo: GP Russia (Gara, da Sochi) F1	
23.15 Studio F1 Rubrica	
0.15 X Factor 2018 Talent Show	

NOVE	NOVE
9.00 Come è fatto il cibo Doc.	
10.55 Unti e bisunti DocuReality	
12.50 Cucine da incubo Italia	
14.45 Maldamore Film commedia ('14)	
17.30 Fuga in tacchi a spillo Film commedia ('15)	
19.30 Camionisti in trattoria	
21.25 O mare mio Cooking Show	
23.30 A chent'annos - I segreti dei centenari in Sardegna Documentario	

PARAMOUNT	27	Paramount
10.10 Le sorelle McLeod Serie Tv		
11.40 La casa nella prateria Serie Tv		
12.30 A proposito di Henry Film drammatico ('91)		
14.30 Può succedere anche a te Film commedia ('94)		
16.30 Qualcuno come te Film commedia ('01)		
18.20 Ex Film commedia ('09)		
21.10 Phenomenon Film fantastico ('96)		
23.30 Beetlejuice - Spiritello porcello Film fant. ('88)		

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
18.00 Serie A: Parma - Empoli	14.00 Domenica DeeJay
20.05 Ascolta, si fa sera	17.00 Megajay
20.30 Serie A: Sassuolo - Milan	19.00 No spoiler
21.00 Serie B: Benevento - Foggia	20.00 30 Songs
23.35 Plot machine	22.00 Marta by Night
	24.00 Ciao Belli
RADIO 2	CAPITAL
17.35 Programmone	13.00 SuperCapital

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno

poco nuvoloso

variabile

nuvoloso

coperto

sole-nebbia

pioggia debbole

pioggia moderata

pioggia abbondante

pioggia intensa

pioggia molto intensa

temporale

neve debbole

neve moderata

neve abbondante

nebbia

foschia

brezza

vento moderato

vento forte

vento molto forte

OGGI IN FVG

DOMANI IN FVG

Sulla fascia orientale della regione cielo sereno o poco nuvoloso, mentre ad ovest avremo cielo da poco nuvoloso a variabile, con maggiore nuvolosità al mattino e verso il Cadore e più sole nel pomeriggio. Sulla costa al mattino soffierà Bora moderata, dal pomeriggio brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	7/10	10/13
massima	18/21	18/21
media a 1000 m	9	
media a 2000 m	7	

Al mattino cielo in genere variabile con venti deboli, in giornata aumento della nuvolosità e dal pomeriggio si avranno deboli piogge sparse che verso sera saranno invece più diffuse con venti da nord-est in intensificazione, dalla tarda serata Bora sostenuta, piogge da moderate ad abbondanti e quota neve che scenderà sulle Alpi verso i 1500 m circa.

Tendenza per martedì: nella notte e primo mattino possibili residue piogge e neve oltre i 1500 m circa con cielo coperto, sulla costa soffierà Bora forte, moderata in pianura; in giornata miglioramento con ampie schiarite e Bora ancora sostenuta ma in progressiva attenuazione.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	6/9	10/13
massima	17/20	17/20
media a 1000 m	8	
media a 2000 m	2	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	19,2	22,6	44%	91 km/h
Monfalcone	18,0	21,2	44%	43 km/h
Gorizia	14,7	23,5	40%	50 km/h
Udine	16,5	23,8	46%	37 km/h

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Grado	19,5	23,1	52%	50 km/h
Cervignano	11,2	25,5	57%	29 km/h
Pordenone	11,9	24,1	43%	24 km/h
Tarvisio	8,3	18,1	75%	27 km/h

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Lignano	18,6	22,1	57%	47 km/h
Gemona	10,1	24,1	71%	23 km/h
Tolmezzo	14,0	24,0	60%	32 km/h
Forni di Sopra	10,9	20,3	72%	23 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	mosso	21,8	0,90 m
Monfalcone	mosso	21,8	0,90 m
Grado	mosso	21,7	0,90 m
Lignano	mosso	21,7	0,90 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	9	18
Atene	15	22
Barcellona	23	25
Belgrado	9	23
Berlino	8	15
Bruxelles	5	16
Budapest	11	17
Copenaghen	11	14
Copenaghen	11	14
Francoforte	7	18
Ginevra	13	22
Helsinki	2	11
Klagenfurt	2	18
Lisbona	19	28
Londra	11	18
Lubiana	5	16
Madrid	17	29
Malta	21	26
P. di Monaco	22	25
Mosca	5	11
Oslo	3	12
Parigi	10	19
Praga	4	13
Salisburgo	5	17
Stoccolma	0	11
Varsavia	8	15
Vienna	7	15
Zagabria	8	18
Zurigo	7	17

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	16	26
Ancona	16	21
Aosta	14	23
Bari	17	24
Bergamo	13	26
Bologna	13	24
Bolzano	11	24
Brescia	14	27
Cagliari	18	27
Campobasso	12	20
Catania	16	28
Firenze	12	29
Genova	20	28
L'Aquila	8	22
Messina	18	25
Milano	14	27
Napoli	16	27
Palermo	18	25
Perugia	16	24
Pescara	15	22
Pisa	12	28
R. Calabria	18	25
Roma	14	28
Taranto	19	27
Torino	13	26
Trapani	13	23
Venezia	17	22
Verona	13	25

OGGI IN ITALIA

OGGI
Nord: Bel tempo in giornata salvo nubi in aumento sulle zone alpine, peggiora tra la sera e la notte al Nordovest e Lombardia.
Centro: cieli sereni o poco nuvolosi in giornata, verso sera nubi in parziale aumento sulla Toscana.
Sud: Cieli generalmente sereni o poco nuvolosi, qualche addensamento da segnalare solo sulla Calabria ionica ma con effetti limitati.
DOMANI
Nord: piogge e temporali, su Levante Ligure, Emilia Romagna e Triveneto. Neve a 1500m sulle Alpi.
Centro: Peggiora in Toscana con piogge e temporali, fenomeni in marcia verso le altre regioni tra il pomeriggio e la sera.
Sud: Peggiora su Campania e ovest Sicilia con fenomeni intensi in serata sulla Campania.

DOMANI IN ITALIA

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Niccolò Bortolotti**, **Stefano Polzot**, **Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDINEWSNETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace**, **Fabiano Begal**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Maurizio Scanavino**, **Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa:
GEDIPrinting S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorich 31

Pubblicità: **A. Manzoni&C. S.p.A.**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 29 settembre 2018 è stata di 45.493 copie.
Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati
D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4	5		6	7	8	9	10
11						12				
			13					14		
15		16					17			
18						19				
20			21			22			23	24
25								27		
28							29		30	
31									34	
		35						36		
37										
				38						

■ **ORIZZONTALI** 1. Antiche unità di misura di volume per fluidi - 6. Precedette Stalin - 11. Teoria evoluzionistica secondo cui gli organismi si evolvono in modo discontinuo - 13. Incantesimo di strega - 14. Il nome dell'attore Kilmer - 15. Relativo alla parte superiore e laterale della cavità addominale - 18. Fine della torta - 19. La divinità greca della terra - 20. Federazione Italiana Nuoto - 22. Inalazione di vapori salutari - 25. Twist dei racconti - 27. Antico do - 28. Un osso del braccio - 29. Iniziali di Loy - 30. Milligrammi nelle ricette - 31. Lo è un cibo andato a male - 34. Fra Sesto e Giovanni - 35. Recuperare oggetti abbandonati - 37. Anno Domini - 38. Soffre d'intensa difficoltà respiratoria.

■ **VERTICALI** 1. La piccola pasticceria tipicamente francese - 2. In vita - 3. Il pesciolino coraggioso della Disney - 4. Antico popolo della penisola balcanica - 5. Il dio dei venti - 6. Guida un gruppo - 7. Enna - 8. Sono perenni sulle Alpi - 9. Figlio di Abramo - 10. Il grande fiume dell'Egitto - 12. Una bevanda analcolica - 16. Sottile fetta di carne cotta alla griglia - 17. Bova attore - 21. Il sonnellino del bimbo - 22. Le prime vocali - 23. In testa agli studenti - 24. Che ha la stessa caratteristica dei rami - 26. Femmina adulta dei bovini - 29. Musicale è sul pentagramma - 30. Chagall pittore - 32. Un segno sulla schedina - 33. Sigla del decmetro - 34. Vestono i frati - 36. In otto al centro.

FREDDO ABOMINEVOLE?

RISCALDA LA TUA CASA CON D2C. LA CALDAIA BELLA COMPATTA.

LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AIRTECH SERVICE s.r.l.

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

65%
RISPARMIO ENERGETICO

A++
EFFICIENZA ENERGETICA

Il clima per la vita.

L'87% DI SODDISFAZIONE DELL'APPARECCHIO ACUSTICO

MAICO Ti invita presso i nostri studi per presentarti
il nuovo rivoluzionario sistema di valutazione del tuo udito

L'apparecchio acustico è un'ausilio sanitario che ha avuto l'87% di gradimento tra i portatori dato Censis. Questo notevole successo è nato dalla altissima tecnologia elettronica fusa ai più sofisticati software informatici, il tutto orchestrato dall'audioprotesista. Ricordiamoci che **sentire capire** sono funzioni indispensabili per vivere e mantenere acceso il cervello. **Ascoltare** è importante per mantenere le facoltà cognitive. Quindi l'apparecchio acustico è uno strumento indispensabile per chi sente meno per poter guardare al futuro con serenità. Oggi con la nuova tecnologia Maico bastano **POCHE ORE AL GIORNO**

DI USO dell'apparecchio acustico per stimolare, sensibilizzare l'attenzione sulle parole, sui suoni e mantenere una buona comprensione, anche quando non lo indossi. Con la nuova tecnologia sentirai in maniera naturale la televisione e il telefono. Ti aspettiamo per fartela sentire.

DI USO dell'apparecchio acustico per stimolare, sensibilizzare l'attenzione sulle parole, sui suoni e mantenere una buona comprensione, anche quando non lo indossi. Con la nuova tecnologia sentirai in maniera naturale la televisione e il telefono. Ti aspettiamo per fartela sentire.



POCHE ORE AL GIORNO di uso dell'apparecchio acustico TI AIUTA A SENTIRE MEGLIO SEMPRE



Audioprotesista di Qualità Carlo Romoli dal 1981

Tra l'87% delle persone soddisfatte c'è anche il **Tecnico Qualità Audioprotesista Romoli Carlo** che ha risolto il suo problema dell'ipoacusia con le protesi MAICO.

Se sei interessato
CHIAMA IL NUMERO VERDE
e **RICHIEDI**
un **APPUNTAMENTO GRATUITO**
con il nostro Tecnico Qualità Audioprotesista
Romoli Carlo che ti spiegherà
come ha **RISOLTO**
IL SUO PROBLEMA DELL'IPOACUSIA



SCONTO di € 500,00

A CHI PASSA ALLA NUOVA TECNOLOGIA OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE

DA NOI TROVATE L'ASSISTENZA GRATUITA PER LE MIGLIORI MARCHE

UDINE

Pizza XX Settembre, 24

Tel. 0432 25463

DAL LUNEDÌ AL SABATO
8.30-12.30 - 15.00-19.00

TOLMEZZO

Via Matteotti, 19/a

Tel. 0433 41956

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
9.00-12.30

CODROIPO

Via IV Novembre, 11

Tel. 0432 900839

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.

LATISANA

Via Vendramin, 58

Tel. 0431 513146

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.

CIVIDALE

Via Manzoni, 21

Tel. 0432 730123

DAL MARTEDÌ AL SABATO
8.30-12.30 - 15.00-19.00